

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

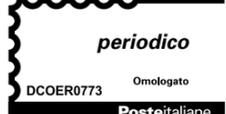


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 17 OTTOBRE 2010 - ANNO 108 - N. 38 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



È metropoli della regione piemontese

Mons. Cesare Nosiglia arcivescovo di Torino



Acqui Terme. Il Papa ha nominato Arcivescovo Metropolita di Torino S.E. Mons. Cesare Nosiglia, finora Arcivescovo-Vescovo di Vicenza. Grande gioia per tutta la diocesi: lo annuncia il vescovo (a pag. 6), lo commentano con

gioia i suoi amici di Campo Ligure (a pag. 46).

Nosiglia, originario della nostra diocesi, è stato nella nostra città una settimana fa per presentare il documento pastorale della CEI sul tema dell'educazione.

Mentre infuriano le polemiche, per il sindaco Danilo Rapetti

"La richiesta di azzerare le deleghe è una proposta positiva di crescita"

Maggioranza instabile

Acqui Terme. La stabilità della maggioranza consiliare acquese è quanto mai incerta. A dare picconate all'apparente solidissima coalizione è il caso delle deleghe, scoppiato, su input datato nel tempo dell'opposizione Pd, per le dichiarazioni del neonato movimento Rete Civica Doc.

Il nuovo gruppo consiliare ha chiesto l'azzeramento delle deleghe. Il sindaco, in una intervista a L'Anora definisce questa proposta un "intervento, positivo e propositivo, che già si fa notare per un contributo all'amministrazione comunale".

M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Al suo debutto, la Rete Civica acquese, con convinzione, ha richiesto al sindaco Danilo Rapetti l'azzeramento delle deleghe affidate a consiglieri comunali. Da alcune settimane, sul tema si è aperto un dibattito, sono stati molti gli interventi a livello politico e le riunioni effettuate dai vari partiti. Tutti gli interessati, quasi avessero concordato i termini, hanno risposto di avere svolto un ottimo lavoro.

Appartiene quindi al sindaco di ristabilire gli equilibri e le eventuali future collaborazioni. Inoltre, qualche consigliere avrebbe espresso chiaramente la propria intenzione: «Restituire le deleghe? Manco per sogno».

Appunto per questo la domanda, ed altre a cui darà risposta in seguito, l'abbiamo rivolta a Danilo Rapetti, in quan-

to, eventualmente le deleghe, ed altri incarichi, come le ha affidate le può revocare.

«Ho memorizzato con interesse quanto proposto dalla Rete Civica Acqui Doc, che deve caratterizzarsi per dare elementi di valutazioni al sindaco.

L'intervento, positivo e propositivo, già si fa notare per un contributo all'amministrazione comunale», è la risposta di Rapetti. Il quale ha spostato il problema su un altro tema: le commissioni comunali, per le quali ha commentato: «Possono essere strumento efficace come deleghe o anche di più. Presiedendone una, o facendone parte si ha il vantaggio di avere a che fare direttamente con gli assessorati di riferimento e pure con opposizioni e le questioni possono essere viste da più aspetti, ad esempio quelle per l'urbanistica ed

il bilancio, una presieduta anche dall'opposizione, affrontano argomenti tra i più difficili da esaminare, ottengono risultati condivisi e funzionano bene».

Per le commissioni comunali, che normalmente i Comuni istituiscono all'inizio di ogni tornata amministrativa, il problema non si pone in quanto il consiglio comunale può avvalersene, anche per il fatto che sono costituite, per legge, con criteri proporzionali, garantendo le rappresentanze di tutti i gruppi consiliari costituiti.

Sono però diversi i contenuti delle deleghe a consiglieri per le quali, al sindaco Rapetti chiediamo come e se interverrà. «Prima di azzerare le deleghe che ho concesso, credo di poter contare su soluzioni ragionevoli ed utili alla città.

C.R.

• continua alla pagina 2

Scuola di Alta Formazione

Religione e politica tra coesione e conflitto

Acqui Terme. Prosegue il programma della XII Scuola di Alta Formazione che ha preso il via mercoledì 13 ottobre per concludersi venerdì mattina con l'intervento del prof. Félix Duque dell'Università Autonoma di Madrid sul tema: Violenza del fondamento / fondamento della violenza. La sintesi della relazione del prof. Duque è già stata divulgata.

Il programma della tre giorni, prevede anche le relazioni di 12 borsisti, giovani ricercatori provenienti da molte università italiane e da due università straniere. Le borse di studio saranno consegnate nel corso di una cerimonia che si terrà venerdì 15 ottobre alle ore 12 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini.

La Scuola di Alta Formazione, che si concretizza in un seminario residenziale destinato innanzitutto a giovani borsisti selezionati sull'intero territorio nazionale, si inserisce nel piano di iniziative promosse dal prestigioso Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e nasce dalla collaborazione scientifica tra il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Genova e della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa. Numerosi Enti ed Istituzioni ne supportano la realizzazione. Insieme al Comune di Acqui Terme, prestano infatti il proprio contributo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, insieme alla Società Palazzo del Monferrato s.r.l., all'Istituto Nazionale Tributaristi e al Lions Club di Acqui Terme.

Si riportano qui di seguito le sintesi delle relazioni dei 12 borsisti.

• continua alla pagina 2

Ex Silea a Cassine

Fornace Calandra 18 posti a rischio



Cassine. Dopo la Tacchella Macchine la crisi azzanna un'altra azienda cassinese: la ex Silea, fabbrica di laterizi, presente sul territorio sin dal 1962 e passata nel 2000 sotto il controllo della Fornace Calandra, con sede centrale ad Ottiglio, nel casalese. A causa della stagnazione del mercato dell'edilizia e della conseguente contrazione degli ordinativi, l'azienda attraversa un momento particolare che ha portato alla richiesta di cassa integrazione straordinaria per 80 lavoratori, 18 dello stabilimento di Cassine e 62 di quello di Ottiglio.

I lavoratori cassinesi, però, lamentano la scarsa informazione (la decisione di chiedere la cassa integrazione è stata comunicata solo il 27 settembre) e il fatto che l'azienda avrebbe finora trattato con un solo sindacato.

La vicenda è stata portata all'attenzione del Consiglio comunale lunedì 11 ottobre.

Servizio a pagina 29.

Soddisfatta la presidente Gabriella Pistone

Primi risultati nel rilancio termale



Acqui Terme. Soddisfazione della presidente delle Regie Terme Acqui, Gabriella Pistone, per alcuni obiettivi raggiunti nel rilancio del settore termale.

«Se obiettivo prioritario - sottolinea la presidente Pistone - per Acqui Terme e per la nostra Società "Regie Terme Acqui" era rilanciare e modernizzare le stesse, possiamo oggi dire con orgoglio di esserci in buona parte riusciti.

Infatti, come molti di voi sanno, abbiamo terminato il grande lavoro che ha portato alla realizzazione della nuova SPA "Lago delle Sorgenti", già godibile dal pubblico e che avrà la sua inaugurazione ufficiale il 29 ottobre prossimo.

La mattina dello stesso giorno ci sarà la benedizione alla presenza di Sua Eccellenza il Vescovo Michiardi.

Un altro obiettivo, sicuramente complementare al primo, era rivitalizzare la così detta "Zona Bagni".

• continua alla pagina 2

Deleghe: per il Pdl sterile contrapposizione, per il Pd abbinare alle beghe.
 A pagina 7

L'Associazione Arma Aeronautica festeggia il 30° anniversario.
 A pagina 10

Domenica 24 ottobre la fase diocesana della beatificazione di Chiara Luce Badano.
 A pagina 6

È ancora Riccardo Alemanno il leader dei tributaristi INT.
 A pagina 11

"Un gruppo sgretolato"

Franca Arcerito esce dal Pdl



Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta ai cittadini inviata dal consigliere comunale Franca Arcerito: «Come certamente sapete, sono anni che milito con passione, devozione, entusiasmo ed onestà in F.I prima e nel PDL dopo.

Circa tre anni fa mi proposero di candidarmi per sostenere l'attuale Sindaco Danilo Rapetti che nel corso di questo mandato ho potuto conoscere e stimare per le sue ottime qualità e capacità.

Molto titubante, ma con orgoglio accettai, facendo già parte di un gruppo in cui credevo molto. Ho quindi iniziato un percorso con persone che hanno tuttora la mia stima; insieme ad Assessori e Consiglieri ci siamo prefissi un obiettivo, che aveva come scopo quello di attuare ciò che tutti noi avevamo promesso ai cittadini, che ci avevano concesso la loro fiducia attraverso il voto. In questi anni, però mi sono resa conto che forse le mie aspettative andavano al di là della realtà.

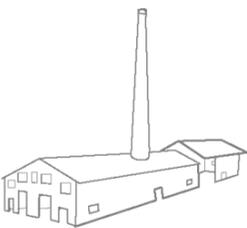
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Anora pagg. 20, 21
- Langa Astigiana: prende il via Pranzo in Langa. pag. 23
- Appuntamenti a: Serole, Monastero, Bistagno, Bubbio, Morbello, Cavatore, Morsasco, Melazzo. pagg. 24, 25, 27, 28, 31, 32
- Cassine: Fornace Calandra, futuro nebuloso; Tacchella: incontro in Regione. pagg. 29, 30
- Sezzadio: il gruppo di minoranza lascia il Consiglio. pag. 30
- Ovada: saponi d'autunno, il vino, le castagne e i tartufi. pag. 43
- Ovada: festa di San Paolo della Croce. pag. 43
- Campo Ligure: mons. Cesare Nosiglia arcivescovo di Torino. pag. 46
- Cairo: Italiana Coke stazioni monitoraggio esterne. pag. 47
- Cairo: il nuovo programma della rassegna teatrale. pag. 48
- Canelli: le parrocchie ci mettono solo lo spirito? pag. 50
- Canelli: si farà la stagione teatrale? pag. 50
- Nizza: rifiuti "porta a porta" 9000 euro di risparmio. pag. 52
- Nizza: critiche della minoranza; richieste dimissioni. pagg. 52, 53

La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



La stampa senza problemi...

Vai su www.marinellisnc.it

DALLA PRIMA

Maggioranza instabile

In questo modo cerca di sviare, con la sua notevole capacità dialettica, i veri problemi che la proposta nasconde.

Il gruppo consiliare del Pdl è meno diplomatico del primo cittadino e definisce "sterile contrapposizione" la proposta della Rete Civica, lasciando però al sindaco ogni provvedimento al riguardo.

Il Pd, che ha un po' la paternità dell'opposizione alla consegna delle deleghe, anche se parte del merito va ascritto pure alla Lega Nord, ribadisce l'illecito ricorso allo strumento delle deleghe definendole "una vera e propria bizzarria allo scopo di ricompensare il partito più invadente".

Ma il partito più invadente ha al suo interno altri problemi, tanto che la consigliera "delegata" Franca Arcerito ha annunciato di uscire dal Pdl, definendolo "un gruppo che ha iniziato a sgretolarsi".

DALLA PRIMA

La richiesta di azzerare

Spero si possa, ad esempio, ritornare allo spirito descritto dalle norme legislative con ogni singolo delegato ed inoltre promuovere incontri con i capi gruppo per trovare insieme i presupposti delle funzioni delegate».

Se qualcosa si può aggiungere, è che la delega da parte del sindaco ad un consigliere non sarebbe legittima per competenze che comportino l'adozione di atti a rilevanza esterna, in quanto le deleghe non possono avere poteri decisionali di alcun tipo o, soprattutto, escludono poteri ulteriori rispetto a quelli di altri consiglieri.

DALLA PRIMA

Primi risultati nel rilancio



La realizzazione dei campi da tennis, ultimati e da lunedì in funzione per addestrare bambini e giovani allievi e aperti ovviamente al grande pubblico, è certamente un altro tassello importante nella composizione di questo puzzle termale ed acquese.

Anche il parco di fronte all'ex Grand Hotel Antiche Terme sta prendendo nuovamente forma».

DALLA PRIMA

Religione e politica tra coesione e conflitto



Félix Duque (foto sopra). Nella foto a destra l'inaugurazione della scuola di Alta Formazione.



Alessandro Alfieri (Università "La Sapienza" e "Tor Vergata", Roma) - *Manuel Castells e l'identità dell'integralismo islamico nella società in rete* - Manuel Castells, attraverso la sua teoria della «Società in Rete», ha messo in luce alcune delle caratterizzazioni del fondamentalismo islamico e della nascita di Al Qaeda. Lo spirito del terrorismo risulta non contrapposto alle logiche del tardo capitalismo, bensì adeguato alle strategie del mercato globalizzato e dell'orizzonte mediale contemporaneo, come dimostra il significato di «identità trans-nazionale» che il concetto religioso di *umma* assume.

Luciana Cadahia (Universidad Nacional de Córdoba / Universidad Autónoma de Madrid) - *Una nuova teologia politica? La depolitizzazione dell'esperienza democratica* - Nella presente relazione si tenterà di pensare il vincolo tra la teologia politica e l'esperienza democratica, con il fine di precisare in che modo il discorso democratico liberale ricalchi, suo malgrado, determinati schemi della religione. A tale scopo si cercherà di mostrare fino a che punto l'economia, come tentativo di regolamento della condotta degli uomini, arrivi a reiterare il luogo del sacro all'interno di un processo che si autodefinisce figlio della secolarizzazione.

Michela D'Alessandro (Università di Macerata) - *L'identità tra formazione e adattamento: linee di riflessione a partire dal capability approach* - Il contributo discute la nozione seniana di identità multiple, prendendo in esame sia il rapporto diversità-libertà e pluralità-unità nell'identità, sia il ruolo del ragionamento nel processo di formazione dell'identità. Si sostiene che un'educazione adeguata e maggiori opportunità di scelta possono, in parte, favorire lo sviluppo di un senso critico della propria identità religiosa, soprattutto laddove la rivendicazione di quest'ultima mina libertà e capacità umane fondamentali.

Andrea Erizi (Università di Firenze / Università di Roma "Tor Vergata") - *Santi e demoni. Verità, politica e libertà a partire da Max Weber* - Nell'ambito di una riflessione sul rapporto fra immagini religiose della redenzione e forma politica, sulla scia di Max Weber, presento una lettura del liberalismo e della tolleranza religiosa come prodotto dell'intreccio fra ipertrofia della coscienza individuale e indifferenza per il

mondo. Questa teologia politica verrà quindi messa a confronto con quelle alternative e reciprocamente opposte rappresentate dal misticismo millenaristico da una parte, e dal cattolicesimo, oltre che dal socialismo, dall'altra.

Federica Fedeli (Università di Pisa / Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa) - *Coesione e conflitto nell'uso della religione islamica* - Obiettivo del mio intervento è illustrare alcuni aspetti di coesione e di conflitto relativi all'uso della religione islamica nella politica contemporanea. Attraverso il caso studio dell'Egitto, cercherò di mostrare come la religione islamica sia strumento politico del regime e dell'opposizione allo stesso tempo, utilizzato da entrambi per il controllo sociale e l'ottenimento di consenso politico da parte delle classi più povere.

Silvia Anna Maria Goi (Università di Pavia) - *Coesione e conflitto nella teoria sociale di Eric Weil* - Per mostrare il percorso etico-religioso weiliano vengono indicate due "svolte" fondamentali rispetto all'eterogeneo approccio rinascimentale cassireriano, avvenute dopo la pubblicazione della Logica. Questo risulta fondamentale per la caratterizzazione del pensiero dell'autore, classificato generalmente come un hegeliano "kantiano". Il modello del dialogo fra strutture di crisi e non tra certezze partì così dalla più kantiana delle vocazioni, l'uso critico della filosofia.

Enrico Lucca (Università di Milano / University of Chicago) - *La visione del messianismo in Gershom Scholem tra utopia rivoluzionaria e delusioni politiche* - Ci si propone di chiarire l'analisi del fenomeno messianico nell'opera di Gershom Scholem, alla cui descrizione lo studioso dedicò gran parte della sua attività di storico della misticbraica. Si evidenzierà come la visione schollemiana del messianismo sia influenzata dalla sua giovanile adesione al sionismo e come si sviluppi alla luce delle delusioni politiche successive, anche attraverso alcune delle critiche che le verranno mosse.

Domenico Melidoro (LUISS "Guido Carli" - Roma) - *La presenza dei simboli religiosi nella sfera pubblica: una difesa della neutralità liberale* - In questo intervento ci si propone di difendere l'idea di neutralità liberale mostrando come essa possa accogliere, quando si verificano particolari condizioni, la presenza di simboli reli-

giosi nella sfera pubblica. I casi del crocifisso e del velo islamico saranno discussi per mostrare come il liberalismo non sia in principio contrario alla presenza della religione nelle società contemporanee.

Claudia Pedone (Università del Salento, EHESS, Parigi) - *Per una dialettica tra amore e giustizia in Paul Ricoeur* - Il linguaggio religioso e il linguaggio politico rispondono a logiche e criteri ben differenti. Se l'uno sofferma l'attenzione sul prossimo e la logica dell'amore, l'altro, al contrario, si compie rivolgendosi alla società e rispondendo alla logica dell'equità. L'intervento si propone come un'interrogazione sulla possibilità di un incontro dialettico tra questi due distinti universi linguistici e assiologici.

Valerio Rocco Lozano (Universidad Autónoma de Madrid) - *Al di qua della legge: la Comunità politico-religiosa in Hegel* - L'intero progetto filosofico hegeliano costituisce un tentativo di superamento della legge morale, divina e giuridica, con il fine di pensare una comunità politico-religiosa alternativa a schemi positivi, ovvero dogmatici e istituzionali. Nel contesto dell'attuale conflitto tra religione e politica, ripensare questa comunità costitutivamente pre-legale consente di porre le basi per una rinnovata armonia concettuale tra queste due sfere.

Andrea Sangiacomo (Università di Genova / Università di Macerata) - *Obbligazione religiosa, obbligazione politica e tolleranza a partire dal trattato teologico-politico di Spinoza* - Il *Trattato teologico-politico* di Spinoza è una delle grandi opere fondative dell'Europa moderna e della sua tradizione liberale. In questo contributo, l'intento sarebbe quello di focalizzare l'attenzione sul concetto di obbligazione, ricostruendo il modo in cui Spinoza riesce a declinarlo in campo religioso e politico, facendo emergere la dialettica implicita tra l'eteronomia propria del primo e l'autonomia che si apre nel secondo.

Marta Sghirinzetti (Università di Milano / Università di Genova) - *Religione e politica in una prospettiva interculturale: riflessioni a partire da Charles Taylor* - Il mio contributo prende le mosse dalla nozione di secolarizzazione elaborata da Charles Taylor, cercando di mostrare la connessione tra la sua lettura della situazione spirituale dell'occidente contemporaneo e le difficoltà, da lui evidenziate, che la nostra con-

cezione politica incontra nel far fronte alle problematiche poste dal mondo 'globalizzato'. La sfida interculturale non riguarda solo la politica, ma l'intera concezione dell'individuo e della società che siamo abituati a dare per scontata.

La Scuola di Alta Formazione, che si concretizza in un seminario residenziale destinato innanzitutto a giovani borsisti selezionati sull'intero territorio nazionale, si inserisce nel piano di iniziative promosse dal prestigioso Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e nasce dalla collaborazione scientifica tra il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Genova e della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa. Numerosi Enti ed Istituzioni ne supportano la realizzazione. Insieme al Comune di Acqui Terme, prestano infatti il proprio contributo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, insieme alla Società Palazzo del Monferrato s.r.l., all'Istituto Nazionale Tributaristi e al Lions Club di Acqui Terme.

DALLA PRIMA

Franca Arcerito esce dal Pdl

Il gruppo ha iniziato a sgretolarsi, ognuno ad andare per conto proprio, finché due consiglieri di maggioranza, per svariati motivi, lo hanno lasciato.

Non riconoscendomi, quindi, nell'attuale PDL locale e non riscontrando più quelle aspettative politiche sociali in cui tuttora credo, demotivata e sfiduciata, mi trovo costretta a prendere una difficile ma consapevole decisione.

Non avendo più frequentato la Sede locale e non avendo più rinnovato la tessera del PDL, con onestà e chiarezza, sento il dovere di comunicare che non farò più parte del gruppo del PDL di Acqui Terme restando però sempre nell'area di centro destra.

Per quanto riguarda il mandato datomi dai cittadini, intendo continuare a svolgerlo nel miglior modo possibile, come ho sempre fatto, mantenendo fede al Sindaco e ai miei elettori.

Attualmente intendo mantenere la mia indipendenza, costituendo così un nuovo gruppo denominato "Quote rosa del centro destra"».

Per Acqui Terme e Bistagno

La lotta alla zanzara costa 66 mila euro

Acqui Terme. La giunta comunale ha recentemente approvato il progetto tecnico-scientifico di lotta biologica e integrata alla zanzara tigre per il 2011 redatto dal dottor Fabio Grattarola. Il progetto è relativo al territorio comprendente i Comuni di Acqui Terme e Bistagno. Il costo totale del programma ammonta a 66.046,00 euro, cofinanziato al 50% dalla Regione Piemonte ed al 50% dai Comuni partecipanti al progetto.

Il progetto di fattibilità ha lo scopo di individuare e analizzare tutte le misure necessarie, riferite all'ambiente in esame, per effettuare un programma di "Lotta biologica ed integrata ai culicidi nocivi" rivolti in particolare alla zanzara tigre presente sul territorio acquese. La lotta, secondo il piano di fattibilità del 2011, sarà svolta attraverso delle ricerche di focolai di infestazione dando la priorità alle aree maggiormente antropizzate. Il lavoro di ricerca dei siti di infestazione prevederà una fase invernale precedente al periodo di lotta vero e proprio, nella quale si effettuerà una ricerca dei focolai dispersi nelle aree agricole, lungo le sponde fluviali e all'interno degli alvei situati nei torrenti.

Dal 2011 è previsto un potenziamento di attività di monitoraggio e di lotta sulle aree agricole e nelle diverse frazioni e località incluse nei due territori comunali. Riguardo alle aree urbane, si continuerà a svolgere le diverse attività di

monitoraggio, controllo, proflassi e lotta in modo da contenere al massimo lo sviluppo della zanzara e di limitare il disagio che arreca alla popolazione.

L'applicazione del programma di lotta biologica ed integrata ai culicidi nocivi ha permesso negli anni di ridurre la presenza delle diverse specie di zanzara nel territorio acquese aderente al progetto. Il piano di lotta, avviato nel 2002, e praticato con insistenza sul territorio, ha consentito di raggiungere un soddisfacente risultato, testimoniato dalla limitata presenza della zanzara tigre. Tra gli interventi previsti per il 2011, la lotta larvicida prevede l'esecuzione di cinque turni antilarve sui tombini privati e pubblici eseguiti ad intervalli di circa 2-3 settimane l'uno dall'altro tenendo conto sia dello sviluppo biologico della zanzara tigre, sia dell'andamento climatico, sia della presenza dei proprietari e quindi della possibilità di accesso alle loro abitazioni.

C.R.

Contributo alla "G. Bella"

Acqui Terme. La squadra di pallavolo femminile della scuola di primo grado "G.Bella" ha ottenuto dal Comune la concessione di un contributo finanziario di 500 euro per la partecipazione alla fase nazionale dei Giochi sportivi studenteschi di specialità, in calendario a Roma.

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

<p style="text-align: center; font-size: 0.8em;">PARTENZA DA VENEZIA E ARRIVO A SAVONA CON TRASFERIMENTI GARANTITI</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 1.1em;">CROCIERA COSTA SERENA</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 0.9em;">21-26 NOVEMBRE</p>	<p style="text-align: center; font-size: 0.8em;">GOOD MORNING!</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 1.1em;">VIETNAM</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 0.9em;">15-30 GENNAIO 2011</p>
<p style="text-align: center; font-size: 0.8em;">MERCATINI DI NATALE</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 1.1em;">CRACOVIA</p> <p style="text-align: center; font-size: 0.8em;">CZESTOCHOWA - MINIERE DI SALE - WADOWICE</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 0.9em;">8-12 DICEMBRE</p>	<p style="text-align: center; font-size: 0.8em;">GRAN TOUR</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 1.1em;">OMAN e DUBAI</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 0.9em;">3-12 FEBBRAIO 2011</p>

CAPODANNO in ANTEPRIMA

"NIGHT EXPRESS"
29/12 - 03/01 PARIGI - BARCELONA - BERLINO

"IN LIBERTÀ"
30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST

"I CLASSICI"
29/12 - 02/01 COSTIERA AMALFITANA
30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST
31/12 - 02/01 UMBRIA

"IN NAVIGAZIONE"
31/12 - 01/01 CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

I MERCATINI DELL'AVVENTO

3-5 dicembre SALISBURGHESSE

5-8 dicembre PRAGA

5-8 dicembre VIENNA

6-8 dicembre ALPE ADRIA: Villach e Lubiana

6-8 dicembre CANDELARA (Marche): candele in festa

10-12 dicembre FORESTA NERA e STOCCARDA

11-12 dicembre BASILEA e MULHOUSE

12-13 dicembre LIVIGNO & Shopping

Una riflessione del M.^o Alzek Misheff

Ci stanno rubando anche la patina



“Uva” 2004 di Alzek Misheff.

Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione del Maestro Alzek Misheff:

«Non si sa chi, forse tanti sono, forse un complotto: ci stanno rubando anche la patina. Si direbbe, che importa e come mai la patina che non è compresa come elemento basilare dell'oggetto ma è in sé propriamente complementare? Perché proprio la patina che ha a che fare con la efficacia della buona riuscita del progetto verso la materia finale e la durata? Lo sapeva ogni buon artigiano, architetto, artista o scultore. Lo sappiamo che oggi non è più così. Pochi si pongono la domanda perché ogni superficie moderna progettata in vetro, cemento e plastica, giorno dopo giorno è sempre meno fedele al progetto, meno “assoluta” e di conseguenza sempre più sporca: obbligatoria la costosa manutenzione che la presenza della patina di fatto esclude e così la opera diventava sempre più finita e stabile per lungo tempo. E più bella. E chi non si ricorda della fascinazione di Leonardo. Cercava le tracce del tempo in ogni luogo e materiale, avendo intuito che ogni patina e “sfumato”, rappresenta l'infinita complessità che solo il tempo dona. Così la Gioconda diventa il sinonimo di impalpabili e infinite sfumature, e con questo definisce per sempre una fondamentale categoria in arte: la pittura. Dell'“indeterminato”, forse anche dell'“indicibile”, ma del vero fissato in quel misterioso oggetto che è il quadro. E non c'è più pittura che la Gioconda. Ma quale sarebbe la patina eccellente più diffusa? Senza dubbio quella delle sculture e delle superfici e rivestimenti dove c'è il rame. Tetti e cupole e grondaie dove il rame si ossida, si stabilizza e cambia colore. È il colore, la sostanza che gli agricoltori e noi tutti chiamiamo “color verde rame”. Ma andando in giro si osserva una strana metamorfosi, anzi, metamorfosi negata: oggi il rame diventa sempre più marrone cupo e non si sa, forse perché importato, se dipende da dove viene, cosa è cambiato all'interno delle molecole o altro... E se a Milano uno gira tra consorzi agricoli e di giardinaggio e cerca verde rame, non lo trova. E se vuole ridipingere le vecchie porte della cascina con lo stesso colore bluastro che tende a verde turchese, lo stesso che trova rimasto anche per duecento an-

ni tra la ruvidità delle finestre e battenti delle porte, anche nei semplici covili? Lo troverà e a poco prezzo soltanto nei piccoli paesi, ma quasi nessuno sa fare la pittura come la facevano i contadini, riutilizzando i rimasugli per non buttare le rimanenze dopo aver spruzzato i filari. Oggi, per fare prima anche i contadini comprano colori sintetici e non menzioniamo nemmeno i geometri o i costruttori e i loro architetti di fiducia. Solo che queste finissime pellicole sintetiche si sbuciano in pochi anni... di patina neanche l'ombra, si ridipinge da capo... Spariscono le patine e qualcuno ce le porta via, forse siamo noi stessi. Così si delinea un compito gravoso per qualche pittore se lo vuole e se sensibile all'argomento e forse anche qualche architetto fuori coro... E anche qualche compositore, e perché no, un canzoniere, che sa rievocare l'atmosfera della “Campana del verde rame”...»

*(segnale acustico per gli agricoltori, oggi i piccoli comuni emettono un suono di una sirena, ma il nome “Campana del verde rame” è rimasto)».

Si è concluso con il concerto di sabato 9 ottobre

Festival di musica contemporanea



Acqui Terme. Si è concluso sabato 9 ottobre, presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, con l'ultimo concerto, l'edizione 2010 del festival di Musica Contemporanea “Omaggio a...”.

Promossa dal municipio acquese e da numerosi sponsor, con la direzione artistica di Silvia Belfiore, la manifestazione era quest'anno dedicata alla *Musica del mare*.

Per mancanza di spazio possiamo in questo numero solo offrire qualche immagine degli ultimi due concerti, che hanno visto alla ribalta un duo flauto e vibrifono e un *ensemble* che ha proposto la sonorizzazione dei capolavori del muto di Keaton e Chaplin.



Recensione ai libri finalisti della 43^a edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Giovanni Sale
Le leggi razziali in Italia
e il Vaticano
Jaca Book

La Shoah si presenta come la “sconfitta della religione cristiana”, essa tradisce l'assunto paolino secondo il quale la riconciliazione tra giudei e cristiani avrebbe un carattere redentivo. L'antigiudaismo e l'antisemitismo, rinnegano le radici cristiane, rifiutano il Vecchio Testamento, e condannano una razza a cui tanto dobbiamo, a cui dobbiamo Gesù.

Allora perché gli assassini “ariani” venivano battezzati, andavano a messa si confessavano eppure uccidevano? E' la prova che il cristianesimo e la cultura che ad esso fa riferimento, non hanno saputo fermare il male.

Giovanni Sale, padre gesuita, ripercorre a ritroso nel tempo le più salienti vicende storiche religiose che vedono come teatro di scontro, i rapporti già delicati tra Santa Sede e Stato italiano negli anni del dopo Concordato e del fascismo più nazionalistico, durante la proclamazione delle leggi razziali.

In questo lavoro, facendo riferimento alle fonti vaticane di recente desecretate e a quelle inedite della *Civiltà Cattolica*, si esamina l'atteggiamento di critica e di opposizione della Santa Sede nei confronti del Regio decreto legge del 17 novembre 1938 sui *Provvedimenti per la difesa della razza italiana*, testo comprendente l'identificazione di cittadini sulla base di criteri razziali. Nello specifico, veniva “regolamentato” il matrimonio tra persone

ariane e persone appartenenti a razze diverse.

L'estrema delicatezza della materia non lasciò indifferente nemmeno il pontefice Pio XI, descritto nel racconto, non solo come successore di Pietro al soglio pontificio, ma prima di tutto come un italiano, che si oppose attivamente, alle ideologie totalitarie del regime. Nel saggio viene trattata anche la stesura dell'Enciclica di Pio XI *Humani Generis Unitas*, che non si limita alla condanna di un generico razzismo, ma al ripudio dell'antisemitismo, termine fino ad allora mai utilizzato nei documenti ufficiali della Santa Sede. E' la famosa enciclica che non verrà mai alla luce. La scomparsa a differenza di una certa letteratura storica, interessata più alla leggenda della sua trafugazione, è da assoggettarsi a difetti procedurali.

La seconda parte del lavoro tratta della difficile e farraginoso applicazione delle leggi razziali, avvenuta sotto il pontificato di papa Pacelli, impegnato nelle trattative col regime, in materia di riconoscimento dell'arianità per coloro che pur essendo stati ebrei si erano convertiti al cristianesimo mediante il sacramento del Battesimo. Dalle pagine stese dallo storico gesuita, fuoriescono personaggi dagli aspetti inconsueti come Tacchi Venturi, tramite ufficioso tra Vaticano e Duce, ambiguo, e probabilmente, non fedele come si potesse immaginare.

Sono gli anni in cui la Santa Sede tentò di avere un alleggerimento della legislazione, che stava portando dalla mera discriminazione ai campi di sterminio. Mussolini però su tale materia utilizzò la linea du-

ra, e per ingraziarsi l'alleanza tedesca, respinse la maggior parte delle richieste vaticane. Le leggi razziali gettarono confusione, sul concetto di razza biologica, e morale, annientando l'individuo, portandolo, ad essere un mezzo per raggiungere uno scopo, e non il fine ultimo. Purtroppo anche se il saggio tratta vicende passate, continua per alcuni aspetti ad essere di estrema attualità. Si fa ancora estrema fatica nel mettere al centro la difesa del genere umano imprescindibilmente dalla razza.

Federico Garbarino

Riccardo Nencini
L'imperfetto assoluto
Mauro Pagliai Editore

Che i libri di Riccardo Nencini piacciono ai giurati è un dato di fatto.

Quest'estate, in parallelo all'entrata nella rosa dei finalisti dell'“Acqui Storia”, per la sezione *romanzo storico*, anche analogo riconoscimento nell'ambito del Premio “Scanno” per la Letteratura, nell'ambito della XXXVIII edizione della rassegna abruzzese, tra l'altro accanto a nomi celebrati: quelli di Marcello Veneziani e Massimo Manfredi.

Non nascondiamo, poi, che la quarta di copertina del volume (che si rivelerà per noi decisamente impegnativo, quanto andare su un ghiacciaio senza ramponi) ha tutti i requisiti per attrarre il lettore.

Ecco il manoscritto ritrovato, l'epopea mercantile di Musciatto, personaggio del *Decamerone*, la Firenze di Dante, Bonifacio VIII e, poi ancora, la prefazione di Franco Cardini, e ancora 15 sonetti composti dal giovane Federico Berlingioni (22 anni) alla maniera dello Stil Novo. Che cercano di inserire nelle quartine e nelle terzine (e questo lo apprendiamo per via, naturalmente, extratestuale) “ciò che Dante non ha mai detto direttamente nella sua opera; si tratta - ha detto il giovane poeta - di un esperimento che corrisponde pienamente alla mia sensibilità letteraria che cerca la musicalità del verso”. Si aggiunga poi (e qui il dato è assolutamente empatico) la collaborazione dell'Autore con il comitato scientifico della Fondazione Spadolini - Nuova Antologia (la rivista di cui l'acquese Maggiorino Ferraris fu direttore e proprietario, e con essa collaboravano Carducci e D'Annunzio, Pascoli e Pirandello) ed ecco spiegate le ragioni della scelta del libro da recensire al momento delle assegnazioni di giugno.

Ma il libro mantiene quel che promette? Si può consigliare ad un amico lettore?

“Affresco storico sorprendente” lo definisce, giusto in coperta, lo storico Franco Cardini. Sarà.

Ma a noi sembra che l'equilibrio tra azione e contesto (che in questo caso si trasforma in saggio, in indagine minutissima, che ama indugiare su piste collaterali, secondarie)

nuocia al piacere della lettura.

Sette anni per le ricerche tra Firenze e Parigi; un anno circa il tempo della scrittura; davvero una mole considerevole di documenti e dati reperiti con certissima cura: ma l'impressione - personale, per la carità - è che l'enorme massa di informazioni tratta dalle fonti abbia finito per soffocare l'azione. A tal punto che l'ostentato l'enciclopedismo di un romanzo come *Il piacere* di Gabriele D'Annunzio (facciamo un esempio per capirci: e lì le citazioni sono multilingue, si spazia dalla musica all'arte delle porcellane alle più ardite trasfigurazioni) sia più cordiale.

Anche la pagina, fittamente composta dal grafico, dai caratteri un po' troppo minuti (gli anni passano, e la vista si affatica presto) è un ostacolo.

Insomma: “l'arte del sottrarre” ne *L'imperfetto assoluto* è assai poco praticata, e allora il rischio può essere quello in cui abbiamo visto incorrere certe “storie di paese” che si sono pubblicate nel nostro territorio. Doviziose, complete, puntualissime, che citano integralmente ogni documento. Ma che poi nessuno legge. Che finiscono in libreria. Strette (meglio: sepolte) tra altri volumi.

Ci sono romanzi che sono una sfida al lettore. Metti *Se una notte d'inverno un viaggiatore* di Calvino. Altri dalla lettura molteplice (come *Il nome della rosa*). La difficoltà è gratificante. Così la fatica (l'approccio a Saramago, per chi si cimenta con lui non è, all'inizio, niente agevole: e allora si legge e si rilegge...). Ma, poi, scatta qualcosa che ti gratifica e ti tira dentro alla vicenda.

Dobbiamo riconoscere - ci dispiace, ma dobbiamo essere onesti - che *L'imperfetto assoluto* queste sensazioni non ce le ha suggerite. E alla fine concordiamo, ahinoi, con quel lettore (o lettrice) di *Fahrenheit* (la trasmissione di Rai Radio Tre) che ha scritto, sul blog aperto sulla rete a beneficio degli ascoltatori, un giudizio sul romanzo tanto sintetico, quanto ficcante. (Non ce ne voglia l'Autore, se qui lo citiamo). “Troppo erudito e per soli addetti ai lavori, molto appassionati; il romanzo è assente; sono elenchi infiniti di nomi e di cifre di denaro, per mettere in evidenza che l'uomo ha come unico punto di riferimento il denaro e il potere ad esso connesso. Il resto scompare.”

Ottima fonte per altri romanzi... di successo”. Giulio Sardi

Offerta in memoria di Pier Luigi Parodi

Acqui Terme. In memoria di Pier Luigi Parodi, familiari, parenti ed amici hanno offerto la somma di euro 770 a “World Friends, Amici del Mondo onlus” per l'ospedale di Nairobi diretto dal dott. Gianfranco Morino.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 17 ottobre
MADONNA DELLA CORONA e LAGO DI GARDA

Domenica 24 ottobre
CASTELLO DI MONSELICE e PADOVA

Domenica 14 novembre
TORINO: Palazzo Reale + Reggia di Racconigi e mostra su Vittorio Emanuele II

Domenica 21 novembre
Festa del torrione a CREMONA

PONTE DEI SANTI

Dal 29 ottobre al 1° novembre
NAPOLI e il suo golfo

CAPODANNO IN CROCIERA

Dal 27 dicembre al 4 gennaio
MSC Splendida
Trasferimento in bus al porto di Genova
BARCELONA - CASABLANCA MALAGA - ALICANTE - CIVITAVECCHIA

MERCATINI DI NATALE di più giorni

Dal 27 al 28 novembre
ALSAZIA

Dall'11 al 12 dicembre
BREGENZ - ST GALLEN e VADUZ

Dal 7 all'8 dicembre
Festa dei presepi in PROVENZA

Dal 4 al 5 dicembre
VILLACH e LUBIANA

Dal 4 all'8 dicembre
INNSBRUCK - LINZ e PRAGA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE di un giorno

Sabato 27 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 28 novembre
INNSBRUCK

Sabato 4 dicembre
BOLZANO

Domenica 5 dicembre
MERANO

Mercoledì 8 dicembre
TRENTO e ARCO

Mercoledì 8 dicembre
MONTREUX

Mercoledì 8 dicembre
MILANO e la fiera degli “Ho bej !Ho bej!”

Sabato 11 dicembre
FIRENZE

Domenica 12 dicembre
BRESSANONE e NOVACELLA

Domenica 19 dicembre
BOLZANO

CAPODANNO

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
NAPOLI e la COSTIERA AMALFITANA con cenone e veglione

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
BERLINO con DRESDA e RATISBONA

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
PRAGA
Gran cenone a buffet e serata in discoteca

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
LLORET DE MAR cenone e veglione

Dal 31 dicembre al 2 gennaio
Gran cenone in motonave a VENEZIA

Dal 31 dicembre al 2 gennaio
ROMA città eterna

RINGRAZIAMENTO



Maria FLORIAN
ved. Pastorino
di anni 81

Lunedì 20 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi ringraziano quanti hanno condiviso con loro il dolore per la triste circostanza. Un sentito "grazie" per le attente cure prestate è rivolto: a tutto il Personale Medico ed Infermieristico del Reparto di Chirurgia dell'ospedale Civile di Acqui Terme. La santa messa di trigesima sarà celebrata lunedì 25 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine.

RINGRAZIAMENTO



Decima BOTTERO
ved. Zola

I familiari, commossi dalla partecipazione e dal tributo di affetto verso la cara Decima, riconoscenti ringraziano quanti hanno presenziato o preso parte con scritti, fiori ed offerte benefiche. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 23 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO



Antonio Lorenzino ABRATE
(Renzo)

A funerali avvenuti la famiglia sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro Renzo. Un grazie particolare a tutto il personale del Reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Angela BOTTARO
(Nena) ved. Pisani
di anni 95

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro lunedì 4 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Giovanni BRUNO
di anni 84

"Dopo una vita vissuta in silenzio, in silenzio te ne sei andato". Ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Roboaro.

ANNIVERSARIO



Francesco BARADEL

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista VIOTTI

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie, la nuora, il nipote e familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Donata GLADIO
in Ravazzano

Ad un anno dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido BAROSIO

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la nipote unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario GUTTADORO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 14° e nel 5° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro

ANNIVERSARIO



Lorena BONIFACINO

"Il tuo ricordo è vivo ogni singolo giorno in noi. Ti vogliamo bene piccola Lolly. Continua a sorriderci dal cielo". Nel 7° anniversario dalla scomparsa mamma, papà, Miky e parenti tutti ricordano Lorena nella s.messa che sarà celebrata sabato 23 ottobre alle ore 15 nella parrocchiale di S.Gerolamo-Roccoverano. Un grazie di cuore a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Faudo BASSIGNANI

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto e tanto amore". Nel 16° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria GALLIONE
ved. Compalati

"Cara mamma, la tua presenza è sempre tra noi, ci aiuta a superare i momenti difficili, come hai sempre fatto tu". Ti ricordiamo nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.
I tuoi cari

RICORDO



Ettore BUSSOLINO

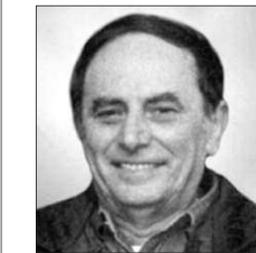
† 1966 - 2010

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Iolanda PARETO
ved. Bussolino

† 2002 - 2010



Mario CAPRINO

"Sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Ti ricordiamo con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA

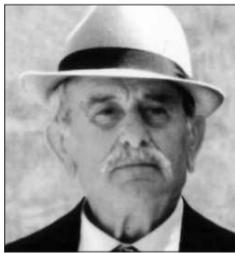


Giovanni ZANETTA
(Nani)

Domenica 17 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale verrà celebrata la santa messa in sua memoria. Ringraziamo quanti ci saranno ancora vicini per ricordarlo nella preghiera.

I familiari

TRIGESIMA



Pietro OLIVIERI

I familiari tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro dolore. Le s.s.messe di trigesima verranno celebrate domenica 17 ottobre alle ore 10 nella chiesa di Bazzana e lunedì 18 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Castel Boglione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria MARENCO
ved. Stisi (Iucci)

Ad un mese dalla sua scomparsa, le sorelle Tina e Rita ed i fratelli Guido, Aldo, Carlo, Piero e Renzo, unitamente ai familiari tutti, desiderano ricordarla con immutato affetto nella s.messa che si terrà venerdì 22 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Giovanni LUPARIA

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga, ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nella certezza che continuerai a vegliare sulla tua famiglia a cui tanto tenevi e a cui tanto hai dato ti ricordiamo nel 5° anniversario dalla tua scomparsa, a quanti ti hanno conosciuto e voluto bene.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Elvira Angela SCARZO
in Parodi

"Te ne sei andata in punta di piedi ma il tuo amore ed il tuo insegnamento rimarranno sempre impressi nei nostri cuori". Nel secondo anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora ed i nipotini Giulia e Jacopo ricordano che la s.messa di suffragio si terrà domenica 17 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Flavio ROSEO
16 agosto 1927 - 15 ottobre 2009

"Quando parlavi di Acqui Terme, la tua città, ti brillavano gli occhi, eri orgoglioso. Ci mancano i tuoi racconti, i tuoi sorrisi, la tua grinta, il tuo modo unico di darci coraggio. Ad un anno dalla tua scomparsa il ricordo che abbiamo di te rimarrà per sempre nei nostri cuori". La moglie, le figlie, il genero, le nipoti e la sorella lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 17,30 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato e ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonia CARACCIA
Parodi-Pesce

2003 - † 21 ottobre - 2010
"Sono sette anni cara mamma, che non sei più con noi, ma ti sentiamo sempre vicina con il tuo amore, e il nostro che per te non avrà mai fine". Ciao Mamma. La tua famiglia ti ricorderà nella s.messa che verrà celebrata giovedì 21 ottobre alle ore 17,30 nella cappella del santuario Madonna Pellegrina.

Parrocchia del Duomo

Castagne e dolcetti nei cortili della canonica



Acqui Terme. Per il 4° anno consecutivo si è svolta nei cortili della canonica del duomo la Castagnata. Momento di inizio dell'anno pastorale. Offre l'occasione ai parrocchiani e non di incontrarsi e mangiare le buone castagne (offerte gratis). La bella giornata di domenica ha attirato molte persone, anche se nella seconda parte del pomeriggio il cielo si è annuvolato. Anche persone non acquesi, che sono qui per le cure termale sono venute a vedere e gustare oltre le castagne, i prelibati dolcetti, di vario tipo, portati e offerti da tante mamme "pasticcere". Erano presenti le ragazze dell'OAMI, vicine di casa della canonica. La loro presenza è stata molto gradita. Come sempre ha preparato con scrupolosa cura e navigata perizia tutta l'attrezzatura e la legna "mastro Gino" cui va il più sincero ed affettuoso ringraziamento, non solo per questo, ma per la sua presenza per i vari lavori e lavoretti del Duomo. Grazie a Sergio e Gabriele che con la chitarra e la fisarmonica hanno allegrato i presenti che potevano parlare e salutare don Andrea, prima del suo trasferimento... Un pomeriggio semplice e bello che ci auguriamo di potere ripetere.

dP

Iniziativa nazionale anche ad Acqui

Aggiungi... un pasto a tavola

Acqui Terme. La Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi, - che da oltre 40 anni opera nel mondo dell'emarginazione a fianco di chi vive una condizione di povertà, disagio o abbandono - organizza una manifestazione nazionale per sabato 16 e domenica 17 ottobre chiedendo a tutti un aiuto, per dare un "pasto" a chi non ce l'ha.

Ad Acqui Terme la Comunità sarà presso la Parrocchia di San Francesco.

«È una campagna - spiega dalla Comunità - a favore dei piccoli e dei poveri che ogni giorno incontriamo nelle famiglie e case-famiglie della Comunità, presenti nei 5 continenti. In tutto il mondo ogni giorno oltre 41 mila persone siedono a tavola con noi, trovando un pasto e il calore di una famiglia.

Le richieste di aiuto che riceviamo in Italia e dai nostri missionari all'estero sono sempre in aumento.

Per noi membri della Papa Giovanni non c'è nessuna ricetta speciale per fronteggiare il problema della fame se non quella di accogliere nelle nostre case e donare la vita stessa,

stando con i più poveri 24 ore su 24, attraverso la condivisione diretta, mettendo la spalla sotto la croce dei più deboli, diventando così loro familiari.

Faremo un gesto simbolico: daremo un pacco di pasta (offertoci dalla ditta Divella) a fronte di un'offerta libera. Non si tratta di vendita, non vendiamo infatti un prodotto ma "offriamo" la soluzione ad un problema grave: la pasta è il simbolo per eccellenza del pasto italiano, è naturale, è semplice, è ciò che risponde meglio a soddisfare il bisogno di nutrizione e di accoglienza, di chi bussa alla nostra porta.

"Aggiungi un pasto a tavola": riassume bene ciò che facciamo nel quotidiano. Tre sono le parole chiave di questa iniziativa *posto - pasto - pasta*: vorremmo dare la possibilità a tutti di "aggiungere un pasto alla propria tavola" rendendo partecipi tutti nel dare un pasto a chi non ce l'ha.

Grazie a chi vorrà condividere con noi »

Per informazioni: www.unpastoalgiorno.org www.apg23.org oppure: 346 8762499

RICORDO



Francesco IBERTI

1978 - 2010



Teresa Giulia OLIVIERI
ved. Iberti

2001 - 2010



Luigi IBERTI
(Vigen)

2007 - 2010

"Più passa il tempo, più ci mancate. Siete con noi nel ricordo di ogni giorno". La famiglia unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 20 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Ancora qualcosa sugli angeli

Acqui Terme. Il libro della prof.ssa Piera Scovazzi *Ancora qualcosa sugli angeli*, fresco di stampa ed edito dalla casa editrice Impressioni Grafiche, lo si trova in vendita presso la parrocchia di san Francesco ogni sabato dalle ore 17 e non in libreria come pubblicato sul numero scorso.

Opere impiantistiche del polo scolastico

Acqui Terme. È di complessivi 9.792,00 euro la somma della fattura pagata all'ingegner Marco Cabella, con studio ad Alessandria per un primo acconto sulla progettazione di opere impiantistiche relative al nuovo Polo scolastico. Infatti, all'ingegner Cabella, il 29 settembre 2009 il Settore Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune aveva affidato l'incarico per progettazione opere impiantistiche del nuovo polo scolastico nell'area denominata "ex Borma".

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Serwato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Style Lux
illuminazione

FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide **FLOS** **LUCE PLAN**
CINI & NILS **FOSCARINI**
INNO MAUREZ
FontanaArte **Kartell**

Mons. Nosiglia arcivescovo di Torino

L'annuncio alla diocesi

Con gioia annuncio alla Diocesi che il Santo Padre ha scelto, come nuovo Arcivescovo di Torino, in sostituzione del Cardinale Severino Poletto, dimissionario per raggiunti limiti di età, S. E. Mons. Cesare Nosiglia, trasferendolo dalla diocesi di Vicenza.

Egli, in quanto Vescovo di Torino, è anche Arcivescovo Metropolita della Provincia ecclesiastica di cui fa parte la Diocesi di Acqui.

È un altro segno di grazia per la Diocesi di Acqui, da cui proviene Mons. Nosiglia, che è stato recentemente tra noi per la conferenza di inizio nuovo anno pastorale.

A marzo abbiamo partecipato alla consacrazione di Mons. Piero Pioppo, nominato dal Papa Nunzio apostolico in Camerun e Giunea Equatoriale; il 25 settembre è stata dichiarata beata Chiara Badano. Ora un nostro diocesano è inviato come pastore nella Diocesi più importante del Piemonte.

Mentre ci felicitiamo con lui, gli auguriamo un fruttuoso servizio episcopale e gli assicuriamo il ricordo nella preghiera per l'impegnativo compito che lo attende, ci chiediamo come vivere i citati avvenimenti che ci toccano da vicino come credenti. Penso che dobbiamo viverli nel ringraziamento al Signore e con un rinnovato impegno a vivere nella fede viva, nella carità operosa, nella speranza che non delude il nostro



essere comunità cristiana, al fine di corrispondere con sempre maggiore generosità e gioia alla chiamata del Signore ad essere Chiesa viva che, in questa nostra storia, testimonia Gesù Cristo risorto, unico salvatore dell'uomo!

Comunicheremo, appena notificata, la data dell'inizio del ministero pastorale di Mons. Nosiglia a Torino, per poter partecipare a quell'evento con una rappresentanza della Diocesi. Con l'occasione ringrazio di cuore, anche a nome della Diocesi, il Card. Severino Poletto, per undici anni nostro Arcivescovo Metropolita. Egli è stato diverse volte ad Acqui e si è sempre interessato alla vita della nostra Chiesa particolare. A lui assicuriamo il ricordo al Signore.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Tra Torino e Acqui "scambi" di vescovi

La Arcidiocesi di Torino conta oggi 2.143.843, abitanti, pastorale serviti da 359 parrocchie, suddivise in 26 vicariati. I sacerdoti diocesani sono 644; 714 i religiosi (si pensi tra l'altro alla grande congregazione dei salesiani, e alle numerose famiglie religiose del capoluogo piemontese, esemplare nella sua storia di formazione sacerdotale e per le grandi figure di sacerdoti, tra cui, don Bosco, can. Cottolengo, don Cafasso, don Leonardo Murialdo, S. Maria Domenica Mazzarello, gloria della chiesa acquese, Domenico Savio e Francesco Faà di Bruno, Paolo Pio Perazzo, anch'egli di origini diocesane, e numerosi altri, sacerdoti e laici, altrettanto esemplari nel servizio della Chiesa.

Complessivamente i religiosi non sacerdoti sono 1.183, le religiose 3.915; i diaconi 128. E' la Arcidiocesi del miracolo del Corpus Domini, della Consolata e della Santa Sindone. Fino al 1515 la Diocesi fu suf-

fraganea di Milano, finché papa Leone X la promosse ad Arcidiocesi Metropolita: oggi sono in comunione pastorale con l'Arcivescovo di Torino i Vescovi di Acqui, Alba, Aosta, Asti, Cuneo, Fossano, Ivrea, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo, Susa.

La parrocchie della Arcidiocesi sono sparse in 137 Comuni della Provincia di Torino, 15 di Cuneo, 6 di Asti.

Acqui in tanti anni di storia è stata guidata da molti Vescovi della Chiesa torinese, come mons. Dell'Orto, mons. Maritano e mons. Micchiardi.

Nel contempo la Diocesi di Acqui ha ceduto alcuni suoi Vescovi alla Diocesi di Torino: Mons. Giovanni Battista Rovero vescovo di Acqui dal 1727 a vescovo di Torino nel 1744; Mons. Carlo Luigi Buronzo Del Signore già vescovo di Acqui dal 1784 a Vescovo di Torino nel 1796. Mons. Giacinto Della Torre vescovo di Acqui dal 1797 a vescovo di Torino nel 1805.

Originario di Rossiglione

Nosiglia arcivescovo dalla nostra diocesi

Questa la notizia sul bollettino della Santa Sede dell'11 ottobre 2010 ore 12.

Il Santo Padre Benedetto XVI ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi di Torino, presentata dall'Em.mo Card. Severino Poletto, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Arcivescovo Metropolita di Torino S.E. Mons. Cesare Nosiglia, finora Arcivescovo-Vescovo di Vicenza.

S.E. Mons. Cesare Nosiglia è nato il 5 ottobre 1944 a Rossiglione, nella diocesi di Acqui e provincia di Genova. Dopo aver compiuto gli studi nel Seminario di Acqui Terme è stato inviato a Roma per proseguire la sua formazione, conseguendo la Licenza in Teologia presso la Pontificia Università Lateranense e quella in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico.

È stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1968 per la diocesi di Acqui.

Gli incarichi pastorali più significativi da lui svolti sono: dal 1968 al 1975, studente a Roma e Collaboratore nella Parrocchia di San Giovanni Battista De Rossi; dal 1971 al 1983, Addetto all'Ufficio Catechistico Nazionale della C.E.I.; dal 1975 al 1991, Collaboratore nella Parrocchia di San Filippo Neri alla Pineta Sacchetti; dal 1978 al 1980, Docente di Teologia al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo; dal 1983 al 1986, Vicedirettore dell'Ufficio Catechistico Nazionale C.E.I.; dal 1986 al 1991, Direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale della C.E.I.

Eletto alla Chiesa titolare di Vittoriana e nominato Ausiliare di Roma il 6 luglio

1991, ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 14 settembre successivo. Durante il Sinodo di Roma ha ricoperto gli incarichi di Relatore Generale e Presidente della Commissione post-sinodale. Il 19 luglio 1996 è stato nominato Vicegerente di Roma con il titolo personale di Arcivescovo. Il 6 ottobre 2003 è stato trasferito alla diocesi di Vicenza.

A livello nazionale, è stato anche Presidente del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica, Presidente dell'Organismo Internazionale dell'Educazione Cattolica (OIEC), nonché Delegato del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa per la Catechesi e l'Università.

Nell'ambito della Conferenza Episcopale Italiana è stato Membro della Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede (1992-1999), Segretario della Commissione Episcopale per l'Educazione Cattolica (1995-2000) e Presidente della stessa Commissione (2000-2005).

All'ultima Assemblea Generale (maggio 2010) è stato nominato Vice-Presidente della Conferenza Episcopale Italiana per il Nord Italia.

In occasione del Grande Giubileo dell'anno 2000 gli è stata affidata la Vicepresidenza della Commissione Pastorale-Missionaria del Comitato Centrale, la Presidenza del Comitato Italiano per la Giornata Mondiale della Gioventù, come pure la Vicepresidenza del Congresso Eucaristico Internazionale. Inoltre, è stato Membro del Consiglio Internazionale per la Catechesi della Congregazione per il Clero.

Calendario diocesano

Venerdì 15 - Il Vescovo continua la visita pastorale nella parrocchia di Strevi.

Alle ore 21 nel salone S.Guido il Vescovo presiede l'assemblea Oftal.

Sabato 16 - Il Vescovo partecipa all'incontro del 'cursillos di cristianità' al santuario di Vicoforte di Mondovì.

Alle ore 21 partecipa al concerto di musica sacra nella parrocchia di Melazzo in occasione del 90° compleanno del parroco don Tommaso Ferrari.

Domenica 17 - Alle 18 con la messa il Vescovo termina la visita a Strevi.

Lunedì 18 - Fino a lunedì 1 novembre il Vescovo è in visita pastorale nelle parrocchie di Cassine.

Alle ore 17 il Vescovo guida la processione ad Ovada in onore di S.Paolo della Croce.

Alle ore 21 nei locali di Cristo Redentore il Vescovo presenta la lettera pastorale.

Martedì 19 - Alle 21 a Cairo Montenotte il Vescovo presenta la lettera pastorale.

Mercoledì 20 - Il Vescovo presiede la consulta regionale giovani a Pianezza.

Giovedì 21 - Ad Ovada ore 21 il Vescovo presenta la lettera pastorale.

Settimana sociale dei cattolici - 4

Per una Chiesa vicina al lavoro

Si sta svolgendo a Reggio Calabria la 46ª Settimana sociale. Tra i temi centrali in discussione vi è il lavoro. Per questo abbiamo chiesto una riflessione a Sandro Gentili, componente della commissione diocesana per la pastorale sociale, dell'Azione Cattolica di Cairo M.te, da molti anni impegnato nel sindacato della Cisl.

Anzitutto, come valuti l'insiderimento della questione lavoro nell'agenda di speranza della settimana sociale?

Fare discernimento sulla realtà del mondo e sulle sue dinamiche italiane, dall'angolazione del mondo del lavoro richiede oggi uno sforzo in più, un supplemento di fatica, ma -per dirla parafrasando Giovanni Paolo II nella *Laborem exercens* - è usare la chiave che apre la comprensione dei nodi sociali di questo primo scorcio dell'alba del terzo millennio.

Oggi lavorare ha perso tutte le accezioni che la storia della fatica dell'uomo, ma anche i suoi successi, hanno declinato nelle vite di milioni e milioni di persone. Volti e lavori per millenni si sono confusi in una identificazione connaturata ai modelli sociali dove le professioni, le arti, le capacità di fare, dire, organizzare, le arti apprese e quelle innate venivano a connotare le storie di ciascuno sino a codificarsi persino nei soprannomi, e poi nei cognomi, nelle dimensioni associative spesso tramutate in dimensioni politiche, di governo, ma anche nelle spinte sociali allo scambio, alla pace come alla guerra, al dialogo come alla segretezza delle tecniche...

Oggi lavorare è essenzialmente denaro. Il lavoro si connota per il denaro che rende disponibile affinché l'uomo abbia i mezzi per cercare altrove gli elementi per la sua para-identità. Il lavoro non identifica più, il mestiere non è più fattore che aiuta le persone ad associarsi e a sentirsi parte attiva della società. Solo il denaro permette l'acquisto e la società arriva alla piena mercificazione, sino all'assenza di scandalo di fronte alla mercificazione del servizio sociale più alto e nobile, quale dovrebbe essere quello della politica...

Quindi siamo in una situazione in cui il valore del lavoro è stravolto?

Proprio qui sta un primo e fondamentale dilemma che la settimana sociale si trova ad affrontare sul tema del lavoro: tra il senso del lavoro

ed il prezzo, tra il valore e il costo. Il modello sociale oggi diffuso si basa su tempi e metodi di lavoro che riducono l'uomo-che-lavora a strumento. L'uomo diventa funzionale alla "flessibilità" esso ci svela immediatamente la sua pervasività. Questo modello basato su "domanda-offerta", che ha messo ai margini quello fondato su "necessità-partecipazione", produce la progressiva cancellazione della dimensione comunitaria. È un processo disumanizzante. L'individuo ha in apparenza l'impressione di essersi liberato dal controllo degli altri, ma finisce per non costruire più rapporti di "simpatia" e condivisione con altri: diventano possibili e interessanti solo rapporti di natura economica, ovvero di scambio monetario, e la capacità di illudere l'altro sul valore dello scambio proposto si traduce in "soddisfazione-profitto" anche se, spesso vicendevolmente, essa si risolve nella percezione del nulla della solitudine e nel vuoto della truffa esistenziale...

Quindi il modello della flessibilità non riguarda soltanto l'organizzazione del lavoro?

Nella fabbrica moderna la flessibilità ruba il tempo all'operaio e esso è parte della domanda di beni che concorre a produrre. La socialità della persona si risolve nell'interazione con uno strumento, sia esso il telefonino o la televisione, caratterizzato da quella condizione di falso avvicinamento (tele-) di ciò che è lontano, ma che realmente rimane esterno ed alieno per sempre.

Un processo del genere a quale atteggiamento sollecita la chiesa e i cristiani?

La Chiesa deve proporre cammini di vicinanza, esperienze di gratuità, spazi di dialogo e abbracci di comunità a quest'uomo che rischia di essere soffocato da una visione utilitarista dell'economia e della società.

Altro non potrà dire all'uomo lavoratore, anche perché difficilmente riuscirà, se non andrà fisicamente ad incontrarlo, a rimuovere la crosta di paura e indifferenza che, oltre lo schermo della sua tv, lo rende cieco, sordo e talora anche muto nel fragoroso silenzio degli slogan pubblicitari...

Per mancanza di spazio l'articolo dell'Oftal è rimandato al prossimo numero

Per Chiara Luce Badano domenica 24 ottobre

La fase diocesana della beatificazione

Si avvicina domenica 24 ottobre, giorno delle celebrazioni diocesane per esprimere gioia e partecipazione da parte di tutti i diocesani, per la beatificazione della nostra giovane Beata Chiara Badano.

Si confermano gli impegni e gli orari già indicati.

Il 24 ottobre alle 10,30 ci sarà la messa solenne in Cattedrale. E certa la presenza alla celebrazione di mons. Maritano che affiancherà il Vescovo Micchiardi. È possibile l'arrivo del Vescovo di Chiavari, mons. Tanasini. Per la messa e il resto dello svolgimento della giornata sono già prenotati ed è previsto l'arrivo di vari pulpiti di fedeli provenienti dal Basso Piemonte e dalla Liguria. Un comitato composto da fedeli del Duomo, focolarini, membri della Pastorale giovanile sta preparando l'accoglienza e organizzando l'evento. Al termine della messa i fedeli pellegrini e chi lo desidera,



può incontrarsi presso la palestra dell'Istituto Santo Spirito, gentilmente concessa dalle suore Salesiane. Il pranzo che ognuno si porta al sacco si potrà condividere con semplicità, mentre i giovani della Pastorale giovanile animeranno il post-pranzo fino all'ora del recital.

Al teatro Ariston è prevista per le ore 15,30 la messa in scena del nuovissimo momento musicale, mai finora propo-

sto, scritto ed ideato da Franz Coriasco. Autore, critico televisivo e fratello di Chicca, la migliore amica di Chiara Badano. La sua presentazione desidera offrire l'immagine di una ragazza nel quotidiano, come dice il titolo del libro che lo ha ispirato e che lui ha scritto "Dai tetti in giù", editrice Città Nuova. In occasione della fase diocesana il servizio librario della diocesi offre ai fedeli testi e sussidi per conoscere sempre meglio Chiara.

L'ultima fase delle festa diocesana sarà venerdì 29 ottobre a Sassello, giorno in cui è stata fissata la festa liturgica della beata. Alle celebrazioni della messa delle ore 18 nella parrocchia potrebbe essere presente mons. Mario Oliveri, vescovo di Albenga, che desidera essere presente alle nostre celebrazioni e far sentire la sua vicinanza alla nostra e sua diocesi di origine.

dP

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Delfendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Vangelo della domenica

"C'era in una città un giudice, che non temeva Dio e non aveva riguardo per nessuno": l'evangelista Luca, con queste parole di immediata interpretazione, ci lascia basiti e stupiti.

Quale giustizia?

Non quella tra uomini, che è quel che è: "E il Signore soggiunse: 'Avete udito ciò che dice il giudice disonesto?'. Alla luce del messaggio evangelico il credente va alla ricerca della giustizia che viene da Dio: il Salmo 120 dice: "Da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore".

Il linguaggio biblico del libro dell'Esodo descrive la giustizia divina come intervento diretto di Dio a difendere il suo popolo contro il nemico: "Giosuè sconfisse Amalek e il suo popolo". Per gli ebrei, usciti da una condizione di schiavitù, l'unica giustizia pensabile da parte di Dio è la distruzione di quelli che si oppongono al loro cammino verso la Terra Promessa: Dio non è un guerriero che si schiera per alcuni contro altri, ma un Padre che sal-

va in Gesù Cristo tutti gli uomini.

Per mezzo della fede

La fede è dono di Dio, ricerca umile e fidente dell'uomo, impegno dei primi chiamati che cercano la gioia di condividere quanto hanno ricevuto, per gratuita bontà divina, ai propri fratelli con serena testimonianza, che rispetta le fatiche di ogni vivente, che onestamente si pone alla ricerca di Dio "a qualunque popolo appartenga".

Nella seconda lettura, lettera di Paolo a Timoteo, l'apostolo ricorda al discepolo l'importanza della meditazione della Sacra Scrittura, che ci permette una rilettura del passato, ci fa scoprire progressivamente la vera saggezza, ci fa entrare nella prospettiva divina. Da questo punto di partenza il credente può giovare agli altri fratelli con grande pazienza e con la preoccupazione di testimoniare con la propria vita a conformarsi alla Parola di Dio.

d.g.

Il Pdl a proposito di deleghe

La richiesta di revoca sterile contrapposizione

Acqui Terme. Ci scrive Il Coordinatore Pdl di Acqui Terme, dott. Mauro Ratto:

«Il Pdl di Acqui Terme di concerto con il Coordinamento Provinciale Pdl intende esprimere la propria posizione sull'argomento delle deleghe dei consiglieri di maggioranza dell'amministrazione comunale acquese. Innanzi tutto si ribadisce la legittimità di tali deleghe. Si precisa che non si tratta di attività sostitutive di competenze assessoriali ma di attività a supporto dell'attività dei singoli assessorati. All'inizio del mandato ogni consigliere delegato si era fatto carico di compiti e di impegni nell'ottica di una collaborazione fattiva alla vita amministrativa comunale. Tali deleghe erano state accettate da tutti i consiglieri incaricati così come il documento programmatico e sono assegnate a consiglieri con esperienza in determinati settori oppure per coadiuvare assessori magari troppo impegnati altrove altro che interferire! Tutte però hanno un comune denominatore: presuppongono un impegno assolutamente gratuito cioè non esistono né stipendi né gettoni di presenza.

Si vuol sottolineare l'impegno che è testimoniato dai risultati derivanti dal lavoro costante ed indefesso che ciascuno dei consiglieri e degli assessori del nostro partito ha profuso nell'adempimento dei propri compiti.

Siamo noi che ci siamo trovati la spada di Damocle degli swap e sempre noi che siamo liberati. Siamo noi che ci siamo trovati i debiti del Consorzio dello smaltimento dei rifiuti costituito per la discarica di Gavonata e siamo sempre noi che abbiamo ridotto tale debito di un milione di euro. Siamo noi che non abbiamo voluto aumentare le tasse agli acquirenti. Siamo sempre noi che abbiamo abbellito i giardini della città. Siamo noi che abbiamo quasi completato la ristrutturazione del canale. Siamo noi che abbiamo avviato il recupero della Borma e con la conclusione dell'iter approvativo del Piano Particolareggiato Esecutivo nel prossimo Consiglio comunale si delibererà la convenzione con i dettagli del piano esecutivo per la costruzione della nuova scuola media. Siamo sempre noi che abbiamo instaurato un duro confronto con l'Istituto Case Popolari perché si impegni maggiormente nella manutenzione. Siamo ancora noi che abbiamo aumentato il livello di sicurezza della città con il posizionamento di nuove telecamere

e l'adozione di totem multimediali che forniranno anche aiuto ed informazioni ai cittadini ed ai turisti. È di questi giorni la proposta dell'apertura di un paio di nuovi casinò in Piemonte, uno a Stresa e uno nelle Langhe, forse ad Alba. Il Pdl ricorda che Acqui fu sede di casinò e per questo rivendica a pieno titolo una possibile scelta territoriale che premi questa volta una città che è considerata tra le più belle della Regione e che si aspetta finalmente la consacrazione di città turistica che si merita ora senza ombra di dubbio. I nostri consiglieri Regionali si faranno carico di proporre all'ordine del giorno del Consiglio Regionale un punto che perori la localizzazione del casinò ad Acqui.

Ritornando all'argomento in oggetto si ricorda che il bel gesto della restituzione delle deleghe deriva dalla sbandierata e sterile contrapposizione al sistema partitico che Acqui Doc rivendica sin dalle prime battute ma i consiglieri comunali delegati in forza al Pdl ritengono a pieno titolo di aver assolto bene il loro compito e continueranno sino a che sarà possibile con lo stesso impegno e con lo stesso entusiasmo. A questo proposito sarebbe più produttivo e sicuramente più utile per gli acquisti che ci si occupasse dei problemi reali della città, l'occupazione, la scuola, il commercio, la famiglia e di tutti quei problemi certamente più utili al cittadino.

Considerando comunque che non è il momento di accendere polemiche in tempi difficili della vita politica ed amministrativa come quelli attuali, valuti il Sindaco l'opportunità di lasciare o meno le deleghe sottolineando che il primo cittadino già si è espresso in proposito affermando la volontà di mantenere le deleghe ai consiglieri sino al termine del suo mandato tenendo presente che i consiglieri Comunali del Pdl con o senza deleghe continueranno con lo stesso senso civico all'espletamento del mandato conferitogli dagli elettori e quindi non avranno alcuna esitazione a rimetterle al momento venisse loro richiesto».

Giancarlo Molinari all'Oami

Acqui Terme. Il maestro Giancarlo Molinari, autore del volume per ragazzi *La combriccola della porta rossa* (Edizioni Impressioni Grafiche), intratterrà con piacevoli letture, tratte dal suo libro, gli amici disabili dell'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) giovedì 21 ottobre alle 15. Saranno proiettate le vignette di Sandro Roveta.

Seguirà un vivace confronto e scambio di opinioni e pensieri in libertà.

Deleghe fuori norma eppure ad Acqui...

Acqui Terme. La situazione comunale definita ormai dall'opinione pubblica "delle deleghe a go-go" non è nuova, è iniziata alcuni anni fa per «deflagrare» recentemente con la richiesta da parte della Rete civica Acqui Doc al sindaco Danilo Rappetti, dell'azzeramento delle deleghe affidate a consiglieri comunali.

Come avevamo previsto, è annunciato in un precedente articolo, nessuno vuole lasciare la poltrona, che nel caso si tratta di uno sgabellino.

Secondo esperti amministrativisti, ed anche da indicazioni di vari Tar le deleghe come sono state concesse ad Acqui Terme, sarebbero fuori norma.

Infatti poiché il Consiglio comunale svolge attività di indirizzo e controllo politico-amministrativo, di verifica delle attuazioni delle linee programmatiche del sindaco e dei vari assessori, ne scaturisce l'esigenza che i contenuti dei compiti delegati siano tali da evitare una commissione contraddittoria nell'attività di controllo. In parole povere il consigliere non potrebbe essere controllore e controllato.

Se ne deduce inoltre, quale criterio generale desumibile dalla dottrina, che il consigliere può essere incaricato di studi su determinate materie riguardanti l'amministrazione comunale, compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implicano la possibilità di assumere atti di rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici o dirigenziali.

Sarebbe dunque escluso che il consigliere delegato abbia poteri decisionali di alcun tipo, anche rispetto a quelli di altri consiglieri su dirigenti, funzionari e responsabili degli uffici comunali in quanto risulterebbe aumentato in modo ingiustificato il numero degli assessori.

Il consigliere delegato, quindi, deve avere solo funzioni a compiti propositivi e di consulenza e anche senza ottenimento di capitoli di spesa.

Interviene il gruppo consiliare

PD: deleghe e beghe

Acqui Terme. I Consiglieri del PD, Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero ed Emilia Garbarino intervengono sul "caso deleghe":

«Finalmente, anche i componenti della neo nata rete civica, la DOC, si sono resi conto dell'anomalia delle deleghe attribuite ai consiglieri nel Comune di Acqui Terme.

L'argomento è stato trattato in più riprese in questi giorni, scatenato dalle dichiarazioni dei consiglieri della Doc, i quali hanno restituito le deleghe loro affidate e garbatamente chiesto che queste siano rimesse al Sindaco, anche da parte dei consiglieri del PDL.

Il gruppo del PD, fin dal primo consiglio comunale, nel quale il Sindaco ha attribuito le deleghe a quasi tutti i consiglieri comunali di maggioranza, attribuendo loro non solo incarichi per specifici settori di personale competenza ma deleghe relative a importanti impegni di competenza assessoriale, si era espresso in senso assolutamente contrario a tale scelta, che non rispetta la legge sulla pubblica amministrazione, la quale divide espressamente i compiti di assessore da quelli di consigliere.

Il consigliere delegato contrasta con l'impianto della nor-

mativa che si è affermata nel corso degli anni 90: infatti, la delega data ai consiglieri era in uso prima dell'elezione diretta del Sindaco (1993), quando il Consiglio aveva competenza diretta anche nella ordinaria amministrazione.

Oggi, il consiglio non elegge più direttamente il sindaco e il consiglio comunale, non ha più competenze gestionali: approva gli atti fondamentali dell'ente, svolge la funzione di indirizzo politico-amministrativo e di controllo sull'attività del Comune. Il consigliere quindi non può essere chiamato a gestire direttamente un settore dell'amministrazione per conto del sindaco perché si troverebbe contemporaneamente nella posizione di controllato e di controllore.

La normativa attuale impone la separazione netta dei ruoli tra esecutivo e consiglio.

La città di Acqui Terme rappresenta un'anomalia ancora peggiore in quanto le deleghe non rappresentano un incarico per seguire un settore specifico e circoscritto, legato alla conoscenza personale del singolo consigliere, (quale ad es. la delega a Enrico Pesce per la musica), ma sono una vera e propria bizzarria allo scopo di ricompensare il partito più invadente.

Infatti, il consigliere Mauro

Ratto, coordinatore del PDL cittadino, ha la delega ai lavori pubblici per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, gestendo praticamente l'intero budget, mentre, l'assessore Tabano, della lista civica, ha la competenza per il solo ponte Carlo Alberto, ormai denominato il ponte dei sospiri, sospiri di attesa che la Regione, a guida PDL-Lega, contribuisca alla manutenzione del ponte.

Così come, tutti i soldi destinati al verde pubblico sono gestiti sempre dal coordinatore veterinario dottor Ratto, che fa, peraltro, parte anche del consiglio di amministrazione di Econet (azienda dei rifiuti).

Francamente, si fatica a trovare una spiegazione alla delega data al dott. Mauro Ratto ai lavori pubblici, alle aiuole, alle piante cittadine e alla spazzatura.

Così come la consigliera Franca Arcerito, ha ottenuto la delega al nido e alle mense.

Il risultato, tra l'altro, insieme ad un'altra miriade di piccole spese fini a sé stesse, è un ulteriore danno alle casse del comune e alle tasche dei cittadini, tanto è vero che le spese correnti del comune sono aumentate in questi anni di un milione di euro.

Il sindaco si ricordi che il denaro pubblico non andrebbe sprecato».

Scrive Sinistra Alternativa

Politica sprecona: ma quanto ci costi!

Acqui Terme. Ci scrivono il portavoce ed il Coordinamento del Comitato di Acqui Terme della Federazione della Sinistra Alternativa (PRC - PdCI):

«Abbiamo letto con vivo interesse la lettera di Mauro Garbarino sulla situazione drammatica dei tagli che la Regione ha deciso verso il nostro territorio e non possiamo che dividerne il contenuto.

È risaputo che "la Lega ti frega", ma non bisogna dimenticare anche quanto è stato sprecato del denaro dei cittadini, le scelte da vero figlio prodigo fatte nel passato, l'attuale volontà di non migliorarsi.

Non c'è all'orizzonte una guida seria, autentica che cominci a ragionare per rendere il distacco tra "privilegiati" e "sottoposti al sacrificio" meno drammatico.

Capiamo che, ormai, i nuovi ricchi sono solo avidi, privi della grandezza di benefattori ebrei come Levi ed Ottolenghi, una categoria che vive di etica miserrima, in un egoismo insanabile ed insuperabile.

La classe politica vive felice con i soldi presi al cittadino (tasse): doni, premi, consulenze, deleghe fuorilegge (sentenze TAR), progetti andati a monte, opere inutili, rotonde da fantascienza e mai nessuno che voglia calare una scure, tagliare stipendi da favola, portare un tetto massimo alle pensioni, eliminare i manager pubblici visti i scarsi risultati ottenuti, sperando che non vadano a far danni nel privato.

Cota non finanzia il brachetto-time ma nes-

suno si chiede chi ha deciso di interpretare in modo così feroce la norma sul tasso alcolico, forse un'integralista islamico dell'Iran che siede nella commissione europea, molto attiva nel distruggere l'economia vitivinicola.

E poi, ancora, a cosa serve quello scatolone arrugginito del Palazzo dei Congressi (secondo noi, farebbe la sua figura nelle raffinerie in periferia di Genova o Treate), visto che per la recettività di Acqui bastano ed avanzano le sale per convegni già presenti in città; con quello che è costato si potevano risolvere i problemi della sanità locale e comprare i libri agli studenti di famiglie con problemi economici oppure risolvere diversi casi di disoccupazione o salvare posti di lavoro.

Insomma, una politica da buon padre di famiglia, dove le tasse pagate dal cittadino anche con sacrifici non restino, una buona parte, nelle tasche di chi pratica politica ma ritornino ai cittadini con un servizio pubblico, scolastico, sanitario, sociale nettamente migliore dell'attuale, in modo da non sperare continuamente nella nascita di una nuova Onlus o nel volontariato.

Ci piacerebbe un confronto aperto su questi temi, temiamo, però, l'omertà della classe politica, dirigente e non, sempre più autoreferenziale dove questo sistema fa comodo un po' a tutti.

Ormai è tempo di scelte, confidando anche nell'intelligenza dei cittadini pensiamo che certe cose devono finire o la via verso il disastro sociale si accorcerà sempre più».

Realizzazione e manutenzione giardini con attrezzatura professionale

Lavori ordinari di manodopera per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

Pulizia canne fumarie e camini

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899



QUICKBEAUTY
HQ
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

Dal 1° al 31 ottobre 2010

ECCEZIONALE PROMOZIONE

PEDICURE PROFONDO

19€ ANZICHÉ 27€



ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

STRAVACANZE

PONTE DEI SANTI NELLE CAPITALI EUROPEE

Dal 30 Ottobre al 1° Novembre - Volo+2 notti in hotel
LISBONA E MADRID da € 195 • **PARIGI** da € 263
LONDRA da € 285 • **BARCELLONA** da € 240

DJERBA SPRINCLUB GOLF E SPA Ultra all inclusive
Partenze dal 1° Novembre al 6 Dicembre € 458 ~~€ 670~~
... e in più sconto del 15% sui trattamenti benessere in loco

CAPO VERDE ISOLA DI SAL, BRAVOCLUB ALPITOUR
All inclusive - Partenze dal 27 Ottobre, 10 e 17 Novembre
Soli € 673!

ISOLA DI BOA VISTA, MAREVERO IBEROSTAR
All inclusive - Fino al 30 Novembre - € 789 ~~€ 960~~

NATALE E CAPODANNO IN MONTAGNA
IN VILLAGGI VALTUR con ski pass e 22 ore di lezione
SESTRIERE 19 Dicembre € 695 - 26 Dicembre € 1336
PILA E MARILLEVA 19 Dic. € 735 - 26 Dic. € 1390
Ragazzi gratis fino a 12 anni, riduzioni del 50% dai 12 ai 16 anni

PLAYHOUSE DISNEY TORINO 15 Gennaio
Spettacolo con bus da Acqui - Sarete circondati dai vostri amici Topolino, Manny tutto fare e tanti altri!

MARGHERITA LATINO
TUTTI
I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata
latino-americana

Sabato 16 ottobre
GRANDE LISCIO
con MEO TOMATIS

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Studio pilates e discipline olistiche

Via Emilia, 4 - Acqui Terme
Tel. 338 1813471 - 339 1516914
acquikinesis@gmail.com

Pilates
con reformer,
chair,
ginnastica posturale, correttiva,
rieducazioni



Telefona per un appuntamento
e prova gratuita

STREVI
Il ristorante del **PESO**
propone al
SABATO SERA

- Farinata
- Carne alla brace
- Menu tradizionali

nelle serate di ottobre e novembre

VINO DELLA CASA IN OMAGGIO

Via Alessandria - Strevi - Tel. 0144 363216

Gli "Open days" a Bruxelles

Settimana europea di regioni e città

Acqui Terme. Nella settimana dal 4 al 7 ottobre si è tenuta a Bruxelles l'ottava edizione degli "Open Days", la Settimana europea delle regioni e delle città.

Organizzata ogni anno dalla Commissione Europea e dal Comitato delle Regioni della UE, l'edizione 2010 ha riunito oltre seimila rappresentanti di regioni ed enti locali che hanno assistito a 115 Seminari divisi in base ai tre temi della Cooperazione, della Competitività e Coesione che le Istituzioni Europee hanno ritenuto importanti in previsione dell'attuazione della strategia "Europa 2020" e delle revisioni al bilancio Comunitario dopo il 2013.

Consistente anche la presenza dei media, e soprattutto degli organi di stampa e delle televisioni locali. E questo spiega anche la presenza della nostra piccola testata, de "L'Ancora", che ha finito, però, per rappresentare a Bruxelles non solo la nostra provincia, ma l'intero Piemonte.

E questo in un momento in cui - e questo va bene ribadito - la progettualità e il dialogo con gli uffici centrali e decentrati dell'Europa diventa risorsa veramente primaria per lo sviluppo.

Ma torniamo subito ai contenuti più interessanti dei giorni di Bruxelles, con momenti di "vetrina" per il nostro territorio e per i suoi prodotti (questo accadeva il giorno 7 ottobre, alla Biblioteca Solvay, a poche decine di metri dal Parlamento Europeo e dal Palazzo Jacques Delors: un vero peccato l'assenza del Presidente Filippi e dell'Assessore Comaschi, invitati ad una tavola rotonda che ha visto così la mancanza di una nostra rappresentanza amministrativa) e di confronto tecnico.

Per la sussidiarietà e la coesione sociale

Rispetto a questo secondo ambito va segnalata la presenza, quale relatrice, di Nuria Mignone, nostra concittadina, membro dell'ufficio politiche comunitarie dell'amministrazione provinciale ed attualmente rappresentante dell'Associazione "Arco Latino", coordinatrice del gruppo di lavoro "Rete di Monitoraggio della Sussidiarietà". E' questo un comitato - composto da rap-



Nuria Mignone

presentanti di tutti i 27 paesi membri, selezionati dal Comitato delle Regioni - che è nato per analizzare le modalità con cui gli Enti locali hanno affrontato, in periodo di crisi, la coesione sociale, cercando non solo di mantenere servizi esistenti, ma promuovendo lo sviluppo.

Proprio la presentazione dei risultati di questa ricerca è stato l'oggetto dell'intervento richiesto alla dott.ssa. Mignone. Che ha sottolineato come, soprattutto in momenti di difficoltà, per sostenere la coesione sociale le amministrazioni europee più virtuose siano state quelle capaci di:

- individuare chiaramente le priorità locali;
- concentrare le risorse e le azioni in modo complementare;
- coordinare le azioni e monitorare i risultati;
- promuovere lo sviluppo locale sostenibile ed inclusivo.

La conferenza, moderata dal Dott. Lucio Gussetti, Direttore del Comitato delle Regioni, ha visto la presenza di Henriette Van-Eijl della Commissione Europea, la quale ha dato in anteprima, ai presenti, la notizia dell'approvazione nella giornata del 6 ottobre (poche ore prima del nostro incontro del Palazzo Delors) di un'importante svolta nei programmi Europei di Ricerca. In merito all' "Iniziativa faro Europa 2020", la Commissione Europea ha infatti incluso la tematica dell'innovazione sociale tra le iniziative ammesse a finanziamento.

La notizia ha suscitato reazioni molto positive e, im-



diatamente, Luis Maria Ullibarri Martinez de Aguirre, Direttore dell'Agenzia Basca Innobasque ne ha subito sottolineato l'importanza, dal momento che l'iniziativa valorizza concretamente il ruolo che gli Enti locali possono avere nell'avviare processi di sviluppo innovativi e sostenibili, nel rispetto della coesione sociale.

Bilanci e prospettive

L'occasione fornita dagli Open Days in un momento così delicato di crisi, ma allo stesso di sfida, è stata colta dai numerosi partecipanti che hanno approfondito le discussioni sul prossimo bilancio dell'UE, sul futuro della politica di coesione e sull'attuazione della strategia "Europa 2020".

Lo scambio di idee tra enti pubblici, università e mondo economico durante i quattro giorni di confronto hanno offerto l'occasione per capire quale ruolo le regioni e le città europee possono assumere nell'attuazione di questa strategia.

In merito alla "Rete di Monitoraggio della Sussidiarietà", invece, dopo l'importante appuntamento di ottobre, questo gruppo di lavoro, coordinato dalla Dott.ssa Nuria Mignone, completerà il lavoro avviato e preparerà alcuni progetti pilota di innovazione sociale per sperimentare metodologie di sviluppo locale inclusivo e sostenibile a sostegno dell'occupazione e nel rispetto dell'ambiente.

Per informazioni consultare il sito http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2010/index.cfm?nmenu=1&sub=100.

G.Sa

Sinistra Ecologia Libertà

Acqui Terme. Si terrà sabato 16 ottobre ad Alessandria il primo Congresso provinciale di Sinistra Ecologia Libertà.

Il Congresso provinciale è stato preceduto dalle assemblee pre-congressuali dei Circoli di base.

L'assemblea del Circolo di Acqui Terme si è svolta martedì 5 ottobre ed ha registrato un ampio ed approfondito dibattito sui temi congressuali e sui problemi di carattere locale, che saranno inviati all'attenzione del Congresso provinciale, nazionale e regionale (che avrà luogo a gennaio) attraverso un documento che è stato votato all'unanimità dai presenti.

«La nostra forza politica - commentano al Circolo - vuole rappresentare i valori e le istanze di una nuova sinistra unita, che non si chiude nel Palazzo ma si mette in rete con la società civile e i soggetti sociali, aperta al cambiamento e determinata a risolvere i problemi di oggi: il diritto a un'istruzione di qualità e al lavoro per le giovani generazioni e per tutti, nel contesto di un nuovo modello di sviluppo rispettoso dell'ambiente, attento alla ricerca e all'innovazione capaci di creare posti di lavoro di qualità e stabili.

Come ha detto Nichi Vendola, portavoce nazionale di Sinistra Ecologia Libertà, "quando arriveremo al bilancio di questi anni, rischiamo di trovarci di fronte un elenco sterminato di vittime eccellenti: la scuola pubblica, il contratto collettivo nazionale, l'immagine stessa del futuro per le giovani generazioni".

La sfida che SEL ha davanti sarà vinta se avremo le capacità di mantenere queste impegnative premesse per cambiare e porre rimedio ai "guasti profondissimi e i fallimenti camuffati da successi politici del berlusconismo".

Lo slogan scelto è "Riaprire la partita". Attraverso le Primarie e con tutte le parole d'ordine contenute nel nostro Manifesto, compiere un'invasione di campo collettiva nella politica di questo paese attraverso il "Sogno" di un'Italia migliore».

Sul sito nazionale di SEL <http://www.sinistraecologia-liberta.it> si possono trovare i documenti politici e il Manifesto fondativo oltre al regolamento congressuale.

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

Riflessi Magici

compie 2 anni

A tutti i clienti
una piega in omaggio

anche senza altri servizi
PRESENTANDO QUESTO COUPON

Un'occasione per conoscerci.
Un'occasione per sentirsi ancora più belle.

Offerta valida nei giorni di martedì e mercoledì
esclusivamente su appuntamento

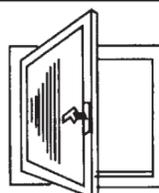


PROSSIMA
APERTURA
all'interno
del negozio
capi firmati,
borse,
accessori
e scarpe
VINTAGE



Orario:
9-12 • 15-19
Tutti i giorni
orario continuato
su prenotazione
Chiuso lunedì

Acqui Terme - Via Mazzini, 33 - Tel. 0144 356561 - 338 5975244



INSTAL
INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTA
DEGLI ULTIMI MESI
PER LA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%
con la pratica
offerta da noi

finanziamento
a tasso zero fino
a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

Mauro Garbarino sulla politica locale

Ecco come dovrà essere il prossimo sindaco

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Dopo aver letto l'ultimo numero de L'Ankora, risulta che anche ad Acqui come in Italia in generale (81 dal 2000 ad oggi) nascono come i funghi i gruppi politici. Uno è Generazione Italia, che è il team (come dice la Brambilla) che sostiene Futuro e Libertà dei finiani. Ma proprio in questi giorni è partito con il piede sbagliato. Sono comparsi in città numerosi manifesti inneggianti a Letizia Camera, la bravissima pallavolista acquese che ha vinto con la squadra juniores italiana di pallavolo il campionato europeo. Quindi un'acquese che ha portato in alto il nome della nostra città, ma che etichettarla con un partito politico, impegnando la sua immagine (magari a sua insaputa) e lo sport che pratica, mi è parsa un'iniziativa deleteria per la ragazza e per lo sport. Io spero che il sindaco ponga rimedio premiando questa brava atleta a nome della città. Poi, signor Ristorto, mi spieghi cos'è che collega la Lega Nord, con la quale lei è stato assessore comunale per tanti anni, e Futuro e Libertà di Gianfranco Fini? Il secondo gruppo politico è una lista civica, e qui le cose si fanno più interessanti per Acqui. Infatti, come tutti avranno letto, cinque consiglieri comunali (compreso il presidente del consiglio comunale) e tre assessori hanno costituito un gruppo politico locale che hanno chiamato Acqui D.O.C. In un primo tempo sembrava che fosse nato solo per prepararsi alle prossime elezioni comunali del 2012. Invece le prime mosse sono state quelle di chiedere l'azzeramento delle deleghe, su varie materie, assegnate dal Sindaco a molti consiglieri comunali, e la revisione delle commissioni comunali, che attualmente sono tredici. E questo perché il proliferare di deleghe provoca ormai da due anni una continua fibrillazione all'interno della maggioranza comunale, che a volte è anche più di una fibrillazione. E questo è logico perché un consigliere con tanto di delega e relativo budget entra in collisione con l'attività dell'assessore titolare di quel dicastero e tutto si traduce in confusione.

Ritengo che un consigliere comunale possa collaborare con un assessore, senza la necessità di avere deleghe, ed essendo della stessa componente politica, potrebbe lavorare per l'attuazione del programma presentato agli elettori quasi quattro anni or sono. E questa netta presa di posizio-

ne dovrebbe essere sostenuta anche dal Partito Democratico, pur senza confusione di ruoli, che, proprio tramite il consigliere Borgatta, aveva già sollevato il problema delle deleghe. Capisco che tutti i big del PD sono attualmente impegnati nella battaglia congressuale per il rinnovo del coordinamento cittadino e provinciale, ma forse viene molto prima l'interesse della città che la conquista della segreteria cittadina, anche se è quella che gestirà le prossime elezioni comunali. A proposito di elezioni vorrei consigliare alla lista Acqui Doc di non essere autoreferenziali nella ricerca del futuro candidato a Sindaco. Dopo vent'anni di non amministrazione la nostra città ha bisogno di un sindaco al di fuori dei giochi politici, di alto profilo morale e di grande valore a livello nazionale e internazionale. Che possa essere radicato nella nostra città, se non addirittura nativo acquese, che pur svolgendo i suoi interessi nella nostra città abbia un'ampia visione delle soluzioni per risolvere i problemi di Acqui. Una figura molto simile a quella del compianto sindaco Franco Cazzolini, che veniva dall'imprenditoria e che, quando si candidò, subito fu accolto con molto scetticismo, ma che alla prova dei fatti fu il sindaco più prolifico di idee nella nostra città.

Purtroppo una malattia incurabile troncò la sua vita e quindi la sua attività dopo pochi anni, ma io, che gli lavorai a fianco, posso dire che solo un sindaco così potrà cercare di risolvere i nostri problemi.

Quindi mi rivolgo agli amici della lista civica per dir loro che quella figura esiste, l'ho contattata, ma che bisogna convincerla ad accettare, e che potrà rilevarne il nome solo se risulterà palese l'interesse disinteressato nell'operare per la nostra bella Acqui».

Torna la risonanza magnetica nucleare

Acqui Terme. Secondo quanto comunicato dall'Asl.Ai, dalla prossima settimana nel reparto Radiologia dell'ospedale di Acqui Terme si potrà nuovamente effettuare la risonanza magnetica nucleare.

Il servizio era stato sospeso il 13 ottobre ed il caso, ritenuto un'ulteriore picconata sulla struttura di Acqui Terme, aveva destato proteste e disappunti.

Ora, l'appuntamento settimanale del mercoledì riprenderà regolarmente con l'apparecchiatura RMN mobile che approda nel piazzale dell'ospedale per effettuare le "risonanze" prenotate presso la Radiologia acquese.

L'apparecchiatura, trasportata su un tir due volte al mese fino a dicembre, sarà sistemata all'interno di un cortile.

Nel reparto radiologia, diretto dal dottor Eugenio Carlon, si prevede anche un salto di qualità in fatto di strutture.

Infatti è in programma l'arrivo della nuova Tac Multistrato di ultima generazione, costo 650 mila euro, le cui procedure per l'assegnazione saranno completate entro fine novembre.

Si tratta di un'apparecchiatura dotata di sofisticati software che consentono l'esecuzione di indagini diagnostiche di tutti i distretti corporei, in alta risoluzione e in 3 dimensioni se necessario, come nel caso della colonscopia virtuale.

La nuova TAC si affiancherà a quella già in funzione presso il nosocomio acquese, consentendo alla radiologia di garantire continuità nel servizio ed una sensibile riduzione delle liste d'attesa per l'effettuazione di questi esami.

La nuova Tac può essere impiegata per varie patologie, sostituisce la vecchia struttura radiologica che nel tempo ha garantito un servizio ottimale.

Ex cascina Pezzetta in vendita

Acqui Terme. Il terreno "ex cascina Pezzetta", di via Fatebenefratelli (zona ospedale civile) facente parte del patrimonio disponibile del Comune, è in vendita.

Il prezzo base dell'asta pubblica, che si terrà nella sala del Consiglio comunale alle 10 di venerdì 22 ottobre, è di 188.730,00 euro. I partecipanti all'incanto dovranno far pervenire le loro offerte al Comune entro le 14 di giovedì 21 ottobre.

Scaduto il termine, un'apposita commissione provvederà alla verifica della regolarità delle offerte e delle documentazioni ed all'apertura delle buste.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta sarà più vantaggiosa per l'amministrazione comunale ed il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto notarile entro 30 giorni dall'aggiudicazione pena la decadenza ed entro tale data dovrà avere provveduto a versare al tesoriere comunale l'intero prezzo risultante in offerta.

Un'analisi dell'Italia dei Valori

Sanità, famiglie, immigrati e altro

Acqui Terme. Ci scrivono Simone Grattarola, Mauro Gallearzo, Piera Petri dell'Italia dei Valori - Lista Di Pietro:

«Dal 1978, anno della sua istituzione, il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è cresciuto molto, in termini di copertura del territorio, di qualità delle prestazioni offerte e, ovviamente, di spesa. Anche i cittadini sono cambiati molto da allora.

Se un tempo esisteva una "sudditanza" del paziente al medico (il primo aderiva ciecamente alle prescrizioni del secondo), oggi c'è un rapporto meno subordinato. In altre parole, oggi, il paziente è più informato sulla natura delle patologie, sui metodi di cura e sulle tecnologie esistenti. In questa "educazione" del paziente, ha avuto un ruolo importante la televisione (pensiamo a programmi come "Dica 33" o "Elisir"), ma anche internet (su Wikipedia e Google è possibile trovare moltissime informazioni di carattere sanitario) e l'aumento del grado di istruzione delle nuove generazioni. Se da un lato è cresciuta la consapevolezza dei cittadini sulle patologie e le modalità di cura, lo stesso non si può dire riguardo il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale. In altre parole, gli italiani sono poco informati sulle modalità di gestione del SSN, sui costi dello stesso e sui principali problemi che il sistema deve affrontare. La mancanza di tali conoscenze rende impossibile, al cittadino medio, valutare le scelte fatte, in materia sanitaria, dai vertici delle Regioni e dai Direttori Generali.

Ci è sembrato opportuno, dunque, sintetizzare le principali sfide che oggi il sistema sanitario si trova ad affrontare. Il problema principale della sanità italiana (come di tutti gli altri Paesi) è l'invecchiamento della popolazione. Per renderci conto della gravità del fenomeno, basta pensare che il 90% del totale delle risorse destinate alla sanità sono utilizzate da appena il 10% dei cittadini (in prevalenza anziani, malati cronici e soggetti con dipendenze). La vita media si allunga, dunque, e di conseguenza anche il periodo di tempo in cui i pazienti ricevono cure mediche. Per far fronte a questo maggiore fabbisogno di risorse serve un alto tasso di natalità, in modo che la popolazione attiva (ossia quella che lavora, paga i contributi e le imposte, necessarie al funzionamento del SSN) cresca. Tuttavia questo non succede (l'Italia è all'ultimo posto in Europa per le politiche per la famiglia - spende appena l'1,4% del PIL) e si rende

necessario trovare altre fonti di denaro: un primo modo potrebbe essere favorire la regolamentazione dell'immigrazione, in modo che i lavoratori stranieri contribuiscano (attraverso le imposte e le tasse) a sostenere la spesa sanitaria. L'alternativa a tale soluzione è alzare la pressione fiscale. Ma questo finirebbe per danneggiare la competitività del sistema economico nazionale e farebbe gravare sui giovani lavoratori l'assistenza agli anziani. La soluzione a questo problema, ovviamente, è di natura politica. L'altro grande tema della sanità è l'aumento dei costi. I costi della sanità sono destinati ad aumentare per due ragioni: la maggior consapevolezza delle persone riguardo le cure disponibili (di cui abbiamo già detto) e la velocità delle innovazioni farmacologiche e tecnologiche. Concentriamoci su quest'ultimo aspetto. Se negli anni '70 lo studio di un nuovo farmaco richiedeva un decennio, oggi bastano pochi mesi. L'adozione dei nuovi farmaci, tuttavia, è spesso costosa. Allo stesso modo i macchinari, diventano obsoleti molto rapidamente. Si pensi ai macchinari per la TAC (Tomografia Assiale Computerizzata): essi sono giunti alla IV generazione; tuttavia il loro costo è tale che non è possibile una sostituzione della macchina ad ogni aggiornamento. I due problemi qui accennati rendono indispensabile un ri-

pensamento delle modalità di funzionamento del sistema. Si devono prendere seri provvedimenti, a livello nazionale e locale, in tema di crescita della popolazione e di gestione delle aziende sanitarie e delle altre strutture. Si devono usare con attenzione le (poche) risorse disponibili, riorganizzando la disposizione dei presidi ospedalieri e progettando *cum grano salis* l'adozione di nuove tecnologie / soluzioni farmacologiche. Alla luce di questi ragionamenti, come stanno agendo la nostra Regione e il Comune? Senza entrare nel merito delle decisioni in tema di sanità, è facile rilevare il disinteresse per le politiche verso la famiglia (manca un piano di edilizia popolare che consenta ai giovani di creare una famiglia), mancano politiche di sostegno alle donne incinte e manca un serio progetto di integrazione degli immigrati (che non vanno demonizzati, ma inseriti nel tessuto produttivo, in modo che guadagnando onestamente contribuiscano alla raccolta fiscale). Provvedimenti di questo tipo richiedono una visione politica di lungo termine, un impegno di studio delle soluzioni più efficaci e comportano anche qualche scelta impopolare, che potrebbe costare qualche voto. Ci sembra che la Giunta Comunale (PDL) e quella Regionale (Lega Nord) siano poco disposte a un simile lavoro, prese come sono a far propaganda».

Il Maestro Calvi al Circolo Ferrari

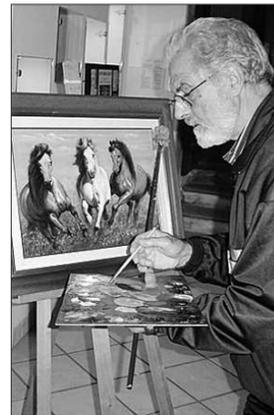
Acqui Terme. Metti una sera in cui gioca la nazionale di calcio...

Venerdì 8 ottobre, c'era da temere che la conferenza che il maestro Carlo Calvi doveva tenere al circolo Ferrari potesse andare deserta e invece non è accaduto.

Un folto ed interessato pubblico ha ascoltato la prolusione con la quale Calvi ha spiegato come sia arrivato, dopo essere stato definito il pittore della realtà oggettiva, a titolare questo suo periodo pittorico come quello della realtà-verità oggettiva.

Ha poi illustrato, con l'ausilio della proiezione di diapositive, le varie fasi realizzative di alcune sue opere d'arte svelando, sin nei minimi dettagli i segreti della sua tecnica pittorica.

Interessantissimo vedere come dettaglio dopo dettaglio, le figure prendono forma e come la sua padronanza sull'uso dei colori e dei pennelli gli permetta con brevi tocchi di colore sulla tela, di dare luce, vita e movimento ai drappaggi, ai volti, alle nature morte ad ogni particolare.



D'altronde chi lo volesse, potrà ammirare il maestro dal vivo avendo egli l'abitudine di dipingere in contemporanea direttamente nella sala espositiva di palazzo Chiabrera ove intrattiene anche, in amabile conversazione, i visitatori.

L'orario della mostra, aperta sino al 17 ottobre, è dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 di ogni giorno. Il sabato anche dalle 21 alle 23.



presentano

AGENDA MATRIMONIO

3° salone Acqui Sposi

INGRESSO LIBERO

domenica 24 ottobre ore 11.00 - 19.00

sala esposizioni del Movicentro
via Alessandria, Acqui Termealle 18 brindisi a cura dell'azienda
vinicola Marengo Vini...tante proposte e soluzioni per rendere indimenticabile
il giorno più bello

informazioni: tel. 0144/56541 info@eventologia.com

Sabato 16 e domenica 17 ottobre

L'Associazione Arma Aeronautica festeggia il 30° anniversario

Acqui Terme. La sezione di Acqui Terme dell'AAA (Associazione Arma Aeronautica) ha un passato glorioso e di grande attività nel campo aeronautico. Per la sezione, e pure nell'ambito della città termale e dei Comuni del suo comprensorio, il 2010 rappresenta una data importante: festeggia sabato 16 e domenica 17 ottobre il suo trentesimo anniversario. Per i 30 anni di proficua attività è in calendario una grande festa, annunciata nel pomeriggio di lunedì 11 ottobre, nella sede sociale, dal presidente del sodalizio, il comandante Ernesto Giolito, presente l'avvocato Raffaello Salvatore, vale a dire l'ideologo e l'appassionato membro dell'AAA di quanto l'associazione nel tempo ha realizzato nel settore di competenza.

Giolito, durante la conferenza stampa ha illustrato le fasi della festa, ma ha dato particolare risalto alla data del marzo 1980, quando venne costituita ad Acqui Terme, la sezione dell'Associazione Arma Aeronautica. «Nel tempo - ha sostenuto Giolito - sono state realizzate cose importanti tra cui il Premio letterario "Il libro aeronautico dell'anno". Iniziativa che la nostra sezione voleva riprendere, ma che è stata affidata a Trento». Il fatto è stato commentato severamente a livello cittadino, ed anche la sezione acquese dell'AAA è rimasta amareggiata per non avere riottenuto il Premio, ma, probabilmente Acqui Terme diventerà sede dell'iniziativa letteraria nel settore librario dell'aeronautica.

Giolito ha anche ricordato che in occasione dei festeggiamenti sarà dedicata una via al tenente Franco Grillo, tenente pilota acquese che morì



nel 1951 durante un volo operativo con un P-47 Thunderbolt a cui è intitolata la sede AAA di Acqui Terme. Tra le sedi dei festeggiamenti è stato indicato il Nuovo Kursaal di zona Bagni per mostre fotografiche e poster commemorativi, proiezioni di Dvd su aerei e voli, sculture e pitture, libri di carattere aeronautico.

Logicamente, tra le benemerite dell'associazione acquese è da indicare l'ideazione e la concretizzazione del Premio letterario, come risulta dal titolo di un articolo pubblicato da L'Ancora in prima pagina di maggio del 1986: «Acqui Terme per due giorni capitale dell'Aeronautica».

Per l'occasione nella città termale convennero grossi nomi del mondo politico, militare e culturale, tutte le massime autorità regionali, nazionali e provinciali. La manifestazione, ideata ed organizzata dall'AAA di Acqui Terme con la collaborazione del Comune, della Regione e dall'Aeronautica Militare Italiana, comprendeva la «Giornata dell'aria», con tutte le sue attrattive, venne considerata una tra le più belle iniziative del settore in campo nazionale. Presente alla manifestazione, invitato dall'allora sindaco Raffello Salva-

tore, l'ingegner Giuseppe Gabrielli, il noto progettista di tutti i velivoli FIAT che avevano come sigla la lettera "G" (G91-G22-G55 ecc.).

Alla prima edizione del Premio letterario fece seguito, nel 2007, il "Premio letterario aerospaziale", realizzato in collaborazione con il Centro studi militari aeronautici. Nell'articolo sul premio letterario che era tornato alle sue origini scrivemmo ciò che pensiamo ed il premio possa rimanere con cadenza biennale ad Acqui Terme, città che lo ha ideato, tenuto a battesimo».

È utile anche ricordare che tra le iniziative dei festeggiamenti per il trentesimo anniversario della fondazione, è prevista una messa presso la parrocchiale di Moirano, chiesa dove è custodita la Madonna di Loreto patrona degli aviatori.

C.R.

Il programma

Le manifestazioni per celebrare il XXX Anniversario della sezione di Acqui Terme dell'AAA (Associazione Arma Aeronautica), prevedono per sabato 16 ottobre alle ore 12 l'intitolazione dello slargo di via s. d'Acquisto e via Moriondo al titolare di sezione ten. pil. Franco Grillo. Alle 21 dello stesso giorno una «Serata azzurra», alle 21, di sabato 16 ottobre, ingresso gratuito, presso il Nuovo Kursaal per incontri, danza, intrattenimenti musicali.

Domenica 17 ottobre, alle 9, nella chiesa parrocchiale di Moirano, è in programma una messa officiata dal cappellano dell'associazione, don Aldo Colla. Seguirà, alle 10.30, la deposizione di una corona al monumento dei Caduti situato nel giardino del Castello dei Paleologi. Alle 11.15 è prevista una riunione, al Nuovo Kursaal, con intervento di autorità e dibattito sul tema "Acqui Terme e l'aeronautica", a seguire aperitivo lungo offerto dalla sezione aeronautica acquese.

Martedì 12 ottobre al Rotary Club

Il professor Giorgio Calabresi su dietologia scienza, non moda

Acqui Terme. La serata conviviale del Rotary Club Acqui Terme proposta nella serata di martedì 12 ottobre, al Grand Hotel Nuove Terme, si è rivelata evento effettivamente interessante per la presenza di un relatore d'eccezione: il professor Giorgio Calabresi, l'uomo che ha messo a dieta gli italiani in tv. Lo ha presentato il presidente del sodalizio, Paolo Ricagno, che aveva al suo fianco, oltre all'illustre ospite, Elisabetta Fratelli Franchiolo e Luca Lamanna. La serata si è svolta a livello di interclub. Tanti sono stati i consensi per l'iniziativa ottenuti da un notevole numero di soci ed ospiti e l'intervento di Calabresi è stato molto applaudito. Il tema della relazione, «La dietologia: una scienza e non una moda», è di grande attualità.

«È un personaggio indubbiamente importante», ha puntualizzato Ricagno prima di annunciare il curriculum del relatore, non particolareggiato in quanto formato da una decina di pagine fitte fitte che ne pongono un resoconto della carriera, percorso di studi, esperienze lavorative, istruzione e formazione, capacità e competenze personali oltre che relazionali, studi e collaborazioni, libri e collaborazioni tv. Quindi il presidente Ricagno ha introdotto il relatore Giorgio Calabrese, uomo di scienza, giornalista, personaggio televisivo nelle trasmissioni in cui si parla di alimentazione, consu-



lente dietologo della Juventus da alcuni decenni, docente nelle Università di Torino e Piacenza. Siciliano di origine essendo nato a Rosolino (SR), sposato con la messinese Caterina Crapanzano, risiede ad Asti. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Catania (1977), è Specialista in Scienza dell'Alimentazione presso l'Università degli Studi di Pavia (1987). È docente presso l'Università Cattolica del S.Cuore di Piacenza dal 1994 (Istituto di Scienza degli Alimenti,) e presso l'Università degli Studi di Torino (1994).

È Visiting Professor presso la Boston University School of medicine. È membro dell'Authority europea della sicurezza alimentare quale unico rappresentante italiano, è vice presidente del Consiglio scientifico

dell'Istituto nazionale della ricerca degli alimenti. È autore di molti libri di successo, fa parte del comitato scientifico di tante riviste, ha partecipato ad oltre cento congressi o relazioni. A Calabresi va riconosciuta la dote di sapere presentare temi scientifici complessi in maniera estremamente semplice. «L'amicizia che mi lega a Ricagno mi ha fatto trovare il tempo per partecipare alla conviviale rotariana». Questo l'inizio della relazione di Calabresi, che, in sintesi ha messo in guardia dalle false promesse e slogan di moda, che occorre fare chiarezza, sfatare credenze, cattive abitudini e puntare il dito su dannosi suggerimenti che minano la nostra salute. Calabresi ha passato in rassegna le diete più famose e ne ha messo in evidenza pregi e soprattutto difetti, spiega quali sono le conseguenze di regimi alimentari di volta in volta iperproteici, a basso contenuto di carboidrati o a basso indice glicemico e le inevitabili ripercussioni sulla nostra salute globale. Ha suggerito le linee per un'alimentazione sana e corretta che ci permette di perdere chili di troppo, garantendo benessere e forma. Però ha insistito che «la dieta non si può lasciare in mano ai maghi. La migliore dieta è quella mediterranea, considerata l'alimentazione giusta da seguire per una corretta nutrizione. Acqui Terme mi piace tantissimo, cercate di fare in modo che gli alimenti eccezionali che avete in questa zona grazie al microclima non si estinguano».

Al termine della conviviale, prima di consegnare a Calabresi un'opera realizzata da un artista concorrente alla Biennale internazionale per l'incisione, Paolo Ricagno, quale esponente ai massimi livelli del mondo del vino, ha reso evidente che «Calabresi, nella sua relazione ha sostenuto il settore vitivinicolo perché ha detto che un bicchiere di vino fa bene».

C.R.

Publici ringraziamenti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio signor direttore, torno a richiedere spazio nelle colonne del suo settimanale per comunicare, pubblicamente, la conclusione di una vicenda che ha visto coinvolti l'Amministrazione Comunale ed il sottoscritto che si è particolarmente esposto per ottenere quanto, da tempo, doveva essere realizzato.

Attraverso il suo giornale, nel mese di marzo scorso, avevo lamentato il mancato ripristino dell'illuminazione pubblica nella via prospiciente il Condominio "Goito 2": più precisamente nel tratto di strada tra corso Bagni e l'ingresso dell'Albergo d'Acqui.

Disservizio che aveva avuto origine nel lontano 2005.

Da lunedì 11 ottobre 2010 è stata attivata l'agognata illuminazione con la posa di artisti-

che lampade che rendono onore all'estetica cittadina. Devo dare atto che l'annoso problema ha trovato soluzione con l'interessamento dell'Assessore dott.ssa Gelati che, da me interpellata, si è subito attivata superando l'immobilismo di certi apparati e di alcuni colleghi.

Inoltre mi sento in dovere di rendere pubblico elogio al geom. Mentone che, incaricato dall'Amministrazione, ha saputo con capace professionalità e paziente disponibilità seguire la realizzazione dei lavori.

Devo opportunamente precisare, prima che i meriti vengano attribuiti a persone estranee, che nonostante i corpi illuminanti siano stati applicati sulla facciata di un edificio privato, la scelta e la spesa è stata assunta integralmente dall'Amministrazione Comunale».

Ugo Biscaglino



**CARROZZERIA
«LA FIORENTE»**
di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:
803-803
europ assistance
VAI

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

**PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI**

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

**TRATTORIA
PIZZERIA**



SOLE e LUNA

**Tutti i giorni dal lunedì al sabato
COLAZIONE e PRANZO**
dalle ore 6 alle ore 15

APERTURA SERALE
dal mercoledì alla domenica
dalle ore 18 alle ore 23

VENERDÌ - SABATO
DOMENICA

Antipasti a buffet
e rane fritte

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

IL BAULE
DI STEFANO

negozio di abbigliamento
da 0 a 16 anni ad Acqui Terme,
da oggi puoi trovare
anche
scarpe timberland

VIENI A TROVARCI
TI ASPETTIAMO!!!

PATRIZIA PEPE
FIRENZE

Miss Blumarine

TAKE
COM

Timberland

MARAPULORI

Blauer

ROY



CORSO DANTE, 35 - ACQUI TERME
Tel. e fax 0144 320413 - errico.maria2010@libero.it



Enaip Acqui Terme



Sei diplomato
e cerchi lavoro?

Investi nel tuo futuro!

Il corso gratuito di specializzazione in
TECNICO DI PROGRAMMAZIONE
E MANUTENZIONE SISTEMI
AUTOMATICI

ti dà l'opportunità di imparare un mestiere molto richiesto dalle aziende produttive locali. Attraverso lo stage avrai ottime possibilità di inserimento lavorativo!

Per informazioni: CSF Enaip - Acqui Terme
Via Principato di Seborga 6 - Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342
E-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
Sito web: www.enaip.piemonte.it

Orari:
da lunedì a venerdì 8-13 e 14-18 - il sabato dalle 8 alle 13

Si è svolto a Bologna il 3° congresso nazionale

È ancora Riccardo Alemanno il leader dei tributaristi Int

Acqui Terme. Si è svolto a Bologna l'8 ed il 9 ottobre il III Congresso Nazionale dei tributaristi INT.

La due giorni congressuale, con un prologo il 7 con l'ultima convocazione del Consiglio nazionale uscente, si è tenuta negli spazi congressuali del Savoia Hotel Regency e ha visto la partecipazione di oltre 250 delegati ed ospiti.

Tema e titolo del Congresso "Federalismo Fiscale e Concorrenza... il ruolo del Tributarista", argomento di grandi discussioni e dibattiti, oggetto di varie iniziative governative e parlamentari tuttora in corso di attuazione.

L'evento si è aperto con i saluti da parte del segretario nazionale INT, Edoardo G. Boccalini, del delegato regionale INT per l'Emilia-Romagna, Elisabetta Micci e del delegato provinciale INT per Bologna Claudio Barbieri, ai quali è seguita la presentazione dell'iniziativa INT relativa al calendario 2011 realizzato da Editalia-Istituto Poligrafico dello Stato sul Tricolore per ricordare e festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia. Sono stati inoltre assegnati due attestati di benemerita ai delegati regionali INT della Campania Marina Piegari e del Veneto Andrea Bogno. A testimonianza che i tributaristi si interessano di tematiche sociali che vanno oltre la fiscalità, dimostrando il loro ruolo di cittadini e non solo di professionisti settoriali, il Presidente della Fondazione Bruno Buozzi, Giorgio Benvenuto, il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, Riccardo Alemanno ed il vice Direttore di Libero, Franco Bechis hanno conversato con l'on. Giuliano Cazzola autore del libro "C'era una volta il Sindacato".

Momento centrale e di rilevante importanza la Tavola Rotonda "Federalismo Fiscale e Concorrenza" a cui erano presenti: l'avv. Maria Bernardetta Chiusoli, Assessore al Bilancio della Provincia di Bologna che ha avvertito di alcuni rischi: "La funzione pubblica è estremamente carente quanto a programmazione ed organizzazione", l'on. Giuliano Cazzola, Vice Presidente



Commissione Lavoro con interventi pacati ha raccomandato attenzione nelle scelte, sostenendo il federalismo come passaggio positivo, il sen. Enrico Morando, membro Commissione Bilancio, che ha dichiarato: "Questo è un Paese strano e lo è stato anche per la vicenda federalismo, che rappresenta una grande opportunità, dico ad esempio che la sanità è riconosciuta come servizio eccellente a livello europeo ed è su basi federali, la scuola, ad organizzazione centralissima, costituisce un insieme di dipendenti secondo al mondo soltanto all'esercito della Cina Popolare", dott. Angelo Coco, Direttore Centrale Servizi Enti e Contribuenti Equitalia spa: "Il passaggio ad un sistema più decentrato è ormai ineludibile", dott. Paolo Ricci, Docente Scuola Superiore Economia e Finanze: "Oltre al federalismo, alla successiva riforma fiscale serve una reale semplificazione fiscale", dott. Giorgio Del Ghingaro, Sindaco Comune di Capannori, membro Direzione Anci che ha evidenziato una certa insoddisfazione e preoccupazione dei Comuni, dott. Riccardo Alemanno, Presidente Istituto Nazionale Tributaristi ha chiuso il confronto augurandosi che: "I tempi della politica e quelli dell'attuazione del fede-

ralismo possano coincidere e coesistere è pertanto auspicabile che le scelte di politica federale siano il più possibile condivise in sede parlamentare" ed in qualità di moderatore del dibattito il dott. Franco Bechis, vice Direttore di Libero che ha saputo da esperto giornalista provocare interventi e sottolineare gli aspetti interessanti della Tavola rotonda.

Intervento poi non previsto ma estremamente importante e puntuale sul federalismo da parte del Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna dott. Antonio Gentile, che ha seguito tutti i lavori congressuali della prima giornata, così come il Colonnello Piero Iovino Comandante del Nucleo di Polizia Tributaria di Bologna e Luigi Pessina Presidente nazionale Ancit.

Ultima tappa della prima giornata congressuale la discussione sulle nuove forme di comunicazione per l'impresa "Comunico... ergo sum", durante la quale Luigi Berliri, Direttore del quotidiano on line Mondo Professionisti e Giuseppe Zambon, Consigliere nazionale INT, hanno analizzato il tema sia dal punto di vista sociologico, sia dal punto di vista tecnico, con ampi riferimenti alla neonata ComUnica.

Nella serata si è svolta la consueta cena di gala, dove oltre al pieno gradimento per le varie portate, molto apprezzato è stato il Brachetto d'Acqui che ha accompagnato il dessert, così come apprezzato l'intrattenimento musicale della band acquese "Il falso trio".

Il secondo giorno di Congresso si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio nazionale e la relazione triennale del Presidente uscente, letta da un Alemanno emozionato come non mai, i delegati congressisti hanno rieletto il Consiglio uscente che ha poi confermato, per acclamazione, Alemanno quale Presidente nazionale e quindi leader dei tributaristi INT per il prossimo triennio, confermate anche le altre cariche in seno al Consiglio, con la novità dell'inserimento di tre Consiglieri nazionali aggiunti.

La Confraternita e la premiazione del concorso di poesia

Capitolo d'autunno dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana



Acqui Terme. Il Capitolo d'autunno della Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana e la cerimonia di premiazione della ventitreesima edizione del Concorso regionale di poesia dialettale evidenziano sicuramente i momenti d'incontro tra i più importanti effettuati dal sodalizio acquese durante l'anno sociale. Per il 2010 il meeting si è svolto domenica 10 ottobre nello spazio del Movicentro e non poteva mancare di iniziare con un momento gastronomico, alle 9, con una colazione rustica offerta ai colleghi delle Confraternite provenienti da varie località del Piemonte. Vale a dire con prodotti tipici della zona, torta della nonna, amaretti, formaggetta, focaccia, salame cotto e pancetta, e vini di qualità offerti dall'Enoteca regionale «Acqui Terme e Vino».

A seguire il presidente Attilio Giacobbe con l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati e i componenti la giuria del Premio, i professori Arturo Vercellino, Carlo Prosperi e Gianluigi Rappetti Bovio della Torre e il dottor Vincenzo Roffredo, hanno consegnato i riconoscimenti. Ad Elisabetta Farinetti (Milano), con la poesia *Vèn e vineta*, vincitrice nella sezione A (poesia a carattere enogastronomico); a Daniele Ponso (Torino) con la poesia *Grassie*, al terzo posto Eida Rasser (Portacomaro) con la poesia *La cisrà*. Il Premio speciale "Mario Merlo" se lo è aggiudicato Gianalberto Miglio con la poesia *Lauda a la bagna cauda*. Antonio Tavella (Raconigi) con *Soeures pastre!*. Al secondo posto Mauro Caneparo (San Nazzaro Sesia) con *Cun al gèss*, al terzo posto Paolo De Silvestri (Castel Rocchero)

con *El ghist ed la vita*. Il Premio speciale "Mario Merlo" se lo è aggiudicato Gualtiero Timossi (Genova).

Terminata la premiazione, le confraternite sono salite al Castello dei Paleologi per una visita guidata da Lionello Archetti Maestri al Muse archeologico e una passeggiata nella

«Pisterna», il borgo storico di Acqui Terme, ma a fine mattinata non poteva mancare di fare quattro passi per ammirare la Bollente.

A chiusura della mattinata, tutti al ristorante «Pariso 1933», per gustare prelibatezze della cucina acquese.

C.R.

In piazza Italia a guardare il cielo

Acqui Terme. Sabato 16 ottobre alle 21 in piazza Italia si trasforma in un osservatorio astronomico.

I soci dell'Associazione Studi Astronomici, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme metteranno a disposizione gratuitamente alcuni dei loro potenti telescopi per permettere l'osservazione della Luna, di Giove e di altri oggetti celesti.

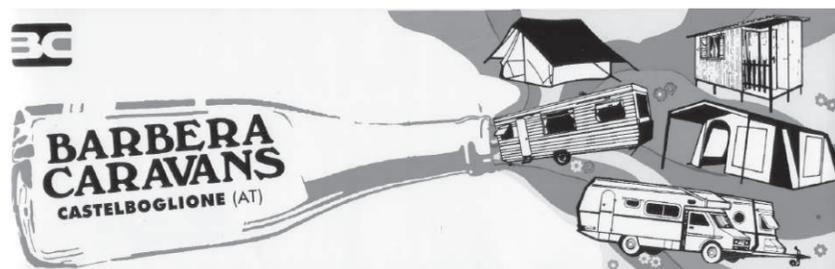
Con i telescopi sarà possibile passeggiare tra i mari e le montagne lunari, vedere crateri enormi... e cercare i più piccoli.

Giove, il grande pianeta gassoso, mostrerà le bande colorate, e sarà possibile osservare la danza dei suoi satelliti.

Io, Europa, Ganimede e Callisto, così si chiamano le quattro lune meglio visibili, ruotano intorno a Giove talmente velocemente che già a distanza di un'ora è percepibile lo spostamento! La serata si presenta quindi come un'occasione per abbinare alla "passeggiata" tra le vie del centro una "passeggiata" tra le bellezze del cielo con lo scopo di avvicinare diverse persone al fantastico mondo dell'astronomia.

L'associazione locale infatti oltre ad essere impegnata nella gestione dell'osservatorio astronomico di Cavatore, organizza periodici corsi di introduzione all'astronomia aperti a tutti.

Maggiori informazioni sia sulla serata sia sull'attività dell'associazione possono essere richieste in tabaccheria Levratti in Corso Italia ad Acqui Terme.



Siamo lieti di invitarvi
sabato 23 e domenica 24 ottobre
alla presentazione
della **nuova gamma 2011**
dei marchi



Anteprima assoluta il nuovo
Top Class ROLLER TEAM Pegaso



Tutti i mezzi sono costruiti con il nuovo sistema Extreme Protection System

che vi dà una garanzia di 6 anni sull'impermeabilità

Strada Gianola, 27 - 14040 CASTEL BOGLIONE AT
Tel e Fax 0141 762493 - E-mail: barberacaravan@barberacaravan.it



**Commercio
Attrezzature
Macchine edili**
di Ferro Fabio & C.

**NOLEGGIO - VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI**

Concessionario di zona
ARCE
STUFE E CUCINE DAL 1926

**STUFE A PELLETT
E LEGNA**
da 5 a 20 kW
anche idro e canalizzabili
a partire da € 1.250 + iva

Vendita pellet certificato
a partire da € 3,80 (sacco da 15 kg)
Il più alto livello calorico in Europa



Via Cassarogna, 171/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 55668 - 380 3632658 - E-mail: ferro@libero.it

Sabato 16 alle 17 nel salone San Guido

Pietro Ivaldi "Il Muto" raccontato in 200 pagine

Acqui Terme. È davvero il mese della pittura acquese.

Ed è sempre il Signor Caso il regista, anzi il direttore artistico di tanti eventi che - sembra impossibile, ma è proprio così - proprio nessuno, tranne lui, presenza impalpabile, uomo di fumo, trasparente assenza ha cercato di preordinare.

È il mese del Crosio, di cui stiamo cercando di ricostruire qualche passaggio sulle nostre colonne. Ma in Pisteria, in galleria (la "Argento e Blu") ci sono i suoi oli, le litografie, e altre opere di altri trenta (!!) artisti legati alla nostra città.

Del Monevi ha parlato con passione il prof. Arturo Vercellino presso la Sala della Parrocchia di Cristo Redentore lunedì 11 ottobre, nell'ambito di un corso seguitissimo, dedicato all'aggiornamento dei docenti della scuola.

Ora tocca a Pietro Ivaldi "Il Muto" di Toletto. Per il quale, dall'estate, è disponibile il volume monografico (a più voci) dei *Percorsi e delle immagini*, nato dalla sinergia del Centro Studi "Pietro Ivaldi" con la casa editrice acquese Impressioni Grafiche. L'opera è già stata presentata a Ponzzone e a Toletto; ora per le duecento pagine (ricche di immagini in bianco e nero e a colori) si apre la ribalta acquese.

Quella della Sala San Guido, a pochi metri dalla Cattedrale che il nostro frescante, con il fratello e con il suo bravo ornataista Giuseppe Ferraris contribuì ad abbellire.

L'appuntamento, atteso, con la pittura del Muto è per sabato 16 ottobre alle ore 17.

Parteciperanno all'incontro il Vescovo Mons. Giorgio Michiardi, Enrico Ivaldi e Giulio Sardi, rispettivamente presi-

dente e direttore del Comitato scientifico del Centro Studi, quindi Stefania Colafranceschi (cui si deve nel libro-quasi catalogo, certo in attesa di un'opera successiva che possa ambire a caratteri di indagine esaustiva, il saggio concernente *la simbologia della Natività*), e Arturo Vercellino, che redatta la *biografia*, nelle pagine approfondisce i temi sacri della *capanna e dei pastori*, e quello dell'*Ultima cena*, e poi si sofferma sulle influenze che *la tradizione* - in particolare quella locale - esercita, con il Monevi, sul frescante toletese.

E proprio ad una pagina di Arturo Vercellino, che pazientemente si è messo alla cerca dei "fili rossi" tra questi due artisti, attingiamo, per rendere omaggio a quella che si potrebbe definire una "tradizione iconografica acquese".

Il maestro e l'allievo (a sua volta maestro)

"Nella cattedrale di San Guido l'affresco moneviano della cupola ha aperto la strada alle grandi e ariose composizioni del Muto che, nei *Dannati* (1853, affresco) della chiesa di San Biagio di Mombercelli (AT), ad esempio, ne riprende i caratteri, soprattutto

nell'Arcangelo con la spada di fuoco e in Lucifero cacciato negli abissi. Lo stesso dicasi per altre rappresentazioni che, nate comunque, nel segno del capolavori dei geni del Cinquecento, evidenziano caratteri di stretta relazione. Il Giuda del visonese nell'*Ultima Cena* della volta sopra l'altare, sempre nel Duomo della città termale, con la sua radice leonardesca, anticipa altre immagini dell'apostolo traditore, riprese più volte dall'Ivaldi.

Per non parlare, poi, delle *Madonne di con Bambino*: non è paradossale confonderle, in virtù della postura, delle dolci espressioni, dei delicati colori, [...].

Questo non è che un campione, tra i tanti eloquenti, che mostrerebbero la prossimità dei due artisti".

E, allora, riassumendo noi ulteriormente, non resta che mettere a confronto il soggetto *San Pio V e la battaglia di Lepanto*. Da un lato una delle ultime opere dell'Ivaldi, per Strevi; dall'altro il quadro settecentesco di Visone. Con in comune la devozione, sempre viva, alla Vergine del Rosario, così radicata nella nostra terra.

G.Sa

La saggezza della pazienza

Acqui Terme. «La saggezza della pazienza», editrice «Nuovi autori 2010», è il titolo del libro che verrà presentato venerdì 22 ottobre, alle 21.15, nel Salone Fideuram di Piazza Oeroto San Pietro di Acqui Terme da «Auto aiuto idea». La dottoressa Franca Ferraris, autrice del volume, è fautrice di una cultura attenta ai bisogni morali dell'uomo in generale, di quello anziano in particolare, e da vent'anni si dedica all'insegnamento.

L'Autrice, nell'opera, continua il suo viaggio alla ricerca di valori morali, di antiche virtù, troppo spesso dimenticate, come la pazienza, che costituiscono una garanzia di serenità. Lo scopo del saggio è quello di analizzare la natura poliedrica di questa virtù, per affermare la bontà, la necessità, l'utilità e la saggezza.

Conferenza del prof. Arturo Vercellino

Monevi e la sua bottega un forte segno nel territorio



Massimo Arnuzzo, Arturo Vercellino e don Paolo Parodi.

Acqui Terme. Andò a studiare, forse, a Parigi, con il viterbese Romanelli, il suo maestro. Chissà se c'era anche lui, garzone, ad affrescare una parte del Palazzo del Louvre.

Ma di chi parliamo?

Di Giovanni Monevi (1637-1714), che con un'efficacissima vera e propria lezione, supportata da una ricca documentazione iconografica, il prof. Arturo Vercellino, emerito insegnante dell'ISA "Ottolenghi" ha presentato ai docenti del territorio nell'ambito di un corso di formazione allestito dagli uffici della curia acquese (coordinatori Don Paolo Parodi e il prof. Massimo Arnuzzo) e dalla sezione dell'AIMIC di Nizza Monferrato.

Il tutto nella accogliente sala teatrale della Parrocchia di Cristo Redentore, lunedì 11 ottobre, dinanzi ad un uditorio attento e numeroso (cinquanta persone). Dalle 17 alle 19.

Prima della lezione, è stato il prof. Massimo Arnuzzo a spiegare ai presenti le motivazioni dell'iniziativa, che nasce quale conseguenza della fervida ricerca che ha contraddistinto l'ambito locale negli ultimi anni. E che, per fortuna si è sedimentata nelle pubblicazioni tanto delle riviste locali, quanto delle monografie (e proprio al Monevi e al Muto di Toletto, che è l'argomento della prossima lezione, quella di martedì 19 ottobre, trovando quali partner l'associazione Vallate Visone e Caramagna e il Centro Studi Pietro Ivaldi, la casa editrice EIG ha dedicato due volumi di rara bellezza).

Pittore di chiesa, che in giovinezza nel Vescovo Bicuti trovò probabilmente un primo mecenate, e nella casa del Cardinale Bonelli di Visone importanti committenze, il Monevi è

espressione di una bottega familiare in cui, se è vero che "tutti devon saper fare tutto" (e questo spiega talora le discontinuità; certi particolari meno convincenti), sa rivelare nelle opere un vero magistero l'equilibrio compositivo, nella scelta dei colori, nella capacità di "sfondare" lo spazio, di cercarne la profondità.

E, guidati dal prof. Vercellino, i presenti hanno appreso del Caccia Moncalvo modello della bottega visonese (e forse il ritrovarsi in provincia, luogo dell'attardamento artistico, un poco ha condizionato la produzione del Nostro), hanno imparato a riconoscere i contributi del fratello sacerdote Francesco, dai colori più asciutti, dalla tavolozza assai meno brillante; hanno colto le devozioni dei Santi che il Monevi era incaricato di effigiare: ecco San Bovo, Sebastiano, Biagio e Antonio taumaturghi, San Vincenzo patrono dei vignaioli, San Carlo Borromeo, Lorenzo, Simone, Giacomo Maggiore...

Ecco, poi, la raffigurazione

della battaglia di Lepanto del 7 ottobre 1571, battaglia senza eroi, ma dalla resa realistica, la Madonna del Rosario, e le Anime del Purgatorio (quelle stesse che troviamo ritratte nel tabernacolo più famoso della letteratura, quello del capitolo primo del *Promessi Sposi*, anticipo delle pene che angustieranno Don Abbondio alla prese con la violenza dei suoi tempi).

E tra le anime, tra le fiamme, i probabili autoritratti del fratello Monevi.

"Guardate, quadro dopo quadro, i volti sembrano invecchiare".

Non mancano gli aneddoti, i ricordi dei contributi dati alla ricerca da indimenticati sacerdoti, come Don Gaino, che segnalò la presenza di un Monevi in una piccola cappella del Verbano.

Infine i confronti: con i maestri della pittura, ma anche con la bottega dell'Ivaldi. Cui sarà dedicata, martedì prossimo, nel pomeriggio, la prossima lezione.

G.Sa



SCUOLA EDILE DI ALESSANDRIA



LE PROPOSTE FORMATIVE PER L'ANNO 2010/2011

Corsi in attesa di approvazione e finanziamento della Provincia di Alessandria

CORSI GRATUITI PER INOCCUPATI / DISOCCUPATI

OPERAIO EDILE POLIVALENTE

Destinatari: ambo sessi maggiorenni inoccupati / disoccupati con diploma di scuola media inferiore

Durata: 1200 ore di cui 600 di stage in impresa

Orario: dal lunedì al giovedì 8,30 - 12,30 / 13,40 - 17,40



TECNICO DI EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI

Destinatari: ambo sessi maggiorenni inoccupati / disoccupati con diploma di scuola media superiore indirizzo tecnico/scientifico

Durata: 600 ore di cui 240 di stage in impresa

Orario: dal lunedì al mercoledì 8,30 - 12,30 / 13,40 - 17,40



INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Alessandria - Viale dell'Industria, 56 (zona D3) - tel. 0131 345921 - www.scuolaedileal.it - scuolaedileal@scuolaedileal.it



Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, quest'oggi vi vogliamo rallegrare con la relazione di una coppia, nostri soci e volontari, che a proprie spese nel mese di agosto ha raggiunto la comunità orionina a Bonoua in Costa D'Avorio.

Oltre all'ospedale di Bonoua, che stiamo aiutando da anni, dove si curano, tra l'altro, tanti bambini colpiti da poliomielite, che grazie alle protesi riescono a condurre una vita migliore, i nostri due medici hanno visitato anche l'ospedale di Anyama, gestito da Suor Noemi. Il grosso problema che questo centro si trova ad affrontare è una delle piaghe più dolorose dell'Africa: l'AIDS. I neonati sani allattati dalle mamme malate contraggono il virus. L'unica soluzione è l'allattamento artificiale, ma la zona è talmente povera che non trovano i fondi per acquistare il latte.

Abbiamo calcolato che con 500-600 € al mese riusciremo a comprarlo in loco (dove il costo è minore rispetto a noi), aiutando circa un centinaio di mamme.

Abbiamo già ricevuto qualche donazione da famiglie sensibili, e vorremmo aggiungere questo progetto alle nostre iniziative, chi vuole affiancarsi è il benvenuto.

Vi invitiamo a leggere le righe scritte da Laura e Mario per vivere il volontariato attraverso gli occhi di chi lo ha vissuto personalmente:

"Sposati da quasi trent'anni con i figli ormai grandi, e tanti anni di lavoro come medici ospedalieri, abbiamo deciso di occupare le nostre ferie andando in Costa D'Avorio nella missione del Don Orione a Bonoua. Volevamo lavorare in un Ospedale diverso, con una cultura diversa e volevamo conoscere l'Africa, quella vera. Doveva essere il lavoro di una ventina di giorni nell'ospedale Orionino di Bonoua ed invece tutti e due ci abbiamo lasciato il cuore.

Da quando siamo tornati, ogni sera ritroviamo il sorriso dei bambini che non sanno piangere, neppure quando malati, il loro abbraccio, il loro saluto con le manine alzate, i loro pancini gonfi per la denutrizione ed i parassiti intestinali, perché non in tutti i villaggi hanno l'acqua e spesso devono bere l'acqua stagnante della laguna.

Pensiamo insieme alle spaventose malformazioni ossee che non avevamo mai visto sui nostri libri di patologia, ed ai pazienti che dopo essere stati operati volevano la foto con Mario per dire a tutti gli altri conoscenti, "Mi ha addormentato Lui, il medico italiano!".

E che dire degli adulti? Rivedo il volto di Dudù, l'odontotecnico mentre canta con la sua splendida voce da baritono, sciancato, ma con il sorriso a trentadue denti quando ci saluta; rivedo Yolanda, l'infermiera locale, sul fuoristrada, mentre cerca di imparare da me quali farmaci utilizzare nei villaggi e mi dice di tenere le cefalosporine (banale antibiotico) solo per i pazienti gravi perché preziose. Rivedo Eugenie, da 20 anni infermiera in sala operatoria che mi racconta di aver sognato sempre un viaggio in Italia e di averci ormai rinunciato perché il costo è inaccessibile per Lei; rivedo Kharidya che parla italiano con un accento bresciano, perché è stata adottata a distanza da una famiglia di Brescia che tutti gli anni le manda il biglietto aereo per andarla a trovare ed io penso che una ragazza così l'avrei adottata anch'io. Rivedo Mattias, rifugiato del Burundi, che fa il capo sala in ortopedia ed ha aperto la sua casa a tutti i bambini che devono essere operati ma che abitano lontano da Bonoua, li ospita, li accudisce e li tiene con sé fino alla guarigione e mi chiedo per quale motivo noi siamo stati così fortunati da nascere a Milano.

Laura e Mario Fontana
Un'esperienza che accompagnerà i nostri due volontari per sempre e che presto li convincerà a prenotare un secondo viaggio per raggiungere il Centro orionino dove incontrare ancora una volta tutti i volti a loro ormai famigliari. Invitiamo tutti a vivere una simile avventura, che arricchisce l'anima ed il cuore di una persona. Non esitate a contattare i nostri uffici per ricevere maggiori informazioni in merito.

Ringraziamo di cuore Laura e Mario, grazie al loro viaggio abbiamo informazioni e fotografie aggiornate sulla comunità di Bonoua... Così possiamo intervenire concretamente sulle varie problematiche!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Scuola alberghiera

Acqui Terme. Anche quest'anno, come già avvenuto nel precedente anno, le classi terze cucina e sala/bar del CFP Alberghiero di Acqui Terme hanno preso parte all'edizione speciale "Senza Frontiere" di "Io lavoro" svoltasi a Torino presso il Palai-sozaki nei giorni 8/9 ottobre.

La manifestazione, che ha il patrocinio del Presidente della Repubblica, è organizzata dall'Agenzia Piemonte Lavoro in collaborazione con i Servizi pubblici per l'impiego francesi Pole Emploi Rhone-Alpes e la rete EURES ed è promossa dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.

Gli allievi del CFP Alberghiero, dopo aver assistito alla conferenza stampa e all'inaugurazione avvenuta venerdì 8 ottobre, hanno avuto la possibilità di sostenere colloqui di lavoro con tour operator, alberghi, villaggi, ristoranti, e di essere seguiti nella compilazione dei *curricula vitae*, apprendendo, inoltre, che le figure professionali dei cuochi e dei camerieri sono tra le più richieste per le prossime stagioni lavorative.

Pervenute alla casa di riposo

Oblazioni e donazioni per l'Ottolenghi



Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco oblazioni e donazioni al 12 ottobre (dall'8-06-2010 al 12-10-2010) pervenute alla Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme.

Signor Giordano Giovanni in memoria della signora Gola Maddalena: € 225,00.

Beni di conforto, alimenti, bevande, intrattenimento: Nucleo Locale Avulss di Acqui Terme; San Vincenzo Duomo; Acqui Calcio; Sig. Barbero; Sig. Garbarino; Sig. Racciati; Sig.ra Perfumo; Sig.ra Carrara; Sig.ra Tosca; Sig. Barisone; Sig.ra Borrione; Sig.ra Spingardi; Sig.ra Ghiazza; Sig. Maffei; Sig.ra Boccaccio; Sig. Giordano.

Gli anziani ospiti, il personale e gli amministratori della Ca-

sa di Riposo "Ottolenghi" ringraziano di cuore Don Bianco, le Suore e i volontari dell'Avulss per il preziosissimo conforto spirituale, ormai da anni, settimanalmente profuso con la celebrazione delle S. Messe e le visite agli anziani ospiti della Struttura.

Le offerte all'Ente, effettuate presso l'ufficio o tramite il C/C 81620 Banca Popolare di Novara, Codice IBAN IT08Y0560847940000000081620, sono fiscalmente detraibili.

Si ricorda, infine, che si accettano con profonda gratitudine, a titolo di donazione, i presidi per l'incontinenza (pannolini, strisce assorbenti e traverse).

Domenica 10 ottobre

Teatro frizzante per gli ospiti del Platano



Acqui Terme. Domenica 10 ottobre, alle ore 15,30, presso la Residenza "Il Platano" di Acqui Terme, al fine di far trascorrere alcune ore in allegria agli ospiti e ai visitatori, i giovani attori dell'Associazione Teatrale Cassinese si sono esibiti in una rivista teatrale dal titolo "Frizzevolissimevolmente", opera inedita del Professor Vassellatti, Presidente dell'Associazione stessa.

Ragazzi e ragazze si sono alternati, con la partecipazione del loro Presidente, in varie scenette tutte molto divertenti e quelle che hanno ricevuto i più fragorosi apprezzamenti sono state: il celebre chirurgo, le statistiche, pubblicità e proverbi, il matrimonio, il funerale.

L'ironia, il sarcasmo, il gioco degli equivoci sapientemente modulati da adeguate tonalità, hanno contribuito a tenere sempre una viva attenzione che sfociava in piacevoli risate. La Direttrice della struttura, Patrizia Randaccio, si è complimentata per la bravura e l'entusiasmo dimostrati e ha auspicato che simile iniziativa di volontariato potesse ripetersi a breve. È ammirevole, in questo mondo convulso e turbolento, vedere che dei giovani, in modo disinteressato, si preoccupano di portare un po' di gioia e di spensieratezza a delle persone che hanno lavorato tutta una vita e che giustamente meritano attenzioni e stimoli.

Il Poggio dei Girasoli

Moirano - Acqui Terme

Complesso residenziale a basso consumo energetico

Architettura di prestigio per un vivere a misura d'uomo

CERTIFICAZIONE ENERGETICA IN CLASSE A



Abitare nel verde a tre minuti dal centro di Acqui Terme rispettando l'ambiente e risparmiando

Soluzioni abitative per famiglie, coppie e single	Risparmio sulle spese di riscaldamento e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica spesa per appartamento inferiore a 500 €/anno	Coibentazioni d'avanguardia Serramenti basso emissivi per evitare dispersioni di calore
Fotovoltaico condominiale fruiscie dei contributi statali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili = meno spese condominiali	Box Cantine Posti Auto Pertinenziali Area verde condominiale	Edificio in Classe A fruiscie degli incentivi statali sull'acquisto (D.L.40/2010)

PER INFORMAZIONI

www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it - Tel. 335 6173084
Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme



MOTOCUB ACQUI TERME

Via Caratti, 5
15011 ACQUI TERME (AL)

10^a MOSTRA SCAMBIO

Patrocinio del comune di Acqui Terme

MOTO Accessori e ricambi d'epoca

Spazi espositivi
Piazzale ex Kaimano

ACQUI TERME
16 e 17 OTTOBRE 2010

ORARIO VISITATORI
Sabato: 8 - 18,30 • Domenica: 8 - 17

Per informazioni tel. 349 2111276 - 338 4759548 - 338 5803870
L'organizzazione declina ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi genere

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Università della Terza età

Si inaugura il nuovo anno accademico

Acqui Terme. Venerdì 22 ottobre alle ore 16,30 presso il salone "San Guido" di Piazza Duomo 8, si inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2010-2011 dell'Università della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio e il contributo della Provincia di Alessandria, Assessorato alla Pubblica Istruzione e gli Assessorati al Turismo e alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme.

La giornata inaugurale sarà introdotta dal vice presidente dell'Unitre, avv. Osvaldo Acanfora in sostituzione del presidente dott. Riccardo Alemanno assente per importanti impegni di lavoro e coordinata dall'avv. Enrico Piola.

Saranno presenti le massime autorità cittadine e la partecipazione straordinaria del prof. Luigi Surdich, ordinario di Letteratura Italiana presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Genova. È prevista anche la lettura, per voce dell'avv. Enrico Piola, del saluto rivolto a tutte le Unitre d'Italia dalla Presidente Nazionale, dott.ssa. Irma Maria Re.

Il prof. Luigi Surdich interverrà con un breve lettura dal titolo "Nel mezzo del cammino di nostra vita": l'età e la letteratura, ovvero un rapido excursus di alcuni testi di autori che hanno periodizzato le età dell'uomo, dall'infanzia - adolescenza alla vecchiaia: da Dante fino a Leopardi, Svevo, Gozzano, Palazzeschi e Giovanni Giudici.

Al termine dell'inaugurazione

ne seguirà un brindisi offerto dal Comune di Acqui Terme, segreteria del Sindaco.

In occasione della prossima cerimonia di premiazione del Premio Acqui Storia, l'Assessorato alla cultura della città ha riservato molte poltrone agli iscritti Unitre.

Le novità del programma del nuovo calendario sono le lezioni ogni lunedì per tutto l'anno accademico e il mercoledì fino a metà marzo 2011, con inizio alle ore 15,15.

Il programma prevede una nuova area disciplinare "La storia" e molti nuovi relatori. Oltre alle proposte didattiche, ovvero proiezioni in aula, ci sarà anche un corso di ginnastica "dolce".

Sono previste numerose visite sul territorio (presepi di Denice, manifestazione Acqui Sapori, zuccherificio Pinin Perro a Nizza Monferrato, stabilimento Paglieri di Alessandria, villa Ottolenghi ad Acqui Terme, Castello e Museo di Marengo) oltre alla gita di fine corso a Roma (3 giorni), per vedere la Cappella Sistina e il centro storico.

Le iscrizioni potranno avvenire direttamente in aula prima delle lezioni (dalle 14,45 alle 15,15) oppure tramite pre-iscrizione on line sul sito Unitre all'indirizzo www.unitreacqui.org e successivo bonifico bancario intestato a "Unitre, Università delle Tre Età di Acqui Terme iscrizione anno accademico 2010-2011" presso la Banca Fideuram (IBAN: IT91W0329601601000066339015).

Festival luoghi immaginari

Acqui Terme. Un altro appuntamento di eccezione ad Acqui Terme, a Palazzo Robellini, quello di venerdì 15 ottobre, ore 21,15 dove verrà presentato il recital "Vorrei dirti parole", il primo di numerosi concerti del "Festival Luoghi Immaginari" che, proprio dalla città termale, prenderà il via per percorrere numerose strade della nostra regione.

Fare riscoprire o addirittura fare scoprire al grande pubblico i capolavori del patrimonio culturale- musicale e le bellezze del patrimonio architettonico, nella loro più completa ed autentica natura. Queste sono le premesse e le priorità del "Festival Luoghi Immaginari", giunto all'ottava edizione.

L'inaugurazione dell'intero ciclo del festival avrà luogo proprio ad Acqui Terme, venerdì 15 ottobre, a "Palazzo Robellini" con la presenza del raffinato trio di artisti piemontesi protagonisti del concerto "...Vorrei dirti parole..." con musiche e testi di Gianni Ghè.

Domenica 10 ottobre

Tutti al Moiso per il "Ciccio party"



Acqui Terme. Domenica 10 ottobre, i battenti della Scuola dell'Infanzia "Moiso" si sono spalancati per accogliere alunni, genitori, nonni, parenti ed amici, dando vita alla prima festa dell'anno scolastico: Ciccio Party.

Il parco, per l'occasione, ha indossato il suo migliore abito autunnale, sfoggiando colori che hanno fatto da scenario. I bambini si sono presentati ai loro cari, con canti mimati e coreografie.

L'arrivo in persona di Ciccio Pagliaccio, mirabilmente interpretato da Norberto Midani, è stata una gradita sorpresa che ha ravvivato il clima già festoso del pomeriggio.

Il nostro amico con battute esilaranti, la sua chitarra, le sue canzoni e con il "volo" del "tappeto magico" ha catturato l'attenzione e lo stupore di grandi e piccini.

Nel corso della festa c'è stato anche il momento dedicato alle mamme, che hanno sfoderato le loro abilità culinarie partecipando al Concorso "Sapori autunnali".

I bambini insieme ai loro genitori hanno partecipato ai vari giochi a stand, portando a casa come regalo un pagliaccio tutto matto: Felipe.

Finito i giochi, è stata consumata una saporita merenda.

Essendo ottobre, mese missionario, non abbiamo dimenticato quelli meno fortunati di noi, è stata allestita una bancarella con sorprese, piante,



dipinti e quadri, il ricavato di € 250,00 sarà devoluto alle missioni.

Un grande pensatore ha detto che "l'abilità non sta nell'organizzare una festa, ma nel trovare persone capaci di trarne gioia"... e proprio i nostri bimbi, protagonisti assoluti, l'hanno saputo dimostrare.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Everywhere LANCIA
00800 52624200

Ypsilon 1.2 8v Bz Diva prezzo Promo € 8.900, Musa 1.4 8v Bz Diva prezzo promo € 11.900, grazie a € 3.500 di ecoincentivi Lancia e al contributo dei concessionari aderenti. Immagini vetture indicative. Consumi ciclo combinato (l/100km): da 7,1 a 7,4. Emissioni CO₂ (g/km): da 130 a 146. OFFERTA VALIDA IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO AL 31 OTTOBRE, 2010.

UNA VERA DIVA CONCEDE SEMPRE IL BIS.
YPSILON DIVA TUA DA **8.900** EURO CON CLIMA, MUSA DIVA TUA DA **11.900** EURO CON CLIMA.

E SU TUTTA LA GAMMA LANCIA **3.500** EURO DI ECOINCENTIVI.
SCOPRILE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE IL **16** E IL **17** OTTOBRE.

Lancia.it
D.I.V.A

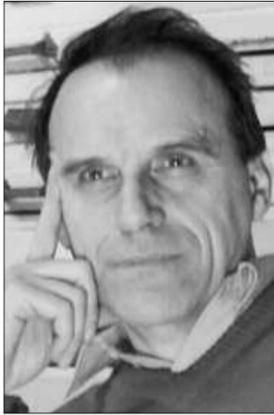
GM GAINO & MIGNONE

Concessionaria
LANCIA

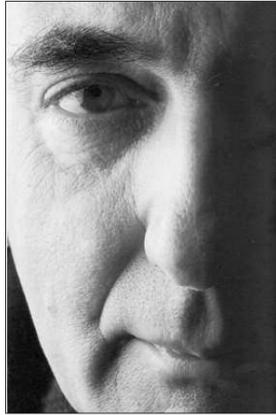
Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955
Sito internet: www.gainoemignone.it
E-mail: vendite@gainoemignone.it

Alla Galleria Artanda

Mostre personali di Bongini e Carrieri



Alberto Bongini



Claudio Carrieri

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 16 ottobre alle ore 17 presso i locali della Galleria Artanda di Acqui Terme la personale degli artisti Alberto Bongini e Claudio Carrieri con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Entrambi gli artisti sono ospiti permanenti della galleria, Bongini ha già esposto nei locali di Artanda nel maggio 2007 con un buon successo mentre Carrieri collabora con Artanda soltanto dall'autunno dello scorso anno. Le sale accoglieranno da una parte le pitture polimeriche di Bongini e dall'altra i draghi, le odalische e i cocodrilli tridimensionali di Carrieri.

Con questo esperimento di "arti a confronto" la gallerista, Carmelina Barbatto, chiude le rassegne d'arte del 2010 della galleria che hanno permesso di vedere esposte le opere di una rosa selezionata di artisti diversi gli uni dagli altri per esperienza artistica, formazione e carattere espressivo.

La mostra sarà visitabile fino a sabato 30 ottobre con apertura dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30 e la domenica su appuntamento (tel. 0144.325479). All'inaugurazione saranno presenti entrambi gli artisti. Dalle ore 18.30 buffet presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme in Piazza Levi 7.

Alberto Bongini: architetto e artista versatile, Alberto Bongini (1956) ha tenuto personali in diverse parti di Italia e collettive

in Germania e in Giappone, da alcuni anni ha uno studio in Versilia dove lavora saltuariamente. Autore di copertine per diverse pubblicazioni, è ben noto anche per taluni "Ritratti" pubblicati sui periodici "Arte & dintorni" e "ItaliArte" e illustrazioni per "Il Monte Analogico". Ha illustrato con quasi cento grafiche e dipinti il volume di Lodovico Gierut "Lavorare il marmo. Arte Artigianato Industria", edito dal Comitato Archivio artistico-documentario Gierut sorto per ricordare la figura della poetessa e artista Marta Gierut che Alberto Bongini ha conosciuto e ritratto. È artista permanente della Galleria Artanda dove ha esposto con una personale già nel maggio 2007.

Claudio Carrieri: nato a Prince George in Canada (1956) risiede a Savona. Fin dai primi anni '70 si occupa di ceramica, frequentando assiduamente le fabbriche di Albisola, e di pittura partecipando ed allestendo lui stesso happenings e performances "en Plein Air" con amici artisti albisolesi (grafitismo, action - painting). Interrotti gli studi letterari si considera autodidatta, ma riconosce all'amico e maestro Antonio Saba -Telli un ruolo fondamentale nella sua formazione di artista. Dal 1977 ad oggi ha tenuto numerose mostre personali e collettive di scultura e pittura in Italia, Spagna, Portogallo, Canada. È artista permanente della Galleria Artanda dal 2009.

Domenica 24 ottobre

La Cisirò 'd'Aicq classico appuntamento

Acqui Terme. Domenica 24 ottobre è la data annunciata dalla Pro-Loce Acqui Terme in relazione alla manifestazione enogastronomica «Cisirò 'd'Aicq». Si tratta di un appuntamento da tenere presente, che prevede anche la degustazione di «Bui e bagnet» e del «Pan 'd melia». Le tre specialità verranno distribuite nello spazio del Palafeste, ex Kaimano a partire dalle 11 circa sino alle 14 per riprendere verso le 17 e continuare sin verso le 20. Tempo d'autunno, con i primi freddi ritorna la voglia di zuppa di ceci. La presentazione della giornata dedicata ad uno dei piatti che appartiene alla seduzione della cucina della città termale e dell'acquese è stata effettuata due settimane prima dell'avvenimento perché i buongustai abbiano la possibilità di segnare la data quale appuntamento da rispettare. Al Palafeste, a mezzogiorno e sera ci sarà la possibilità di degustare la cisirò servita al tavolo e con l'occasione di assaporare un ottimo bicchiere di vino di qualità in compagnia di amici nuovi o di sempre. La Pro-Loce di Acqui Terme, da alcuni anni predispone degli speciali contenitori a chiusura ermetica con i quali la cisirò diventa «da asporto» e può essere portata a casa per la degustazione in famiglia.

Magna... teatro con EquAzione

Acqui Terme. Venerdì 22 ottobre presso il Teatro della Parrocchia Cristo Redentore alle ore 21, nell'ambito della Campagna "Equo per Tutti", manifestazione nata per sensibilizzare l'opinione pubblica verso un modo di consumo più attento alla persona e alla sua dignità, all'ambiente e alle sue risorse, EquAzione - che opera in città per promuovere il Commercio Equo e Solidale da 14 anni - in collaborazione con i Gruppi di Acquisto Solidale di Acqui Terme e l'A.R.I. Piemonte, presenta lo spettacolo "Terracotta", dove si dice del recupero di un autentico rapporto con il cibo, la sua preparazione e la dignità delle colture locali in contrapposizione con il monosapore del mercato agro alimentare di casa e mondiale... Il monologo, è "parlato" da Stefano Lucarelli, attore romano, narratore di teatro civile, che vanta una lunga collaborazione con il Commercio Equo e Solidale e che ha dato un apprezzato apporto durante la recente manifestazione "Ovadese Terre di Pace", che si è tenuta in giugno a Tagliolo Monferrato. Lo spettacolo dura circa un'ora e sarà seguito da un rinfresco con prodotti a km "0" del territorio e a filiera corta del commercio equo e solidale.

Per saperne di più, passare in Bottega in Via Mazzini e se se si vuole passare una serata "diversa" tutti sono attesi a Cristo Redentore.

"Bimbi in bici": un successo

Concluso il corso di mountain bike



Sabato 9 ottobre nella zona Archi Romani (pista ciclabile) si è svolta la quarta ed ultima giornata del corso di MTB per bambini dai 7 anni in su.

Grazie alla buona organizzazione del team 53x12 e degli istruttori qualificati: Gianni Congiù, Maurizio La Falce, Giovanni Maiello, Santo Chiavetta (vice istruttore), quasi 50 bambini hanno potuto imparare vari esercizi di guida e di tecnica stradale, e hanno potuto fare un giro di sterrato lungo il fiume, oltrepassando ostacoli naturali (sabbia, pietre, rami ecc.).

Il corso è stato di sicuro apprezzato vista la continuità con cui i bambini hanno partecipato alle quattro giornate.

Per gli organizzatori è stata una grossa soddisfazione poter vedere tanti bambini divertirsi e contenti di poter imparare ad andare in bicicletta in diverse situazioni.

Sperando in futuro di poter ripetere, in primavera, un altro corso di MTB, l'organizza-

zione rivolge un grosso grazie ai commercianti che sono stati disponibili, un grazie anche ai genitori, e un "grosso" grazie ai volontari del team Raffaella, Valeria, Sara, Sandro, Fabrizio, Mattia, Sandra; "senza gli amici non si fa nulla!".



Ristorante «Del Pallone»

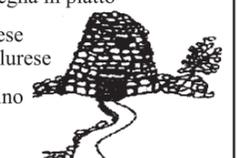
Corso Italia, 5 - BISTAGNO

SABATO 23 OTTOBRE

BISTAGNO ORE 20,30

Specialità dalla Sardegna

- Aperitivo con pane guttiau
- Profumi e sapori della Sardegna in piatto
- Malloreddus alla campidanese Culingionis de casu alla gallurese
- Porceddu al mirto e rosmarino Agnello al Cannonau Patate al forno
- Seadas al miele Dolcetti sardi
- Caffè, mirto e filu e ferru
- Vini: Cannonau e Vermentino di Sardegna



€ 30
Tutto compreso

Per prenotazioni telefonare ai numeri
0144 79234 - 339 3576368

VENDITA ACQUI TERME



Appartamento alla "Meridiana" su due livelli. 6° piano: ingresso, salone, cucina, due camere da letto, due bagni, due balconi. Bellissima vista sulle colline. Al piano superiore zona cabina armadi, due camere e bagno. Piantine ed informazioni in agenzia.



Appartamento centralissimo nuovo composto da sala, cucina abitabile, due camere letto, due bagni, balcone e grande terrazzo. Richiesta € 185.000,00.



SEDE: **ACQUI TERME**
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158

FILIALE LIGURE: **CERIALE**
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342



Appartamento condominio "Due Fontane" 6° piano. Grande ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Richiesta € 180.000,00.

Corso Italia, appartamento molto grande composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere da letto, bagno, due balconi e cantina. Vista sul corso. Informazioni in agenzia.

Via Casagrande, appartamento 2° piano con ascensore composto da ingresso, cucina, sala, due camere letto, bagno, due balconi. Rich. € 120.000,00 trattabili.

Piazza Matteotti, appartamento 1° piano composto da ingresso, sala cucina, due camere e bagno. Rich. € 150.000,00.

Corso Bagni, bilocale completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, balcone sul corso, palazzina composta da sole 4 unità. Rich. € 115.000,00.



A pochi passi da centro città, villa di recentissima costruzione con finiture di pregio, soleggiatissima e con stupenda vista, possibilità di utilizzare un secondo alloggio indipendente al piano mansardato. Prezzo interessante informazioni e foto in agenzia.

Vicino piazza san Guido casa ordinata, di grande metratura, al piano terra 2 magazzini e garage al 1° piano ampio salone, cucina, ingresso con corridoio, bagno e 3 camere da letto.

Via Moriondo, appartamento al 2° piano composto da ampio ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno ristrutturato, ripostiglio, due balconi, cantina. Richiesta € 85.000,00 trattabili.

A 2 km dal centro città, appartamento posto su due livelli composto da grande soggiorno, cucina, bagno e al piano superiore due camere da letto con bagno e balconi. Bella vista nel verde. Posto auto privato. Rich. € 220.000,00.



Zona tranquilla vicino centro città, stupendo appartamento, tipologia unica: ingresso, salone, cucina, salotto, studio, bagno e grande terrazza abitabile. Con scala interna si accede al piano superiore: tre camere letto e bagno. Posto auto privato nel cortile condominiale. (Possibilità di acquistare a parte autobox per 2 auto). Rich. € 240.000,00 trattabili. Occasione unica.

UFFICIO DI CERIALE SULLA RIVIERA LIGURE
Aperti sabato e domenica

Ceriale, vendiamo mono bi e trilocali in ottime posizioni ed a prezzi veramente interessanti.



Ceriale, affittiamo mono e bilocali arredati (lavatrice e tv) per il periodo invernale. Prezzi interessanti.

Sabato 9 e domenica 10 ottobre

Una mela per la vita L'Aism ringrazia



Acqui Terme. Come ogni anno, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, nel weekend del 9 e 10 ottobre, è scesa in piazza, con i suoi volontari, per l'appuntamento di raccolta fondi da destinare ad aiuti concreti per gli ammalati (quali l'acquisto dei mezzi per il trasporto e l'assistenza) e alla ricerca su questa malattia cronica-invalidante. «Il risultato nella nostra bella cittadina - commenta Francesco Vacca, presidente del Coordinamento regionale, segretario provinciale A.I.S.M., referente P.D.A. Acqui Terme - accompagnato dall'adesione di tante persone dei paesi limitrofi è stato ottimo ed è per questa sensibilità dimostrata che voglio ringraziare tutti coloro che con un piccolo gesto di solidarietà continuano a far crescere la speranza di milioni di ammalati e rende noi, volontari, orgogliosi e motivati a continuare su questa strada! Permettetemi inoltre di esprimere la mia riconoscenza a quanti hanno reso possibile questa manifestazione donandoci un po' del loro tempo dietro i vari banchetti che avete trovato dislocati nei vari punti della città: l'Associazione San Vincenzo De Paoli del Duo-

mo nelle persone della presidente Mariuccia Eforo e Ausilia Goslino, Maddalena e Rina, Marcella e Linda, Nadia e Selene, Laura e Gianna, Vito, Betty e Carlo, Massimo, Grete, Nicola e Franco, Federica e Daniela, Monica e Gabriele, Clemeza e Daniela, la parrucchiera Katy, la nostra mascotte Luca Casiddu e le nuove "minileve" Edoardo Bo e Camilla Magistrello. Un grazie di tutto cuore ai parroci delle parrocchie del Duomo, di S.Francesco, di Cristo Redentore; alla parrocchia ed al gruppo "Fai da te" di Melazzo, ai supermercati Gulliver e Bennet che gentilmente ci hanno ospitato. Colgo l'occasione per ricordare che ad Acqui è attivo il Punto di Ascolto "Piero Casiddu", presso l'A.S.L. in Via Alessandria 1, per tutti coloro che hanno bisogno di informazioni inerenti alla patologia. Invito inoltre quanti vorranno unirsi al nostro "movimento" per un mondo libero dalla Sclerosi Multipla e che vorranno "regalarci" qualche ora del loro tempo per aiutarci ad essere sempre presenti sul territorio, a contattarmi presso il centro o al numero 338/6708319 il venerdì mattina dalle 10 alle 12».

Mercoledì 6 ottobre

Il Club dei Bruno in trasferta ad Alba



Acqui Terme. Per il 31° anno consecutivo il Club dei Bruno, in occasione dell'onomatico che cade il 6 di ottobre, si è riunito per festeggiarlo nel migliore dei modi.

Quest'anno la ricorrenza ha visto l'allegria brigata raggiungere la città di Alba dove l'attendeva il socio Bruno Ceretto che, entusiasmato dall'accoglienza ricevuta l'anno scorso alla 30ª edizione, non ha voluto sentir ragioni ed ha invitato tutti presso uno dei suoi ristoranti, il più prestigioso: quello di piazza Duomo.

Il viaggio, a bordo di un minibus da 20 posti con autista (precauzione più che legittima in previsione del ritorno), è stato caratterizzato, oltre che dai brindisi augurali, dal ricordo dei Bruno che a vario titolo non avevano potuto presenziare, in particolare il carissimo Bruno Buffa.

Una serata autunnale con temperatura estremamente gradevole, il centro storico adobbato in occasione della fiera del tartufo; il calore dell'accoglienza, lo splendido dehors del ristorante affacciato sulla piazza di fronte all'imponente Duomo albese, la cucina raffi-

nata e gli splendidi vini di Ceretto hanno fatto sì che la festa abbia avuto svolgimento in serenità e goliardica armonia.

Nel corso della cena è stato distribuito il manifesto dell'edizione 2010 e, per riconoscenza, a Ceretto il manifesto è stato donato incorniciato: campeggerà nell'atrio della sua casa di New York, così ha dichiarato, città "avanti" rispetto alla realtà locale italiana così come "avanti" è la trovata di creare un Club dei Bruno.

L'assemblea poi, per acclamazione, ha nominato Bruno Ceretto presidente onorario del club. Visibilmente commosso il neo presidente onorario ha reiterato l'invito ad Alba per l'edizione del 2011 dimostrando una innata empatia con il club.

Purtroppo l'ora tarda imponeva il ritorno e per il viaggio, caratterizzato da alcune soste lungo la Alba - Asti per godere dello splendido paesaggio delle Langhe, si è dimostrato veramente utile disporre di un autista che ha permesso agli esausti Bruno di riposare.

L'appuntamento? È per il 6 ottobre 2011. Tutti i soci sono già convocati.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Biblioteche - cooperazione - Europa - congressi - 2003

La biblioteca condivisa: strategie di rete e nuovi modelli di cooperazione, Bibliografica;

Biblioteche - servizi - marketing

Comunicare la biblioteca: nuove strategie di marketing e modelli di interazione, Bibliografica;

Case editrici - tributi - guide pratiche
Aldrovandi, A., *Guida fiscale per l'editore*, Bibliografica;

Confederazione generale italiana del lavoro - storia - 1911-1915

Pepe, A., *Storia della CGdL dalla guerra di Libia all'inter-*

venzione, 1911-1915, Laterza;

Diana «principessa di Galles»

Brown, T., *Lady Diana chronicles*, Corbaccio;

Dietetica

Duranti, F., *Supersalute con la zona*, Sperling & Kupfer;

Donna - atteggiamento verso la violenza

Centro d'Iniziativa per l'Europa del Piemonte, *Io non ho paura. I don't fear: Studio sulle violenze domestiche contro le donne migranti*, Centro Stampa Regione Piemonte;

Energia - utilizzo domestico - risparmio

Zavanella, A., *La casa: tagliare spese e bollette: come risparmiare 5000 euro all'anno e vivere meglio*, San Paolo/Edimedia;

Fanciulli dislessici - educazione

Kvilekval, P., *Dislessia: strumenti compensativi per la lingua inglese*, Libri liberi;

Fumetti

Nocenti, A., Bolton, J., *Someplace strange*, Lexy;

Operatori socio-sanitari -

manuali per concorsi

Di Giacomo, P., Montalti, M., *L'operatore socio-sanitario: manuale teorico pratico per i concorsi e la formazione professionale dell'OSS con test a risposta multipla e a risposta sintetica: casi clinici svolti e commentati*, Maggioli;

Manuale per OSS e ASA (operatori socio-sanitari e ausiliari socio-assistenziali): formazione in campo assistenziale, sociale e sanitario, F. Angeli;

Propaganda politica - Italia - sec. 20. manifesti - Italia - sec. 20.

Ventrone, A., *Il nemico interno: immagini, parole e simboli della lotta politica nell'Italia del Novecento*, Donzelli;

Strade romane - Liguria

Vie romane in Liguria, De Ferrari.

LETTERATURA

Atzeni, S., *Apologo del giudice bandito*, Sellerio;

Clark, C. H., *Festa di nozze con brivido*, Sperling & Kupfer;

Foldi, M., *Inquietudine*, Baldini & Castoldi;

Grea, S., *Missione a Saigon*, Marna;

King, S., *La storia di Lisey*, Mondolibri;

Savino, A., *Achille innamorato*, CDE;

Sykes, P., *Come divorziare da un miliardario*, Sperling Paperback;

Weiner, J., *Certe ragazze*, Piemme;

LIBRI PER RAGAZZI

Snicket, L., *Una serie di sfortunati eventi: vol. 6: L'ascensore ansiogeno*, Salani.

STORIA LOCALE

Azione cattolica italiana - Piemonte

Azione cattolica italiana - Valle d'Aosta

Laici nella Chiesa, cristiani nel mondo: per una storia dell'Azione Cattolica nelle Chiese locali del Piemonte e Valle d'Aosta, Impressioni Grafiche.

Segue nel prossimo numero.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

**ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI**

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT

*L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto*



ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



Iris Up
La stufa a pellet
più accesa
in Europa!

- Pratiche manopole per agevolare l'utilizzo
- Fine ceramica decorata a rilievo
- Elegante forma ellittica

**STRUTTURA
IN GHISA**

*per una straordinaria
solidità, lunga durata
e un eccezionale
rendimento termico!*

Potenza nominale: 8 kW
Consumo pellet min-max: 0,9-2 kg/h
Autonomia min-max: 7,5-17 ore
Volume riscaldabile: 190 m³
Dimensioni: cm 60x49x94h

**Fino al 31 OTTOBRE, possibilità di pagamento in
10 rate da 156 € SENZA INTERESSI**

Detrazione fiscale
IRPEF 36%

Numero Verde
800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

L'amaro sfogo di Marcello Penzone, un "vecchio scout"

L'epopea infinita della sede per gli scout

Acqui Terme. Ci scrive Marcello Penzone, "gazzella leggiadra delle nevi":

«Preg.mo Sig. Direttore, mi scuso se rubo una fetta del suo tempo, ma desidero portare alla sua attenzione alcune amare considerazioni che, forse, non sono solo personali ma credo che interessino anche la collettività.

Nel 1984 l'allora parroco del Duomo chiese a me, e ad altri, se si era disposti a dare una mano per riaprire e far funzionare un Gruppo scout.

Ovviamente il Gruppo sarebbe stato di matrice Cattolica e perciò "AGESCI", la prima sede di questo Gruppo fu sistemata nel salone del Duomo e per i Lupetti in locale delle ex Suore Giuseppine, ora OAMI.

Non sto a tediare con le vicende storiche del Gruppo, ma sugli itinerari dello stesso vale la pena di farsi due risate.

All'improvviso dovemmo abbandonare i locali perché servivano per altri usi.

Ci sistemammo nei locali dell'ex Ricreatorio anche qua grandi pulizie, sistemazione dell'impianto elettrico, ci fu chiesto senza giri di parole di accollarci il costo dell'energia elettrica. Costo che personalmente mi rifiutai di pagare, tenendo presente che noi chiediamo ai ragazzi una sola cifra annua che copre assicurazione e abbonamento alle riviste scout. Non parliamo del freddo e del gelo, basti pensare che un inverno nei bagni, poco agili e pericolosi, trovammo una stalattite che si era congiunta con una stalagmite formando una colonna.

Ma, anche qua la permanenza durò poco, gli ambienti erano pericolosi ed un sacco di altre curiose amenità che però non coinvolgevano la mensa della solidarietà che era ubicata esattamente sottostante ai locali che usavamo noi.

Nuovo trasferimento le Suore Luigine ci mettono a disposizione dei locali, per la prima volta avevamo dei locali decenti ed una larva di riscaldamento che ci consentiva di fare le riunioni senza morire dal freddo, la situazione è stata sempre del tipo che entrando in sede ci si doveva coprire per non congelare.

Ad un certo momento ci viene di nuovo chiesto di sloggiare perché i locali servivano ad altro.

Or bene nella prima sede erano finiti i lavori per costruire un salone per le conferenze, tenere presente che già era funzionante il salone per le conferenze in seminario a 100 metri di distanza, ed allora era ancora disponibile il salone per le conferenze dell'Ancora, sempre nello stesso raggio.

Il Ricreatorio continuava ad essere in piedi con la mensa della solidarietà funzionante e i locali delle Suore Luigine restarono per lungo tempo così come li avevamo lasciati.

Ci viene messo a disposizione un palazzotto contiguo alla Casa del Clero, anche qua grandi pulizie, non si può immaginare cosa abbiamo portato via a nostre spese, rifacimento dell'impianto elettrico.

Purtroppo don Gaino, che ci aveva ospitato, torna alla casa del Padre, il nuovo Parroco non si era ancora insediato che comunicò a me personalmente che dovevamo sloggiare perché c'erano in progetto grandi cose.

La Comunità Capi intanto teneva duro nonostante tutto e malgrado tutti si andava dritti svolgendo un servizio a favore dei fratellini più piccoli. Perché anche senza saperlo con precisione si cercava di adempiere istintivamente a quel dettato dei Vangeli che mi permetto di citare, (Mc 9, 36-37, Mc 10, 14-16, Mt 19, 14-15, Lc 18, 16-17), per non citare San Filippo Neri che diceva "State buoni, se potete".

Sintetizzo le citazioni in codice non comprensibile a tutti, ma esse dicono lasciate che i fanciulli vengano a me, mi pare che da nessuna parte ci sia qualche se o qualche ma, trattandosi di un'associazione cattolica mi sembra che si evinca il contrario. Certo i ragazzi sono rumorosi chiassosi, tendono a lasciare evidenti tracce del loro passaggio, e allora?

Perché ci avviamo quando troviamo le chiese vuote di fanciulli o di giovani, facciamo di tutto per cacciarli, i ragazzi non sono parametri che si usano alla bisogna poi si ripongono nell'armadio e "buona notte".

All'incontro che Sua Santità Giovanni Paolo II ebbe a Roma tutti restammo emozionati, commossi e qualcuno pianse vedendo quel "Vecchio" che si avvicinava al trono pontificio accompagnato da ragazzi che

esprimevano i cinque continenti. Ma al mattino quella radura era un letamaio che gli addetti resero di nuovo agibile.

Se vogliamo la presenza dei bambini non costretti ad essere presenti altrimenti non fanno la Prima Comunione, dei giovanetti perché altrimenti non fanno la Cresima, abbisogna che la chiesa nelle sue strutture umane cambi il proprio comportamento.

Non facciamo come le vecchie signorine di buona famiglia tutte ligie alla forma e poco alla sostanza, non basta mettere mano al portafoglio e così si lava la coscienza, non maltrattiamo quei volenterosi che in tutte le associazioni giovanili sacrificano tempo e danaro per stare vicino ai loro fratellini più piccoli per aiutarli a crescere. La presenza dei giovani allegri chiassosi ma generosi comporta qualche disagio e allora provvediamo, educandoli, loro stessi lasceranno gli ambienti più puliti di come li hanno trovati, ma per educarli ci vuole tempo, spazio e buona volontà.

Guarda caso nei momenti terribili che la nostra patria ciclicamente rivive, vedi alluvioni, terremoti, o servizi sociali come in Albania, Kosovo ecc, i primi a correre sono quei ragazzi chiassosi, rumorosi, disordinati e non i vecchi bacucchi o le signorine di buona famiglia.

Ma torniamo alla nostra Sede, pare che il nostro problema si sia risolto per sempre, ma grazie ad un privato.

Sono oltre 56 anni che sono nello scoutismo e ben oltre 50 che opera da Capo, da giovane Capo a Capo in naftalina e sono altrettanti anni che vivo le stesse storture, gli scout sono belli e cari quando con il loro fazzolettoni al vento acclamano un qualche evento, specialmente ecclesiale, o con i loro scarponi infangati e le mani nude collaborano in servizio silenzioso e gratuito, come non ricordare gli angeli del fango che collaborarono a salvare intere porzioni di biblioteche e pinacoteca, o durante l'alluvione di Firenze, vite umane durante il disastro del Vaiont o il terremoto del Friuli o del Belice o della Campania, allora si silenziosi, la morte era la loro compagna, allora si la giocosità, l'allegria della loro età doveva essere repressa in fun-

zione di un servizio molto particolare. Ma poi non c'è mai spazio, mai soldi, mai neanche un'ipocrita cortesia, eppure dobbiamo fare una constatazione più amara, se abbiamo ottenuto un qualche aiuto, una qualche soddisfazione, gli scout di Acqui l'hanno ottenuta quasi sempre dalle autorità civili. Stessa difficoltà per avere la partecipazione di un sacerdote alle nostre attività, è vero ci sono sempre mille giuste motivazioni, ma a furia di mille più mille più mille ormai sappiamo che l'unico che è sempre disponibile è don Luciano Cavatore ed ora si è aggiunto don Cortese. Eppure i ragazzi vengono nei gruppi scout per giocare, divertirsi passare in serenità e sicurezza una parte del loro tempo libero.

Oltre a S.E. il Vescovo solo due sacerdoti hanno cercato di venirci incontro: uno offriva un locale proprio sotto lo spazio dell'altare maggiore della chiesa di S. Francesco, assolutamente impossibile oltre al fatto che non ha nessuna via di fuga, l'altro a Moirano i locali erano tre ma con i soffitti di canne piccolissimi e poco o punto agibili.

C'è un proverbio dalle mie parti che dice "ora che la zitella finalmente si è maritata tutti la volevano"; ora usciranno locali e disponibilità a bizzeffe tutte falsità e menzogne, chiunque avesse detto o avesse offerto lo venga a dire pubblicamente a noi e sarà smentito. Avevamo chiesto i locali del seminario minore ex scuola di ragioneria, per fallimentare tentativo di università, ci è stato detto di no perché c'erano altri sogni pindarici, ma salvo smentita gli stessi locali sono stati fittati. Per il dio quattrino quante balle si raccontano nel suo nome.

Grazie per l'ospitalità, buona strada».

L'avventura scout

Ebbene sì, abbiamo una sede nuova, auspicabilmente l'ultima.

Sabato 9 ottobre il Gruppo si è incontrato nella piazza antistante la stazione ferroviaria di Strevi insieme ai genitori e un gruppo di amici che aveva ritenuto di partecipare alla semplice cerimonia di inaugurazione della sede. Breve pistolotto del Capo Gruppo e poi tutti in sede, i locali sono nelle condizioni in cui erano al momento che abbiamo ricevuto gli stessi. Cerimonia dell'alza bandiera, grazie al nostro "eta beta" al secolo Piero erano stati sistemati anche i pali per l'alza, con i cordini funzionanti, mentre le bandiere salivano è stata pronunciata la Legge Scout e a seguire la benedizione fatta dal nostro buon don Cortese, recitate le preghiere del Lupetti degli Scout, dei Rover, e dei Capi.

Assente S.E. il Vescovo per l'accavallarsi di due impegni improrogabili, peccato che era assente anche il parroco don Angelo Galliano che pure era stato invitato.

Tra i presenti il nostro buon don Luciano, il nostro non assistente sempre presente quando lo chiamiamo, i suoi genitori donatori dell'immobile, il Sindaco ed il Vice Sindaco di Strevi.

Sono evidenti tutti i lavori da fare, non molti, ma alcune cose sono da sistemare, in funzione delle nostre specifiche esigenze. Se dovremo spendere per mettere un chiodo al muro, lo faremo con più serenità il muro è nostro.

I ragazzi rumorosamente e gioiosamente hanno invaso la sede, erano da per tutto contemporaneamente, ma l'ambiente più visitato è stata quella dedicata alla tana dei Lupetti una delle giovani Capi appena entrata in Comunità Capi ha disegnato tutte le pareti con la rappresentazione di tutti gli

animali della giungla rammentati nel Libro utilizzato dal nostro metodo.

Poi nel giardino, cortesemente messo a disposizione dalla pro loco, i genitori ci hanno offerto un rinfresco, chi ha portato da mangiare ha anche portato piatti e posate, chi ha portato da bere ha portato cavatappi e bicchieri, tutto come da istruzioni per l'uso.

Tutti i Capi hanno avuto la possibilità di intrattenersi con i genitori, questi incontri conviviali sono una fortuna perché consentono sia ai Capi sia ai genitori di conoscersi a poter scambiare due parole sia per conoscersi meglio sia per conoscere meglio i ragazzi.

Il pomeriggio si è concluso serenamente, il giardino mesocci a disposizione è stato lasciato più pulito di come trovato. Ci spiace per chi non è venuto, non potrà dire "c'ero anche io".

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilità.org

Il nostro indirizzo postale è cambiato Via Roma 1, Strevi, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it, un sito "www.acquiscout.it"

un vecchio scout

Appello Dasma a donare sangue

L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre. Per informazioni tel. 333 7926649.

Riceviamo e pubblichiamo

Il gruppo scout da Acqui a Strevi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Lasciate che i bambini vadano a Strevi» potrebbe essere, parafrasando il Vangelo, il riassunto della tormentata vicenda che si è conclusa con lo spostamento della sede scout AGESCI (Associazione guide e scout cattolici italiani) da Acqui a Strevi.

Dopo avere peregrinato ed essere stato ospitato nel corso di un decennio in locali sempre diversi e provvisori, a volte anche fatiscenti e pericolanti, il Gruppo Scout Acqui 1, del quale fanno parte quaranta ragazzi cha vanno dagli otto ai venti anni, ha dovuto arrendersi davanti alla situazione e spostarsi a Strevi, con tutti i problemi logistici che ne deriveranno.

La nostra città, sede di diocesi e con il seminario vuoto, non ha trovato dei locali nei quali gli Scout potessero svolgere la loro attività. Si parla sempre di educare i ragazzi a valori veri, di aiutarli a condurre una vita sana spiritualmente e ricca di attenzione verso il prossimo, nell'ambito della nostra morale cristiana. Poi, quando si hanno dei ragazzi come questi che fanno davvero volontariato, che credono

nello stare insieme, nella lealtà, nella semplicità, che donano il loro tempo agli altri, non si investe su di loro ma si fa in modo, con l'indifferenza e per ragioni di tornaconto economico, che debbano andare via. I locali del seminario, non disponibili per gli Scout, sono invece a disposizione di chi ha un'attività e può pagare un affitto.

Purtroppo gli Scout non hanno soldi e non se li possono permettere perché sono un'associazione di puro volontariato e vivono di autofinanziamento. Prendiamo atto delle difficoltà economiche che probabilmente ha anche la Chiesa, ma se queste sono così importanti da snaturare la scala dei valori, se la Chiesa ragiona da azienda e non riesce ad uscire dal "due più due uguale quattro", quale è la sua funzione nella società attuale?

Un ringraziamento sentito dal profondo del cuore va al benefattore che ha messo a disposizione la casa di Strevi che è diventata la nuova sede del Gruppo Scout Acqui 1, inaugurata sabato 9 ottobre con un bellissimo incontro al quale hanno partecipato ragazzi e i genitori».

Ivo Puppo

Teatro in biblioteca a Gamalero

Acqui Terme. Dopo il successo della replica di sabato scorso nell'Antica Distilleria di Altavilla, *La voglia di dormire* della compagnia Cuocolo/Bosetti va in scena venerdì 15, alle ore 21 a Gamalero.

Il teatro si può fare quasi dappertutto, ormai si sa, ed il regista Renato Cuocolo accompagnato dall'attrice Roberta Bosetti, ha deciso di farlo a domicilio.

La loro ultima creazione *La voglia di dormire* nei mesi di luglio e settembre è stata ospite in alcune ville dell'Alto Monferrato e quella di venerdì prossimo è l'ultima possibilità (salvo fuori programma) di assistere a questo intrigante evento-spettacolo. Per una sera la biblioteca del paese si trasformerà in un palcoscenico per far provare al pubblico l'emozione di un teatro intimo e allo stesso tempo internazionale (gli spettacoli della Compagnia Cuocolo/Bosetti hanno fatto il giro del mondo), esaltando l'ambiguo rapporto tra rappresentazione e realtà.

Lo spettacolo *La voglia di dormire* è ispirato ad una delle più note novelle di Anton Cechov (di cui quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita) e fa parte del Festival "L'Altro Monferrato - percorsi d'arte tra borghi e castelli" organizzato dall'Associazione Culturale AgriTeatro.



Racing Legends
P.zza Savonarola 5/2
16129 Genova

Racing Legends

vi offre il noleggio professionale di vetture d'epoca, auto prestigiose e limousine con o senza autista

Eventi
Auto per cerimonie nuziali, comunioni, anniversari e vetture di appoggio per invitati. Autonoleggio con conducente per servizi fotografici, video pubblicitari, video clip, fiere ed inaugurazioni.

Feste Private
Trascorrere una piacevole serata, festeggiare con amici e parenti compleanni, feste di laurea, di leva ed eventi importanti, con Racing Legends diventano momenti indimenticabili. Disponiamo di vetture particolari per feste esclusive, serate ed occasioni romantiche.

Tour ed Escursioni
Organizziamo tour personalizzati, scegliendo tra itinerari culturali e paesaggistici, per un soggiorno piacevole, fra cultura, gastronomia, divertimento e shopping.

www.racinglegends.it • info@racinglegends.it • 345.4022330

Show room su appuntamento dal Lunedì al Sabato
Via Circonvallazione, 93 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel +39.0144 312776 | Fax +39.0144.310990

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **3 dicembre 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 91/09

PROMOSSA DA MPS GESTIONE CREDITI con AVV.TO G. PIOLA

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ARNALDA ZANINI con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3

LOTTO I: Fabbricati abitativi. Il fabbricato principale è costituito da due unità immobiliari individuate con il sub. 3 e 4. La prima (sub.3) è una grande unità abitativa, disposta su due piani. La seconda (sub.4) è un'unità, costituita da locali abitativi ed accessori, distribuita tutta su di un piano, che è quello seminterrato (posto al di sotto dell'altra abitazione). Il basso fabbricato distaccato (sub.4 parte e 5), ha destinazione a rimessa e ripostiglio (accessorio dell'unità abitativa al piano seminterrato), oltre a contenere le caldaie per l'impianto di riscaldamento delle due unità abitative sopra descritte.

Gli immobili sono distinti al NCEU del Comune di Denice come segue: fg. 2, mapp. 79 sub 3, cat A/7, CIU, Vani 11, Rendita € 738,53, Reg. Chiazze c.n. 7; fg. 2, mapp. 79 sub 4, cat A/2, CIU, Vani 5, Rendita € 284,05, Reg. Chiazze c.n. 7; fg. 2, mapp. 79 sub 5, cat C/6, CIU, mq 28, Rendita € 53,50, Reg. Chiazze c.n. 7. Il terreno su cui sorge il fabbricato è distinto al Catasto dei Terreni del Comune di Denice al fg. 2, mapp. 79, Ente Urbano di ettari 0, are 2 e centiare 85, senza redditi. Sono compresi nel presente lotto altresì i seguenti terreni: fg. 2, mapp. 67, incolt.prod., Cl. 1, are 10 cent. 40, R.D. € 0,11, R.A. € 0,11; fg. 2, mapp. 77, seminativo, Cl. 5, are 48 cent. 60, R.D. € 8,78, R.A. € 8,78; fg. 2, mapp. 80, seminativo, Cl. 3, are 27 cent. 95, R.D. € 13,71, R.A. € 12,99; fg. 2, mapp. 277, bosco ced., Cl. 2, are 16 cent. 10, R.D. € 1,08, R.A. € 0,17; fg. 2, mapp. 279, bosco ced., Cl. 2, are 6 cent. 60, R.D. € 0,44, R.A. € 0,07; fg. 2, mapp. 281, bosco ced., Cl. 2, are 5 cent. 80, R.D. € 0,39, R.A. € 0,06; fg. 2, mapp. 282, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 00, R.D. € 0,07, R.A. € 0,01; fg. 2, mapp. 284, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 50, R.D. € 0,10, R.A. € 0,02.

Prezzo Base € 384.000,00. Cauzione € 38.400,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00.

LOTTO II: Terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue fg. 2, mapp. 74, bosco ced., Cl. 3, are 16 cent. 60, R.D. € 0,69, R.A. € 0,09; fg. 2, mapp. 81, bosco ced., Cl. 1, are 20 cent. 60, R.D. € 2,13, R.A. € 0,32; fg. 2, mapp. 82, prato, Cl. 3, are 39 cent. 00, R.D. € 12,09, R.A. € 8,06; fg. 2, mapp. 82, seminativo, Cl. 4, are 15 cent. 80, R.D. € 4,08, R.A. € 3,26; fg. 2, mapp. 86, bosco ced., Cl. 2, are 57 cent. 50, R.D. € 3,86, R.A. € 0,59. Per un totale di complessivi ettari 1.49,50.

Prezzo Base € 15.000,00. Cauzione € 1.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

LOTTO III: Terreno agricolo incolto o con coltivazioni di poco pregio. Il terreno è distinto al NCT del Comune di Denice come segue: fg. 2, mapp. 122, incolto prod., Cl. 1, are 43 cent. 90, R.D. € 0,45, R.A. € 0,45. Per un totale di complessivi ettari 0,43,90.

Prezzo Base € 4.000,00. Cauzione € 400,00. Offerte minime in aumento € 200,00.

LOTTO IV: Terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue: fg. 1, mapp. 75, bosco ced., Cl. 2, are 9 cent. 20, R.D. € 0,72, R.A. € 0,10; fg. 1, mapp. 76, prato, Cl. 3, are 45 cent. 00, R.D. € 13,94, R.A. € 9,30; fg. 1, mapp. 76, seminativo, Cl. 4, are 03 cent. 30, R.D. € 0,85, R.A. € 80,68; fg. 2, mapp. 7, bosco ceduo, Cl. 2, are 7 cent. 10, R.D. € 0,48, R.A. € 0,07; fg. 2, mapp. 12, seminativo, Cl. 3, are 14 cent. 50, R.D. € 7,11, R.A. € 6,74; fg. 2, mapp. 13, seminativo, Cl. 4, are 12 cent. 00, R.D. € 3,10, R.A. € 2,48; fg. 2, mapp. 14, seminativo, Cl. 4, are 04 cent. 00, R.D. € 1,03, R.A. € 0,83; fg. 2, mapp. 14, bosco ceduo, Cl. 3, are 00 cent. 50, R.D. € 0,02, R.A. € 0,01. Per un totale di complessivi ettari 0,95,60.

Prezzo Base € 10.000,00. Cauzione € 1.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **17 dicembre 2010** alle seguenti condizioni:

LOTTO I: Prezzo Base € 384.000,00. Cauzione € 38.400,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00.

LOTTO II: Prezzo Base € 15.000,00. Cauzione € 1.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

LOTTO III: Prezzo Base € 4.000,00. Cauzione € 400,00. Offerte minime in aumento € 200,00.

LOTTO IV: Prezzo Base € 10.000,00. Cauzione € 1.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto il giorno **21 gennaio 2011** alle seguenti condizioni:

LOTTO I: Prezzo Base € 307.200,00. Cauzione € 30.720,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00.

LOTTO II: Prezzo Base € 12.000,00. Cauzione € 1.200,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

LOTTO III: Prezzo Base € 3.200,00. Cauzione € 320,00. Offerte minime in aumento € 200,00.

LOTTO IV: Prezzo Base € 8.000,00. Cauzione € 800,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura del 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **3 dicembre 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 7/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Berlingeri 52 - Acqui Terme (AL)
Intera proprietà di alloggio in condominio denominato "Condominio Berlingeri I" (valore della proprietà sulle parti comuni pari a millesimi 47,380) in Comune di Acqui Terme (AL) con accesso da via Berlingeri, 52, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri) pari a mq 133,11 oltre a cantina pertinenziale al piano interrato di mq 10,08, composto da: tre camere (sala + due camere da letto), cucina, bagno, corridoio di ingresso, ripostiglio e tre terrazzi per una superficie abitativa utile netta di mq 109,32 a confini con proprietà Cazzulini (o suoi aventi causa), vuoto su cortile comune, vano scala condominiale.

NOTA BENE: A cura dell'aggiudicatario, come precisato a pag. 6 della relazione CTU del 04/03/2010, dovrà essere presentata al Comune di Acqui Terme la "Denuncia di inizio attività in sanatoria".

Dati identificativi catastali: fg. 23, part. 594, sub. 9 cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, rend. cat. € 426,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 18/12/2009 e successiva integrazione del 04/03/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 96.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **17/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 96.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 15/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA INTESA SANPAOLO SPA con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Reg. Bricco 11 - Castelletto d'Erro (AL)
Lotto unico: immobile costituito da fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli con soprastante fienile ed annesso terreno attualmente incolto. Il fabbricato, di recente costruzione, è privo di infissi ed impianti. La superficie complessiva è di mq. 4.630 di cui mq. 1.140 sedime pertinenziale al fabbricato e mq. 3.940 costituenti il terreno agricolo.

Coerenze: mapp. 168, 169, 170, 171, 173, 174 e la strada comunale.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere presentata una DIA in sanatoria per un costo presunto di € 1.400,00;

il terreno oggetto del pignoramento risulta essere classificato ai sensi del vigente PRG come "area agricola sottoposta a vincolo per scopo idrogeologico"

Dati identificativi catastali. Risultata censito al catasto fabbricati di detto comune al fg. 1, mapp. 390, sub 1, cat. D/10, RC € 614 e al catasto terreni stesso comune al fg. 1, mapp. 389, cl. 2, qualità vigneto, sup. are 34,90, RD € 27,94 RA € 31,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 08/08/2007 e successiva integrazione del 20/11/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: €

25.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **17/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 25/09 R.G.E.

PROMOSSA DA ASPRA FINANCE SPA con AVV. DELPONTE SERGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Fraz. La Moglia 4 - Merana (AL)

- Il fabbricato residenziale è di vetusta costruzione e comunque tutte le sue parti sono state realizzate presumibilmente in data anteriore al 1967, ed è così composto:

- al piano seminterrato, di una struttura pressoché interamente in calcestruzzo armato, destinata a locali di sgombero, allo stato attuale vuoti ed in cattive condizioni di manutenzione e conservazione, senza particolari finiture e/o di pregio architettonico, si notano inoltre perdite di acque meteoriche dall'intradosso del solaio del sovrastante porticato-terrazzo;

- al piano rialzato (piano strada), a destinazione abitativa, di struttura mista in calcestruzzo e muratura di mattoni, orizzontamenti in solai di laterizio, divisori in tramezzi di mattoni forati, tetto a falde con struttura portante in legno e copertura (in istato precario) in tegole piatte, pavimenti in marmette, in cattive condizioni;

- gli impianti ed i serramenti, esistenti, sono completamente da asportare e ricostituire a norme di legge;

- gli intonaci e le tinteggiature ove presenti risultano malorati e necessitano di rifacimento; anche i suddetti locali sono vuoti, evidentemente da parecchio tempo, viste le cattive condizioni di conservazione ed assenza di manutenzione.

- È presente, latitante e retrostante il fabbricato, del terreno incolto, circa mq. 2.000 al netto della superficie coperta del fabbricato, attualmente gerbido ma comunque individuabile nei suoi confini.

- agli effetti della valutazione del complesso, la struttura portante, risulta comunque recuperabile nel suo volume, con notevole esborso, (in considerazione che nel caso venisse demolito, soluzione che sarebbe auspicabile e più conveniente dal lato economico, risulterebbe improbabile la possibilità di una sua ricostruzione nella posizione pregressa, dal momento che il fabbricato si trova già attualmente in deroga alla distanza dalla strada).

- L'accesso diretto sulla carreggiata stradale, senza sufficiente spazio anteriore per parcheggio veicoli, può senz'altro costituire un ulteriore elemento a detrimento del valore commerciale del fabbricato.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al catasto fabbricati del Comune di Merana come segue: fg. 7 mapp. 429 cat. A/4 cl. 3 vani 6 rend. cat. € 201,42. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Avigo Danilo depositata in data 29/01/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 56.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571

Continua a pag. 19

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Segue da pag. 18

c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno 17/12/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 56.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 27/08 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con AVV. PONZIO PAOLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Corso Acqui 19 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO PRIMO. Alloggio al piano terzo (4° f.t. - int. 56) di fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", composto da atrio - disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, dispensa, bagno e due balconi con annesso locale uso cantina (distinto con l'int. n. 3) al piano seminterrato.

Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: Foglio 18, particella 565, sub 58, categoria A/2, classe 4, consistenza 5,5 vani, rendita € 440,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 65.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno 17/12/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 65.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO SECONDO. Comune di Nizza Monferrato, corso Acqui 19. Garage al piano secondo seminterrato del fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", distinto con l'int. n. 14

Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: Foglio 18, part. 565, subalterno 119, categoria C/6, classe 2, consistenza 17 mq., rendita € 51,80.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 8.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno 17/12/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 8.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO TERZO. Garage al piano secondo seminterrato del fabbricato condominiale denom. "Vecchio Mulino - lotto I", distinto con l'int. n. 3.

Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: Foglio 18, particella 565, subalterno 180, categoria C/6, classe 1, consis. 24 mq., rendita € 61,97.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 11.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno 17/12/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 11.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti

www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 29/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA
con AVV. CALTABIANO ISIDORA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Cavalchini 63 - Castelnuovo Bormida (AL)

LOTTO UNICO: per intera proprietà composto da: "In Comune di Castelnuovo Bormida via Cavalchini n° 63, fabbricato d'abitazione a due piani f.t. più sottotetto composto da due vani per piano intercomunicanti verticalmente con scala interna, più servizi igienici e locali rustici in fabbricato posto sul lato opposto del cortile, ricompreso tra i due corpi di fabbrica.

Dati identificativi catastali. L'immobile è censito al NCEU del Comune di Castelnuovo Bormida, come segue: Fg 6, mapp. 224, sub. 1(+2 e 3), Cat. A/6, Cl. 2, Cons. vani 5,5 e R.C. 161,91.

Coerenze: mapp. 225 a nord, mapp. 223 e prosecuzione di via Cavalchini ad est, mapp. 829 a sud e mappali 848 e 790 (tutti del fg. 6) ad ovest.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU depositata in data 27/09/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno 17/12/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 40/04 R.G.E.

PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA
con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via San Rocco 1 - Montabone (AT)

LOTTO UNICO per intera proprietà, di porzione di unità abitativa sita al piano primo facente parte di piccolo caseggiato e composto da tre camere, servizio, disimpegno e ampia terrazza.

NOTA BENE: si precisa che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere demolita parte della struttura costruita sulla terrazza esistente (75 mq. circa) in quanto con la sanatoria presentata è stato possibile regolarizzare soltanto una parte della struttura esistente (max. 75 mc.)

Dati identificativi catastali. Censito al N.C.E.U. del Comune di Montabone con i seguenti dati: Fg. 7, Mapp. 135, Sub. 6, ubicazione Via S. Rocco 1, Cat. A/4, cl. 2, Cons. Vani 4, rendita € 68,17.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sburlati Geom. Paolo Maria depositata in data 31/03/2005 e successiva integrazione del 26/10/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 7.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno 17/12/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 7.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 41/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
con AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Fraz. Benzi 34 - Grogna (AL)

Fabbricato di civile abitazione, libero su quattro lati, con relativa area di pertinenza adibita a giardino - cortile, a due piani fuori terra più locale sottotetto non abitabile.

L'accesso principale del fabbricato avviene tramite l'apertura posta a nord, dal cortile pavimentato al piano della strada provinciale.

Il piano terra è composto da: ingresso, n. 2 cantine, camera, scala di accesso al piano primo.

Piano primo composto da: cucina, n. 3 camere, n. 2 balconi, bagno accessibile dal balcone prospetto est, scala di accesso al piano sottotetto non abitabile.

L'immobile è privo di impianto di riscaldamento, la cucina è dotata di una stufa a legna, l'acqua calda è fornita dal boiler presente in bagno.

Gli altri impianti, idrico sanitario ed elettrico, sono vetusti e necessitano di controlli e manutenzione generale.

Il locale accessorio insistente sul mappale 151, è costituito da un baso fabbricato con struttura in mattoni e copertura a tetto con orditura in legno, a falde inclinate e manto in coppi. È adibito a legnaia - sgombero. Privo di impianti e serramenti. Limitrofo ad esso vi è un modesto porticato.

Dati identificativi catastrali. NCEU del Comune di Grogna - Regione Benzi:

- fg. 8, map. 151, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5 - rend. cat. € 251,77;

- fg. 8, map. 152, cat. C/2, cl. U, mq. 20 - rend. cat. € 23,76.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 9/12/2009 e successiva integrazione del 19/03/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 73.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno 17/12/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 73.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 83/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO VISCONTI III
con AVV. MARENGO ROBERTA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Lagrange 53 - Acqui Terme (AL)

Lotto unico. Diritti di proprietà pari all'intero su locale ad uso box auto sito in Acqui Terme, via Lagrange 53 posto al piano terreno sulla facciata Est del condominio Visconti III, della superficie netta complessiva di mq 15,98. Il box è il quarto a sinistra (guardando la facciata) della scala B (quella più a Nord) ed è identificato dall'interno 23.

Dati identificativi catastali. Il locale è individuato in catasto del comune di Acqui Terme come segue: fg. 23 n 697 sub 46 cat C/6 cl 4 mq 14 RC 48,44.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 25/02/2010 il cui contenuto si richiama integralmente il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 14.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno 17/12/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 14.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 93/09 R.G.E.

PROMOSSA DA B@NCA 24-7 SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Maria Ausiliatrice 6 - Incisa Scapaccino (AT)

Lotto unico. Diritti di proprietà pari all'intero di fabbricato abitativo da terra a tetto, sito in Incisa Scapaccino, via Maria Ausiliatrice 4 (civico così indicato in atti ma in realtà individuato in loco con il n 6), composto di tre piani fuori terra (anche se in gran parte appoggiati alla retrostante collina e quindi seminterrati) con quattro locali e bagno al piano terreno, quattro locali al primo piano e tre locali più sottotetto usabile al piano secondo, con piccolo sedime pertinenziale esclusivo ove è fra l'altro ubicato piccolo fabbricato ad uso veranda o gazebo.

L'immobile è individuato in catasto del comune di Incisa Scapaccino come segue: fg 9, n 70, sub 4, cat A/4, cl 2, vani 7,5, RC 380,63.

NOTA BENE:

- l'immobile è privo di impianto di riscaldamento e con gli ulteriori impianti da non considerarsi conformi alle norme di legge;

- che l'immobile è da considerarsi scarsamente salubre a causa della sua condizione di appoggio contro terra;

- che a carico dell'aggiudicatario è da prevedersi una presentazione di denuncia di inizio attività in sanatoria con una spesa presunta di € 1.866,00.

Che a carico dell'aggiudicatario, salvo che non sia stata eseguita prima della vendita, è da prevedersi un aggiornamento catastale per adeguamento della situazione catastale allo stato dei luoghi con una spesa presunta di € 1.250,00.

Continua a pag. 20

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita
di immobili senza incanto

Segue da pag. 19

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 01/06/2010 e successiva integrazione del 23/08/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 65.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **17/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 65.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

**VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura del 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

42enne seria, onesta, affidabile, responsabile, cerco lavoro 2-3 ore/ 2-3 volte a settimana, pulizie, stirare o altro purché serio, oppure assistenza anziani notti, calma, paziente, dolce, patente B, no perditempo, in Acqui. Tel. 346 7994033.

55enne italiana, pensionata, libera subito, cerco lavoro come assistenza anziani, in Acqui Terme. Tel. 338 4529263.

Cedesi avviata attività, zona pedonale in Acqui Terme, no agenzia. Tel. 366 2072893.

Cerco lavoro come assistente domiciliare, dal lunedì al venerdì, ho 50 anni, sono russa, con permesso di soggiorno, esperienza decennale. Tel. 346 7682906.

Cerco lavoro come collaboratrice domestica o assistenza anziani, anche solo al sabato e domenica. Tel. 338 3128267.

Cerco lavoro presso parrucchieri, ho frequentato la scuola professionale e ho una piccola esperienza lavorativa. Tel. 346 3843606.

Diplomata italiana, 25enne, automunita, cerco lavoro come segretaria o impiegata, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 333 6648277.

Diplomata italiana, trentenne, iscritta liste di mobilità, automunita, esperienza quattro anni, cerco lavoro come segretaria o impiegata, in Acqui e dintorni. Tel. 338 2040811.

Ingegnere in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni a domicilio di materie scientifiche. Tel. 0144 363103.

Insegnante impartisce ripetizioni italiano, latino per biennio, storia, geografia, filosofia, francese e fornisce aiuto pomeridiano per elementari, medie e superiori. Tel. 333 9692945.

Insegnante inglese impartisce lezioni. Tel. 339 1434237.

Laureata impartisce ripetizioni e/o aiuto compiti per scuole elementari e medie. Tel. 0144 323525.

Laureata in lettere impartisce lezioni di latino e italiano. Tel. 328 6568682.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Maestra impartisce lezioni a bambini delle elementari, anche a domicilio. Tel. 347 9793106.

Offresi per piccoli lavori di idraulica, sgombero locali, imbiancatura alloggi e giardinaggio, ragazzo italiano, 20 anni, in attesa di lavoro, prezzo economico. Tel. 347 9963719.

Persona seria, onesta, cerco lavoro come tuttora, disposta a trasferirsi, no perditempo, chiamare per via telefono (no sms). Tel. 346 8412390.

Pianoforte, teoria, solfeggio: pianista diplomata in conservatorio impartisce lezioni a Lerma e dintorni, adulti e bambini. Tel. 338 3539975 (Natalia).

Ragazza colombiana, di 39 anni, cerco lavoro come colf, badante, baby-sitter, cameriera. Tel. 349 4680646.

Ragazza disponibile per notti in ospedale. Tel. 349 1923105.

Ragazzo 31 anni, senza patente, padre di 2 figli, cerca urgentemente lavoro come magazziniere o altro, abitante in Acqui Terme. Tel. 345 9576386.

Ragazzo italiano esegue lavoro di pulizia e tinteggiatura travi e perlinati dei sottotetti, massima serietà. Tel. 327 0129527.

Signora 36enne, italiana, cerca 2-5 ore, dal lunedì al venerdì, come collaboratrice domestica, pulizie scale condominiali, uffici, negozi, imprese di pulizie, disponibilità anche come cameriera o lavapiatti (solo Acqui Terme), per il resto Acqui e zone limitrofe, no perditempo. Tel. 338 7916717.

Signora 36enne, qualificata assistente domiciliare, cerco lavoro come assistenza anziani o collaboratrice domestica o baby-sitter o eventualmente aiuto lavori campagna, referenze. Tel. 392 9683452.

Signora 42 anni, automunita, massima serietà, cerco lavoro come assistenza anziani, adetta pulizie. Tel. 328 8849885.

Signora 52 anni, senza patente, abitante a Cassine, cerco lavoro come badante a ore, no fissa 24 ore su 24, o anche per guardare persone negli ospedali o per dare loro da mangiare. Tel. 347 4734500.

Signora acquese, automunita, cerco lavoro come baby-sitter, collaboratrice domestica, assistenza anziani. Tel. 339 6575278.

Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, pulizie, no auto, zona Acqui Terme. Tel. 338 2060358.

Signora ecuadoriana, 42 anni, seria, onesta, paziente, con buone referenze, cerco lavoro, sabato e domenica, come assistenza anziani. Tel. 349 5800022.

Signora italiana, 36enne, cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani no notti, commessa, cameriera, lavapiatti, collaboratrice domestica, pulizie uffici, negozi, scale condominiali, no perditempo, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 347 8266855.

Signora italiana, 50 anni, esperienza lavorativa in case di riposo, assistenza domiciliare anziani, cerco lavoro simile, compresa pulizia appartamento, automunita. Tel. 340 2133175.

Signora italiana, referenziata, senza patente, con anni di esperienza con bambini, lavorato in asili, cerco lavoro come baby-sitter, part-time. Tel. 339 3542652.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui affittasi locali uso ufficio, in zona molto centrale. Tel. 0144 79386.

Acqui centro, affittasi appartamento, composto da quattro vani, corridoio ampio, servizi e cantina, riscaldamento autonomo, da arredare. Tel. 347 7703540.

Acqui Terme, affitto appartamento nel palazzo Ariston, mq 85, due balconi, ascensore, non ammobiliato, termosifoni con valvole, vuoto, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

Acqui Terme: affittasi studio in piazza Matteotti, nuova ristrutturazione e poche spese con-

dominiali. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Acquistasi in Acqui, comodo ai servizi, solo ultimo piano, con ascensore, in condominio ben tenuto, alloggio, tre camere, cucina abitabile. Tel. 334 9118011.

Affittasi a Melazzo bilocale, arredato, no perditempo. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Affittasi a referenziati alloggio, completamente arredato, composto da cucina, sala, due camere, bagno, due terrazzi, cantina, zona centrale, Acqui Terme. Tel. 338 1054103 (ore pasti).

Affittasi alloggio: cucina, due camere, bagno, ingresso, cantina, dispensa, mq 75, posizione centrale, Acqui Terme. Tel. 339 8894139.

Affittasi appartamento al mare, vicinanze Loano, bilocale, completamente arredato, 1° piano, mesi invernali, modico prezzo. Tel. 0144 83485 (ore pasti).

Affittasi garage per auto, zona Due Fontane Acqui Terme. Tel. 347 4676482 (ore serali).

Affittasi in Acqui Terme, zona centrale, alloggio, composto da ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, cantina. Tel. 349 0864902.

Affittasi in Acqui Terme, zona centrale, alloggio, recentemente ristrutturato, riscaldamento autonomo, solo referenziati. Tel. 338 4243260.

Affittasi locale commerciale, zona centrale, Acqui Terme. Tel. 339 4171326.

Affittasi Ricaldone centro: appartamento semiammobiliato, 2° piano, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, balcone, box, cantina, orto, ottimo stato. Tel. 333 8220592.

Affittasi, ad Acqui Terme, alloggio in palazzina: ingresso, cucinino, tinello, salone, camera letto, bagno, garage, giardino, riscaldamento autonomo, no spese condominio, solo referenziati, no animali. Tel. 338 3813611, 0141 822854.

Andora (Sv) vendo ampio bilocale, piano attico (5°), con ascensore, composto da: ingresso in corridoio, tinello, cucina, camera letto, bagno, grande balcone vivibile perimetrale, cantina e possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.

Arzello-Melazzo affittasi nel verde alloggio, cucina, due camere, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, garage, orto. Tel. 340 6467990.

Box auto in Canelli, zona centrale, vendesi o affittasi. Tel. 393 9715549.

Cassine affitto appartamento, mq 80, nel centro storico, termoa autonomo, garage, no spese condominiali, non ammobiliato, euro 360/mese. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina + posto auto condominiale, termoa autonomo, no agenzie, prezzo vantaggioso. Tel. 338 3962886.

Coppia cerca piccolo appartamento in affitto, zona Molare-Cremolino, per tutto periodo invernale sino a marzo 2011, possibilmente arredato e termoa autonomo (italiani, referenziati). Tel. 393 9715549.

Cortemilia (Cn) vendo monolocale arredato, in complesso

residenziale "Quadrifoglio", composto da camera con angolo cottura, ripostiglio, bagno, balcone. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

Genova, zona San Martino, affittasi appartamento a studentesse. Tel. 347 4609209.

Limone Piemonte: vendesi o affittasi monolocale, con terrazzo e cantina, ottima esposizione. Tel. 347 0165991.

Nizza Monferrato vicinanze, privato vende ampia villa indipendente, in posizione dominante e panoramica, ampio giardino recintato e abitazione comoda ai servizi, subito libera. Tel. 338 3158053.

Ponzone vendesi, in palazzo storico, con giardino, monolocale, ristrutturato e arredato a nuovo, mq 20, euro 55.000. Tel. 0141 834764.

Terzo: vendesi o affittasi mansarda arredata. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Vendesi a due passi dalle piste da sci a "Les Deux Alpes" (Francia) bilocale arredato, a euro 83.500 trattabili, si valuta anche possibilità di affitto per intera stagione (pista da sci lato residence). Tel. 328 2186932.

Vendesi ad Acqui Terme due ampi bilocali, ristrutturati, no spese condominiali, riscaldamento autonomo, anche come uso ufficio. Tel. 349 6048049.

Vendesi alloggio Pila (Aosta), sei posti letto, completamente ristrutturato. Tel. 347 2949671.

Vendesi appartamento composto da: sala, cucina, camera letto, bagno, cantina e garage, in corso Divisione, Acqui Terme, no agenzia. Tel. 366 2072893.

Vendesi appartamento in Ponzone, centro piazza, 3 camere, cucina, sala, bagno, terrazzo, 2 cantine, prezzo interessante. Tel. 347 6359604, 0144 78275.

Vendesi casa in Cremolino, con ettari 8 di terreno. Tel. 0144 375821.

Vendesi grande appartamento, in Acqui Terme, composto da sei vani più cucina, doppi servizi, balcone, terrazza, ampio solaio e posti auto, termoa autonomo, euro 160.000. Tel. 393 9841589.

Vendesi in Strevi appartamento da ristrutturare, mq 109, con magazzino, mq 188. Tel. 393 9841589.

Vendesi magazzino, di circa mq 100, posizione prestigiosa, no intermediari, ubicato in Alessandria. Tel. 339 6798569.

Vendesi piccolo magazzino, a Visone. Tel. 327 8328447.

Vendesi villetta indipendente, alture Acqui Terme, composta da terreno di mq 1000, da piano terreno, piano primo, piano mansardato, mq 175 totali, vista panoramica e soleggiata, no agenzie, prezzo da concordarsi previa visione. Tel. 338 1170948.

Vendesi, zona Moirano, km 2 da Acqui, casa, con mq 9000 terreno, composta da cucina/soggiorno, 2 camere, 2 bagni e tavernetta, richiesta euro 190.000 trattabili. Tel. 335 1045539, 393 9018665.

Vendo alloggio nuovo, semiarredato, composto da cucina, salone, camera, antibagno, bagno, cantina, garage e punto macchina esterno, termoa autonomo, condominio Villaggio

Continua a pagina 21

ACQUI TERME

**Acconciature
uomo-donna**
(centro storico)

cerca socio/a
con esperienza

Tel. 338 5975244

**Lezioni
di francese**

da insegnante madrelingua
referenziata

insegnante d'appoggio per le
scuole medie e superiori. Fran-
cese professionale e turistico.
Conversazione.

Tel. 0144 56739

INTROVABILI

Vendesi lotti edificabili
per attività produttive

da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme

Tel. 366 3351285

OCCASIONE

Vendesi mono e bilocali

di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto

Tel. 366 3351285

Sigeo srl, azienda alimentare,

cerca macellaio

esperto, full time

e signora

con esperienza, part time
da impiegare presso punti vendita carni
in Nizza Monferrato e Bistagno.

Contattare ore ufficio il n. 0141 402046

MERCAT'ANCORA

Segue da pagina 20
Acqui Terme, euro 160.000.
Tel. 339 4815305.
Vendo bilocale in campagna, già ristrutturato, con mq 2900 terreno agricolo, a pochi km dalla Liguria, prezzo euro 65.000. Tel. 340 8473232.
Vendo box, ampia metratura, centro storico Cremonino. Tel. 340 5887696.

ACQUISTO AUTO MOTO

Motorino Guzzi Dingo, cc 50, vendo, anno 1970. Tel. 333 9075847.
Nissan Primera s.w., 1600 benzina, assolutamente perfetta, vendesi, anno immatricolazione 1999, km 110000, kw 73-cv 100, colore blu metallizzato, 5 posti, interni grigi velluto perfetti, grande bagagliaio, molto ben gommata, tenuta sempre in garage, 4 vetri elettrici, specchietti retro elettrici, fari regolabili, tergicristallo interm. variabile, autoradio 4 altoparlanti, due tweeter, usata solo percorsi autostradali, prezzo molto interessante. Tel. 0144 323304.

Privato vende Lancia Musa 1.4 Platino, 16 v b 95 cv, giugno 2005, euro 4, km 60000, full optional, ottimo stato. Tel. 340 3526185.
Vendesi auto New Megane Renault, ottimo stato, anno 2003, accessoriata. Tel. 328 2191341, 333 8237570.
Vendesi Mercedes C 220 Cd, familiare, color argento, anno 2008, km 40000, nuovissima, da vedere, euro 27.000. Tel. 335 5757364.
Vendo Fiat 500 L, anno 1971. Tel. 333 9075847.
Vendo Fiat 500 L, del 1972, interni originali, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 347 4300396.

Vendo Harley-Davidson, motorino 50, anno 1965, euro 400. Tel. 333 9075847.
Vendo Kawasaki Er-5, anno 97, ottime condizioni, bollata al 01/11, revisione al 04/12, visibile Acqui Terme, possibilità di prova su strada, e-mail per foto. Tel. 335 6106694, e-mail dario.tobino@gmail.com
Vendo motocoltivatore Sole, cv 9, ottimo stato, con aratro e cingolo per aratura, fresa e ruote per fresatura, prezzo da accordare. Tel. 347 0466052.

Vendo scooter Kymco 125 Agility, colore nero, anno 2006, km 4000, ottime condizioni, euro 900. Tel. 338 7610110.
Vendo scooter Kymco 50 Vitality, 2005, km 10000, euro 600 trattabili, Kymco 150 Dink, 1998, euro 500 passaggio compreso. Tel. 349 2111276 (Gianni).

Vendo scooter Yamaha Majestic 250 cc, anno 2002, doppio parabrezza (estate/inverno), bauletto, prezzo euro 500. Tel. 331 3671358.
Vendo trattore Landini R3000, funzionante, aratro e disco, con documenti, prezzo euro 2.400. Tel. 347 0137570.
Vendo vespa 50 Piaggio, perfetta, funzionante, pochi chilometri, usata. Tel. 0144 340997 (ore pasti).

OCCASIONI VARIE

6 scaffali in legno frassino, come nuovi, vendesi, molto belli, eleganti, robusti, con ripiani a vista e cassetti, idonei per tutto (arredamento case, negozi, enoteche, tavernette, ecc), visionabili, prezzo interessante. Tel. 347 3561515.
Acquisto antichi arredi, mobili e oggetti, argenti, quadri, lampadari, libri, cartoline, moto ecc, sgombero case e alloggi. Tel. 368 3501104.
Acquisto antichità, signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, cornici, cera-

miche, libri, cartoline, mobili ecc. Tel. 333 9693374.
Affare vendo monopattino elettrico, nuovo, per bambini, idea regalo. Tel. 338 2459048.
Canelli circondario, vendesi ampia azienda agricola con vigneti doc e frutteto, cascina ristrutturata con doppia unità abitativa, ideale per bed & breakfast, subito libera: da vedere. Tel. 338 3158053.

Cassapanca art teak Indonesia, lunga cm 134x55, larga cm 55. Tel. 347 4246482.
Causa trasloco imminente, vendo divano in stoffa, color nocciola, lunghezza m 1.90, profondità m 1, nuovissimo, comprato a maggio, tenuto bene. Tel. 347 2730785.
Cercasi in gestione night club, zona Alessandria, Asti. Tel. 329 2712201.
Cerco centrifuga artigianale per succhi di frutta e vendo testiera letto puro ottone, molto lavorato, antico. Tel. 0144 768177.

Cerco in regalo un divano letto 2 posti (per dormire) oppure una rete single o altro (per una persona), in Acqui Terme, no aiuto, no trasporto, non ho la possibilità, per chi mi aiuta grazie mille. Tel. 320 2508487.
Cerco per cortesia una sedia a rotelle che si chiude per caricare in macchina, ci fosse magari anche una elettrica per un ragazzo di 16 anni paraplegico povero, da spedire in Acqui Terme, non ho mezzi. Tel. 327 8422770.

Creo e vendo disegni staccattacca per superfici lisce (esempio vetri, specchi ecc), personalizzabili e di varie dimensioni. Tel. 333 3319418.

Ditta artigiano, esperienza pluriennale, esegue cemento armato, ristrutturazioni cornici, capitelli, tetti, edilizia industriale, certificato Soa, prezzi modici. Tel. 347 4344130.
Grande occasione: vendesi a prezzi modici letto in ferro stile liberty, completamente restaurato (1 piazza e mezza), pelliccia di visone. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Ho allevato 2 splendidi gattini, 3 mesi, occhi azzurri, sani, domestici, li offrirei a persone amanti animali. Tel. 338 1193372.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mobiletto bar in legno frassino vendesi, bello, come nuovo, formato semicerchio, con relativo retro-portabicchieri e portabottiglie, prezzo euro 700. Tel. 347 3561515.
Modellino di auto radiotelecomandata, con motore a scoppio, scala 1:10, con accessori e manuali di montaggio, vendo euro 200. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Quattro gomme da neve, 185/65-14, montate su cerchi in acciaio Fiat "nuove", complete di copricerchioni, causa inutilizzo, vendo euro 140, regalo 16 bulloni ricambio. Tel. 334 1522655.

Si regalano 5 cagnolini, di un mese, meticcis, taglia piccola. Tel. 0144 92018.

Si vende legna da ardere italiana, ben secca, di rovere, faggio e carpino, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vende n° 1 mountain bike euro 30 + n° 1 bici da donna in regalo a chi compra la mountain bike. Tel. 347 0693798.

Si vende piscina, diametro m 3.50 x altezza m 0.80, nuova, euro 100. Tel. 349 5563160.

Si vende puliscipannocchie elettrico + mulino elettrico, prezzo da concordare. Tel. 347 0693798.

Si vendono 3 stufe a legna (singolarmente), prezzo da concordare. Tel. 347 0693798.
Vendesi a prezzi incredibilmente vantaggiosi: vetrina espositiva refrigerata per ristorazione, banco pizzeria, trita-carne professionale 735 watt, macchina elettrica per kebab. Tel. 347 8461513.

Vendesi gommone Zodiac 430, anno 2000, con motore Yamaha 25, anno 2005, con carrello, anno 2008, euro 3.500. Tel. 333 7415579.

Vendesi mais, anche a piccole partite, ottimo per bruciatori, modico prezzo. Tel. 0144 83485 (ore pasti).

Vendesi portone, in ferro, scorrevole, nuovo, larghezza m 3.10, altezza m 2.70, richiesta euro 550. Tel. 347 6359604, 0144 78275.

Vendesi radio a valvole, anni 40/50, in buone condizioni e dischi di ogni genere, vendo anche orologi sveglia. Tel. 392 8224594.

Vendo 4 antineve, misura 205/70-15, per Suzuki Jimny, usati poco, solo km 200, totale euro 250. Tel. 335 257207.

Vendo 4 pneumatici antineve Pirelli Scorpion, misura 255/55-18, più 4 cerchi lega per Cayenne/Tuareg, tutto come nuovo, totale euro 800. Tel. 335 257207.

Vendo acquario Atlantis, litri 250, completamente arredato, con mobile di supporto, Acqui Terme, a euro 400. Tel. 339 4815305.

Vendo antica macchina da cucire "Singer", ancora funzionante. Tel. 0144 323582.

Vendo armadi, epoca 800, a partire da euro 150 e comò, da restaurare, a partire da euro 100. Tel. 348 8467122.

Vendo armadio a ponte, della Colombini, 5 ante e 4 cassetti, in ottime condizioni, euro 250. Tel. 338 3207211.

Vendo armadio camera da letto chiaro + mobile ingresso color noce e una piccola scrivania, da venire a prendere e smontare, a euro 50. Tel. 0144 980300.

Vendo bicicletta adulti, nuova. Tel. 0144 768300.

Vendo camera da letto completa di armadio a 5 ante, comò con specchio e comodini + letto con doghe in legno + sala composta da parete con ante e vetrina a 2 battenti con tavolo rettangolare e 6 sedie rivestite in pelle + tavolino da salotto in ottone e vetro + bagno componibile con lavatrice nuova, vero affare. Tel. 366 3137994.

Vendo cani di razza pura Setter inglese, di cinque mesi, muniti di pedigree. Tel. 328 6862230.

Vendo coppi vecchi, tegole, piastrelle porfido marciapiede 20x30, mq 24, porta interna settecento, portoncino scolpito impero solo un'anta, mattoni

vecchi e altro materiale. Tel. 0144 88031.

Vendo credenza doppio corpo, da restaurare, in pino, ad euro 200 e divano 3 posti, Luigi Filippo, in buone condizioni, ad euro 300. Tel. 348 8467122.

Vendo cucina a gas, come nuova, stufa catalitica con bombola e stufa elettrica a termosifone. Tel. 338 2459048.

Vendo divano in noce, epoca 700, stile direttorio, restaurato, no perditempo, a euro 2.000 trattabili. Tel. 392 8224594.

Vendo divano letto, 3 posti, ecopelle nera, in buono stato, euro 100. Tel. 347 7879833.

Vendo diversi modelli di borse, portafogli e bustine, a euro 10 l'uno. Tel. 349 1923105.

Vendo lampadari, epoca 800 e oggettistica, epoca 800, ad ottimo prezzo. Tel. 348 8467122.

Vendo lavabo inox, lavagne di grandi dimensioni, marmi e piastrelle, vero affare, a prezzi stracciati. Tel. 331 8899305.

Vendo letto a barca, in noce, epoca 800, da 1,5 piazza, da restaurare, a euro 150 e comò, da restaurare, a euro 170. Tel. 392 8224594.

Vendo maxi armadio, panna, a otto ante, m 3.7x2.6, completo di tutto, come nuovo, Acqui Terme, a euro 800. Tel. 339 4815305.

Vendo motofalciatrice storica Nibbi, con sedile, 3 ruote, euro 300. Tel. 347 0137570.

Vendo n. 2 arazzi inizio 900, con scene campestri, misure cm 128x176 e cm 56x68, ottimo stato, richiesta euro 250. Tel. 340 2850060.

Vendo passaggio doppio per gemelli, nuovo, marca Peg Perego Duetto, con telo pioggia, copertina abbinata, mai usato. Tel. 346 2256267.

Vendo portabili, epoca fine 800, a euro 150 e scrittoio, fine 800, a euro 150, tavolo 800, da restaurare, a euro 150. Tel. 348 8467122.

Vendo reimpianto vigneto, mq 2050. Tel. 0144 312598 (ore serali).

Vendo scarpe da calcio, nuove, Adidas, n. 36, rosse. Tel. 338 2459048.

Vendo scrivania anni 30, in rovere, 1x1.50, con 8+1 cassetto centrale, in discrete condizioni, a euro 320. Tel. 392 8224594.

Vendo scrivania di grosse dimensioni, con 8 cassetti più 1 centrale, in rovere, primi 900, prezzo da concordare. Tel. 348 8467122.

Vendo tavolo da gioco pieghevole, epoca anni 30, in ottimo stato, ad euro 200 e coppia di sedie a becco di civetta, a euro 150. Tel. 348 8467122.

Vendo trapano a colonna, con cavalletto, piedistallo, a 5 velocità, con mandrino e con portapunta mm 22, nuovo, mai usato. Tel. 333 5279248.

Laboratorio teatrale con La Soffitta

Acqui Terme. Giovedì 21 ottobre alle ore 21 presso la sede della compagnia teatrale La Soffitta in via Sutto, 1 ad Acqui Terme si terrà l'incontro di presentazione del laboratorio teatrale "Il giro del modo in otto teatri".

Gli incontri saranno condotti da Marco Gastaldo e da altri attori della compagnia teatrale La Soffitta.

Gli incontri del laboratorio porteranno gli allievi a compiere un viaggio storico e geografico all'interno dei teatri, intesi come edifici, che in qualche modo hanno fatto la storia del teatro.

La partenza di questo viaggio teatrale sarà Mosca, il teatro d'arte di Stanislavski che ha rivoluzionato l'arte teatrale dei primi anni del 900. Ma si parlerà anche di Londra e del Globe Theater, di Milano e del Piccolo e di altri ancora.

Durante gli incontri gli allievi avranno modo di fare la conoscenza di autori, registi, attori che hanno fatto la storia.

Gli allievi avranno modo di confrontarsi personalmente con i testi teatrali, avranno modo di compiere un breve percorso verso la recitazione, potranno confrontarsi con autori quali Cechov, Brecht e Dario Fo. Con vari esercizi di improvvisazione verranno stimolati a tirare fuori le proprie emozioni, e poi proveranno anche a recitare alcuni brani teatrali.

Il corso, con incontri a cadenza settimanale, si concluderà a maggio ed è previsto un saggio finale.



music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari

CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB

Acqui Terme - C.Cavour 26 - Tel. 0144320877 - petercorda@libero.it

American bar - Long drink

Agip Café



Viale Einaudi, 15
Acqui Terme
Strada per Visone
Tel. 0144 329717

- **PRANZO**
Tutti i giorni servizio ristorante
- **CENA** - Dal giovedì alla domenica
- Per le **COLAZIONI** apertura dalle ore 6
- **TUTTI I SABATO SERA**
musica dal vivo con cene a tema

NOVITÀ
Tutti i sabato sera
20 appuntamenti
con i sapori d'Italia
Menu regionali
abbinati ai vini
QUESTA SETTIMANA € 20 bevande escluse
Le Marche

Ampi locali per cene aziendali e ricorrenze



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL
e RENNER

NUOVO CALENDARIO CORSI CAPAROL
dedicati a professionisti e applicatori per isolamento termico a cappotto e cicli di pitturazione

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT INTONACI DEUMIDIFICANTI CAPPOTTI TERMICI STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME
Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19



Noleggio cestello
a partire da € 90



Commercio - Attrezzature - Macchine edili
di Ferro Fabio & C.

Via Cassarogna, 171/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 55668 - 380 3632658

NOLEGGIO - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Punto ufficiale noleggio Tecnocar srl

Piattaforme aeree - Auto - Furgoni - Sollevatori www.tecnocarsrl.it

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme. Sabato 16 e domenica 17, nel cortile interno della Ex Kaimano, 8ª mostra - scambio moto d'epoca, organizzata da Moto Club Acqui.

Acqui Terme. Da venerdì 22 a domenica 24, in piazza Italia, "Paesi e sapori", dalle 10 alle 20, mostra mercato di prodotti di eccellenza enogastronomica italiana con la presenza di produttori e territori.

Acqui Terme. Sabato 23 e domenica 24, nello spazio espositivo del Movicentro, "Agenda matrimonio - 3ª salone Acqui Sposi" a cura di Eventologia.

Acqui Terme. Sabato 23 e domenica 24 ottobre, nella sala d'arte di palazzo Chiabrera, esposizione dei lavori degli alunni della British School; orario sabato e domenica dalle 16.30 alle 19.30.

VENERDÌ 15 OTTOBRE

Acqui Terme. Nella sala conferenze di palazzo Robellini, ore 21, Luoghi Immaginari in concerto "Parole in assenza di te", recital per voce, chitarre e saxofono.

SABATO 16 OTTOBRE

Acqui Terme. In piazza Italia dalle ore 21, "Moon watch party - osservazione della luna", organizzata dall'Associazione Studi Astronomici e Unione Astrofili Italiani. (in caso di maltempo sarà rinviata).

Cavatore. Alle 17 nella sede dell'associazione Torre 'd Cavau, presentazione del nuovo libro fotografico "Cavatore nel tempo".

Melazzo. Alle 21.15 nella chiesa parrocchiale, concerto della Corale Santa Cecilia di Acqui Terme in occasione del 90º compleanno del parroco can. don Tommaso Ferrari.

Ovada. Alle 21.15, al teatro Splendor, l'associazione culturale "Il Piccolo Astro" e la compagnia teatrale "Les Enfants de Knock" presentano la commedia brillante con atto unico "Vacanze a Gogò", spettacolo teatrale a scopo benefico; ingresso ad offerta.

Tagliolo Monferrato. Per la 3ª rassegna di musica jazz, nell'oratorio della Confraternita borgo medievale, alle

ore 21 con ingresso libero: "Antonio Marangolo revolution", Antonio Marangolo sax tenore, soprano, pianoforte, vibrafono; Felice Del Gaudio contrabbasso, basso elettrico, chitarra; Lele Barbieri batteria e percussioni; concerto di open jazz, prima nazionale.

DOMENICA 17 OTTOBRE

Cartosio. Nella sala consiliare palazzo comunale, alle 16, incontro con gli autori cartosiani: Adolfo Giaminardi (con il libro "Il tragitto di una vita") e Alberto Rossi (con il libro "Diario segreto - da Cartosio ai Lager nazisti").

Cortemilia. Tradizionale castagnata a cura dell'associazione Alpini.

Morbello. 35ª castagnata: ore 9 inizio mercato fieristico, prodotti tipici; ore 12 raviolata no stop (alla Pro Loco via Bandita); ore 14.30 cottura e distribuzione rustie e vin brulé; ore 15 distribuzione frittelle di farina di castagne.

Morbello. L'associazione culturale InArte organizza la "Passeggiata naturalistica", ritrovo alle ore 9.30 presso la sede della Pro Loco; la passeggiata della durata di circa due ore e mezza lungo il sentiero "Terre Bianche" tracciato dal Cai, è adatta a tutti. Info: 392 4204621 - associazione.inarte@gmail.com

Serole. 35ª sagra delle caldaroste: ore 14.30 inizio distribuzione di caldaroste; musica con l'orchestra "Bruno Mauro e la band"; sarà in funzione il servizio bar, distribuzione di "friculle ed seirore"; ore 21 serata danzante; buffet di panini con prodotti locali, castagne bollite. Per informazioni: Comune 0144 94150 - www.comune.serole.at.it

Trisobbio. Il castello apre le sue porte alla "Fiera degli sposi", giornata dedicata ai prodotti e servizi per il matrimonio; intrattenimento musicale e comico con la partecipazione di personaggi dal palco di Zelig; momenti di degustazione e sfilata di abiti da cerimonia. Info: Castello di Trisobbio 0143 831108.

VENERDÌ 22 OTTOBRE

Acqui Terme. Nella chiesa di Sant'Antonio, ore 21.15, concerto d'organo di Paolo Cranzola e coro "Laeti Cantores" di Canelli.

res" di Canelli.

SABATO 23 OTTOBRE

Acqui Terme. Ore 17.30, al teatro Ariston, 43º Premio Acqui Storia, cerimonia di premiazione e assegnazione riconoscimenti speciali "Testimoni del Tempo" e "La storia in tv". Inoltre: ore 9.30 al Caffè delle Terme "colazione con l'autore"; ore 10.30 portici di corso Bagni apertura stand "Il mercatino del libro di storia"; ore 11 nella sala Belle Epoque Grand Hotel Terme incontro dei vincitori con gli studenti ed i lettori.

Monastero Bormida. Al teatro comunale, ore 21, per la rassegna "Tucc a teatro", la compagnia "Il nostro teatro di Sinio" presenterà la commedia in due atti "Tant o r'è fòl". Seguirà dopoteatro con rinfresco. (biglietto 8 euro, ridotto 6 euro) Info e prenotazione biglietti: Circolo culturale via G. Penna a Loazzolo, tel. e fax 0144 87185.

DOMENICA 24 OTTOBRE

Acqui Terme. In corso Bagni "mercatino degli sgaietò": antiquariato, artigianato, cose vecchie ed usate, collezionismo.

Acqui Terme. La Cisirò, distribuzione di zuppa di ceci a cura della Pro Loco di Acqui Terme.

Motorizzazione oggi

Il difficile, in questo periodo di grande effervescenza legislativa, non è capire cosa sia cambiato con la riforma del CdS (legge 120/2010 - pubblicata sulla G.U. con emanazione n.175 del 29/07/2010) ma, per la maggior parte dei conducenti, il difficile è riuscire a comprendere in quale data sia entrata in vigore una determinata norma (nuova o inasprita) o eventualmente quando ne entreranno in vigore altre per la cui applicazione si deve attendere un adeguato Decreto Ministeriale attuativo.

Cercherò di dare al lettore la "tempistica" dell'entrata in vigore delle più interessanti nuove norme cercando di dipanare i dubbi che il Nuovo Codice Stradale estivo può aver generato con la sua irruente pubblicizzazione mediatica che spesso ha più lo scopo di allarmare l'opinione pubblica invece che informare in modo sintetico e immediato.

Le nuove norme prevedono un primo pacchetto di emendamenti che sono entrate in vigore il 30/07/2010 (quindi il giorno successivo la loro pubblicazione) e possiamo riassumerli come segue:

- L'obbligo di usare le lenti anche per chi guida a ciclomotori;
- Il divieto per chi ha revoca-

ta la patente di conseguire il CIG (Certificato per la guida dei ciclomotori) e comunque il divieto di guidare tali veicoli;

- Dopo la revoca non si potrà conseguire una nuova patente di guida se non dopo che siano trascorsi "2" anni dal provvedimento, ovvero "3" anni nei casi di provvedimenti imputabili a violazioni previste sia dalla "Guida sotto l'influenza dell'alcool" (anche per i non 21enni, i neo-patentati e gli autisti professionali) che per quella "In stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti";

- È abrogata la disposizione che prevedeva la sospensione della patente e anche l'eventuale decurtazione punti per quelle violazioni commesse alla guida di "veicoli senza motore";

- Per i conducenti e per i passeggeri delle microcar munite di cinture di sicurezza scatta l'obbligo del loro uso in qualsiasi situazione di marcia;

- Sanzioni più pesanti (circa 800€) per chi trucca i ciclomotori e anche (80€ circa) per coloro che circolano con la targa non chiaramente visibile;

- Gli inasprimenti sanzionatori delle norme riferite alla guida in stato di ebbrezza e di quella sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (vedrò a

parte questi argomenti riferiti agli art. 186, 186bis e 187);

- Il "Nuovo articolo 186 bis" sulla guida in stato di ebbrezza per chi non ha ancora compiuto i 21 anni, per i neo-patentati e per chi professionalmente esercita l'attività di "autista" (vedrò l'argomento a parte);
- Le nuove disposizioni sanzionatorie e della decurtazione punti prevista negli ultimi due casi sopra descritti (anche in questo caso farò un argomento a parte visto la complessità delle nuove disposizioni)

Quanto su descritto, quindi, è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e cioè il 30/07/2010.

Prossimamente tratterò gli argomenti relativi a quelle "nuove o modificate" norme che sono entrate in vigore il 13/08/2010.

Successivamente vedrò la tempistica dei Regolamenti Attuativi e altre date di applicazione dei Decreti Ministeriali.

Per ultimo tratterò i casi degli art. 186, 186bis e 187 e cioè tutte le novità relative alla guida in stato di ebbrezza e a quella sotto l'influenza della sostanze stupefacenti.

a cura di Cristiano Guglieri dell'Autoscuola Rapetto di Piazza della Stazione FF.SS di Acqui Terme

Sabato 16 e domenica 17 ottobre

Mostra scambio di moto d'epoca

Acqui Terme. Si terrà sabato 16 e domenica 17 ottobre la «10ª mostra scambio moto accessori e ricambi d'epoca». Si tratta di una manifestazione divenuta ormai di riferimento per tutti gli appassionati e collezionisti delle due ruote. Come da tradizione si svolge sul piazzale interno dell'Expo Kaimano e del tratto di strada retrostante il Palafeste, compreso tra via M. Ferraris e via Crenna.

La mostra scambio, organizzata dal «Moto Club Acqui Terme», con un fascino speciale, è l'occasione per gli appassionati ed i semplici curiosi di vedere esposte vecchie moto che hanno fatto la storia.

Nello spazio espositivo, inoltre, è prevista la presenza anche di pezzi di ricambio e di accessori originali, manualistica e pubblicazioni d'epoca, editoria specializzata. Si tratta di un'occasione unica per acquistare e per vendere, ma per chi si

appresta per la prima volta a visitare la mostra si trova in un luogo ideale per conoscere ogni aspetto della moto di un tempo e fare un tuffo nella storia delle due ruote.

Per i collezionisti, ed anche per chi conserva solamente uno o pochi "pezzi" d'epoca, l'evento proposto dal «Moto Club Acqui Terme» offre l'opportunità di valutare oggetti per mantenere il proprio prezioso veicolo in ottimo stato oppure di impiegarlo con accessori di particolare interesse. Sono questi i motivi per i quali l'evento acquista è ormai riconosciuto come interessante luogo d'incontro e di scambio commerciale tanto per gli appassionati, quanto per i collezionisti o per chi commercia o ripara le moto d'epoca. L'evento primeggia anche per la quantità di espositori che partecipano alla mostra, presenze qualificate che rendono interessante e consolidato l'appuntamento, tale



da superare i confini provinciali e regionali ed espandere il suo polo di attrazione nel Nord Italia.

L'avvenimento, patrocinato dal Comune ovviamente, è supportato da una macchina organizzativa di notevole efficacia ed esperienza, costituita dal Moto Club Acqui Terme, associazione che da dieci anni si impegna per offrire ad espositori e visitatori le migliori condizioni per apprezzare la mostra.

L'appuntamento quindi è per sabato 16 dalle 8 alle 18.30 e domenica 17 dalle 8 alle 17; ingresso gratuito.

C.R.

Dal 18 al 24 Ottobre
con la nuova operazione Docks Market
ARRIVANO I BUONI PROMOSHOPPING!
OLTRE AL CARBURANTE, TANTI MODI IN PIÙ PER UTILIZZARLI.



*Escluso: IVA e imballi a rendere

Puoi spendere il tuo buono Promoshopping in **oltre 4500 punti vendita** in Italia o sui siti dei nostri partner online: carburante **Agip**, elettronica, viaggi, profumerie e molto altro ancora! Richiedi presso i DOCKS MARKET della tua zona la miniguia con i punti vendita convenzionati Promoshopping, inoltre trovi tutte le informazioni utili sul sito **www.promoshoppingonline.it**

DOCKS MARKET **Acqui Terme** (AL) - Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144 359811

DOCKS MARKET **Alessandria** - Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) - Tel. 0131 36061

FACILE ESSERE CLIENTI! Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di attribuzione partita IVA e un documento d'identità del titolare. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.

Ecco dove spendere i tuoi buoni!

Alimentari e shopping			
DOCKS MARKET	BRICO	OBI	PISA
laRinascente	"i santi"	SEPHORA	semoraghi&vignati
BOGGI	SIENZA VILLAGE	Portofino & Corni	cisafra
Canali	LONDONI SPORT	ATHLETES WORLD	
Bata			
Elettronica e telefonia			
DARTY	ELDO	EURONICS	MediaWorld
SATURN	SINERGY	Sim	wop
Unieuro	mit	voicel	TRONY
PC City			
Bambini			
LA GITA	La città bambini	mondoPANGHI	ORIGINAL MARINES
TOYS			
Tempo libero e viaggi			
la Feltrinelli	Jakala	drive	Express
Holiday Inn	CROWNE PLAZA	CALL & FLY	Touring Club Italiano
Gomme e motori			
Agip	aprilia	PIAGGIO	Patrol
Online			
Club	ibs.it	esperya	
Strada di Nava	Piram.it	mondick	

Visita il sito **www.docksmarket.it** per saperne di più.



Al Castello di Bubbio

Lions Club Cortemilia ospite il gen. Giacchero



Bubbio. Il 16 settembre, è iniziato il nuovo anno lionistico 2010/11 del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto dal bubbiese Franco Leoncini. La serata di apertura si è svolta, presso la sede del Club, l'albergo ristorante "Teatro", nella centralissima piazza Savona a Cortemilia. Nel corso della serata è stato consegnato il premio Melvins Jones al socio, ing. Antonio Moscato, già presidente del Club. Il Club conta attualmente oltre 30 soci. È questo l'11° anno di vita del Club, costituitosi il 7 aprile del 2000, e a coadiuvare il presidente Leoncini, saranno: Beppe Ferrero, segretario; Roberto Viglino, tesoriere; Emanuele Canonica, cerimoniere; Antonio Moscato, censore; il past president è Carlo Troia. Nel corso della serata di apertura a tutti i soci fondatori è stata consegnata dal presidente Leoncini un artistico fermacarte, opera dell'oreficeria artistica Zavarte di Canelli.

Primo meeting dell'anno è stato giovedì 7 ottobre a Bubbio presso l'albergo ristorante "Il Castello", con ospite il monasterese dott. Giambattista Giacchero, generale di divisione dei Carabinieri, in servizio presso il Comando generale dell'Arma a Roma. Una serata di grande interesse, dove l'illustre relatore ha trattato il tema "Con l'Arma sul territorio". Ad accogliere il generale Giacchero, il presidente del Lions Club "Cortemilia & Valli", Franco Leoncini, il presidente della 2ª Circoscrizione, Idolo Castagno, il presidente di zona Maurizio Carcione, il past president del Club Carlo Troia, il sindaco di Bubbio, Fabio Mondo e il sindaco di Vesime, Gianfranco Murialdi, presiden-

te del "Serra Club 690 Diocesi di Acqui". Ad accompagnare il generale dott. Giacchero, il cap. Carlo Maria Repetto, comandante della Compagnia di Canelli, il maresciallo maggiore Marco Surano, comandante della Stazione di Roccaverano, il gen. Luigi Rizzolio e il ten. col. Antonio Ravera. Dopo un breve saluto del presidente Leoncini, il gen. dott. Giacchero ha, con un linguaggio semplice e comprensibile, trattato il tema. Grande interesse per i soci e amici lions presenti, che da sempre apprezzano lo spirito di servizio, sacrificio e abnegazione dei militari dell'Arma presenti sul territorio, vere sentinelle dei luoghi e punto di riferimento costante per la popolazione di queste plaghe, sempre prodighi di consigli e aiuti. Una serata di grande interesse che ha arricchito i presenti. Al termine della serata un caldissimo applauso ha salutato il gen. di divisione Giambattista Giacchero, accompagnato dalla sorella Matilde, al quale il presidente Leoncini ha consegnato il tradizionale cesto di prodotti tipici della Langa Astigiana.

Prossimo incontro del Lions Club, sabato 23 ottobre, ore 20,30, presso il ristorante "La casa nel bosco", in regione Galvagno 23 a Cassinasco, con gradito ospite il dott. Beppe Bigazzi, accompagnato dalla moglie Giuseppina, esperto di cucina e profondo conoscitore delle tipicità territoriali, da anni ospite fisso e conduttore di numerosi programmi televisivi, che presenterà, il suo ultimo libro "365 giorni di Buona Tavola". **G.S.**

Domenica 17 ottobre da "Casa Carina"

Pranzo in Langa parte da Sessame

Sessame. Con l'autunno ricomincia l'appuntamento con le migliori proposte culinarie. Al via la nuova rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2010-2011 autunno-primaverile. La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 26° anno. Ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente. La rassegna è un'ulteriore occasione per far conoscere al grande pubblico le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio dei 16 Comuni che danno vita alla Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

«Quest'anno l'opuscolo - spiega il presidente della Comunità Montana, Sergio Primosis - presenta una novità, ossia contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel nostro territorio che oltre all'enogastronomia, presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza nel prossimo periodo autunnale quando i colori dei nostri vigneti e delle zone boscate disegnano quadri indimenticabili.

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale che va dal 17 ottobre al 21 novembre 2010 ed un periodo primaverile che va dal 20 febbraio al 20 marzo 2010. Si riconferma la volontà di promuovere il territorio e i prodotti tipici locali quali: la robiola di Roccaverano dop, il capponne, il capretto, la nocciola Piemonte, i salumi artigianali, le carni di razza piemontese, le confetture e mostarde, i piatti tipici e i vini prodotti dalle aziende presenti nei Comuni della Comunità Montana. I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana". Gli amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

Al nastro di partenza domenica 17 ottobre, alle ore 12,30, troviamo il ristorante "Casa Carina" a Sessame (tel. 0144 392002) con un menù che prevede terrina di funghi con piccola bouche di insalata, carpaccio di manzo affumicato profumato con porcini; crema di zucca con nullo di latte, ravioli casalinghi ripieni di carne di cinghiale; arrosto di vitello con fichi piemontesi verdure miste al vapore glassate; semifreddo di zucca con prugne calde. Vini di produttori della Langa Astigiana; il tutto al prezzo di 35 euro. Tutti i vini sono dei produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati.

Appuntamenti dell'autunno-inverno 2010, dopo Sessame, è la volta domenica 24 ottobre, ore 13, del ristorante "Trattoria delle Langhe", regione Scarro-



ne 25 a Serole (tel. 0144 94108); prezzo 32 euro. Domenica 31 ottobre, ore 12,30, ristorante "Castello di Bubbio", piazza del Castello 1, Bubbio (tel. 0144 852123); prezzo 32 euro. Venerdì 5 novembre, ore 20, ristorante "La Casa nel Bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (tel. 0141 851305); prezzo 35 euro. Domenica 7 novembre, ore 13, Osteria "La Cirenica", piazza G. Berruti 8, Rocchetta Palafea (tel. 0141 769134); prezzo 30 euro. Giovedì 11 novembre ore 20, ristorante "Madonna della Neve" regione Madonna della Neve, Cessole (tel. 0144 850402); prezzo 32 euro. Venerdì 12 novembre ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto" strada provinciale Valle Bormida 24, Sessame (tel. 0144 392001); prezzo 35 euro. Sabato 13 novembre ore 12,30, ristorante "Il Giardinetto", strada Provinciale Valle Bormida 24, Sessame (tel. 0144 392001); prezzo 35 euro. Domenica 14 novembre, ore 12,30, ristorante "Antico Albergo Aurora" via Bruno 1, Roccaverano (tel. 0144 953414); prezzo 32 euro. Sabato 20 novembre, ore 20,30, ristorante "Antica Osteria" via Roma 1, Castel Roccero (tel. 0141 760257); prezzo 28 euro. Domenica 21 novembre, ore 12, ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, 14050 Cassinasco (tel. 0141 851139); prezzo 32 euro.

Appuntamenti della primavera 2011: domenica 20 febbraio, ore 12,30, ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (tel. 0141 851305); 35 euro. Venerdì 25 febbraio, ore 20,30, ristorante "Antica Osteria" via Roma 1, Castel Roccero (tel. 0141 760257); prezzo 28 euro. Domenica 27 febbraio, ore 12,30, ristorante "Castello di Bubbio" piazza del Castello 1, Bubbio (tel. 0144 852123); 32 euro. Domenica 6 marzo, ore 12, ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, Cassinasco (tel. 0141 851139); prezzo 32 euro. Domenica 13 marzo, ore 12,30, ristorante "Antico Albergo Aurora", via Bruno 1, Roccaverano (tel. 0144 953414); prezzo 32 euro. Domenica 20 marzo, ore 13, osteria "La Cirenica" piazza G. Berruti 8, Rocchetta Palafea (tel. 0141 769134); prezzo 30 euro.

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno 3 giorni prima della data fissata, le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati, che potete trovare sugli opuscoli e sulle locandine presso le ATL o sul sito www.langastigiana.at.it. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

Aperto l'anno sociale 2010-2011

Serra Club di Acqui a San Gerolamo



Roccaverano. Il "Serra Club 690" della Diocesi di Acqui, per l'incontro di apertura dell'anno sociale 2010/2011, ha scelto la piccola realtà parrocchiale di San Gerolamo, una frazione di Roccaverano.

L'appuntamento era per giovedì 30 settembre, alle ore 19,30, dopo il saluto del nuovo presidente Gian Franco Murialdi, sindaco di Vesime, la messa concelebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi con i sacerdoti della zona.

Al termine la presentazione, da parte del Vescovo, della lettera per il nuovo anno pastorale "Un Cuore in Ascolto". Quindi il convivio presso il ristorante "Il Pallone" di Bistagno.

Presidente del Serra Club è Gianfranco Murialdi; past pre-

sident è Giuseppe Baldizzone; segretario Giancarlo Callegaro; tesoriere Giovanni Calosso; vice presidenti: ai programmi: Marco Pestarino e Enzo Bonomo; alle estensioni: Efisio Chiavegato e Giulio Santi; alle vocazioni: Giuseppe Baldizzone e Giuseppe Lanero; alle comunicazioni: Carlo Chiesa e Giorgio Chiesa; consiglieri: 3 anni: Giancarlo Capello; 2 anni: Oldrado Poggio; 1 anno: Michele Giugliano; cappellano: mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Prossimo appuntamento per il Serra Club di Acqui, sarà mercoledì 27 ottobre, a Sassello, con il vescovo emerito della Diocesi di Acqui, mons. Livio Maritano, che farà una relazione sulla beata Chiara Badano.

In occasione della festa patronale

San Gerolamo, a Barbero il trofeo "Carlo Colla"



Roccaverano. Giuseppe Barbero di Bubbio ha vinto il 16° trofeo "Carlo Colla" di gara al punto in occasione della "Festa patronale di San Gerolamo", nell'omonima frazione del Comune della capitale della robiola dop. Tra gli uomini la vittoria è andata a don Adriano Ferro che ha preceduto Enea Capitano e Saverio Fanali. Renata Briano è stata la prima delle donne precedendo Elisa Centola e Rosanna Gallo. Tra i ragazzi, vittoria di Ambra Arnaldo davanti a Jessica Fanali e Alex Botto. La gara per indovinare l'altezza di un prosciutto è finita invece in parità tra Enza Blasco e Valentina Cavallero. Nella foto i premiati. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo.

Soste a Olmo Gentile, Roccaverano e Bubbio

Gruppo di svedesi in Langa Astigiana



Roccaverano. Un gruppo di svedesi, accompagnati dal tour operator Giuseppe Fassino e da Leonardo Bonino della "Ratti tour" ha visitato, venerdì 7 ottobre, la Langa Astigiana con soste a Olmo Gentile, Roccaverano e Bubbio. Nella foto, il gruppo davanti alla chiesa bramantesca della capitale della robiola dop.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliosa", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo. La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Domenica 17 ottobre

A Serole la 35ª "Sagra delle Caldarroste"



Serole. Qui la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, fore, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria.

È la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robioline, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

L'appuntamento tradizionale serolese è la *Sagra delle Caldarroste*, la 3ª domenica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve.

E domenica 17 ottobre la vivace Pro Loco di Serole, presieduta da Diego Ferrero organizza, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la 35ª "Sagra delle Caldarroste".

Due le novità della sagra: soppressa al mattino la "Marcia del Puschera" (oltre 870 metri s.l.m. è il monte più alto della Provincia di Asti), che veniva organizzata con la Fidal di Asti e, altra novità, la sagra non terminerà più nel tardo pomeriggio ma bensì a tarda notte, con la serata danzante.

Il programma prevede: ore 14,30: inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni. Porterà allegria e buon umore la grande orchestra di "Bruno Mauro e la band". Intrattenimenti vari e giochi per bambini sulla piazza del paese. Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno naturalmente le ormai famose "Friciule ed Seirone", il tutto annaffiato da buon vino a volontà. Alle ore 21: serata danzante con la grande orchestra di "Bruno Mauro e la band", buffet di panini con prodotti locali, frive (castagne bollite) e... Funziona servizio bar; il locale è riscaldato.

Per informazioni rivolgersi al Comune (0144 94150); per chi vuole fermarsi a pranzo, prenotare presso "Trattoria delle Langhe" Serole (0144 94108). **G.S.**

Sabato 16 ottobre nella chiesa parrocchiale

Monastero, coro Astense e corale San Secondo

Monastero Bormida. Per gli appassionati del canto corale torna il gradito appuntamento con il "Festival delle corali", la rassegna organizzata dalla Provincia di Asti, che era prevista per giugno ma è stata rimandata dalla Provincia per motivi organizzativi e che pertanto farà tappa sabato 16 ottobre, alle ore 21, non più nella corte del castello ma nella accogliente chiesa parrocchiale di Santa Giulia. Saranno in scena due importanti corali dell'Astigiana, la Corale San Secondo e il Coro Polifonico Astense.

La Corale San Secondo è nata nel 1974 come coro della Collegiata omonima, rinnovata nel 1985 e successivamente nel 1996, ha costantemente affiancato il servizio liturgico all'attività concertistica.

Nel suo repertorio dunque, oltre alla più belle pagine del gregoriano, della polifonia antica, classica e contemporanea, sacra e profana, sono presenti numerosi brani vocali strumentali di Purcell, Bach, Händel, Vivaldi, Charpentier, Mozart, Beethoven, Saint Saëns e particolarmente di Giacinto Calderara, maestro di Cappella presso la cattedrale di Asti nella seconda metà del '700. Le sue musiche inedite furono riscoperte ed allestite dal direttore del Coro: il maestro Giuseppe Gai, che ne è stato il fondatore.

Il Coro Polifonico Astense è nato nel 1996 ed è costituito da musicisti e amanti del canto corale. Il suo repertorio spazia dalla polifonia rinascimentale sacra e profana a quella classica, senza trascurare la musica popolare e quella contemporanea. Tra i numerosi concerti tenuti in diverse loca-

lità del Piemonte e del Nord Italia, nei quali ha ottenuto positivi riscontri di pubblico e di critica, si segnalano quelli con orchestra: Magnificat di A. Vivaldi, Magnificat di T. Albinoni, Magnificat di F. Durante, Missa Brevis K220 e Missa Solemnis K 337 di W.A. Mozart con l'Orchestra filarmonica di Asti, Te Deum di M. A. Charpentier e Beatus Vir di A. Vivaldi con l'Orchestra Giovanni Pressenda di Alba e Cuneo, Gloria di A. Vivaldi (eseguito in varie località tra le quali la Basilica dei Frari a Venezia), Tantum ergo e Messa in sol magg. di F. Schubert con l'Orchestra Classica di Alessandria, il Requiem di G. Fauré, in collaborazione con la Banda Musicale "G.Cotti" della Città di Asti la Grande symphonie funèbre et triomphale di H. Berlioz e la Missa solemnis di Serge Lancel. Inoltre il coro ha tenuto vari concerti a carattere operativo e inciso un CD monografico dedicato alle musiche del compositore contemporaneo Sergio Marciano. Il 13 Ottobre 2006 ha partecipato all'esecuzione del Poema della Croce (Nuti - Merini) nel Duomo di Milano, successivamente replicato in varie località italiane. Diretto dalla sua fondazione al maggio '99 da Fabrizio Nasali e fino al dicembre 2000 da Paola Rivetti, è stato successivamente sotto la guida di Mario Dellapiana fino al gennaio 2007. Da settembre 2007 il Coro è diretto da Elena Enrico.

L'ingresso è libero a offerta e seguirà, come di consueto, un dopoteatro con degustazione di dolci e vini tipici. Tutti gli appassionati di musica e canto sono cortesemente invitati a partecipare.

A partire da sabato 23 ottobre

A Monastero ritorna "Tucc a Teatro"

Monastero Bormida. È giunta ormai all'ottava edizione, e la rassegna teatrale in piemontese nel Teatro Comunale di Monastero Bormida si conferma come uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'Acquese. Anche quest'anno, grazie alla pazienza e alla competenza del Circolo Culturale "Langa Astigiana", che organizza la rassegna con il Comune di Monastero Bormida e il contributo della Provincia di Asti, il calendario della manifestazione non lesina gradite conferme e interessanti novità, ivi compresa una serata speciale dedicata al "variety" come una volta, così da poter riproporre canzoni e scenette che tanti anni fa abbiamo visto in televisione o in teatro presentate da attori come Macario o cantanti come il Quartetto Cetra e tanti altri... Sette saranno le serate, proposte a scadenza quindicinale, con spettacoli sempre all'insegna del buonumore e che non mancheranno a volte di farci riflettere su aspetti del nostro modo di vivere. Ovviamente non poteva mancare l'ormai "mitico" dopoteatro, con le leccornie della Langa Astigiana proposte da produttori, ristoratori, Pro Loco e Associazioni di volontariato del territorio.

Si parte dunque sabato 23 ottobre con la Compagnia "Il Nostro teatro di Sinio" che presenterà la bellissima commedia in due atti "Tant o r'è fòl", di e con Oscar Barile. Poi sarà la volta, sabato 6 novembre, della Compagnia "Il Piccolo Teatro Caraglioese" che per questa occasione porterà in scena un'esilarante commedia dal titolo "L'Atelier", con regia di Enrico Giuseppe Riba. Seguirà sabato 20 novembre l'Associazione Teatrale "La Bertavela" di La Loggia (TO) che ci proporrà la commedia "Na maniga d'ambrojon", tre atti di Giancarlo Chiesa. Giungeremo così alla sera di sabato 11 dicembre quando sarà presente la Compagnia di spettacolo "Modus Teatrandi" di Nichelino che proporrà "Bentornato Varietà - Canzoni e risate del tempo che fu". Dopo la pausa natalizia si entra nel 2011 e sa-

bato 22 gennaio sarà di scena la Compagnia "San Carlese" di San Carlo Canavese, con la commedia in due atti "Al'è mej avejne doe" di Dino Belmondo, per la regia di Massimo Canova e Sergio Coriasco. Seguirà la sera di sabato 5 febbraio con l'incontro ormai che fa parte della tradizione di "Tucc a teatro" con la Compagnia Teatrale Tredipicche che presenterà la commedia in due tempi "Come Quando Fuori Piove" di Marco Voerzio, Diego Mariuzo e Stefano Trombin, per la regia di Marco Voerzio. Infine si chiude in bellezza sabato 26 febbraio con la compagnia "La Nuova Filodrammatica Carrucese" che porterà in scena "Om e galantòm", commedia brillante in tre atti di Eduardo De Filippo, con taglio registico di Massimo Torrelli e regia di Giorgio Pellegrino.

Ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso rimane invariato a 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei sette anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 45 euro, ridotto a 40, per i ragazzi tra i sette e i quattordici anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata.

Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna 1, a Loazzolo (tel. e fax. 0144 87185) oppure ai vari collaboratori: Angela Barbero (tel. 0144 88037); Anna Maria Bodrito (tel. 0144 8905); Gigi Gallareto (tel. 0144 88495); Mirella Giusio (tel. 0144 8259); Clara Nervi (tel. 340 0571747); Gian Cesare Porta (tel. 0144 392117); Giulio Santi (tel. 0144 8260); Silvana Testore (tel. 333 6669909).

Il Circolo Culturale "Langa Astigiana" vi dà quindi appuntamento nel teatro a Monastero Bormida per tante serate di sana allegria... "Tucc a teatro!".

Iscrizioni entro mercoledì 20 ottobre

A Monastero corsi Università Terza Età

Monastero Bormida. Ultimi giorni utili per effettuare le iscrizioni al corso dell'UTEA (Università della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011. Giunto ormai al settimo anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si aprirà a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo.

Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera a partire dal 22 ottobre presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; le iscrizioni dovranno pervenire entro mercoledì 20 ottobre (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Comune 0144 88012, 328 0410869) e sono aperte a tutti i residenti della Langa Astigiana-Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'UTEA in Valle Bormida è una

occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 22 ottobre con "Igiene alimentare" a cura del prof. Davide Rolla, che terrà anche le lezioni del 29 ottobre e del 5 novembre, quindi una serata dedicata ai viaggi il 12/11 con il sig. Franco Masoero. Dal 19/11 al 10/12 si susseguiranno quattro lezioni di medicina, la prima con il dott. Graziano Iraldi e le altre con il dott. Silvano Gallo, che si avvarrà della collaborazione di alcuni specialisti dei vari settori. Il nuovo anno inizia con tre lezioni (28/01, 04/02, 11/02 di letteratura italiana del professor Carlo Prosperi, per poi proseguire il 18/02 e il 25/02 con le serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio. Si chiude a marzo (il 4 e l'11) con due reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei signori Franco Masoero e Giorgio Piccinino.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Sabato 16 ottobre, alle ore 17

Santo Stefano e Canelli giro per Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. "L'inverno era la stagione di Nuto. [...] Arrivava con quel berretto da ciclista e la maglia grigio-verde e raccontava le sue storie. Che avevano inventato una macchina per contare le pere sull'albero, che a Canelli di notte i ladri da fuori avevano rubato il pisciatoio, che un tale a Colosso prima d'uscire metteva ai figli la museruola perché non mordessero.

Sapeva le storie di tutti. Sapeva che a Cassinasco c'era un uomo che, venduta l'uva, stendeva i biglietti da cento su un canniccio e li teneva un'ora al sole la mattina, perché non patissero. [...] Sapeva la storia dei due che avevano mangiato il caprone, e poi uno saltava e bramiva, e l'altro dava cornate. Raccontava di spose, di matrimoni scombinati, di caccine con il morto in cantina".

Vigne. Cantine. Storie. Luoghi. Conclusi ormai il Pavese Festival, e il "Premio Pavese" (e il successo è arriso meritato ad entrambe le manifestazioni), archiviata anche la vendemmia 2010, continuano anche in pieno autunno le iniziative legate allo scrittore de *La luna e i falò* (e con un piccolo stralcio del romanzo abbiamo cominciato il nostro pezzo) nell'anno che segna anche il sessantesimo dalla morte.

Così, sabato 16 ottobre, alle ore 17, presso la Fondazione Cesare Pavese (Piazza Contrattoria, 1 - Santo Stefano Belbo) prenderà il via un itinerario nei luoghi pavesiani che si concluderà con un brindisi presso le Cantine Contratto di Canelli.

Una guida specializzata accompagnerà i partecipanti nei locali della Fondazione Cesare Pavese, polo d'attrazione per i ricercatori e gli appassionati, dove è allestito un museo con oggetti e testi appartenuti allo scrittore, e dove si possono anche ammirare le grandi cinque tele di Ernesto Treccani che proprio pochi mesi fa sono tornate alla ribalta nel ricordo degli interpreti dell'opera pavese.

A seguire le ulteriori tappe saranno in paese, per osservare la collina di Moncucco, e l'"Albergo dell'Angelo" dove

Pavese era solito trascorrere i suoi soggiorni estivi.

Seguirà la visita alla casa natale di Cesare Pavese, che conserva la camera in cui è nato, e altri volumi, documenti, e fotografie significative dello scrittore. Successivamente si potrà visitare la bottega-museo "La Casa di Nuto" presso il laboratorio di falegnameria di Pinolo Scaglione, miglior amico nonché confidente di Pavese, divenuto il personaggio di Nuto nell'ultimo (e più famoso) romanzo del Nostro.

L'allestimento fa rivivere con effetti scenografici le stanze dove lui ha lavorato, suonato il clarino, raccolto fotografie, quadri e lettere, e ha accolto gli amici di Cesare.

Il percorso del museo è inteso come una conversazione tra i due amici attraverso brani autobiografici e letterari. Capolinea del viaggio pavese sono presso le Cantine Contratto, una tra le più significative "Cattedrali sotterranee", un esteso labirinto (candidato presso l'Unesco per il riconoscimento a Patrimonio dell'Umanità) che si snoda sotto la città sprofondando per più piani nelle viscere delle colline di tufo calcareo, e che creano degli ambienti suggestivi, veri capolavori di ingegneria e architettura. Al termine della visita le Cantine Contratto offriranno a tutti i partecipanti un aperitivo. Nel ricordo che la storia dello spumante italiano è nata proprio due secoli fa in Piemonte, nel cuore del Monferrato, nella città di Canelli, quella "porta del Mondo" - come la definiva Cesare Pavese - da cui si poteva accedere a Genova, all'America.

La Fondazione Pavese, promotrice dell'iniziativa, ricorda che la prenotazione è indispensabile (la visita verrà effettuata con un minimo di 15 partecipanti).

Per informazioni e prenotazioni contattare gli uffici della Fondazione (tel. 0141. 843730 oppure 0144.840894) o Valentina Mazzola (responsabile turismo) al numero 339 5315104.

Il costo, comprensivo di visita guidata e degustazione, è di 15 euro per partecipante. **G.Sa**

Tradizionale gita dell'associazione

La Pro Loco di Merana a Venaria e Eataly



Merana. Si è svolta con successo la gita organizzata dalla Pro Loco di Merana a Venaria.

I partecipanti hanno effettuato la visita guidata alla Reggia di Venaria che proprio domenica 10 ottobre festeggiava il terzo anno dall'apertura, raggiunta da circa 830 mila visitatori l'anno.

Dopo il pranzo in un ristorante del borgo antico è proseguita la visita ai Giardini attraversando la Corte d'Onore con i giochi d'acqua della "fontana del cervo", per l'occasione gruppi in costume, giochi anti-

chi e i tamburi dei francesi Transe Express. La giornata si è conclusa con la sosta a Torino Lingotto per acquisti a Eataly dove si trovano prodotti di eccellenza, e le migliori materie prime disponibili sul territorio nel rispetto della tradizione ed educazione su un modo di alimentarsi "sano, pulito e giusto".

Negozi che hanno Slow Food, quale garante della coerenza di strategia, con sedi negli Stati Uniti, Giappone e dal 12 ottobre anche a Monticello d'Alba.

A piedi, in mountain bike e a cavallo

A Bistagno inaugurato il sentiero n. 500



Bistagno. Giornate come quella del 10 ottobre scorso riempiono di gioia e soddisfazione chi si è impegnato nell'organizzazione di una manifestazione. Infatti in molti (circa 120 persone, tra cui numerosi giovanissimi) hanno partecipato all'inaugurazione del percorso naturalistico individuato dal Comune di Bistagno sul proprio territorio con la collaborazione del Club Alpino Italiano Sezione di Acqui Terme. Chi a piedi, chi in mountain bike, chi a cavallo ha percorso gli impegnativi 15 chilometri del sentiero n. 500 (catasto sentieri della Regione Piemonte) apprezzando i paesaggi ormai piacevolmente "contaminati" dai colori autunnali. Alla fine della gita, durata circa 4 ore, ci si è ritrovati tutti insieme al ristoro finale allestito dalla Pro Loco all'interno dell'area feste di corso Carlo Testa.

«Il connubio - spiega l'ideatore dell'iniziativa, l'assessore, il geologo Luciano Amandola - tra le varie specialità (trekking,

mountain bike e cavallo) si è rilevato non solo possibile, ma piacevole e gratificante per tutti.

Un doveroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione: ai ragazzi della Pro Loco, ai dipendenti comunali, ai volontari della Croce Rossa di Acqui Terme, agli accompagnatori, ai signori Bianca Sozzi, Giovanni Bonfante e Gianpiero Grassi che, oltre a dare ospitalità nella loro aia al punto ristoro sul percorso, si sono adoperati attivamente per lo stesso con molta disponibilità. Ovviamente la gratitudine va a tutti che hanno partecipato alla manifestazione consentendo tra l'altro di raccogliere, con la loro iscrizione, la somma (decurtata delle spese) di 535 euro che sarà devoluta all'associazione World - Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi; progetto seguito con molto interesse da parte del CAI di Acqui».

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

"Villa Tassara" incontra preghiera evangelizzazione

Spigno Monferrato. Continuano gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30. Tema di quest'anno: "Alle sorgenti della fede". "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3).

Venerdì 15 ottobre nella sala Gipsoteca

Bistagno, Luciano Andreotti "Il Cammino di Santiago"

Bistagno. "Il Salvagente" Gruppo A.M.A. Auto Mutuo Aiuto, con il patrocinio del comune di Bistagno e la Banca del Tempo "G. Saracco", presentano, venerdì 15 ottobre, alle ore 21, presso la sala multimediale gipsoteca di Bistagno, "Il cammino di Santiago - una profonda esperienza di vita", "Culto e pellegrinaggio", modernità di un'antica esperienza spirituale, relatore sarà il dott. Luciano Andreotti.

Alcune tracce della relazione del dott. Andreotti: «Giacomo, chiamato il Maggiore, era fratello di Giovanni e figlio di Zebedeo, un pescatore. Secondo gli Atti degli Apostoli subì il martirio sotto Erode Agrippa: "Erode fece uccidere di spada Giacomo fratello di Giovanni" (At 12,2).

La predicazione di Giacomo in Spagna rimane però incerta e nebulosa. Nei testi antichi fino al VII secolo non si ha notizia di un'opera di evangelizzazione su territorio spagnolo dell'Apostolo nonostante il culto verso gli Apostoli fosse molto vivo, in quel tempo, nelle comunità cristiane...

...È interessante notare che le informazioni sul culto verso San Giacomo ci giungono dall'Impero Carolingio già a partire dall'inizio del secolo X con riferimenti a pellegrini procedenti da luoghi dell'impero. Segnali di un rapido intensificarsi del culto di Santiago, festa collocata inizialmente il 30 dicembre e poi spostata al 25 di luglio, si fanno sempre più fitti...

...Nel 1075 sarebbe iniziata la costruzione della grande basilica romanica di Compostella. È proprio in tale occasione che fu scritta la *Concordia di Antequares* (1077) dove si narra con precisione gli avvenimenti legati al ritrovamento del sepolcro di Santiago in Galizia...

...Il Luogo sul monte Libredón fu chiamato Compostella dal nome *Campus Stellae* cioè campo di stelle. Un versione francese attribuisce il nome a *campus tellum* cioè campo funerario.

Sul finire del XI secolo si definisce un itinerario verso

Compostella che diventa una strada di pellegrinaggio cioè un itinerario dotato di strutture assistenziali e devozionali necessarie a condurre il pellegrino fino a Santiago...

...Il 23 ottobre 1987 il Consiglio d'Europa ha riconosciuto l'importanza dei percorsi religiosi e culturali che attraversano l'Europa per giungere a Santiago de Compostela dichiarando la via di Santiago "itinerario culturale europeo" e finanziando adeguatamente tutte le iniziative per segnalare in modo conveniente "el camino de Santiago".

Questo riconoscimento, che pone l'accento sul carattere storico e culturale del Cammino, è stato probabilmente una delle principali ragioni della forte ripresa di frequentazione del Cammino stesso, a partire dagli anni novanta, anche da parte di persone che non lo percorrono per motivi religiosi, e in misura crescente - di nazionalità non spagnola.

I dati del crescente aumento del numero di pellegrini confermano l'interesse internazionale per il pellegrinaggio di Santiago: nel 1985 i pellegrini erano circa 2.500, 150.000 nel 2009! Quest'anno, considerato giubilare, le presenze sono state numerosissime tanto da ritenerlo l'anno "record" del pellegrinaggio. L'elaborazione delle informazioni confermerà senza dubbio questa previsione. Negli anni cosiddetti "iacobei" - quelli in cui il 25 luglio, festa annuale del santo, cade di domenica. Sono anni considerati "giubilari" in forza di una bolla emessa dal papa Alessandro III nel 1179. In questi anni l'affluenza è decisamente maggiore.

Tra gli stranieri prevalgono, nell'ordine, tedeschi, italiani e francesi. In generale, comunque, i numeri sembrano indicare che Santiago sta diventando, con Lourdes e Fatima, una delle mete preferite dal turismo religioso internazionale. Giovanni Paolo II, nel 1989, percorse parte del cammino...

Per informazioni 333 3571584, 0144 392271, e-mail andreotti.luciano@libero.it

Il 15 ottobre, Confraternita dei Battuti

Bubbio, Anna Dotta "La casa sulla roccia"



Bubbio. "Pinin sali di corsa la strada che portava alla via centrale spingendo la bicicletta afferrata al manubrio ed al sellino..."

È l'inizio del libro "La casa sulla roccia" della spignese Anna Maria Dotta. L'opera, Editrice Impressioni Grafiche, verrà presentata dal professor Angelo Arata, a Bubbio, presso la bella Confraternita dei Battuti, venerdì 15 ottobre, alle ore 21. Quest'incontro culturale è organizzato dalla Biblioteca Comunale "Gen. Novello" in collaborazione con il Comune di Bubbio.

La storia ruota attorno alla figura di un mugnaio, Pinin, dotato di talento, grandi passioni e di una spiccata apertura al nuovo. Proprietario di un mulino ad acqua, tramandato di generazione in generazione,

capisce che, oltre a muovere la ruota del mulino, l'acqua può generare anche energia elettrica. Pinin, grazie alla sua grande caparbietà, riuscì a portare l'illuminazione elettrica nel paese di Spigno Monferrato nel 1905 ed intorno al 1910, a differenza di altre città importanti, il paese era quasi completamente illuminato.

Anna Dotta, nipote di Pinin, impegnata sia nel pubblico che nel sociale, ha voluto trasmettere l'ammirazione e l'affetto per il nonno ma anche per il paese stesso affinché possa rimanere vivo il ricordo soprattutto nei giovani.

Alla serata sarà presente mons. Giovanni Pistone, presidente della Caritas diocesana di Acqui Terme, a cui andrà in beneficenza il ricavato della vendita dei libri.

Cavatore a Casa Felicita

"Parole di legno sotto la torre"



Cavatore. Sabato 9 ottobre, alle ore 21, nella sala di Casa Felicita, concessa per l'occasione dal Comune, alla presenza di molti amici, si è svolta la serata "Parole di legno sotto la torre", organizzata dall'Associazione culturale "Torre di Cavau", mirabilmente condotta dal prof. Arturo Vercellino con i colleghi Francesco Gaiino, Orietta Gallo, Maria Clara Goslino ed allietata dalle voci e musica de "J'Amis" Milio e Beppe.

Il pubblico ha partecipato con attenzione e commozione alla lettura dei versi che hanno saputo rievocare un "piccolo mondo antico" ormai scomparso, di cui i poeti si fanno portavoce non solo per rispondere

ad una personale urgenza, bensì per tramandare ai giovani la storia della loro terra, fatta di piccoli atti quotidiani e mirata a non perdere le proprie radici.

J'Amis, poi, con i loro canti spesso intrisi di nostalgia, sono riusciti, come sempre, a catturare l'attenzione e, quando la commozione si faceva più intensa, nel ricordo del caro amico Sergio, evocato dal presentatore, hanno saputo con intelligenza scegliere musica allegra perché così a lui sarebbe piaciuto.

Prossimo importante appuntamento sabato 16, alle ore 17, in piazza Mignone 1, per la presentazione del volume "Cavatore nel tempo".

Senso unico lungo S.P. 201 "di Pontechino"

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di senso unico alternato, il divieto di sorpasso e il limite di velocità di 30 km/h lungo la S.P. n. 201 "di Pontechino", nel territorio del Comune di Rivalta Bormida, dalle 8 alle 17,30, dall'8 ottobre a lunedì 18 ottobre, per lavori di spostamento dei servizi interferenti nell'ambito dell'intervento di realizzazione di una nuova rotatoria. Gestione Acque S.p.a di Cassano Spinola, Regione Scrivia, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ponti, messa in sicurezza SP 224 "del Bricco"

Ponti. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino del corpo stradale in frana, al km 1+450, della S.P. n. 224 "del Bricco", nel Comune di Ponti, per un importo complessivo di 110 mila euro. Il progetto prevede la realizzazione di un muro di sottoscarpina in gabbioni, la ricostruzione del corpo stradale franato e la regimazione delle acque di monte attraverso la realizzazione di trincee drenanti e nuove cunette.

Cassine, sindaco incontra la gente: inizia a Gavonata

Cassine. Per fare il punto sullo stato di attuazione dei programmi fin qui realizzati e sulle prospettive future, il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi annuncia l'intenzione di dare luogo a tre incontri pubblici con i cassinesi.

Il primo incontro si svolgerà lunedì 18 ottobre, alle ore 21, presso la Società Agricola Gavonata. Si tratta di un appuntamento utile per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa messa in atto, confrontandosi direttamente con i cittadini per renderli partecipi in prima persona utilizzando il metodo del dialogo e offrendo a tutti la possibilità di dare il proprio contributo, anche critico, all'amministrazione del paese.

Altri incontri si svolgeranno venerdì 22 ottobre, alle ore 21, presso la biblioteca civica sita nell'ex asilo Mignone Gabetti, e martedì 26 ottobre, alle ore 21, presso il salone della Società di S. Andrea. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Al Circolo Culturale Langa Astigiana

Loazzo, "Andoma a sfojè la meria"



Loazzo. Scrive Clara Nervi: «Ne avevo sempre solo sentito parlare, raccontare dai miei nonni, o comunque da persone di una certa età: andoma a sfojè la meria».

Sabato scorso invece l'ho vissuto in prima persona, qui alla sede operativa del Circolo Culturale Langa Astigiana, a Loazzo. L'occasione è arrivata quando abbiamo deciso insieme a Donato Bosca, presidente onorario dell'Associazione Culturale "Arvangia" di Alba, di presentare il libro - rivista "Langhe - Cultura e Territorio", giunto al suo quarto numero.

Così, dalle ore 16 si sono radunate un nutrito gruppo di persone, grandi e piccine, qualcuna anche vestita come una volta, giunte da tante parti del nostro Piemonte, che si sono unite a noi per ritornare indietro nel tempo.

È stato meraviglioso poter avere con noi i quattro personaggi della nostra zona che si trovano sulle pagine della rivista: l'artista Massimo Berruti, mitico campione della pallapugno, che per l'occasione ci ha mostrato in diretta la sua tecnica di pittura usando l'aerografo e trasferendo su un semplice foglio nero tante emozioni; il maestro Pietro Reverdito di Montechiaro d'Acqui che ci ha parlato animatamente della sua esperienza di partigiano raccontata sulle pagine del suo libro "La giusta parte"; la simpatica e allegria di Piero Montanaro, che canta il Piemonte attraverso parole semplici, a volte anche dure, che giungono al cuore della gente della nostra terra e non solo; la poesia trasmessa dalla voce quasi impalpabile di Lucia Genoni, l'artista che vive a Serole, che per l'occasione ha portato in mostra i suoi splendidi quadri. Abbiamo presentato il libro di Enzo Aliberti di Canelli "Tre bignole cento lire" sul quale l'autore racconta un volo immaginario ed appassionante sopra la sua città di qualche anno fa. E tanti altri personaggi come Michele Bonavero dei Brandé di Torino, Tòjo Fnoj, per intenderci Gianduja, che tutti certamente almeno una volta avremo visto in televisione, presidenti di altre associazioni culturali come "Piemont dev vive" e "Crosiera" di Cuneo, "Ij Sparagia" gruppo di danze tradizionali dell'Occita-



nia, Luciano Ravizza di "El Ciar" di Castell'Alfero, Silvana Bego, Candida Rabbia, Andreina Marengo...

Poi è giunto il trattore testa calda che trainava un carro carico di granoturco, il mais ottofile, ed è stata subito festa nella festa. Grandi e bambini si sono letteralmente tuffati su quel mucchio di granoturco e in men che non si dica lo hanno sfogliato tutto, fino all'ultima pannocchia, intanto qualcuno raccontava storie, leggeva poesie, insegnava ai più piccoli come si fa una corda o una bambola con le foglie appena levate, oppure spiegava un vecchio gioco o abbozzava una vecchia canzone...

Intanto era pronta la marenada seindira con la squisita e famosa "puccia" preparata da Derio della Pro loco di Monastero a cui tutti hanno fatto onore!

E che divertimento quando la maestra del gruppo "Ij Sparagia" ci ha fatto ballare con loro insegnandoci i passi di quelle vecchie "corente"... Che bella giornata!».

Nel nome della poesia di Guido Ceronetti

"Sensibili" a San Giorgio fragili ma poetici



San Giorgio Scarampi. "Tu che nobili canne e archi, / tasti e pedali pregi, / agli umili dell'organo / di barberia sii tenera / amica, àmane i suoni. / Di anima inondammo / le disperate strade / e a te quello che siamo / sempre daremo: carezza umana".

Ma davvero nessuno non ascolta?

Così recitano - quasi un'illuminazione - i versi di Guido Ceronetti per *L'organo di Barberia*. Per l'organetto ambulante che chiede, vanamente, l'"elemosina triste / di vecchie arie sperdute".

Vero: il distico appena citato è di Sergio Corazzini, dalla raccolta *Piccolo libro inutile*. Altri suoi versi d'autore recitano che "li organi di barberia singhiozzano al crepuscolo / li ultimi balli e le ultime canzoni".

E un altro crepuscolare, Corrado Covoni allo strumento del modenese Barberi dedica un ulteriore testo, abbastanza noto, ne *Gli aborti*.

Poesia di cent'anni fa.

Ma - davvero è singolare - il respiro dei versi liberi ceronettiani, quel loro sussurro viene subito da equiparare alla sensibilità che tanto Marino Moretti quanto Sergio Corazzini divisero.

Siamo fragili: spriamo poesia, lo spettacolo del "Teatro dei Sensibili", andato in scena a San Giorgio Scarampi domenica 10 ottobre, per una parte, la prima, del suo titolo, è crepuscolare.

E, in tinta con questo approccio alla vita "raccolto", la collina della Langa - già per tanti versi ceronettiana: per i suoi silenzi, per la pace che consegna alle ore del giorno, per gli scorci di infinito che regala il belvedere che proprio davanti alla chiesetta di Santa Maria si apre - la collina della Langa ha cercato di mettere l'abito più consono. Quello di un autunno già pieno, già freddo, in cui il cielo bandisce l'azzurro, e si sottomette al grigio chiaro di nubi tanto alte, quanto serrate.

Lo spettacolo si aprirà, poi, proprio con il suono d'organetto. Suono di flautini. Quello stesso che Franco Vaccaneo racconta d'aver sentito in occasione del primo incontro con Guido Ceronetti. Torino, Fiera del Libro, a.D. 1995. L'anno dopo l'alluvione disastrosa che colpì le nostre valli.

Una poesia per persone, non per scaffali

Poi ecco i quattro attori arrivare in scena: con canti che mescolano gli idiomi, con ballate da tante regioni d'Europa. Di tanto in tanto la voce di Guido Ceronetti, che reciterà anche *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (per i più pazienti, nel dopo concerto, anche la sorpresa di una versione in piemontese). In scena la compagnia parla al pubblico anche con i cartelli: "Dare gioia è un mestiere duro". "La morte esiste, e noi ci crediamo".

Siamo fragili: le piccole storie - che un po' dentro la baracca, e un po' fuori son raccontate - narrano vicende di cui il mondo non riesce proprio a fare a meno: ecco pregiudizi e violenze, le accuse all'adultera; la ballata dei ragazzi di

Novi Ligure; il ferimento di Papa Giovanni Paolo II raccontato alla moda del cantastorie sardo Gavino; la sedia elettrica che "cuoce" il povero Bufiero.

"Patisco, mi dispero, compatisco: il frutto di questo brillante fico [la raccolta delle sue poesie], maturato in anni e anni di esposizioni alla vita, può coglierlo qui chi ne ha bisogno. Tengo la forza di disperare come una grazia. In torsioni di vinto, persuasività di battuto, magnetismo di travolto, ultimi gesti di condannato esemplare do spettacolo, una danza rigida e sfrontata...".

Poche righe dall'introduzione d'Autore di *Compassioni e disperazioni*.

Ma quella di Ceronetti non è una resa. Semmai una presa di coscienza.

Vivere significa lottare. Forse sapendo di perdere, alla fine. Ma poiché gli opposti si toccano, la sconfitta può essere vittoria. Come ne *Il deserto dei Tartari* di Buzzati. Quando il vecchio Drogo morirà, malato, proprio poco prima dell'assalto tanto atteso. E neppure lo forte. Ma sulla strada che lo sta riportando malinconicamente in città.

(Strane alchimie: *Compassioni e Deserto* nella biblioteca più piccola del mondo, a San Giorgio, son volumi quasi contigui, separati dal *Barone rampante* di Calvino e da *Il piacere* di D'Annunzio, intrufolatosi chissà come).

Ecco allora: "Siamo fragili, vero; ma spriamo poesia". Fino all'ultima cartuccia.

Non solo. Lo spettacolo spesso improvvisamente abbandona la corda crepuscolare, elegiaca. E allora "dagli dagli", non all'untore, ma a chi sparge catrame. "A chi incendia i boschi, a chi inquina la natura strappate un'unghia".

Con la scure, con il ghigno del bruto dei più feroci, un colpo solo per squartare la TV. Per mozzarle il capo. Che è invece il destino che tocca alla povera Nightingale, che dopo aver preso a male parole il pubblico, con una *verve* da serrata futurista, si presta incauta al numero di magia (e va bene che è solo una burattina) dell'illusionista "di Germania, ia". Segata in due, più non risorgerà, "come rosa maggiolina".

Il teatro è quello dei "Sensibili". Ma sensibile è anche il pubblico di San Giorgio. Numeroso e attento. Qui la chimica dell'anima tra chi recita e chi assiste nasce subito, immediatamente. Giova, anche, il raccoglimento che lo spazio permette; e anche il fatto che - con la baracca parzialmente aperta - lo spettacolo è come stratificato. L'attore in carne ed ossa in primo piano; dietro i burattini; poi ancora le smorfie e le voci di chi manovra i pupazzi; poi ancora la voce del vecchio maestro. Che arriva fino alla cantina della coscienza.

Una voce. "Per dire la compassione non occorrono parole di manuale: saperla viva, e nel malessere, e in lacrime questa mia banda di fratelli, medica ogni afflizione". Perché la poesia va in cerca di persone, non di scaffali.

A Nizza, una festa per "I misteri, dei Sensibili"



Nizza Monferrato. Sabato 9 ottobre, all'Auditorium della Trinità, sede dell'ERCA, lo spettacolo del Teatro dei Sensibili è stato una festa. *I misteri di Londra*, tragedia per marionette e attori, è andata in scena davanti a quasi cento persone.

E chi ha assistito a questo allestimento serale (e poi a quello di *Siamo fragili: spriamo poesia* - tale opera è stata proposta, al mattino, ad una schiera di scelti studenti del "Pellati", e poi - il giorno successivo - a San Giorgio Scarampi) ha potuto osservare per *I misteri* solo una maggiore complessità tecnica (ecco, ad esempio, i contributi in video-proiezione; una "baracca" decisamente più grande; un più lungo tempo di spettacolo, ad abbracciare l'ora e mezza circa) e la differenza formale, data dalla presenza di una storia unica.

Ma a livello di poetica, sostanzialmente, nessuna differenza era riscontrabile tra le due proposte.

Gratificate da prolungati applausi. Convinti. Intensi.

Un bel regalo, pensiamo, per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di assistervi.

Rimandando, per una più puntuale critica, alla recensione che abbiamo predisposto dopo aver assistito allo spettacolo di San Giorgio Scarampi, riteniamo più opportuno occupare lo spazio a noi concesso con qualche fotografia, che immortalata alcuni momenti del piccolo *tour* che la compagnia ceronettiana ha compiuto tra Monferrato e Langa.

L'avevamo battezzata la due giorni di Ceronetti.

Dopo avervi preso parte - incantati dal traboccare, improvviso, di tanta poesia; continuamente sorpresi dalle trovate che pupazzi e attori in carne ed ossa dispensavano; letteralmente ipnotizzati dai molteplici palchi su cui la storia veniva raccontata - non resta che spendere, per una volta, quel-



la moneta che, in genere cerchiamo sempre di tenere in tasca, gelosi, quasi si trattasse del primo *cent* di Paperon de' Paperoni.

E, come qualcuno avrà immaginato, non è altro che quella dell'aggettivo *grande*.

Grande la festa. *Grande* la compagnia. *Grande* Guido Ceronetti. Che in sala - è vero - non c'era. Ma poi invece sì.

Poiché una poesia generosa fa tutti - davvero - ricchi (basta, solo, esser "sensibili").

Questo evento si è potuto realizzare grazie al sostegno di tutti gli sponsor, già ricordati nel precedente numero del nostro settimanale, ma in particolare dell'Istituto di Istruzione Superiore "Pellati", di Laura Bersano e di Paolo Pero (ex allievo del "Pellati" stesso) che davvero han dato una grossa mano all'organizzazione. E poi, ancora, un bel lavoro han svolto Maria Beatrice Pero, Chiara ed Emiliana Becuti, collaboratrici della "Bricola" di Cortiglione, ed Eugenio Carena.

Speriamo, ovvio, che quello ai "Sensibili" di Manuela Tamietti sia solo un arrivederci. A presto.

G.Sa

A Vesime senso unico S.P. 128

Vesime. Dal 27 aprile 2010 è istituito un senso unico alternativo ed il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 2,5 tonnellate e con larghezza superiore a 2,30 metri, sulla strada provinciale n. 128 "Vesime - Cessole" nel comune di Vesime, al km 0+760, per ponticello pericolante. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

In località Armarolo

Melazzo, torrente Erro massi di rallentamento

Melazzo. La scorsa settimana, giovedì 7 ottobre, si sono incontrati sulla sponda destra del torrente Erro, in località Armarolo, dove la ditta Alpe Strade sta effettuando una serie di lavori di contenimento e di rallentamento delle acque, l'ing. Alessandro Succio funzionario della Regione Piemonte per le Opere pubbliche nella provincia di Alessandria, la dott.ssa Cristina Calvi funzionario dell'ufficio Conservazione Biodiversità - Valorizzazione Risorse Idriche della provincia di Alessandria nonché coordinatrice del progetto per il "Contratto di Fiume sul torrente Erro", il sindaco di Melazzo Diego Caratti, l'ing. Maria Lucia Ivaldi per l'Alpe Strade ed i rappresentanti del comitato "Salvaguardia della valle Erro". Dopo aver preso atto delle modifiche provocate dalle due onde di piena dei giorni scorsi si è discusso a lungo sulla prevista dislocazione dei massi di rallentamento, al centro di numerose discussioni che hanno coinvolto non solo i funzionari di Regione, Provincia anche cittadini che hanno chiesto chiarimenti sui lavori soprattutto dopo che era stato autorizzato il prelievo di una certa quantità di ghiaia. Una discussione che ha coinvolto, in primis, l'ing. Succio e la dott.ssa Calvi, che si sono confrontati su quelle che sono le problematiche idrauliche evidenziate dall'ing. Succio mentre la dott.ssa Calvi ha contrapposto quei valori ambientali che debbono essere alla base di ogni progetto.

Si è dibattuto allo scopo di raggiungere una sorta di equilibrio che, fatte salve le esigenze idrauliche, ponesse un occhio di riguardo anche alle risorse ambientali.

La dislocazione dei massi avverrà quindi nei prossimi giorni alla presenza di un ittiologo che darà ancora le ultime indicazioni. Per il sindaco di Melazzo Diego Caratti l'incontro è stato importante per poter raggiungere una intesa sulle diverse problematiche: «Nel momento in cui tra i responsabili della gestione idraulica e quella ambientale si raggiunge l'accordo, per l'amministrazione comunale si può procedere. Una soluzione condivisa che chiude ogni polemica». Per i responsabili del comitato "Salvaguardia della valle Erro" qualche distinguo: «Non sarà la sistemazione ideale ma, se gli accordi verranno rispettati, potrebbe essere un buon inizio per eventuali futuri interventi che, lo ricordiamo, da oggi in poi dovranno essere concertati dalla cabina di regia del Contratto di Fiume e non più lasciati al libero arbitrio».

Cabina di regia del "Contratto di Fiume" che è già attiva ed è composta dai sindaci dei comuni di Cartosio, Melazzo e Ponzono, oltre ai funzionari della Provincia ed un rappresentante del comitato di "Salvaguardia del torrente Erro". Sul fatto che ogni intervento debba essere concertato con la cabina di regia apre nuovi scenari, tutti da scoprire.

w.g.

Festeggiato l'ottantaduesimo compleanno

Pareto, in festa la leva del 1928



Pareto. Si sono ritrovati in cinque, domenica 10 ottobre, i coetanei della leva 1928 per festeggiare insieme il loro ottantaduesimo compleanno. All'inizio del secolo scorso il Comune di Pareto, comprese le frazioni, contava 1.500 abitanti e all'anagrafe di quell'anno erano stati registrati ben 62 nati.

Di questi 24 sono ancora in vita. Insieme alle loro famiglie i festeggiati hanno partecipato alla celebrazione della santa messa festiva celebrata da don Oscar Broggi in sostituzione del parroco don Angelo,

convalescente a seguito di un intervento chirurgico a cui ha dovuto sottoporsi in questi giorni. La festa si è poi conclusa al ristorante per un lieto incontro conviviale durante il quale i presenti si sono scambiati impressioni e ricordi. Nella foto i ragazzi del 1928 posano per il fotografo prima di tagliare la torta rituale confezionata per l'occasione dalla maestra Emma Vassallo. Da sinistra Irilde Silvestri di Robaro, Leonilde Sardo di Monte Acuto, Maria Borreani di Pareto, Felice Zunino di Miogliola e Giuseppe Vassallo di Pareto.

Cartosio, pagine di Resistenza incontro con Adolfo Giaminardi e Alberto Rossi

Cartosio. Domenica 17 ottobre, alle 16, nella sala del Palazzo comunale, si terrà un incontro con due autori cartosiani che hanno scritto pagine importanti sulla Resistenza. Ospiti dell'Amministrazione comunale saranno Adolfo Giaminardi e Alberto Rossi. Giaminardi e Rossi non sono scrittori di professione ma uomini che hanno vissuto le tribolazioni della guerra e raccontano non per sentito dire ma quello che hanno vissuto in presa diretta. Storie che spesso si sentono raccontare e che poi sfumano con l'andare del tempo. Adolfo Giaminardi e Alberto Rossi hanno voluto e saputo trasferire una parte della loro vita sulla carta rendendola piacevolmente fruibile. È facile seguire la traccia dei due autori, non si esce dal solco: il "Tragitto di una vita di Angelo Giaminardi" a cura di Gianni Toscani, editore "L. Editrice" e "Diario Segreto da Cartosio ai Lager Nazisti luglio 1943 - luglio 1945" sono storie autobiografiche che i due racconteranno ai loro compaesani.

Domenica 17 ottobre

Morbello, passeggiata con musica e castagne



Morbello. È prevista per la mattinata di domenica 17 ottobre (con ritrovo alle ore 9.30) nei pressi della sede della Pro Loco di Morbello la "Passeggiata Naturalistica" organizzata dall'Associazione Culturale ed Artistica InArte insieme al Comune di Morbello e con il patrocinio dell'assessorato per le Politiche Giovanili della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte. L'evento fa parte del progetto "Percorsi Creativi" che proseguirà nell'autunno con altri due appuntamenti a Bistagno e Montechiaro d'Acqui. Una passeggiata che verrà guidata da incaricati qualificati, adatta a tutti, della durata complessiva di circa due ore e mezza lungo il sentiero tracciato dal CAI denominato "Terre Bianche". E nel tragitto una sosta per uno spettacolo teatrale nel verde a cura della compagnia "La soffitta giovani", mentre in conclusione di camminata aperitivo con degustazione di vini. La partecipazione alla passeggiata è gratuita, verranno accettate iscrizioni fino al momento della

partenza anche se è gradita la prenotazione.

Per tutti la giornata potrà poi proseguire in paese alla locale "Sagra delle Castagne", storica festa organizzata dalla Pro Loco che si tiene ogni terza domenica di ottobre a Morbello, con bancarelle ricche di prodotti locali, castagne lessate e arrostiti, frittelle di farina di castagna. Grazie alla partnership con l'Associazione InArte nel pomeriggio all'interno della Sagra si svolgeranno un altro spettacolo a cura della compagnia teatrale "La Soffitta Giovani" e il concerto "Omaggio ai cantautori" con Titti Pistarino e Silvio Barisone a presentare il loro personale tributo a De André, De Gregori, Vecchioni ecc. Inoltre, durante la festa, sono previsti altri interventi musicali a sorpresa. Una giornata da non perdere che unisce la bellezza e la passione per la natura alla tradizione enogastronomica e all'intrattenimento. Per ulteriori informazioni e iscrizioni alla passeggiata: tel. 392 4204621, oppure associazione.inarte@gmail.com.

Tradizionale appuntamento autunnale

Cartosio, castagnata con tanta bella gente



Cartosio. La Castagnata di domenica 10 ottobre, un evento classico per i cartosiani e per chi ama la valle Erro, ha chiuso la stagione delle feste all'aperto e dilazionato gli ultimi appuntamenti nel chiuso dei locali dell'ente con gli incontri riservati ai soci.

La tradizionale castagnata d'ottobre, una festa che si ripete da tanti anni, ha mantenuto quelle che erano le attese della vigilia: un buon numero di visitatori hanno iniziato a gironzolare per piazza "Terracini" già dal mattino quando i maestri caldarrostei hanno iniziato a cuocere al fuoco di legna le prime castagne. Alla fine saranno cinque quintali, vendute calde, croccanti nei sacchetti di carta. Castagne e non solo, anche i piatti a base di polenta che s'affacciano ai primi freddi sulle tavole dei buongustai. Polenta che è stata la centro delle attenzioni nel pranzo di mezzogiorno, consumato all'aperto grazie ad un clima particolarmente favorevole.

Tanti commensali e poi tanta gente nel pomeriggio a fare festa ancora con le castagne, frittelle, vino buono, tanta allegria. Un buon numero di stand



di prodotti commerciali ha fatto da contorno all'evento principale con le "rustie" che hanno continuato a cuocere nelle apposite padelle sino all'imbrunire quando il silenzio è calato ai piedi della torre degli Asinari.

Domenica 17 ottobre

A Pontinvrea festa con castagne e musica

Pontinvrea. Dopo il grande successo della "Sagra della Salsiccia" di domenica 3 ottobre che ha attirato centinaia e centinaia di visitatori provenienti dalla Liguria di Ponente e dal basso Piemonte, Pontinvrea ospita, domenica 17 ottobre, presso lo chalet "delle Feste", nel centro del paese, la festa delle caldarroste, una manifestazione organizzata dal CSI (Centro Sportivo Italiano) in collaborazione con l'amministrazione comunale. Una festa tutt'altro che monotematica, le caldarroste sono solo uno dei riferimenti di una giornata che inizierà alle 15 e 30 e si concluderà dopo le 21. Si parte con la distribuzione delle "rustie" che verrà accompagnata da una merenda con le tipiche focaccine di Pontinvrea, panini e salsiccia. La coreografia sarà quella delle mu-

siche celtiche e occitane che accompagneranno i visitatori per tutta la giornata sino alle 21 quando prenderà il via la seconda fase della festa. Dalle 21 in poi, sino ad esaurimento delle scorte, verranno offerti vin brulé e cioccolata calda, sotto l'ampia volta dello "Chalet delle Feste" dove continueranno ad esibirsi i gruppi musicali. La castagnata del 17 ottobre è la festa che chiude una stagione importante che ha attirato a Pontinvrea migliaia di visitatori ed ha interessato diversi aspetti; soprattutto la musica, tornata al centro delle attenzioni con i concorsi "Alta Valle Erro" di maggio e giugno ed i concerti di luglio e agosto. In calendario c'è ancora un appuntamento quello del 7 dicembre con la spettacolare accensione dell'albero di Natale nei giardini del paese.

Ultimo appuntamento di ottobre

Parco del Beigua Walk Italy Coast

Sassello. Anche nel mese di ottobre il gruppo del Parco del Beigua - Geopark coinvolge gli amanti della natura e dell'ambiente attraverso una serie di appuntamenti che consentiranno di apprezzare paesaggi suggestivi e incontaminati, di gustare invitanti prodotti locali ed avvicinare con rispetto e discrezione, ai piccoli segreti della vita animale e vegetale. Precedenti appuntamenti erano stati l'"EuroBirdwatch", il più grande evento europeo dedicato al birdwatching per l'osservazione di milioni di uccelli selvatici che nel corso della migrazione autunnale lasceranno l'Europa diretta verso aree più calde dove passare l'inverno e conosciamo l'avifauna del Parco del Beigua. Walk Italy Coast al Parco del Beigua. Domenica 31 ottobre il Parco del Beigua aderisce all'iniziativa interregionale di valorizzazione sostenibile delle coste di Federparchi, con una bella escursio-

ne che dall'entroterra di Arenzano, ci porterà a conoscere le antiche culture della costa, con i suoi ripari e sentieri che risalgono lungo le vallate. Al termine della visita sarà possibile consumare una gustosa merenda (facoltativa, a pagamento) presso l'agriturismo Argentea. Ritrovo: ore 9, presso stazione FS di Arenzano, a seguire spostamento con mezzi propri fino all'inizio del sentiero; pranzo: al sacco; difficoltà: escursione di media difficoltà per la presenza di guadi; durata iniziativa: giornata intera; costo iniziativa: 5,50 euro. Note: Il punto di inizio del sentiero in località Campo è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Arenzano (servizio a pagamento; per informazioni: tel. 010 8590300, prenotazioni almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

Parrocchia di San Giorgio Martire

Carpeneto, primo incontro di catechismo



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «È stata fissata per sabato 23 ottobre il primo incontro di catechismo per la parrocchia San Giorgio Martire di Carpeneto. Il programma prevede, come gli scorsi anni, dalle ore 14.30 alle ore 15.30, gli incontri di preparazione divisi in gruppi di età con i vari catechisti e poi dalle ore 15.30 alle ore 16.30, prove di canti e attività seguite da ACR e Oratorio. Anche i genitori sono invitati a dare il proprio contributo di tempo e di idee. Per domenica 24 ottobre è invece prevista la santa messa di inizio anno catechistico e la consegna dalle mani di don Paolo Parodi dei mandati ai catechi-

sti parrocchiali (in attesa dei mandati diocesani dalle mani del Vescovo di Acqui, domenica 14 novembre) che quest'anno saranno per i ragazzi della 1ª e 2ª media, Maria Grazia Canepa, per la quinta elementare Maria Rosa Bezzi, Per la quarta elementare Chiara Paravidino con suor Emilia, per la terza elementare Marco Gaviglio con il diacono Enrico, per la seconda elementare Monica Cavino. Per l'attività interparrocchiale sono stati invece fissati incontri per i giovanissimi a partire da domenica 17 ottobre a Rocca Grimalda e poi nelle altre parrocchie in date successive». Nelle foto i cresimandi di quest'anno.

Sabato 16 ottobre in piazza Mignone

Presentazione libro "Cavatore nel tempo"

Cavatore. Sarà presentato sabato 16 ottobre, alle ore 17, a Cavatore, presso la sede dell'Associazione Torre d' Cavau, il nuovo libro fotografico dal titolo *Cavatore nel tempo*. Esce a due anni di distanza da *Storia - e storie - di Cavatore* sempre edito dalla casa editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

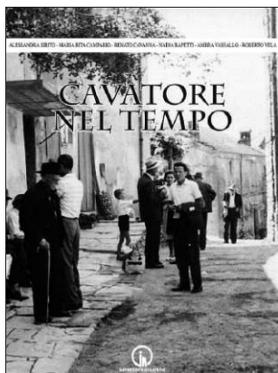
Questa volta l'Associazione è stata impegnata a raccogliere materiale fotografico presso tutte le famiglie di cavatoresi.

Cavatore nel tempo è opera di Alessandra Sirito, Maria Rita Campario, Renato Cavanna, Nadia Rapetti, Ambra Vassallo, Roberto Vela.

Gli autori ci scrivono: «Cento e più anni di storia attraverso le fotografie: ecco un viaggio affascinante a ritroso nel tempo che fa ricordare, sorridere, commuovere, divertire, rinverdire periodi vissuti o semplicemente sentiti raccontare; ecco realtà perdute nel tempo che riprendono vita e trasmettono i messaggi più diversi, che parlano ai nostri cuori. Nelle immagini si rivedono volti amici, persone care, gente che ci ha lasciato eredità di tradizioni, atteggiamenti, modi di dire.

Sul palcoscenico del tempo perduto scorrono momenti di vita vissuta che alcuni possono rivivere con emozione; altri, più giovani, osservare con curiosità. Sul cartone delle fotografie riprendono vita matrimoni, battesimi, comunioni, feste patronali, attività giornaliere, momenti di svago, esperienze scolastiche.

Il libro presenta fotografie fornite con generosità sia da



quanti risiedono tuttora a Cavatore, sia da coloro che, per varie ragioni, hanno dovuto lasciare il paesello dove sono nati ed hanno trascorso gli anni della loro giovinezza.

Le immagini ripercorrono la storia del paese e dei suoi abitanti dagli ultimi anni dell'Ottocento alla fine del Novecento e, talora, oltre. Alcune di esse, magari un po' ingiallite, ritrovate a volte nei bauli della nonna, sono prive di date e nomi, ma non per questo meno interessanti ed emozionanti.

Un passato rivissuto, un sentire comune, la condizione di sentimenti che restano profondi nell'animo; in definitiva una parte di una storia importante: la nostra».

L'Associazione Torre d' Cavau e la Casa Editrice ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del volume consegnando foto di famiglia, raccontando episodi, informando su nomi e date. Al termine della presentazione, rinfresco.

Decisa l'attività fino a marzo 2011

Ricaldone, programma Associazione Orizzonti

Ricaldone. L'associazione culturale "Orizzonti" di Ricaldone ha stabilito nelle scorse settimane i dettagli della propria attività per la stagione 2010-11. Tanti eventi, tante iniziative, un solo filo conduttore, "Il viaggio": all'interno e all'esterno di sé, secondo un cammino ed un percorso che attraverseranno psicologia, gastronomia, società, metafora, filosofia, goliardia, arte e spiritualismo.

Si comincia già tra pochi giorni, venerdì 29 ottobre, alle 20,30, quando, presso la sala comunale (ubicata al pian terreno del Municipio) avrà luogo un "Dopocena letterario" che vedrà ospite la prof.ssa Bruna Scalamera, autrice di un libro sul Cammino di Santiago di Compostela. La conferenza sarà preceduta da una mostra fotografica (allestita una settimana prima), ed entrambe saranno ad ingresso libero. Secondo un'abitudine consolidata, l'autrice regalerà una copia del proprio libro alla biblioteca comunale.

Novembre e dicembre 2010 saranno caratterizzati, nei fine settimana, da una bella mostra itinerante sul tema "Il bosco delle Sorti - La Communa", che toccherà tutti i sei comuni interessati (Ricaldone, Cassine, Alice Bel Colle, Maranzana, Mombaruzzo e Bruno), con ingresso libero.

Sempre a novembre, sabato 13, alle ore 20, presso il teatro comunale, è in programma una cena, inserita nella rassegna "percorsi del gusto", caratterizzata da piatti e vini rigorosamente legati al territorio.

Dicembre, invece, si aprirà sabato 11 a partire dalle 20, sempre presso il teatro comunale, con un'altra cena, stavolta a sostegno dell'associazione "Liberata", impegnata nella gestione di proprietà confiscate alla mafia.

A Natale, è previsto il ritorno

del Presepe Vivente, ovviamente allestito la sera del 24, con annessa distribuzione di dolci e vin brulé.

Ed eccoci al 2011: a gennaio, spazio alla festa di Sant'Antonio Abate, con la messa e la benedizione degli animali, che si svolgerà sul sagrato della chiesa parrocchiale, ovviamente condizioni meteorologiche permettendo. La sera del 27 gennaio, in occasione della "Giornata della memoria della Shoah", è in fase di definizione un concerto di musica ebraica dal titolo "Anime erranti", a cura di Angela Zecca.

A febbraio, in data ancora da stabilirsi, l'associazione organizzerà una conferenza sull'ipnosi, con la partecipazione della dott.ssa Laura Cuttica Talice. Sono inoltre in elaborazione, per lo stesso mese, iniziative legate ai festeggiamenti del carnevale.

Due, infine, gli appuntamenti già fissati per marzo: in occasione della festa del papà, un concerto "Tributo a Rino Gaetano", e in data da stabilirsi un altro aperitivo o dopocena letterario, incentrato su tematiche di filosofia, con omaggio di un libro alla biblioteca comunale. Ma in questo caso i dettagli sono ancora da definire, e lo saranno, parallelamente ai programmi che l'associazione svilupperà per i mesi successivi.

«Il programma esposto - spiega la presidente Gabriella Cuttica - è ancora soggetto a possibili cambiamenti o integrazioni, specie per gli eventi del 2011, ma è già abbastanza indicativo; se tra i lettori ci fossero persone davvero interessate a quello che facciamo, e a collaborare con noi per organizzare uno o più eventi, le invito a contattarci: saremo ben lieti di averle con noi. Ogni nuovo e sincero "compagno di viaggio" arricchisce il gusto del viaggiare».

Visitatori a migliaia

Bergamasco 12^a edizione della Fiera del Tartufo



Bergamasco. Ancora una volta il sole splende sulla Fiera del Tartufo di Bergamasco. E non solo metaforicamente. Secondo una tradizione consolidata, che finora ha accompagnato tutte le edizioni della kermesse bergamaschese, una giornata tersa e piuttosto calda ha accompagnato la rassegna regionale del tartufo andata in scena domenica 10 ottobre.

Per la fiera di Bergamasco, nata per valorizzare e mettere in risalto una delle attività più radicate nella tradizione locale, ma anche per vivacizzare il paese, con mostre, mercatini, esposizioni, spettacoli musicali e tanti spunti di interesse, tutto è andato per il meglio, con una gran folla per le strade (considerando l'intero arco della giornata i visitatori sono stati migliaia), i ristoranti completamente esauriti e le bancarelle prese d'assalto.

Organizzata dal Comune di Bergamasco, insieme alla Pro Loco, con la collaborazione di Soms, Protezione Civile e Acli e il patrocinio di Regione e Provincia, la giornata di festa ha preso il via intorno alle 10, e ha avuto, come sempre, il suo momento culminante nell'esposizione dei tartufi presso piazza della Repubblica.

I "trifolau" bergamaschesi spiegano unanimi che «la stagione è ancora indietro e per ora c'è una certa penuria», ma a giudicare dalle trifole che si accumulano sui tavoli della giuria è difficile per il profano prestare fede a queste parole.

Alla fine, alla presenza di tantissime autorità (tra loro la vicepresidente della Provincia, Rita Rossa, al consigliere Rocco Muliere e decine di sindaci dei paesi limitrofi), la giuria attribuisce i premi tanto attesi: il pacchetto di tartufi più bello è quello di Giovanni Dagna, che espone ben 2100 grammi di tartufi bianchi. Due premi, tanto per cambiare, vanno invece

a Giampaolo Guastavigna, forse il più importante trifolau bergamaschese in attività, che si aggiudica sia quello per il tartufo bianco più grande, grazie ad un esemplare del peso di 530 grammi, sia quello per la cesta più grande di tartufi neri, con ben 5 chili di 'materiale'. Premiati anche il "piatto più bello" (Salvatore Costa, 260 grammi) e il "pacchetto più bello di Bergamasco" (Federico Piccarolo, 350 grammi).

Da segnalare, in apertura della rassegna, il doveroso e sentito ricordo di Eugenio Dagna, decano dei trifolau bergamaschesi, deceduto poche settimane fa all'età di 101 anni.

Dopo il pranzo, a base di tartufo, nei locali convenzionati o anche per le strade del paese grazie all'impegno della Pro Loco (da tutti i presenti sono arrivati commenti unanimi sulla buona qualità del cibo), il pomeriggio ha offerto molti altri spunti di interesse: dalla prova di ricerca simulata per cani da tartufo, svolta sul campo di San Pietro, al concorso di pittura a tema, ispirato ai "Momenti caratteristici della fiera del tartufo", fino agli spettacoli di saltimbanchi e clown, senza dimenticare lo splendido saggio di falconeria che presso l'area antistante la chiesa di San Pietro ha attirato l'attenzione di centinaia di persone, che hanno ammirato con stupore e divertimento le evoluzioni dei rapaci.

«Lo scopo di questa fiera, ma direi lo scopo di tutti noi - ha spiegato il sindaco Gianni Benvenuti nel suo intervento - è tenere vive le tradizioni di Bergamasco, e aiutare questo paese a mantenersi vitale, per far sì che la gente continui a viverci, che le scuole e i servizi continuino a funzionare, che chi vive qui mantenga inalterato l'amore per questi luoghi». Una bella chiosa, per una bellissima manifestazione.

M.Pr

A Bergamasco, scelti dalla giuria Onav

Concorso enologico i vini premiati



Bergamasco. Non solo tartufi: la seconda domenica di settembre a Bergamasco sono in primo piano anche i vini, quelli partecipanti alla terza edizione della rassegna regionale "Vini di Bergamasco e paesi Limitrofi". Davvero tantissimi i campioni ricevuti dalla giuria di esperti, allestita in collaborazione con l'Onav e presieduta dal Vicepresidente nazionale degli onavisti, Lorenzo Marinello.

Al termine delle degustazioni, sono stati 11 i vini che avendo superato la soglia degli 88 punti sono stati premiati con la prestigiosa "Caraffa di cristallo".

I migliori in assoluto, secondo l'insindacabile giudizio della giuria di qualità, sono stati il Monferrato Rosso 2008 della Cantina Tresecoli di Ricaldone, e il Dolcetto d'Ovada annata 2006 della cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida, entrambi valutati 90 punti.

Premi anche per Barbera d'Asti "Nizza" 2007 (Cantina Tresecoli) e Vino da tavola bianco Cascina La Signorina, entrambi valutati con 89 punti, Grignolino d'Asti 2009 (Post dal vin), Dolcetto d'Asti 2009 (La Maranzana), Barbera d'Asti 2009 (Alice Bel Colle),



Barbera d'Asti 2008 (Migliara e Garbero), P.te Chardonnay 2009 (Alice Bel Colle), Freisa d'Asti 2009 (Cantina Fontanile), Moscato d'Asti 2009 (Marrenco Vini) e Barbera d'Asti 2008 (Perfumo), tutti con 88 punti.

Nel complesso, per quanto riguarda il concorso enologico, la sensazione è quella di una manifestazione che ha ancora margini di crescita, ma al riguardo, l'interesse e la buona affluenza di turisti e appassionati presso l'area di degustazione "Rio DiVino" lascia ben sperare per il futuro.

Lunedì 11 ottobre nella seduta del Consiglio comunale

Cassine: Unesco, biomasse e semaforo

Cassine. Tanto pubblico, e molti argomenti di grande interesse nel Consiglio comunale di Cassine, svoltosi nella serata di lunedì 11 ottobre. Sei i punti all'ordine del giorno, anche se a fare la parte del leone è stato un settimo argomento, il cui inserimento è stato chiesto all'assemblea dai rappresentanti dell'opposizione Maurizio Lanza e Giovanni Gotta: si è parlato di lavoro, con le vicende di Tacchella Macchine e della Fornace Calandra, che affrontiamo in due articoli dedicati.

Per il resto, subito discussioni, con le risposte del sindaco a tre interrogazioni presentate a proposito della situazione del rio Bicogno, del piano regolatore e della costruzione di una centrale a biomasse sul territorio di Castelnuovo Bormida.

Sulla vicenda del Rio Bicogno è Gianni Gotta a spiegare i motivi dell'interrogazione: «Vorremmo chiarimenti su fatti accaduti nelle scorse settimane: abbiamo notato acque reflue scorrere nel rio Bicogno, da cui provenivano anche dei miamsi piuttosto forti. Volendo capire da dove proveniva il problema, ho approfondito e mi è stato detto che c'è uno scarico industriale, a monte, che non funziona, e che questa situazione si protrae da parecchi anni. Non è un'emergenza, ma non si può fare qualcosa per il nostro rio? Funziona bene il depuratore a monte?»

La risposta di Baldi non si fa attendere: «Abbiamo incaricato sia l'Amag (che gestisce le fognature e il depuratore di Ricaldone) che l'Arpa, e quest'ultima è già venuta a controllare. Attendiamo i dati e se ci sarà bisogno partiranno le denunce. Il problema riguarda anche il nostro impianto fognario e al riguardo abbiamo richiesto l'accesso a fondi Acna (350.000 euro) per rifare le fognature».

Altro giro, altra interrogazione: ancora Gotta sul piano regolatore chiede: «a che punto è? Quale procedimento è stato adottato? Chi ha avuto l'incarico?».

Baldi precisa che «Il Piano Regolatore di Cassine non è stato bocciato: la Regione ci ha però imposto pesanti modifiche. Abbiamo affidato l'incarico all'architetto Luca Massa, il quale è orientato a recepire e accettare tutte le osservazioni pervenute».

Infine la terza interrogazione, riguardante le possibili conseguenze della costruzione, sul territorio di Castelnuovo Bormida, di un impianto a biomasse per la produzione di energia alternativa.

Le perplessità di Lanza riguardano due punti di vista, quello etico e quello pratico.

«L'idea è quella di produrre energia elettrica partendo da gas prodotti facendo fermentare i cosiddetti insilati, ovvero colture di mais e sorgo. Per alimentare una centrale da 1 megawatt come quella di Castelnuovo occorrerebbero circa 240 ettari coltivati ad hoc... e sinceramente, al di là del fatto che la bilancia energetica non è poi ecologicamente così vantaggiosa, perché per produrre energia si produrrà anche molto ossido di carbonio, sia nel processo di produzione che in quello di coltivazione, c'è il fatto che sacrificare della superficie che potrebbe essere coltivata per produrre cibo per noi o per degli animali, allo scopo di coltivare materiale da bruciare non è proprio il massimo, almeno a mio parere».

Ma forse il cruccio più pesante è quello più pratico.

«Premetto che, laddove ci sono materiali organici da smaltire, io sono favorevolissimo alla costruzione di centrali a biomasse, qui però non ci sono e bisogna crearli. E

poiché la centrale è comune un'opera di un privato, non vorrei che col passare del tempo subentrassero dei problemi. Problemi che non riguardano certo il modo in cui l'impianto è costruito: certamente sarà fatto a regola d'arte; piuttosto temo problemi di gestione... Mi spiego: la fermentazione si basa su degli enzimi, e per il primo anno sicuramente verranno gettati a fare biomassa il mais e il sorgo, altrimenti si rischia che gli enzimi non si formano. Poi però, una volta che gli enzimi ci sono, nulla vieta di cambiare il materiale organico che alimenta l'impianto. E magari, anziché coltivare ad hoc mais e sorgo, che hanno un certo costo per ettaro, a qualcuno potrebbe venire in mente, per esempio, di contattare il consorzio rifiuti per bruciare rifiuti organici... magari facendosi pagare lo smaltimento. Oppure bruciare residui agricoli come bucce di pomodoro... materiali che, a differenza del mais e del sorgo, produrrebbero conseguenze dal punto di vista degli odori, che forse qui a Cassine non sono state abbastanza prese in considerazione».

Rincarica la dose Gotta: «Proprio negli scorsi giorni abbiamo visitato un impianto analogo che sorge non troppo lontano da qui, e vi assicuro che i problemi sono proprio questi... Aggiungo che a Predosa, paese di 1500 abitanti, in 1300 si sono opposti alla decisione di costruire un impianto analogo sul territorio comunale... Posso assicurare che gli odori sono un problema non indifferente». Il sindaco Baldi spiega così la posizione del Comune: «Abbiamo avuto un incontro informale con il sindaco di Castelnuovo Cunierti, che ci ha sottoposto gli elaborati tecnici e non ci sono dubbi che l'impianto sia stato progettato in maniera ottimale. Si tratta, comunque, di un impianto che sorge sul territorio di un altro Comune e che ha scopo dichiarato di produrre energia da fonti alternative e che è in linea con le normative. Su queste basi non possiamo comunque eccedere nulla, specie senza un supporto tecnico alle nostre parole. Ci tengo comunque a sottolineare che a novembre Cassine ospiterà un convegno organizzato dall'Unione dei Castelli proprio sulle energie alternative: sarà quella, evidentemente la sede in cui potranno essere approfonditi pareri contrari come quello espresso oggi dalle opposizioni. Al convegno prenderà parte anche la Regione». Il Presidente del Consiglio comunale Cassero precisa che «comunque la qualità dell'aria in paese è controllata periodicamente. Vigileremo».

Terminate le interrogazioni e approvati i verbali della seduta precedente, si procede con l'approvazione del documento programmatico per l'adeguamento alle normative Unesco, nell'ottica della domanda avanzata alla Commissione di Parigi.

Sul tema relaziona l'architetto Massa, che precisa come l'approvazione riguardi «solo un documento preliminare che approva le linee guida. I dettagli saranno poi portati in Consiglio in un secondo tempo».

Da parte delle opposizioni, Lanza annuncia il suo voto favorevole, sostenendo che «il progetto Unesco è l'ultima opportunità di sviluppo sostenibile che resta al Comune di Cassine. Spero che venga approvata all'unanimità perché dopo qualche difficoltà e disagio iniziale, se il progetto decollerà il paese potrà puntare su prodotti di qualità e su nuovi flussi turistici... sempre che il cattivo odore di qualche impianto a biomasse costruito qui vicino non rovini tutto...».

Gotta invece esprime qualche dubbio e si chiede «a quali vincoli dovranno far fronte con le nuove normative i produttori? Come sarà gestito il turismo?».

«Le domande di Gotta - replica l'architetto Massa - colgono nel segno. Io sono del parere che questa sia, come dice il signor Lanza, una grossa opportunità che il paese deve cogliere, ma se si vuole conservazione dell'esistente e una rigida applicazione delle normative, occorrono aiuti per sostenere i costi. Il buon senso sarà fondamentale, quando stileremo le regole definitive».

Il punto passa comunque con votazione unanime.

Unanimità anche per una successiva variazione di bilancio, di 5300 euro, stabilita dalla Giunta per finanziare un progetto di reinserimento lavorativo di due detenuti. La decisione della Giunta ottiene anche il plauso di Lanza.

Perplessità maggiori e minoranza contraria, invece, sul punto seguente, riguardante l'istituzione di un "servizio di rilevazione automatizzata delle infrazioni al divieto di passaggio col rosso". Non è altro che l'annosa questione del semaforo che dovrebbe regolare l'intersezione fra la ex statale e corso Garibaldi. Già nell'agosto 2009 il Consiglio si era espresso a favore del semaforo, ma erano rimasti dubbi circa lo schema di contratto (all'epoca era stata proposta una formula di pagamento percentuale in base alle sanzioni erogate, stavolta si parla di canone mensile). In realtà è proprio il semaforo a suscitare dubbi nella minoranza. Sia Gotta che Lanza si dicono «contrari alla manovra, escogitata per fare cassa. Vero è che quell'incrocio è pericoloso, e che in generale la gente attraversa il centro abitato andando troppo forte. Forse però basterebbe posizionare di tanto in tanto una pattuglia della polizia municipale al centro del paese per indurre tutti a andature più rispettose».

I nostri dubbi riguardano soprattutto la possibile formazione di file al semaforo che renderebbero problematico l'accesso in una direzione a chi, svoltando a sinistra, volesse entrare al supermercato e nel senso opposto a chi, sempre svoltando a sinistra, volesse entrare a far benzina al distributore... sappiamo che l'incrocio è complicato e pericoloso, ma non siamo per nulla certi che un semaforo lo possa semplificare o rendere più sicuro».

Gotta propone anche, al riguardo, un periodo di prova con semafori stradali mobili, ma la proposta viene respinta. Il sindaco Baldi comunque fa notare: «Sono il primo a non essere entusiasta del semaforo. Abbiamo però intavolato colloqui con la Provincia e stabilito che il semaforo stesso sarà solo il primo atto di un programma articolato per mettere in sicurezza tutto il tratto della ex statale che attraversa il paese. Poiché al momento non è prevista alcuna tangenziale che tagli fuori Cassine, provvedere a marciapiedi, piste ciclabili e accorgimenti che rendano più sicuro l'intero tratto urbano della ex ss30 è fondamentale. La parte dei proventi delle multe che andrà al Comune sarà utilizzata per mettere in sicurezza la strada. Il semaforo non è un bene assoluto, ma è il male minore».

Ultimo punto, approvato con l'astensione della minoranza, è la determinazione dell'indennità mensile spettante al Presidente del Consiglio comunale Giampiero Cassero, che viene fissata in 195,22 euro.

A Cassine a rischio 13 posti

Fornace Calandra, futuro nebuloso

Cassine. La crisi economica che attanaglia l'Italia e il resto del mondo fa sentire i suoi effetti anche sull'Acquese, e in particolare su Cassine.

Oltre alle ben note problematiche legate al futuro della Tacchella Macchine, la settimana appena conclusa ha portato notizie poco confortanti anche per quanto riguarda un'altra azienda "storica" del paese. Si tratta della ex Fornace Silea, attiva dal 1962 e dal 2000 acquisita dalla Fornace Calandra, importante azienda nel settore dei laterizi che opera da molto tempo nel settore e che ha la sua sede principale ad Ottiglio, nel casalese.

Dalla vecchia denominazione di Silea a quella più recente di Fornace Calandra, la fabbrica di laterizi cassinese occupa comunque la scena da quasi cinquant'anni, ed è diventata col tempo un vero e proprio punto di riferimento per il territorio, nonché un caposaldo per la produttività industriale cassinese.

Purtroppo, anche la Fornace Calandra sembra risentire pesantemente della situazione di crisi: l'azienda attraversa un periodo di stagnazione nel proprio mercato di riferimento, essendo l'edilizia industriale sostanzialmente ferma da qualche anno: una situazione che ha determinato una forte contrazione negli ordinativi che si riflette inevitabilmente sul fatturato e sulla operatività aziendale.

Tutto ciò ha portato la Fornace Calandra a richiedere un incontro, svoltosi a Torino il 3 agosto presso l'Ufficio del Lavoro della Regione, per l'esame congiunto con le O.O.S.S. territoriali sulla domanda per la concessione della cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale dovuta a evento imprevisto e impreveduto. Le parti hanno concordato su un ricorso alla Cigs per le motivazioni sopra descritte, e che, secondo quanto si legge nell'accordo, dovrebbe riguardare in tutto 80 lavoratori: 18 dello stabilimento di Cassine e 62 di quello di Ottiglio.

L'intesa prevede anche la rottazione, che sarà effettuata tenendo conto delle esigenze tecnico organizzative e produttive dell'azienda che si è anche impegnata ad anticipare il trattamento economico della Cigs.

I lavoratori

Fin qui, la parte relativa alle comunicazioni ufficiali. Ma dietro ogni azienda in crisi ci sono sempre le vicende umane di chi vede a rischio il proprio posto di lavoro e la sicurezza economica personale e familiare. In particolare, i lavoratori dello stabilimento di Cassine lamentano la scarsa e tardiva comunicazione giunta dall'azienda: «La decisione di chiedere la cassa integrazione - spiegano le maestranze - non ci è stata comunicata prima del 27 settembre... ovvero fino a pochi giorni fa. Addirittura, due settimane prima, il giorno 13, ci avevano detto che avremmo ripreso a lavorare, quando invece già dal 3 agosto avevano firmato per la cassa integrazione. Inoltre, cosa più grave, ci risulta che abbiamo trattato solo con uno dei



tre sindacati (la UIL, ndr)».

Una seconda testimonianza aggiunge qualche particolare in più: «Non posso che confermare quanto ha dichiarato il collega. Diciamo che in azienda qualche sospetto che stava per succedere qualcosa di strano lo avevamo avuto già la prima settimana di agosto quando, durante lo stop estivo, era arrivato l'ordine di svuotare gli essiccatoi. In teoria non ci sarebbe nulla di strano, ma in tanti anni non era mai successo. Speravamo che fosse per fare dei lavori di adeguamento del forno o per altre ragioni tecniche. Invece...».

In Consiglio

La vicenda della ex Silea è stata portata lunedì 11 ottobre all'attenzione del Consiglio comunale da una interrogazione delle minoranze, che hanno chiesto all'amministrazione un segnale forte in difesa dei posti di lavoro.

Anche il sindaco Gianfranco Baldi però ha dovuto ammettere che la notizia della cassa integrazione è stato un fulmine a ciel sereno: «In paese erano circolate delle voci ufficiose, ma la prima comunicazione ufficiale su ciò che stava accadendo è quella che mi è arrivata con l'interrogazione della minoranza. Ho sentito qualche dipendente: ancora oggi non ci sono certezze, pare si sia trattato solo con un sindacato... è una vicenda nebulosa di cui non conosco i dettagli. Mi riservo, prima di intraprendere qualunque azione, di conoscere bene la situazione».

Dai banchi della minoranza, Maurizio Lanza ha incalzato il primo cittadino, chiedendo «che il Comune incontri i vertici aziendali: il Sindaco deve parlare con la proprietà, chiedere un appuntamento. I lavoratori e l'azienda vanno tutelati in ogni modo». Il sindaco ha comunque precisato di avere «già provato a contattare la sede di Ottiglio, ma di non essere ancora riuscito a parlare direttamente coi proprietari, che a quanto pare sono perennemente in riunione o non presenti. Sicuramente insisterò, a costo di recarmi a Ottiglio personalmente nel corso della settimana. Sono d'accordissimo a difendere come Sindaco una azienda storica per il paese; prima di qualunque presa di posizione, però, vorrei conoscere i dettagli della vicenda».

La proprietà

Giusto, però, sentire anche la voce della proprietà. Michele Borghetto, presidente della Fornace Calandra, raggiunto telefonicamente, fa alcune preci-

sazioni.

«Per quanto riguarda i lavoratori interessati dal provvedimento devo dire che non saranno 18, bensì 13. Infatti 18 è il numero complessivo dei lavoratori dello stabilimento di Cassine, ma di questi 2 camionisti stanno regolarmente continuando la loro opera, così come 1 muletista e 1 addetto vendite. Inoltre una quinta persona, responsabile dell'impianto, è stata trasferita provvisoriamente a Ottiglio dove c'è da sostituire una maternità».

Ci spieghi i motivi all'origine del provvedimento... «Noi facciamo mattoni, e lavoriamo a magazzino, ovvero abbiamo una certa riserva che utilizziamo per far fronte agli ordinativi. Coi magazzini pieni, la produzione si ferma. Teniamo presente che non possiamo modulare la produzione perché i nostri forni non sono a intermittenza, e solo per portare uno a temperatura occorrono 4 giorni. Spegnerli e riaccenderli sarebbe antieconomico. Ora quindi ci fermiamo nella speranza di svuotare i magazzini e ricominciare a produrre».

Le maestranze cassinesi imputano all'azienda una comunicazione non tempestiva... «Non potevamo fare altro: avevamo ancora 4 o 5 mesi di cassa integrazione normale. Abbiamo chiesto la cassa speciale e ci è stato detto che non era possibile chiederla solo per Ottiglio ma che il provvedimento avrebbe dovuto riguardare anche Cassine. Quando saremo alla fine potremo comunque ancora utilizzare i mesi di cassa integrazione ordinaria rimasti».

Fra l'altro preciso che, in accordo coi sindacati, stiamo anticipando noi i soldi della cassa, in attesa di una risposta dalla Regione, che ci aspettiamo positiva, ma che ancora non è arrivata».

Come mai avete trattato con un solo sindacato?

«La normativa prevede che per concedere la cassa integrazione straordinaria debbano essere convocati tutti e tre. La Regione li ha regolarmente convocati, solo che la convocazione è stata fatta ad agosto... e si è presentata solo la Uil».

Ultima domanda: come vede, a lungo termine, il futuro dello stabilimento di Cassine?

«Cassine presenta dei problemi strutturali. Servirebbero investimenti per rifare forno ed essiccatoi, per un costo di 5 milioni di euro. Se non si faranno questi investimenti lo stabilimento non ha futuro».

M.Pr

Grogno, per i Santi "buij e bagnét"

Grogno. Scrive la Pro Loco: «Comincia l'autunno ed al Fontanino di Grogno il verde profondo dei mesi estivi si trasforma in un insieme di colori che tutto ammantano e rendono magico, mentre dal Visone, più ricco di acque, sembra alzarsi un canto dolce ed armonioso. È autunno e si avvicina la Festa dei Santi».

Come è ormai tradizione, la Pro Loco torna ad offrire ai suoi amici il bollito misto piemontese, la cui ricetta si perde nella notte dei tempi ed è un segno di quella grande civiltà contadina nata in queste nostre terre dell'Alto Monferrato. Può sembrare un piatto di facile e rapida preparazione ma non è così; come tutti i piatti "semplici" richiede una cura estrema nella scelta degli ingredienti e nella preparazione. Carne solo di manzo "bianco piemontese", tagli di carne ben precisi ognuno con diversi tempi di cottura, sempre però con immersione in acqua bollente profumata da verdure e poco salata.

Regole precise dunque e tempi lenti per questo sontuoso piatto della nostra cucina, al quale

s'accompagna da sempre il tradizionale "bagnét". In questa salsa verde i prodotti piemontesi, aglio e prezzemolo, si sposano con quelli liguri, olio ed acciughe, in un connubio di sapori che valorizzano la carne lessa. Su tutto il Barbera, il grande vino delle nostre terre.

A differenza degli altri anni questo incontro d'amicizia che si rinsalda ad una ricca tavola non segna la chiusura del Fontanino. Tito e Grazia, come richiesto dai tanti Soci, hanno infatti deciso di proseguire l'attività per tutti i fine settimana di novembre e per dicembre sono in serbo altre sorprese. Vi aspettiamo per le ore 12,30 del 1 novembre, Festa dei Santi, nell'incanto autunnale del Parco del Fontanino, al caldo del fuoco vivo dei camini; passerete una giornata di serena tranquillità, a tavola con amici, gustando un sontuoso pranzo dall'antipasto al dolce. Pranzo quasi d'altri tempi, adatto all'autunno, di cose genuine che allieterà il corpo e l'animo. I posti sono limitati quindi prenotate, se volete parteciparvi, allo 0144 762127, 0144 762180».

Cassine, in Consiglio Lanza propone manifestazione

Tacchella, Comune incontra la Regione

Cassine. Dopo il drammatico appello apparso la scorsa settimana sulle pagine del nostro giornale e su numerose altre testate, la situazione Tacchella Macchine diventa materia d'esame del Consiglio comunale di Cassine, che nella seduta di lunedì 11 ottobre ha affrontato la questione a seguito di una interrogazione promossa dalla minoranza.

«Sulla vicenda di Tacchella Macchine, che potrebbe portare, se non alla chiusura dello stabilimento, almeno alla fine della produzione, nutriamo molta apprensione – ha spiegato Lanza – e in questa sede, oltre a chiedere conto al sindaco di cosa sia stato fatto finora, chiedo al Consiglio di organizzare una manifestazione pubblica, mobilitando Cassine e i paesi vicini, in difesa del lavoro. Le aziende sul territorio sono sempre meno e vanno difese».

Il sindaco Baldi dal canto suo ha replicato facendo notare come «Sin dal giorno successivo alle elezioni ho cercato di fare qualcosa, incontrando l'ingegner Peli della Paritel (incaricato di stilare i dettagli della ristrutturazione, ndr) già a fine aprile, alla presenza dei sindaci di Acqui Terme e Alice Bel Colle. L'ingegner Peli aveva dato in quella sede piena disponibilità ad agevolazioni per tagliare meno posti di lavoro possibili. Era stato predi-

sposto un piano di Cassa Integrazione Straordinaria e l'ingegnere aveva promesso che l'azienda non sarebbe andata via dalla provincia di Alessandria. Su queste promesse esiste anche un impegno scritto».

I passi successivi sono stati invece eminentemente politici: «Abbiamo inviato, lo scorso 14 giugno, dopo il cambio della guardia in Regione, una lettera a Roberto Rosso (vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Lavoro, ndr), Massimo Giordano (assessore allo Sviluppo Economico, ndr) e al consigliere Ugo Cavallera, chiedendo un tavolo tecnico per rendere meno dure possibili le condizioni dell'azienda. Poche settimane dopo ci siamo recati a Torino per un incontro ufficiale in cui abbiamo spiegato i dettagli della situazione». Non è stata l'ultima lettera inviata dal Comune... «Ne abbiamo inviata un'altra, ancora alla Regione Piemonte e per conoscenza all'ingegner Peli, a Cgil, Cisl e Uil, annunciando un incontro che avrebbe dovuto tenersi a metà settembre e che invece è slittato e si svolgerà la prossima settimana a Torino. L'ingegner Peli e l'ingegner Ghirardi, in rappresentanza dell'azienda, hanno garantito la loro presenza. Al telefono hanno ancora una volta ribadito l'accordo sindacale che stabilisce la mobilità per 70 dipendenti dei quali molti

saranno accompagnati alla pensione e qualcun altro ha già trovato un altro lavoro. Per il resto, la trattativa è delicata, e come Comune, anche su suggerimento dei sindacati, stiamo cercando di assumere una posizione 'soft' proprio per non interferire fra le parti».

La versione del sindaco circa le condizioni del piano di ristrutturazione è confermata da un delegato sindacale dell'azienda presente in sala: «Il giorno 1 ottobre è stato firmato un accordo per la mobilità volontaria a partire da gennaio. Riguarderà 60 persone tra cui 20 che saranno avviati alla pensione. Gli esuberanti sono ormai stati quasi identificati, ed è stato concordato che non saranno allontanati dalla provincia di Alessandria».

Il sindaco non si mostra convinto dell'opportunità di organizzare, in questa fase, una manifestazione pubblica. Da parte di Lanza arriva allora la richiesta di mettere quantomeno al primo posto nell'agenda della Giunta la tutela del lavoro a Cassine, richiesta che il sindaco Baldi fa sua precisando che le cose stavano già in questo modo. Nel frattempo però la vicenda della Tacchella Macchine prosegue il suo corso: si spera che dall'incontro della prossima settimana possa emergere qualche novità positiva.

M.Pr

Ci scrive la minoranza di Sezzadio

“Il Consiglio non è il luogo delle grida”

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, a commento degli eventi accaduti durante il Consiglio comunale e firmata dai consiglieri di minoranza di Unione Democratica:

«Vi sono persone convinte di aver ragione soltanto perché sono capaci di gridare più forte; così, a Sezzadio, vengono impostati i consigli comunali. Durante il loro svolgimento, infatti, non si discutono i problemi del paese, non si chiedono opinioni, non ci si confronta, non si dibatte: si è costretti ad ascoltare un prolisso e collerico monologo del sindaco Arnera il quale, nascondendosi dietro l'argomento all'ordine del giorno "dichiarazioni del sindaco", si permette di asserire ciò che più gli conviene impedendo, in pratica, una nostra qualunque replica resa ancor più difficoltosa dal fatto che tutti i documenti da lui esibiti in quel contesto, con assoluta mancanza di correttezza,

non sono ci sono stati fatti pervenire preventivamente.

Consigli comunali come l'ultimo, dove il sindaco sembra ignorare qualunque forma di democrazia e di educazione, dove la sua malevolenza ha il sopravvento sul rispetto che, comunque, si deve avere per l'avversario politico. Come se non bastasse, durante lo svolgimento dell'assemblea, viene permesso ad un pubblico fazioso di intervenire per tacitare con urla, fischi e motteggi, i consiglieri dell'opposizione che prendono la parola. Tutto questo è intollerabile. Il Consiglio comunale non è deputato ad essere il veicolo per comizi elettorali, non è una panacea per curare le frustrazioni, il primo cittadino non deve consentirsi di utilizzarlo a proprio piacimento. Possiamo capire che, vista la sua scarsa capacità di amministrare, si possa sentire a disagio quando gli si presentano i

problemi e le anomalie che ormai affliggono il paese, ma questo non è un buon motivo per trasformare la più alta espressione democratica di un comune in una sorta di teatrino dove lui è l'unico attore.

Se non vuole o non è in grado di rispettare le norme che guidano e regolano i consigli comunali e in genere tutte le assemblee parlamentari, di accettare una critica con la serenità indispensabile per poterla oggettivamente valutare, di tollerare opinioni che non collimano con le sue e infine, se tenta di nascondere le sue manchevolezze con un atteggiamento aggressivo e prevaricatore, allora farebbe meglio a dimettersi. Altrimenti continui a gridare, non saranno certo le sue urla a farci desistere dall'esprimere le nostre opinioni, dal condurre la nostra opposizione né tanto meno a tacitarci quando abbiamo il dovere di parlare».

A Ponti domenica 10 ottobre

Festa degli ultraottantenni



Ponti. Domenica 10 ottobre ha avuto luogo a Ponti la "Festa degli Ultraottantenni". Durante la messa delle ore 11, nella parrocchiale di "N.S. Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, il bel gruppo dei presenti (una trentina) ha ringraziato il Signore per tutti i doni ricevuti nel corso della propria vita e insieme hanno pregato la Beata Vergine del Rosario per i coscritti che non hanno potuto prendere parte alla festa per motivi di salute e anche per i defunti. Ad ognuno è stato donato un quadretto del Cuore Immacolato di Maria. Subito dopo la

messa, sul sagrato della chiesa rinfresco per i festeggiati e scambio di auguri. Particolarmente emozionato Rico Ghia che di anni ne ha 101. Tutti coloro che lo conoscono sono concordi nell'affermare che non li dimostra. Lucido ed efficiente accudisce la sua casa e provvede alle sue necessità quotidiane. Di lui si può ben dire che è un po' invidiato da molti. Spesso chi lo incontra per le vie del paese mentre fa la sua passeggiata pensa: "invecchiare così fa veramente piacere". A tutti gli ultraottantenni l'augurio di raggiungere il secolo di vita.

Il sindaco Arnera all'attacco su palestra e uso della stampa

Sezzadio, minoranza lascia Consiglio

Sezzadio. Ancora un lungo Consiglio comunale, a Sezzadio, e ancora le esternazioni del sindaco Pier Luigi Arnera al centro della scena. Il primo cittadino monopolizza l'attenzione della platea e con una requisitoria dai toni a tratti anche molto duri attacca la minoranza che, ad un certo punto, offesa, si ritira sull'Aventino lasciando la sala.

La polemica scoppia al secondo punto dell'ordine del giorno, dedicato alle comunicazioni del sindaco che parte come al solito da una analisi generale. Stavolta dedicata ai ruoli istituzionali.

«I consiglieri di maggioranza e di minoranza sono come il Parlamento di un Comune, ciascuno con le proprie prerogative (...). Prerogativa della minoranza è quella di vigilare con competenza, intrattenendo rapporti con il sindaco e/o con gli assessori. Ci sono poi i canali delle interrogazioni, regolamentati e salvaguardati per legge: sono tutti sistemi che consentono alla minoranza di svolgere il proprio ruolo di controllo. È giusto, infatti, se si notano disfunzioni o problematiche, fare notare ai cittadini cosa non funziona per la vicenda della Tacchella Macchine prosegua il suo corso: si spera che dall'incontro della prossima settimana possa emergere qualche novità positiva.

M.Pr

Il discorso si sposta sulla soppressione dello scuolabus, altro elemento di malcontento citato nelle lettere aperte al giornale. «Avere gli scuolabus significa avere bisogno di un autista, impegnare agenti della polizia municipale altro personale... c'era l'Arfea che da anni riceve contributi dalla provincia per svolgere un certo tipo di servizio, e anche lo scuolabus godeva di un contributo provinciale: siamo andati, io e l'assessore Peroso, ad Alessandria e abbiamo parlato con le autorità provinciali: facendo in modo che i bambini prendessero l'autobus, abbiamo ottenuto di risparmiare soldi pubblici e la Provincia, contenta di questo, ha destinato parte del contributo scuolabus al Comune perché lo usasse a vantaggio della scuola. Non mi sembra un brutto risultato...».

Veniamo alla problematica del torrente Stanavazzo

«Oltre che inopportuna, devo dire che la minoranza è anche sfortunata. Fanno notare che il letto dello Stanavazzo è occupato da alberi che ormai raggiungono l'altezza delle sponde. Lo sapevamo: tanto he già il 14 ottobre 2009 avevamo segnalato il problema alla Regione».

La risposta era arrivata a dicembre e ci avevano informato di avere a loro volta trasmesso il problema al servizio idrogeologico proponendo finanziamenti e chiedendo all'amministrazione, nel frattempo, di mettere in atto le politiche necessarie per la pubblica incolumità. Liberare il torrente non è nostro compito... ma perché dico che la minoranza è sfortunata? Perché proprio il giorno prima che il giornale uscisse in edicola, il 23 settembre (e mostra un foglio), abbiamo sollecitato questo intervento, che attendiamo ormai da un anno...».

Dal fiume ai rifiuti: «Sono molto polemico su rifiuti in tutte le riunioni che facciamo a livello provinciale. Abbiamo una struttura che a me personalmente non piace. Proprio il prossimo fine settimana ci sarà un sopralluogo sul territorio da parte del Consorzio di Bacino: andremo a vedere il territorio, perché ci sono siti che effettivamente fanno vomitare. Come in Regione Boschi: pretenderò che vengano cambiati i cassonetti, tutti scassati, e che diano al paese l'attenzione che merita».

E la porta lignea del palazzo municipale? «L'ho presa io. Faccio il restauratore per hobby, l'ho restaurata. E un regalo che intendo fare al mio Comune. Ormai è quasi finita. Semmai sarebbe stato bene che chi è venuto prima, e non mi riferisco solo agli ultimi anni, l'avesse tenuta meglio: aveva 5 mani di vernice sopra: non è stato facile toglierli».

Poi i toni salgono: Arnera si rivolge all'ex sindaco Sardi, capogruppo dell'opposizione: «Lei è stato sindaco 5 anni: non può scrivere su un giornale che abbiamo usato denaro per abbellire il Municipio. Siamo entrati e abbiamo visto tubi di piombo ricoperti con filo di garza... non abbiamo trovato una sola sala a norma per quanto riguarda il personale dipenden-

te... c'è da vergognarsi».

Il momento culminante però arriva quando il discorso cade sulla palestra comunale.

Il sindaco legge di nuovo il giornale: «Leggo sull'Ankora che, quando c'era la vecchia gestione, "...il Comune percepiva un affitto modesto, è vero...". Questo mi fa molto arrabbiare (seguono numerose invettive). L'ex sindaco Sardi, in spregio al suo autorevole mandato ha reiteratamente rilasciato dichiarazioni false in Consiglio comunale quando era primo cittadino. Pensavamo lo facesse per difendere un momento delicato del suo ruolo, ma ora che non è più sindaco fa di peggio: addirittura strumentalizza. Ho trasmesso una richiesta al responsabile del servizio finanziario, chiedendo che mi rendesse conto. Ecco la risposta (e sventola un foglio): "attesto che il Comune non ha mai percepito somma alcuna dal succitato contratto di appalto (...). Una delibera del 2/12/2006 recita: "La giunta comunale delibera di rinunciare per l'intera durata della concessione, dall'1/10/2006 al 30/6/2009, al pagamento del canone da parte dell'associazione, che dovrebbe essere di euro 3099"».

Dopo aver letto la vostra lettera sono venuti in tanti a chiedermi: "ma allora pagavano?". Dovreste vergognarvi».

Arnera è ormai un fiume in piena: da reiteratamente del ciarlato all'ex sindaco Sardi, accusandolo di avere più volte dichiarato il falso, quindi passa ad analizzare l'operato dell'amministrazione fino a questo punto, precisando di «aver fatto redigere una relazione sullo stato dell'Ente, e sul suo patrimonio immobiliare e mobiliare. Abbiamo trovato un avanzo di amministrazione, ma anche un ente al disastro: il Comune era senza grondaie, con l'archivio storico che imbarcava acqua. E chi c'era prima di noi, per proteggere libri del '400, non ha trovato di meglio che piazzare del nylon sopra. Qui c'è l'elenco di quello che abbiamo fatto in un anno... sono tantissime cose; l'ultima è stata portare via lastre di eternit dall'asilo. Stiamo facendo molto, e molto in fretta».

Le parole infervorate del sindaco pungono sul vivo la minoranza che improvvisamente annuncia l'intenzione di abbandonare la sala. Lo annuncia il consigliere Salvatore Pepé, che precisa «della campagna elettorale ne abbiamo piene le tasche». E quindi saluta, concedendosi una battuta, invero poco felice, su una aggressione subita dal sindaco in estate durante "Sezzadio in Festival". «Andiamo via – conclude – perché qui non si può discutere con chi se la canta e se la suona. Ma non tutta la gente è contenta di cosa state facendo, non tutti sono contenti che non c'è più lo scuolabus. Basta demagogia».

Con la minoranza che lascia la sala tutti i restanti punti vengono approvati all'unanimità. Tra sindaco e minoranza, però, sembra ormai esistere un muro invalicabile di incomunicabilità.

M.Pr

Mombaldone, senso unico su s.p. 30 di Valle Bormida

Mombaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la SP n. 30 "di Valle Bormida", sul territorio del Comune di Mombaldone, a causa della frana che ha interessato la scarpata rocciosa a monte della corsia stradale sinistra sulla direzione di marcia da Alessandria verso Savona provocata dalle intense precipitazioni atmosferiche nella notte tra lunedì 4 e martedì 5 ottobre al km 54+450.

Il provvedimento si protrae fino alla fine dei lavori di sistemazione del piano viabile.

Voci di Bistagno, gita a Medjugorje, Gospic e Mostar

Bistagno. La corale "Voci di Bistagno", organizza una gita a Medjugorje, avvalendosi dell'assistenza tecnica della Priamar, da domenica 31 ottobre a mercoledì 3 novembre. Gospic, Mostar e Medjugorje, saranno le tappe principali della gita. Mostar: è una splendida città in un'atmosfera d'Oriente, dove si trova il monumento più celebre della città, il ponte Turco a schiena d'asino del XVI secolo, la Moschea di Karadiz Beg, le vecchie case turche e il quartiere Kujundziluk, dove si susseguono negozi e caffè, ne fanno una città particolarissima. Medjugorje: il 2 novembre, giorno dell'apparizione della Madonna, per chi lo desidera sarà dedicata alle varie funzioni religiose. Rientro a Bistagno il 3 novembre in serata. Quota di partecipazione 280 euro, comprende viaggio (andata e ritorno) autobus gran turismo, pernottamento, colazione pranzo cena in hotel a 3 stelle. Per informazioni e prenotazioni (entro lunedì 20 ottobre) telefonare ad Olimpia (349 7919026).

Sabato 16 e domenica 17 ottobre rassegna della Falconeria

A Morsasco arrivano "I Cavalieri Alati"

Morsasco. Il momento tanto atteso è arrivato. Sabato 16 e domenica 17 ottobre a Morsasco tornano "I cavalieri alati", la grande manifestazione dedicata alla falconeria, giunta ormai alla sua quarta edizione, anche quest'anno regalerà ad appassionati e semplici curiosi una due-giorni indimenticabile in compagnia di questa nobile ed antica arte venatoria.

Realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con il patrocinio della Provincia e la collaborazione di Comune e Pro Loco, l'evento prenderà il via nella serata di sabato 16 ottobre, il centro storico di Morsasco si animerà di turisti che potranno effettuare un percorso di visita notturna al castello, alla luce delle fiacole.

Si tratta di un percorso in gran parte inedito, durante il quale sarà anche possibile, nei sotterranei, assistere al volo dei rapaci notturni: uno spettacolo sicuramente non da tutti i giorni.

Le visite si svolgeranno dalle 20 alle 24, con prenotazione obbligatoria e al costo di 10 euro, comprensivi di visita alla mostra dei rapaci. I visitatori troveranno ad accoglierli del buon vin brulé e delle caldaroste, disponibili al costo di 2 euro.

Domenica mattina, a partire dalle 9,30, si apriranno i battenti per le visite alla mostra dedicata ai rapaci e agli strumenti dei falconieri, mentre alle 11 la santa messa nella chiesa parrocchiale si concluderà con la solenne benedizione dei falchi e degli strozzieri e a seguire una esibizione dei falconieri di "Falconeria Maestra" con chiarine e tamburi del gruppo "Lj Ruset" di Pavone Canavese.

Nel pomeriggio, spazio alla tenzone, al "Torneo dei Castelli del Monferrato", vero momento culminante della due-giorni morsaschese: nel pomeriggio di domenica, a partire dalle 15, in località Roncato, si troveranno di fronte, rappresentati da strozzieri e rapaci, i castelli di Prasco (detentore del titolo), Cremolino, Morsasco, Orsara Bormida e l'ospite d'onore di giornata Palazzo Toriell di Molare.

Il torneo prevede la partecipazione di un falconiere per ogni castello che darà atto delle sue capacità di richiamo dei Falchi Sacri in volo.

Il Gran Maestro del Torneo li inviterà a cimentarsi in prove di



abilità e maestria: dal nodo del falconiere al richiamo al pugno, al logoro per terra, in aria e/o passante.

Il vincitore sarà lo strozziere che meglio avrà eseguito le prove.

Gli organizzatori hanno stabilito che tutti coloro che vorranno assistere al torneo potranno farlo senza bisogno di biglietto: l'ingresso alla tenzone è gratuito, con offerta libera.

Dopo il torneo, per chi volesse approfondire ulteriormente la conoscenza dei rapaci, a partire dalle 17 sarà di nuovo possibile tornare al castello per visite guidate all'esposizione di falconeria.

Ai margini della competizione, è giusto segnalare anche gli altri aspetti di eccellenza di Morsasco, paese molto apprezzato per la bellezza del suo centro storico e per la sua posizione panoramica.

Per chi volesse esplorarne in profondità vie e viuzze, è possibile anche trattenerci a pranzo: nelle giornate di sabato e domenica infatti, i ristoranti di Morsasco proporranno un menù speciale dedicato alla Falconeria, disponibile domenica dalle 12,30 alle 14,30 nelle cantine del castello; la preparazione del pranzo (accesso su prenotazione) è a cura della Pro Loco; anche agriturismi e B&B offriranno prezzi speciali ai partecipanti alla manifestazione.

Per ulteriori informazioni e richieste è possibile contattare Franca Mollo al numero 333 4376983. **M.Pr**

Morsasco, scrive la minoranza consiliare

"Il nuovo ambulatorio è troppo decentrato"

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dalla minoranza consiliare di Morsasco:

«A Morsasco in questi giorni non si parla d'altro che del prossimo trasferimento della sede dell'ambulatorio medico dal centro del paese ai locali, ad esso destinati, nel palazzo comunale. Una sede quindi alquanto decentrata, che dovrebbe entrare in funzione lunedì 18 ottobre.

I componenti la Giunta comunale sono andati diritti nel perseguire il loro progetto, pur sapendo di scontentare quasi tutti i morsaschesi che hanno capito il disagio che porterà loro tale decisione.

Come spesso accade, le categorie più colpite saranno gli anziani e coloro che vivono soli e senza sostegno autoveicolare.

Giustamente chi viene eletto deve governare, ma attenzione perché un conto è "governare" e un conto è "regnare". La morale di quest'ultima frase vuole solamente significare che per un problema di

tale delicatezza, come quello della salute pubblica, ci saremmo aspettati che la Giunta comunale, con mossa popolare ed intelligente, indicasse sin dall'inizio un'assemblea pubblica, ove esporre ai morsaschesi, con cognizione di causa, il progetto.

Le motivazioni che ci sono state fornite sono il consumo energetico e il locale non più a norma.

Ci risulta che il consumo energetico sia inferiore alla cifra comunicata; per quanto riguarda i locali non sono affatto stati declassati da nessuna visita di controllo da parte di funzionari Asl.

A parte il fatto che i signori medici potrebbero benissimo collaborare pagando una parte di tali consumi; in città, prendiamo Acqui Terme, il medico riceve i propri mutui in uno studio di proprietà o in affitto, si sobbarca le spese di riscaldamento e quelle condominiali.

Signori della Giunta, forza ripensateci! Siete ancora in tempo».

Un breve testo di Giulio Cesare Abba

Quando il garibaldino scrisse della falconeria

Morsasco. Un libro per le scuole, di "letture", pubblicato ad inizio Novecento da Giulio Cesare Abba, ha titolo *Le Alpi nostre*. Lo spazio su questo colonne quelle pagine se lo meritano per vari motivi. Certo tutto è in funzione delle giornate della falconeria di Morsasco (16 e 17 ottobre). Per intanto Abba è quel nostro conterraneo, nato in Valle Bormida, a Cairo, nel 1835, che - in armi - visse tutta l'epopea risorgimentale che conduce dal 1859 al 1866, dalla II alla III guerra di indipendenza, da San Martino a Custoza e a Lissa. E fu lui, e questo in tanti lo ricordano, l'autore del diario della campagna dei Mille, pubblicato a venti anni esati dall'impresa, nel 1880 (al 1891 risale la versione definitiva). Eccoci al libro, celebrativo, e ricco di idealizzazioni, *Da Quarto al Voltorno*. Penna versatile, Abba consegnò alle stampe anche altri testi. In quello che appartiene alla sua ultima produzione, *Le Alpi nostre*, destinato specificatamente alle aule, ben sessanta pagine sono dedicate alla terra monferrina. Alle sue città, ma anche alla storia. In particolare a quella medievale. Che non è raccontata "per minuto" (direbbe Manzoni) - al pari di quella dell'Ottocento che conduce all'Unità del 1861, e poi a Roma - ma certo con dovizia particolare. Quanto unisce Abba al Carducci (del centenario di *Cavalleria e Umanesimo*, la raccolta di saggi di Giosuè, e della leggenda di Aleramo da lui narrata avevamo trattato in più numeri nel 2009) è l'interesse per i trovatori, per la civiltà dei Comuni, che *in nuce* sono già - per questi e per altri scrittori dell'Ottocento - il Risorgimento. Ecco: castellani, feudatari, cavalieri, giostre, banchetti, poeti e musicisti di Provenza (sia detto: più il mondo laico che quello legato alla Chiesa e alle cattedrali: siamo dopo il 1870 e la presa di Porta Pia) affascinano. Così come le ricostruzioni degli svaghi d'un tempo. Eccoci ai falconi. E' il momento di leggere insieme di quel testo, che subito ci ha incuriosito nella vetrina della Libreria Cibrario.

Lo "sport" principe del Medio Evo

"La caccia, si sa, era un privilegio del feudatario; e i poveri contadini non avrebbero potuto uccidere un passero senza incorrere in pene tremende. Se il signore voleva, poteva dare persino la morte per una lepore uccisa. Si cacciava agli uccelli coi falconi; alle lepri, alle volpi, ai cignali con le balestre e con cani. Ma si preferiva la caccia coi falconi, forse perché vi si potevano meglio dilettare le dame. Onde, nel castello, il falconiere era una servo di gran conto, e la falconeria doveva essere provveduta di falconi che si facevano venire anche da paesi lontani. L'addestrarli era una vera arte; e addestrati eran tenuti così cari che un cavaliere [sic] si portava il suo falcone prediletto sul braccio a spasso, in visita e sino in chiesa. Un cavaliere [sic] caduto prigioniero in guerra poteva dare le proprie ricchezze e fin duecento contadini del feudo per riscattarsi, ma non un falcone. Rubare un falcone era colpa uguale a quella di uccidere uno schiavo: certi cavalieri, venendo a morte, volevano che il loro falcone fosse ucciso e sepolto con loro".

Come si gioca

Se si faceva la caccia con il falcone, appena il corteo era fuori del castello, il falconiere e i sottofalconieri liberavano i falchi dal cappello [che ne oscurava la vista], poi li lanciavano nelle direzioni che piacevano ai Signori. E ne regolavano il volo e gli salti a destra o a sinistra, mandandoli in alto o chiamandoli in basso a cenni di *logoro*, che era un arnese di penne fatto a somiglianza d'una grande ala. E i falconi ubbidivano, davano le loro battaglie agli stormi di uccelli nell'aria: ghermivano, strangolavano, lasciavano cader giù; e le dame e i cavalieri godevano di quelle stragi. Se la caccia era alle lepri, ai cignali, la piccola corte usciva con mute di cani da corsa e da presa. E paggi, sottopaggi e serventi d'ogni grado, con coltelli, archi, balestre, corni, chi a cavallo e chi a piedi. E passava come un'orda sulle peste della preda, senza badar a danni che poteva arrecare ai campi.

Alla povera gente non si pensava. Però, in tempi già un po' men tristi, si cominciò a sentir pietà dei poveri contadini. Anzi: si narra che un giorno la caccia del figlio del re di Francia con lui in testa andava inseguendo che sa quale bestie per la campagna. Tutta una famiglia di contadini stava a guardare quel turbine venire verso il campo, dove le spighe eran già mature. Stava a guardarlo, come avrebbe guardato un temporale vicino a sfogarsi ma forse non osava neppure pregar Dio che toccasse il cuore di quei signori. Senonché, ad un tratto, suonò un corno, e la caccia si fermò; poi devì, scansò il campo e andò a passare per la via, appunto dinanzi alla casetta di quei contadini. Essi, inginocchiati, con le mani giunte, piangevano di riconoscenza, e si curvavano con la fronte a terra, ringraziando. E allora il figlio del re si rivolse a uno dei suoi cavalieri e disse: "Povera gente! Ci ringrazia persino del male che non facciamo!". **G.Sa**

L'amministrazione comunale di Morsasco

Ambulatorio, Comune annuncia spostamento

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da parte dell'Amministrazione comunale di Morsasco:

«L'Amministrazione comunale informa che da lunedì 18 ottobre l'ambulatorio medico comunale sarà ospitato nei rinnovati locali siti al primo piano del palazzo comunale di via Giacomo Matteotti 10. Sappiamo che lo spostamento dei locali sta animando le discussioni paesane, ma i motivi che hanno portato alla nuova collocazione sono dettati dal garantire un miglior godimento del servizio reso dai dottori Mauro Deluigi, Luciano Laborai e dalla dott.ssa Sandra Preite. Il nuovo ambulatorio è situato al primo piano dell'edificio del Comune, a circa 400 metri dalla precedente collocazione ed è composto da un'ampia e luminosa sala d'aspetto, una sala visite, servizi igienici attrezzati per i portatori di handicap. La nuova sede vuole essere un passo avanti per la qualità della vita del paziente che ora potrà usufruire, oltre che di ambienti più idonei ed accoglienti, anche di tutte le funzionalità dell'edificio; non ultimi l'ascensore esterno, il parcheggio in loco ed il collegamento ad internet per le prenotazioni on-line, oltre ai servizi già esistenti nello stesso edificio (scuola primaria e scuola dell'infanzia, uffici comunali). Lo spostamento consentirà, infine, alla comunità di risparmiare sulle spese di mantenimento dei vecchi locali, costituiti da due stanze cieche al piano terra, ormai decisamente poco idonee ad ospitare un servizio tanto delicato quale è quello dell'assistenza sanitaria».

Dal 7 al 10 ottobre, con don Flaviano Timperi

Alice e Ricaldone... parrocchie in Abruzzo



Alice Bel Colle. Dal 7 al 10 ottobre, le parrocchie di Ricaldone e Alice Bel Colle, guidate dal loro parroco don Flaviano Timperi, hanno vissuto in Abruzzo una bella esperienza, a metà fra la gita e il pellegrinaggio.

Meta del pellegrinaggio sono stati i grandi Santuari di San Gabriele dell'Addolorata, patrono d'Abruzzo, del Volto Santo di Manoppello (PE) e del Miracolo Eucaristico di Lanciano. Ai forti momenti di fede, non è mancato l'incontro con l'arte abruzzese. La visita della ferita ma sempre meravigliosa città de L'Aquila, sotto la

guida di monsignor Renzo, parroco della cattedrale e fraterno amico di don Flaviano, ha permesso ai pellegrini di visitare la città e di vedere con i propri occhi i disastri che il sisma dello scorso anno ha lasciato; a seguire, la visita a Fossacesia (Chieti) e alla sua millenaria chiesa di "san Giovanni in Venere", in uno splendido contesto naturalistico. L'ultima tappa è stata tutta "mariana", con la celebrazione della messa a Loreto nella Santa Casa e quindi il ritorno verso casa. Giorni sereni, gioiosi, di "comunità" vissuta e condivisa.

Concerto nella chiesa parrocchiale

Alice Bel Colle applaude Marcos Vinicius



Alice Bel Colle. Una buona partecipazione di pubblico ha accompagnato ad Alice Bel Colle l'esibizione di Marcos Vinicius, musicista brasiliano e esponente di primo piano fra i chitarristi della nuova generazione di concertisti internazionali. Vinicius, che fra l'altro è presidente dell'Accademia di Chitarra Classica a Milano, nella serata di sabato 9 ottobre si è esibito offrendo un concerto gratuito presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

Da sottolineare la grande disponibilità dell'artista, che dopo aver toccato le scene di piazze importanti a livello internazionale, per esempio in Spagna, Inghilterra, Turchia e Cina, si è calato con professionalità e passione in una serata destinata ad un pubblico numericamente ridotto, anche se estremamente caloroso.



L'evento, organizzato dall'Accademia di musica di Alice Bel Colle, ha ottenuto un ottimo gradimento da parte dei presenti, che hanno sottolineato la bravura dell'artista con scroscianti e reiterati applausi.

Martedì 19 ottobre

Ponzone, dal Burkina al parco dell'appennino



Ponzone. Inizia a prendere corpo il progetto del "Parco Faunistico dell'Appennino" sito in quel di Piancastagna la frazione più alta del comune di Ponzone e spalmato su di un territorio che arriva sino a Molare.

Per ora tratta di iniziative isolate realizzate grazie alla collaborazione tra il centro apistico "il Potere dei Fiori" gestito da Giorgio Pavanello che ha la sua sede nella struttura nel cuore del parco, a poche centinaia di metri dalla frazione, il Corpo Forestale dello Stato, i Forestali della Regione che operano sul territorio, le scuole e le organizzazioni interessate alla gestione del territorio.

Nei primi giorni della prossima settimana l'apiario di cascina Tiole, il sentiero "natura" che attraversa il parco e il giar-

dino Botanico verranno visitati da alcune classi della scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto Comprensivo di Acqui.

Gli alunni saranno accompagnati dal responsabile del Corpo Forestale dello Stato di Acqui Terme e dai tecnici dell'apiario. Subito dopo sarà una delegazione di apicoltori del Burkina Faso, stato dell'Africa Occidentale con una popolazione di poco più di quindici milioni a visitare la struttura "Potere dei Fiori" e apprendere i sistemi di produzione del miele. Visita che fa parte di un progetto messo in cantiere da "Terra Madre", realtà inserita nei progetti di Slow Food, che ha come obiettivo realizzare orti e promuovere attività produttive in campo alimentare in tutte le comunità africane di Terra Madre.

13° Raduno Intersezionale 1° Raggruppamento

Alpini di Ponzone al raduno di Asti



Ponzone. Scrivono gli Alpini del gruppo di Ponzone: «Assieme agli alpini degli altri gruppi della Sezione di Acqui Terme Domenica 3 ottobre di primo mattino siamo partiti in pullman gran turismo alla volta di Asti per partecipare al 13° Raduno Intersezionale del 1° Raggruppamento che comprende le sezioni di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta e Francia. Sono stati due i pullman organizzati dalla Sezione per poter permettere a tutti gli alpini che lo desideravano di partecipare a questo bellissimo Raduno. Abbiamo sfilato per le vie di Asti assieme alle oltre diecimila "penne nere" sopraggiunte da molti luoghi anche parecchio lontani. A detta di tutti i partecipanti è stata veramente

una bella "festa alpina" dove, in particolare, la popolazione di Asti ha riservato una accoglienza e ha dimostrato una simpatia verso gli alpini raramente riscontrabile nelle varie città sedi di raduni.

Al ritorno ad Acqui Terme abbiamo pranzato in Sezione con tutti i partecipanti alla manifestazione. Bisogna fare veramente i complimenti ai cuochi che hanno preparato un pranzo a dir poco sontuoso.

Un sentito ringraziamento va alla Sezione di Acqui Terme, al presidente Bosetti a Torielli a Vela a Penengo e a tutti coloro che si sono prodigati per organizzare la trasferta e che ci hanno fatto trascorrere una giornata veramente in allegria e amicizia».

Invitati dai marinai imperiesi

Marinai di Ponzone in uscita ad Imperia



Ponzone. Una nutrita rappresentanza della Sezione ANMI di Ponzone aggregata al Gruppo Marinai "T.V. Giovanni Chiabrera" MAVM di Acqui Terme si è recata, nei giorni scorsi, ad Imperia su invito del locale Gruppo Marinai; la gita era iniziata con toni un po' tristi per il maltempo e la nebbia, ma all'approssimarsi al mare un bel sole ha messo tutti i partecipanti di buon umore.

La manifestazione prevedeva, al mattino, la presenza della Sezione unitamente a numerosi altri marinai ed alla banda dipartimentale di La Spezia della Marina Militare, alla inaugurazione del piazzale antistante il molo faro del nuovo porto turistico intitolato per l'appunto ai "Marinai d'Italia"; a seguire il rinfresco a bordo di nave scuola "Palinuro".

A fine mattinata pranzo sociale a San Bartolomeo al Mare, subito dopo visita allo stori-

co Museo Navale diretto dal comandante Serafini, quindi ritorno a bordo di nave "Palinuro" per la visita ufficiale e infine la partecipazione alla inaugurazione della 15ª mostra delle Vele d'Epoca sempre a Imperia nel nuovo porto turistico.

Uscita quindi impegnativa per i marinai ponzonesi ma ricca di eventi e soddisfazioni; un particolare plauso ai giovani soci e allievi nautici Jritano Jacopo e Frulio Lorenzo che con la loro presenza, hanno bene adempiuto alle responsabilità di alfieri portabandiera del Nautico Savonese "Leon Pancaldo" dando lustro anche a tutta la delegazione dell'ANMI, e ai giovani marinai in erba Ernesto e Mauro Castellotti, entrambi in divisa sociale schierati in prima linea, che hanno ricevuto il pubblico plauso del Sindaco di Imperia a nome delle autorità intervenute.

Domenica 10 ottobre

Ponzone gli sposi Marco e Shuhong



Ponzone. Domenica 10 ottobre, alle ore 11, nella sala consiliare del Comune di Ponzone il vice sindaco Fabrizio Ivaldi ha unito in matrimonio Marco Di Iorio e Shuhong Wang la cerimonia è seguita presso l'agriturismo "Le Piagge" dove gli sposi hanno salutato gli amici offrendo un gradito rinfresco. Dedichiamo a Marco e Wang Shuhong queste poche ma sentite parole degli amici: «Il regalo che vi facciamo per il vostro matrimonio non è grande come l'affetto che ci lega ma è il simbolo della nostra amicizia che oggi è più forte che mai! Vi auguriamo di continuare ad amarvi e ci auguriamo di continuare ad essere i vostri amici preferiti».

A San Cristoforo mostra di fotografie

San Cristoforo. Rimarrà allestita sino a domenica 17 ottobre, nella sala del camino - casa lunga al castello di San Cristoforo, la mostra di fotografie panoramiche di Andrea Repetto dal titolo "Lungo le mura". Orario mostra: dal mercoledì alla domenica dalle ore 16.30 alle 19 con ingresso libero.

Il tutto è organizzato dal comune e dalla biblioteca di San Cristoforo e dalla Bottega del Vino.

Sabato 16 ottobre con la corale "S.Cecilia"

Concerto a Melazzo per don Tommaso Ferrari

Melazzo. Nella settimana in cui la Diocesi è in festa per la nomina di Mons. Nosiglia quale arcivescovo di Torino, un'altra espressione di esultanza, questa volta in musica, va a celebrare il traguardo dei novantanni del Canonico don Tommaso Ferrari.

E rende merito alle sue numerose doti artistiche.

Sabato 16 ottobre, nella parrocchiale di Melazzo, alle ore 21.15, con ingresso libero, in programma il concerto della Corale "Santa Cecilia" di Acqui, espressione della Chiesa Madre della Diocesi.

Il complesso vocale, con l'organizzazione della Scuola di Musica sacra "Don Aurelio Puppo", propone un programma interessantissimo, in cui spiccano tante composizioni del sacerdote musicista, che tanti segni preziosi ha lasciato nella sua produzione.

Di Don Tommaso Ferrari si potranno ascoltare un *Salve Regina*, il *Pater noster*, il *Panis angelicus*, l' *Ave gratia plena*, un *Coeli enarrant*, il *Bone Pastor*.

Ad intercalare i sopra menzionati brani altre pagine, piuttosto note, come il *Laudate Dominum dai Vesperae solennes de confessore* di Mozart, il *Magnificat* a quattro voci miste del Perosi, monodie gregoriane, l' *Ave verum corpus* di Gabriel Fauré, il *Padre nostro* del compositore contemporaneo torinese Luigi Giachino.

Voci soliste saranno quelle di Bruno Pronzato e di Anna Conti, mentre alla direzione e all'organo si alterneranno Giuseppe Vigorelli e Paolo Cravanzola.

Sacri concerti

Il concerto è inserito nell'Ottava rassegna di Musica Sacra che, dopo questo appuntamento, ha fissato, ad Acqui, i seguenti incontri musicali.

Già venerdì 22 ottobre, alle ore 21.15, nella Chiesa dell'Addolorata si terrà un atteso concerto organistico e corale che, con le voci acquesi, vedrà protagonisti i "Laeti Cantores" (Canelli) della prof.ssa Orietta Lanero, e poi il nuovo strumento musicale (un organo con tecnologia digitale, di qualità che ci riferiscono sopraffina) di recente acquistato dalla Fabbrica della Basilica di San Pietro. Di fatto sarà questo il primo concerto ufficiale - e anche di collaudo - di questa moderna risorsa artistica e liturgica.

Seguiranno domenica **14 novembre,** alle ore 18, in Cattedrale, il 6° Convegno delle Corali; quindi sempre in duomo (una settimana più tardi, il **21**, con stesso orario, la *Messa di Santa Cecilia*).

Quindi, dopo il concerto organistico di domenica **28 no-**

vembre (ore 16.30), presso la chiesa di S. Antonio della Pisteria, l'appuntamento del *24 dicembre* (ore 23) ad introdurre la *Messa di Mezzanotte* nella Cattedrale di San Guido.

La Corale "Santa Cecilia"
Nata nel 1948 per iniziativa del Prof. Don Ercole Viotti, venne formata per fornire adeguato supporto all'antica *Schola Cantorum* del Seminario Vescovile.

Il canto sacro ha da sempre caratterizzato lo stile artistico del Coro che, in 62 anni di attività, si è manifestato principalmente nel servizio liturgico, ma anche in numerosi concerti.

Nel repertorio della Corale pagine sacre e liturgiche espresse negli stili antichi - gregoriani, motettistica a cappella e concertata - ma anche alcuni brani d'ispirazione religiosa tratti dalla produzione lirica italiana.

Nel 2004, anno del Millennio della nascita di San Guido, la Corale ha partecipato - tenendo alcuni concerti, suggeriti dalla pubblicazione di un CD commemorativo - alle principali manifestazioni culturali e religiose promosse dalla Chiesa locale.

La Corale Santa Cecilia è diretta dal 1996 dal maestro Paolo Cravanzola, coadiuvato dalla prof.ssa Anna Conti (corista e soprano solista) e da Giuseppe Vigorelli (corista, accompagnatore all'organo e vice direttore).

La Scuola di Musica "Don Aurelio Puppo"

Attiva, dal 1983, per iniziativa del sacerdote di cui porta il nome, si prefigge lo scopo di creare una struttura didattica in grado di far fronte ai bisogni formativi di carattere musicale, resisi necessari dalla mancanza di persone qualificate a svolgere correttamente il servizio musicale per la Liturgia.

Parallelamente all'attività didattica, rivolta sia ai giovani che agli adulti interessati ad intraprendere un percorso culturale di tipo musicale, numerose sono state nel corso degli anni le iniziative promosse sul territorio (saggi degli allievi, concerti corali ed organistici, la consulenza musicale per le celebrazioni di carattere diocesano in Cattedrale).

Dall'esperienza maturata con queste attività sono nati due progetti permanenti, il *Convegno delle Corali e Cantorie diocesane* (dal 1997) e la *Rassegna di Musica Sacra* (dal 1993), attraverso i quali si perseguono rispettivamente gli obiettivi dell'educazione al servizio liturgico e la valorizzazione del repertorio corale sacro e della musica organistica sul territorio diocesano.

A cura di G.Sa

Melazzo regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

Tagliolo, 3ª rassegna Vendemmia Jazz

Tagliolo Monferrato. Sabato 16 ottobre, 2ª ed ultima serata (dopo il 25 settembre) che il comune di Tagliolo organizza per la 3ª rassegna di musica jazz denominata "Vendemmia Jazz", per celebrare ed avvicinare la musica al vino Dolcetto d'OVADA - Docc prodotto nei vigneti del proprio territorio.

Alle ore 21, nei locali dell'Oratorio della Confraternita - Borgo del Castello, concerto di Antonio Marangolo Revolution (sax tenore, soprano, pianoforte e vibrafono) con Felice Del Gaudio (contrabbasso, basso elettrico e chitarra) e Lele Barbieri (batteria e percussioni).

L'ingresso libero.

ONORANZE FUNEBRI
Mignone
di Mignone Roberto
Servizio 24 h su 24 tutti i giorni **Finanziamenti**
Funerali a partire da € 1.800
PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160
mignone.roberto@tiscali.it

A causa delle piogge, rio Dano straripa

A Sassello, crolla ponte a Piampaludo



Sassello. Anche Sassello deve fare la conta dei danni dell'alluvione che tra domenica 3 e lunedì 4 ottobre ha colpito il versante di Ponente della Liguria nel tratto tra Sestri e Varazze. La pioggia caduta sul monte Beigua, secondo l'Arpal, in 6 ore una media di 350 millimetri, ovvero un terzo delle precipitazioni di un anno, ha trasformato i rii che scendono verso valle in veri e propri torrenti.

Il rio Dano che dal Beigua finisce nell'Orba lambendo la frazione di Pianpaludo è straripato in diversi punti ed ha fatto crollare uno dei sostegni del ponte sulla strada comunale che collega Pianpaludo alla frazione Vara del comune di Urbe. In un primo tempo sembrava che il ponte potesse tenere ed invece, dopo un paio di giorni, ha ceduto uno dei due appoggi ed è rimasto il nastro di cemento lungo poco più di venti metri e largo sei collegato ad una sola sponda sulla

voragine che si è creata. Immediato l'intervento dell'Amministrazione comunale che, con una ordinanza, ha chiuso la strada al transito. Non solo sempre nel territorio della frazione la forza dell'acqua ha scalzato diverse prese d'acqua che erano utilizzate per l'acquedotto di Pianpaludo.

Altri danni sono stati prodotti dalle infiltrazioni al muro di cinta del cimitero di frazione Maddalena che si è inclinato di diversi gradi. Preoccupato il vice sindaco Giacomo Scasso che sottolinea - «Dobbiamo ancora valutare con attenzione quali sono i danni causati dalla pioggia caduta sul Beigua e sulle campagne che circondano Sassello. Dobbiamo verificare la viabilità secondaria e capire dove si sono verificate frane. Certo è che una situazione molto critica che comporterà costi non indifferenti».

Nelle foto il ponte di Pianpaludo danneggiato.

In località Badani

Sassello, installata una minipala eolica



Sassello. È stato inaugurato sabato 9 ottobre, a Sassello in località Badani, lungo la strada provinciale 334 "del Sassello" il primo impianto minieolico residenziale realizzato dalla ditta Arcadia Agenzia Servizi di Sassello. Si tratta di una piccola turbina di ridotte dimensioni, un diametro di pochi metri, montata su pali la cui altezza può variare dai 10 ai 24, con una potenza nominale da 1 a 20 kilowatt a seconda dei modelli; non sono assolutamente rumorose ed una volta installate necessitano di pochissima manutenzione. «Installare una pala minieolica sul proprio terreno rappresenta un investimento che dura nel tempo e che, contrariamente a tante altre spese cui siamo nostro malgrado obbligati dalla nostra realtà di vita, invece di svalutarsi e di procurare continui costi per la manutenzione, produce reddito» ha sottolineato Tommaso Badano, titolare dell'Arcadia a coloro che hanno preso parte all'inaugurazione. Altre installazioni sono previste nei prossimi mesi in diverse aree dell'entroterra ligure.

Dopo il restauro nella chiesa della Concezione

Sassello, è tornato il Cristo deposto



Sassello. È tornata al suo posto, nella navata della chiesa della SS Concezione, nel centro storico, la statua lignea del Cristo deposto, una delle più belle opere presenti nelle chiese di Sassello, che circa un anno fa era stata trasferita a Finale Ligure presso il laboratorio "La Sinpoia" per un necessario restauro.

Il Cristo deposto è un'opera attribuita ad un ignoto scultore della scuola maragliesca, realizzata tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo; scolpita in legno di tiglio composto di tre masselli principali con preparazione a mestica e plicromia e, come elementi correlati, un cataletto-portantina in legno intagliato e dorato con inserti a specchietto del XIX secolo.

Il restauro è stato possibile grazie all'impegno di don Albino Bazzano, parroco della SS Trinità, ed al contributo del Ministero dei Beni e le Attività Culturali della Regione Liguria.

A sovrintendere ai lavori effettuati da Renato Boi, sono stati la dott.ssa Alessandra Cabella ed il dott. Alfonso Sista responsabile Soprintendenza per i Beni Artistici ed Et-

noantropologici della Liguria.

Sull'opera è stata effettuata la completa ridipintura degli incarnati con tono rosa, dei capelli con tono ocra e delle ali con tono ocra verdastra; sono state effettuate numerose stuccature per evidenti alcune, risistemate le chiodature in vari punti dei piedi e delle ali; ricostruita una falange della mano sinistra, sistemate altre falangi e protetta dagli attacchi di tarli e insetti.

Un lavoro particolarmente meticoloso, effettuato utilizzando le più moderne tecniche che hanno permesso di eliminare le precedenti ridipinture in smalto e ridato "vita e colore" ad un'opera che i sassellesi potranno nuovamente ammirare in tutta la sua bellezza.

Il Cristo deposto è stato collocato nella chiesa della Concezione giovedì 7 ottobre; a seguire le operazioni erano presenti il parroco don Bazzano, il vice sindaco Giacomo Scasso, il dott. Boi, il dott. Sista qualche sassellese incuriosito ed un gruppo di turisti tedeschi in visita a Sassello. È stato un bel ritorno.

Chioccioli esce dalla maggioranza

Sassello, Consiglio con undici punti

Sassello. Si è tenuto in settimana (giovedì 14 ottobre, alle ore 18,30) il Consiglio comunale in sessione straordinaria con ben 11 punti all'ordine del giorno. Alcuni punti interessanti come l'ormai annoso problema di villa "Ester" i cui lavori di ristrutturazione sono da tempo bloccati, e per ultimo, un aspetto prettamente politico, quello dell'uscita dal gruppo di maggioranza del consigliere Chioccioli.

I punti all'ordine del giorno: 1°, Approvazione variante p.r.g. relativa a pratica s.u.a.p. sig. Ruggieri Orazio, realizzazione di un magazzino/deposito in località Piani, frazione Pianpaludo. 2°, Approvazione variante p.r.g. relativa a pratica s.u.a.p. azienda "Romano Francesco", realizzazione di un fienile connesso all'attività agricola in località Albergare. 3°, Approvazione variante p.r.g. relativa a pratica s.u.a.p. associazione guide e scout cattolici italiani "Agesci", realizzazione manufatti esterni per adeguamento igienico, sanitario e realizzazione area coperta a servizio delle attività socio educative per minori; 4°, Approvazione declassamento tratto iniziale strada vicinale Reborgo, presa d'atto mancate osservazioni. 5°, Approvazione declassamento strada vicinale Montescioro - Grazie, revoca precedente delibera-

zione del Consiglio comunale n. 59 del 18 dicembre 2008. 6°, Approvazione spostamento servitù data da strada vicinale Palo - Veirera con aggiornamento stradario e mappa catastale, presa d'atto osservazioni. 7°, Approvazione regolamento per l'erogazione del servizio di assistenza scolastica educativa agli alunni disabili residenti nel territorio dell'A.T.S. n. 30. 8°, Approvazione verbale commissione consiliare permanente inerente parere favorevole già espresso relativo linee programmatiche energie rinnovabili come previsto da apposita legge. 9°, Approvazione bozza convenzione tra la Comunità Montana "del Giovo", i comuni di Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella e Urbe per la gestione, in forma associata e l'integrazione del servizio di assistenza scolastica di tipo educativo tramite l'Ambito Territoriale Sociale n. 30. 10°, Interrogazione su applicazione dell'art. 21 e 23 del r.c.c., dello Statuto comunale e d.lgs. 267 del 18 agosto 2000, parere espresso dagli uffici della Provincia in ordine alla legittimità o meno del titolo abilitativo della pratica villa Ester. 11°, Art. 33 comma quattro del regolamento comunale "uscita dalla maggioranza del consigliere Giovanni Chioccioli".

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Riconoscimenti anche a Iter e Museo d'Orsara

Cremolino e la storia le foto dei premiati



Cremolino. Presso il Ristorante "Bel Sorriso" si è svolta, nel tardo pomeriggio di venerdì 8 ottobre, la premiazione del concorso - bandito dal Comune di Cremolino (capofila) e da altri enti e associazioni provinciali - dedicato "agli attori", ritenuti i più meritevoli, della ricerca storica attivi sul nostro territorio.

Già nei precedenti numeri del giornale avevamo dato menzione dei premiati del Concorso "Casate, castelli e borghi".

In questo breve articolo una carrellata di immagini che immortalano il Sindaco Giacobbe nell'atto della consegna dei premi. Che sono stati ritirati da Monica Mazzocchi (per la rivista ITER, espressione della Casa editrice acquese Impres-

sioni Grafiche), dal prof. Alessandro Laguzzi (Accademia Urbense di Ovada) e da Gigi Vacca ed Elisabetta Farinetti (per il Museo Contadino d'Orsara).

Allietata da intermezzi musicali, la manifestazione si è conclusa con quattro brevi interventi di cui sono stati autori, il sindaco d'Orsara Beppe Ricci, il prof. Adriano Icardi, il prof. Giulio Sardi, direttore della rivista ITER, e del prof. Laguzzi.

Nel congedo il prof. Giacobbe, sindaco di Cremolino, ha auspicato un futuro maggiore coinvolgimento delle "forze culturali" del territorio in vista delle iniziative in cantiere per il prossimo concorso, che si rivolgerà ai giovani ricercatori delle nostre scuole.

Nella parrocchiale di "N.S. del Carmine"

Cremolino 4 generazioni al battesimo di Eva



Cremolino. Presso la chiesa parrocchiale di "Nostra Signora del Carmine" a Cremolino si è svolto il battesimo della piccola Eva Pomella. Un battesimo del tutto eccezionale, per la presenza, documentata dalla foto, di ben quattro generazioni della famiglia. Insieme alla mamma Nina e al papà Marco, ben quattro nonni e addirittura sette bisnonni della piccina. In casa sicuramente non le mancheranno né l'affetto né la compagnia.

Calcio serie D: Acqui - Rivoli 3 a 0

I bianchi: che spettacolo travolto un buon Rivoli

Acqui Terme. Il più bell'Acqui dell'anno, tra i migliori visti pestare l'erba dell'Ottolenghi nel XXI secolo, capace di travolgere il Rivoli che si è dimostrata squadra tosta, con una buona corsa, ottimi elementi e non per caso seconda in classifica, anche se un po' a sorpresa dopo le vicissitudini della passata stagione. E stata davvero una bella domenica di calcio e non solo per quello che hanno messo in mostra i bianchi, anche per la festa con i bambini delle scuole che hanno corso sul prato dell'Ottolenghi, prima della partita. Poi Acqui - Rivoli davanti a cinquecento tifosi che hanno condiviso la giornata dedicata ai "bianchi" che prevedeva il pagamento del biglietto anche per gli abbonati. L'Acqui sul campo ha fatto il resto e la partita, indipendentemente dal risultato, ha fatto sì che i dieci euro fossero ben spesi.

Quando si dice di una bella partita il merito è di tutte e due le squadre ed i gialloblù hanno fatto la loro parte per renderla così accattivante. La squadra di Sciolò non è andata in campo per fare barricate, anzi nei primi minuti ha messo soggezione ai bianchi schierando tre punte e praticando un gioco arioso a ritmi subito alti. Ha fatto molto meglio di quanto aveva fatto la Lavagnese poi uscita vittoriosa per 2 a 0. La differenza, però, l'ha fatta l'Acqui che non era quello di allora e nemmeno quello di Tortona. Un Acqui che, privo dello squallificato Franchi e dell'indisposto Cagnasso, ha lasciato sfogare gli ospiti poi preso le contromisure ed messo in campo quelle che sono le sue qualità: una difesa solida sotto tutti i punti di vista, un centrocampo ordinato e rapido nel proporsi, un attacco molto manovriero che non ha mai dato punti di riferimento ai torinesi che, dopo i primi venti minuti, hanno incominciato ad andare in affanno.

Il merito dei bianchi è stato quello di fare le cose semplici e con quella qualità che, alla fine, ha fatto la differenza. La squadra ha giocato bene quando aveva il possesso palla, sintomo di personalità, e difeso con ordine sugli attacchi dei torinesi che non hanno mai rinunciato a giocare anche quando il pallino è passato totalmente in mano all'undici di Lovisolo. Da quel momento si è visto davvero un bel calcio, degno di un campionato di serie D che in molti considerano di un livello inferiore agli anni passati. L'Acqui, ed anche il Rivoli, hanno dimostrato che non è sempre così.

La prima porta a tremare è quella di Randazzo, 38 anni, un passato in serie B e C, che ha tenuto a galla i suoi con tre interventi miracolosi su Volpara con palla deviata sul palo, poi ancora Volpara e Ferrando. Tre parate da applausi che il pubblico acquese ha giustamente tributato al portiere ospite. Non poteva bastare Randazzo ed il Rivoli è caduto al 38', sullo schema da palla inattiva. Punizione pennellata da Volpara, testa del "corazziere" Ghiandi e gol del vantaggio. Il merito dell'Acqui è stato quello di non accontentarsi. Pressing alto e su una palla sciaguratamente persa da Borin ecco avventarsi Piacentini che dal limite infila un terrificante destro all'incrocio.



Conclusioni da manuale. 2 a 0 e giochi fatti. Nella ripresa arriva subito il gol di Ferrando che riprende la palla calciata dall'angolo e rimasta a ballonzolare a pochi passi dalla linea di porta. Poi, definito il vantaggio, l'Acqui ha tirato i remi in barca ed il Rivoli ha fatto la sua parte. Le due squadre si sono allungate e sono fioccate occasioni da una parte e dall'altra. I bianchi hanno rischiato di prendere gol nella stessa misura con la quale potevano fare il quarto con Cardini autore di una azione da manuale. Lovisolo ha cercato di dare stimoli ad un undici forse troppo deconcentrato e convinto della sua superiorità. Sono entrati Granieri, Kabashi e Vavalà al posto di Volpara, Scarsi e Troiano e l'età media dell'Acqui che, non dimentichiamo che è una delle squadre più giovani, se non la più giovane del girone, si è ancor abbassata. Non è successo più nulla, l'Acqui ha portato a casa un 3 a 0 che non fa una grinza, ha risparmiato i muscoli per la gara infrasettimanale di coppa Italia, con l'Aquanera, che Lovisolo ha giocato applicando il più rigoroso dei turnover e non ha rischiato nemmeno ammonizioni. Da aggiungere, e non guasta, che si è vista una gara maschia ma molto corretta nonostante l'arbitraggio del signor Capilungo di Lecce abbia lasciato un poco a desiderare, soprattutto nella fase iniziale del match quando ad ogni tre tocchi di palla si sentiva il suo fischio.

HANNO DETTO. Il primo a raggiungere gli spogliatoi è il vice presidente Valter Procopio, che è anche uno dei maggiori sponsor dei bianchi con la sua casa di riposo "Villa San Fortunato" di Casalcermelli. "Abbiamo visto una bella partita, un bel calcio, un buon pubblico. Se dobbiamo trovare una pecca è il fatto che due dei tre gol siano arrivati dai difensori, ma è solo una mera questione tattica, l'Acqui ha giocato la più bella partita della stagione ed ha divertito tutti".

Si gode il successo il presidente Maiello: "Bello, davvero tutto molto bello ma restiamo sempre con i piedi ben saldi a terra. Siamo primi, è vero, ma il nostro obiettivo è sempre e solo uno...".

Tende a defilarsi Lovisolo che nella conferenza stampa di fine gara si dice soddisfatto del gioco e del risultato e si dedica alla squadra: "Hanno giocato tutti una ottima gara. Bravi in ogni situazione contro una buona squadra che non ha mai mollato. Questa è la vittoria di un gruppo fantastico che ha qualità, voglia di fare ed è molto giovane quindi con tutti i pregi ed i difetti".

w.g.

Appuntamenti podistici

Coppa "Alto Monferrato"

Lunedì 1 novembre, Acqui Terme, 7° memorial "Giovanni Orsi" - cronoscalata Acqui - Lussito - Cascinette, km 3,200; ritrovo zona Bagni; partenza prima atleta ore 9; organizzazione ATA.

Sabato 20 novembre, Acqui Terme, 4° "Golf Club Acqui Terme" cross km 5 (giovanili distanze varie), ritrovo Golf club Stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.

Trofeo Comunità Montana

Domenica 17 ottobre, Cartosio, 7ª "StraCartosio", km 7,900; ritrovo in piazza Terracini, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

Domenica 7 novembre, Bistagno, 1° trofeo d'autunno, km 10; ritrovo piazza Monteverde, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

Piacentini va in rete ed esulta dopo il gol.



In tribuna si fa festa.



Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Addomestica una punizione nel primo tempo, poi ha due grane da risolvere e lo sbrogia da par suo senza il minimo problema. Buono.

UNGARO: Inizialmente è in sofferenza con Graci che si muove molto, poi gli prende le misure e lo tiene al guinzaglio. Più che sufficiente.

BERTONCINI: Parte subito come un treno sradicando chi si mette sulla sua traiettoria. Una volta che il problema è risolto tira i remi in barca. Buono.

TROIANO: Distribuisce palle in quantità industriale con la giusta calibratura, ma con qualche sbavatura i tocchi che sembrano più facili. Più che sufficiente. **VAVALÀ** (dal 32° st): Tampona in mezzo al campo.

GHIANDI: S'impone e non è solo una questione di stazza. Sa stare in campo sia che debba difendere o che traslocchi altrove. Perentorio lo stacco del gol. Buono.

FERRANDO: È il capocannoniere dei bianchi e non è un caso. Anche con il Rivoli va a passeggio nell'area opposta e trova il modo di fare male. Buono.

PIACENTINI: Un gol da incorniciare, qualche buona giocata, un gran movimento qualche pausa e una intesa da perfezionare con il compagno di reparto. Più che sufficiente.

GENOCCHIO: Si trova nel suo mondo contro rivali che hanno corsa e temperamento. Mette subito in funzione il satellitare e va a occupare tutti gli spazi. Buono.

CARDINI: Movimento, disponibilità al sacrificio e capacità di gestire la palla che è di pochi attaccanti di categoria. Gli è mancato solo il gol. Lo meritava. Più che sufficiente.

VOLPARA (il migliore): È il primo ad alimentare la fiamma con due straordinarie conclusioni, poi mette lo zampino in due gol su tre e ogni volta che ha la palla combina qualcosa. Buono. **GRANIERI** (dal 20° st): Gioca in copertura e lo fa con saggezza. Più che sufficiente.

SCARSI: Si muove molto, con un buon passo e rapidità. Non si fa sbalottare e trova il modo di sbrogliarsela in ogni situazione e angolo del campo. Più che sufficiente. **KABASHI** (dal 28° st): Per poco non mette in fondo al sacco una delle poche palle che gli capitano.

Stefano LOVISOLO. Disegna un Acqui tatticamente molto saggio con Volpara più rifinitore che terza punta e molto propositivo. La sua è una squadra che sfrutta le armi migliori che ha; i piedi buoni dei centrocampisti, la mobilità delle punte e la stazza fisica dei difensori. Schemi semplici che danno i loro frutti soprattutto in certe situazioni.

Domenica 17 ottobre non all'Ottolenghi

Il derby Novese-Acqui una sfida dai mille risvolti

Acqui Terme. Novese - Acqui è il derby più derby che ci sia.

Lo è per una rivalità atavica, per tradizione e cultura sportiva; sentito più di quanto lo siano le altre partite che coinvolgono formazioni della provincia o realtà vicine. In questi ultimi anni biancocelesti e bianchi si sono incontrati in "Eccellenza" e serie "D" e mai le sfide sono state banali, anzi quasi sempre si è visto uno spettacolo degno della tradizione dei due club. La Novese di oggi è quella di patron Lino Gaffeo, altro personaggio che in questi ultimi anni ha incrociato la strada dell'Acqui e lo ha sempre fatto con grande passione, competenza e correttezza con quel Castellazzo che ha trascinato ai vertici del calcio dilettantistico. A Novi, Gaffeo ha traslocato parte di quelle strategie e la Novese di oggi, ripescata dopo aver perso i play off in "Eccellenza", ha la stessa fisionomia di quella squadra. Da Castellazzo sono arrivati il trainer Giovanni Fasce, il vice Guido Minetto, il di-

fensore Andrea Balestra, il centrocampista Davide Crosetti e le punte Di Gennaro e Pellegrini. Una Novese che ha iniziato bene il campionato ottenendo punti preziosi con formazioni solide come Cuneo, Rivoli e Sarzana e poi perso il bandolo della matassa subendo tre sconfitte consecutive, tutte di misura, prima di riprendersi, vincendo a Vigevano, proprio alla vigilia del derby con l'Acqui. Una squadra imprevedibile che si affida al talento di Daniele Di Gennaro approdato da titolare in serie D a ventotto anni e subito diventato uno degli attaccanti più prolifici. Altro punto di forza dei "celesti" è Crosetti che la serie D l'ha conosciuta a trenta anni mentre Mattia Pellegrini, bomber di scorta, ci è arrivato a ventisette. Una squadra che ha giocatori esperti come Cisco Guida, classe '71, titolare in una infinità di squadre di serie C1 e C2 prima di approdare al Derthona e poi alla Pro Settimo; il trentenne Anderson Santos De Carvalho, brasiliano che ha vestito la maglia di

Ragusa, Viterbese, Voghera, Cuneo, Alessandria e Pro Settimo il ventiduenne ucraino Predko, poi giovani interessanti come Briata ('91) che però con l'Acqui non ci sarà per squalifica, Mancuso ('92), il portiere Torre ('91) e Bonanno ('92). Due gli ex in campo, Moreno Curabba, due anni fa nella rosa dei bianchi e Genocchio che nella Novese ha giocato nella stagione 2007-2008, mentre torna a Novi dopo dieci anni Stefano Lovisolo che nel campionato 1999-2000 trascorrendo a titolare in serie D.

«Sono passati tanti anni e molte cose sono cambiate» - dice il coach dei bianchi che aggiunge - «Di quella squadra non è rimasto nessuno, nemmeno a livello dirigenziale. Quella era la Novese di Edo Gemme quella di oggi è di Lino Gaffeo che conosco bene per essere stato il mio presidente nel 2004 al Castellazzo, per sole dieci gare. Per noi sarà una trasferta difficile, contro una squadra ben organizzata, galvanizzata dal successo in quel di Vigevano, che cercherà

di farci lo sgambetto. Stiamo bene anche noi - conclude Lovisolo - e ce la metteremo tutta per dare una bella soddisfazione ai nostri tifosi che sono sempre fantastici».

Acqui che al "Costante Girardengo" ci arriva dopo l'intermezzo in coppa Italia, giocato sempre al "Girardengo, a metà settimana, ma contro l'Aquanera e con una squadra che ha praticato un totale turnover. Contro la Novese Lovisolo dovrà ancora fare a meno di Franchi e difficilmente sarà disponibile Cagnasso che potrebbe aver giocato uno spezzone di gara in coppa. In casa acquese non ci saranno novità, nella Novese un solo ritocco in difesa.

Questi i due probabili undici **Novese (4-2-3-1):** Torre - Vidulich, Balestra, Anderson, Mancuso - Compagnone (Guida), Meriardo - Predko, Crosetti, Ventura - Di Gennaro.

Acqui (4-3-1-2): De Madre - Ungaro, Ghiandi, Ferraro, Bertoncini - Scarsi (Cagnasso), Troiano, Genocchio - Volpara - Piacentini, Cardini.

"Gioca anche tu all'Ottolenghi"

Prima di Acqui-Rivoli spazio ai giovanissimi

Acqui Terme. Una cinquantina di bambini, in età compresa tra i 5 ed i 12 anni, hanno aderito, domenica 10 ottobre, all'iniziativa promossa dalla Junior Acqui "Gioca anche tu all'Ottolenghi".

I bambini sono stati divisi per età su tre campi realizzati sul prato dell'Ottolenghi ed hanno giocato le loro partite sotto l'assistenza dei Mister della Junior Acqui Ivano Verdese, Renzo Cortesogno, Roberto Bobbio e Fabio Mulas, divertendosi sotto gli occhi di genitori e nonni altrettanto divertiti.

Al termine della partita i bambini sono stati lungamente applauditi dal pubblico presente. Ad ogni bambino è stato regalato un gadget della società, ovvero un gagliardetto commemorativo del centenario dell'Acqui Calcio 1911 e per i ragazzi già iscritti alla scuola



calcio della Junior Acqui una bottiglia di vino personalizzata con il proprio nome e data di nascita.

«I presidenti delle società A.S.D. Acqui Calcio 1911 e A.D. Junior Acqui 2006 ringraziano tutti i bambini e le fami-

glie che hanno partecipato alla manifestazione "Gioca anche tu all'Ottolenghi" e la scuola calcio con i suoi istruttori».

Classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Rivoli 3-0, Aquanera - Derthona 2-0, Asti - Cuneo 1-0, Calcio Chieri - Borgosesia 3-0, Chiavari Caperna - Lavagnese 2-0, Sarzanese - Gallaratese 1-2, Seregno - Santhià 1-0, Settimo - Albese 0-2, VDA Saint Christophe - Borgorosso Arenzano 2-1, Vigevano - Novese 0-1.

Classifica: Asti, Acqui, VDA Saint Christophe 15; Aquanera 14; Chiavari Caperna, Gallaratese 13; Santhià 12; Rivoli, Borgosesia, Sarzanese 11; Albese, Calcio Chieri 10; Gallaratese 9; Novese, Vigevano 8; Cuneo 7; Lavagnese 6; Derthona 5; Settimo 3; Borgorosso Arenzano 0

Prossimo turno (17 ottobre): Albese - Aquanera, Borgorosso Arenzano - Seregno, Borgosesia - Sarzanese, Cuneo - Calcio Chieri, Derthona - Chiavari Caperna, Gallaratese - VDA Saint Christophe, Lavagnese - Vigevano, Novese - Acqui, Rivoli - Asti, Santhià - Settimo.

ECCellenza - girone B

Risultati: Bra - Castellazzo Bormida 2-0, Busca - Canelli 1-1, Chisola - Cheraschese 1-2, Lascaris - Fossano 3-1, Lucento - Airaschese 2-0, Pinerolo - Sciolze 2-2, Saluzzo - Atletico Torino 1-0, Villaveria Val Borbera - Cvr Rivoli Giaveno 1-1.

Classifica: Castellazzo Bormida, Villaveria Val Borbera 17; Airaschese 16; Lucento, Pinerolo 14; Canelli, Lascaris 13; Sciolze 12; Fossano, Saluzzo 11; Bra 10; Cheraschese 8; Cvr Rivoli Giaveno, Chisola 7; Busca 5; Atletico Torino 1.

Prossimo turno (17 ottobre): Airaschese - Saluzzo, Atletico Torino - Lascaris, Canelli - Pinerolo, Castellazzo Bormida - Villaveria Val Borbera, Cheraschese - Bra, Cvr Rivoli Giaveno - Busca, Fossano - Chisola, Sciolze - Lucento.

ECCellenza girone A - Liguria

Risultati: Bogliasco D'Alberis - Veloce 2-1, Cairese - Pontedecimo 2-0, Pro Imperia - Rivasamba 3-0, Sestrese - Rapallo 1-0, Sestri Levante - Fezzanese 1-2, Vado - Busalla 2-0, Vallesturla - Loanesi 3-0, Ventimiglia - Fontanabuona 2-0.

Classifica: Cairese 12; Fezzanese 10; Pro Imperia, Vallesturla 9; Vado 8; Bogliasco D'Alberis 7; Sestri Levante, Sestrese 6; Veloce, Pontedecimo 4; Ventimiglia, Fontanabuona, Busalla 3; Rapallo, Loanesi 2; Rivasamba 1.

Prossimo turno (17 ottobre): Veloce - Cairese, Rivasamba - Sestrese, Rapallo - Sestri Levante, Pontedecimo - Pro Imperia, Loanesi - Ventimiglia, Fontanabuona - Vado, Fezzanese - Vallesturla, Busalla - Bogliasco D'Alberis.

PROMozione - girone D

Risultati: Bassignana - Roero Calcio 1-1, Cbs - San Giacomo Chieri 0-0, Colline Alfieri Don Bosco - Vignolese 3-3, Libarna - Gaviese 5-1, Nicese - Don Bosco Nichelino 0-3, Pertusa Biglieri - Monferrato 1-0, SanMauro - Moncalvo PS 2-2, Trofarello - Santenese 0-0.

Classifica: Pertusa Biglieri 16; Vignolese, Cbs, Libarna 15; Don Bosco Nichelino, Colline Alfieri Don Bosco 13; Roero Calcio 12; Santenese, SanMauro 11; Gaviese 10; San Giacomo Chieri, Bassignana 8; Trofarello 7; Moncalvo PS, Nicese 6; Monferrato 5.

Prossimo turno (17 ottobre): Don Bosco Nichelino - SanMauro, Gaviese - Colline Alfieri Don Bosco, Moncalvo PS - Bassignana, Monferrato - Trofarello, Roero Calcio - Pertusa Biglieri, San Giacomo Chieri - Nicese, Santenese - Libarna, Vignolese - Cbs.

PROMozione - girone A Liguria

Risultati: Argentina - Virtus Sestri 1-0, Ceriale calcio - Andora 0-1, Golfodanese - Carcarese 2-0, Pegliese - Imperia calcio 0-5, Sampierdarenese -

Bolzanese 0-3, San Cipriano - Finale 2-2, Varazze Don Bosco - Serra Riccò 2-1, Voltrese - Praese 2-1.

Classifica: Bolzanese, Andora 10; Imperia calcio 9; Carcarese, Varazze Don Bosco, Argentina 7; Voltrese, Ceriale calcio, Sampierdarenese, Serra Riccò 6; Finale 5; Golfodanese, San Cipriano 4; Pegliese 3; VirtusSestri 1; Praese 0.

Prossimo turno (17 ottobre): Andora - Pegliese, Bolzanese - Varazze Don Bosco, Carcarese - San Cipriano, Finale - Sampierdarenese, Imperia calcio - Argentina, Praese - Ceriale calcio, Serra Riccò - Voltrese, VirtusSestri - Golfodanese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - G3 Real Novi 1-2, Bevingros Eleven - La Sorgente 0-0, Comunale Castelletese - San Giuliano Vecchio 4-4, Pro Molare - Sale 0-1, San Giuliano Nuovo - Castelnuovo 0-0, Stazzano - Auroracalcio 2-1, Viguzzolese - Savoia Fbc 1-3, Villaromagnano - Ovada rinviata.

Classifica: San Giuliano Nuovo, Stazzano 18; Bevingros Eleven 17; Sale, G3 Real Novi 15; Castelnuovo, Pro Molare 12; Comunale Castelletese 11; Auroracalcio 10; Ovada 8; La Sorgente, Savoia Fbc 7; Villaromagnano 6; Audace Club Boschese, San Giuliano Vecchio 5; Viguzzolese 4.

Prossimo turno (17 ottobre): Auroracalcio - Pro Molare, Castelnuovo - Viguzzolese, G3 Real Novi - San Giuliano Nuovo, La Sorgente - Comunale Castelletese, Ovada - Stazzano, Sale - Audace Club Boschese, San Giuliano Vecchio - Villaromagnano, Savoia Fbc - Bevingros Eleven.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Baia Alassio - Pietra Ligure 1-1, Camporosso - Quiliano 2-1, Don Bosco Vallecrosia - Sant'Ampelio 1-1, Laigueglia - Taggia 0-2, Millesimo - Pallare 2-1, San Nazario Varazze - Bragno 0-1, Santo Stefano 2005 - Albissola 2-0, Sassello - Altarese 4-3.

Classifica: Quiliano 9; Pietra Ligure 8; Altarese, Sant'Ampelio, Sassello, Santo Stefano 2005, Baia Alassio, Bragno 7; Don Bosco Vallecrosia, Millesimo 6; Taggia 5; Camporosso 4; Pallare 3; Laigueglia 2; Albissola 1.

Prossimo turno (17 ottobre): Albissola - Baia Alassio, Altarese - San Nazario Varazze, Bragno - Santo Stefano 2005, Pallare - Don Bosco Vallecrosia, Pietra Ligure - Camporosso, Quiliano - Millesimo, Sant'Ampelio - Laigueglia, Taggia - Sassello.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Abb Liberi Sestresi - Cavallette 3-3, Audace Gaiazza Valverde - Amicizia Lagaccio 1-2, Cvb D'Appolonia - Santa Maria Tarò 1-4, Camogli - Don Bosco Ge 2-0, Corniglianese Zagara - Masone 2-0, Little Club G.Mora - Ronchese 5-1, San Desiderio - Montoggio Casella 1-1, Sant'Olcese - Merlino 5-0.

Classifica: Camogli, Corniglianese Zagara, Montoggio Casella 10; Santa Maria Tarò, Amicizia Lagaccio 8; Sant'Olcese 7; San Desiderio, Ronchese, Merlino 6; Masone 5; Abb Liberi Sestresi, Little Club G.Mora, Don Bosco Ge 3; Cavallette, Cvb D'Appolonia 1; Audace Gaiazza Valverde 0.

Prossimo turno (16 ottobre): Amicizia Lagaccio - San Desiderio, Merlino - Abb Liberi Sestresi, Cavallette - Audace Gaiazza Valverde, Don Bosco Ge - Sant'Olcese, Masone - Camogli, Montoggio Casella - Cvb D'Appolonia, Ronchese - Corniglianese Zagara, Santa Maria Tarò - Little Club G.Mora.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Atletico Santena - Santostefanese 0-1, Cortemilia - Gallo calcio 3-1, Poirinese - San Giuseppe Riva 1-2, San

Bernardo - Montatese 0-4, Santa Margherita - Caramagnese 0-5, Sportroero - Cambiano 2-1, Vezza - San Luigi Santena 3-1.

Classifica: Cortemilia, Caramagnese 15; Montatese 13; Santostefanese 9; San Giuseppe Riva 7; Cambiano, Poirinese, Vezza, Sportroero, San Bernardo 6; Atletico Santena 5; Gallo calcio, Santa Margherita 4; San Luigi Santena 0.

Prossimo turno (17 ottobre): Atletico Santena - Vezza, Cambiano - Poirinese, Caramagnese - Sportroero, Gallo calcio - San Luigi Santena, Montatese - Cortemilia, San Giuseppe Riva - San Bernardo, Santostefanese - Santa Margherita.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Carpeneto - Buttigliere 95 2-1, Castelnuovo Belbo - Casabaglio 1-1, Cerro Tanaro - Sporting Asti 2-2, Felizzanolimpia - Silvanese 3-2, Ponti - Pro Valfenera 2-1, Spartak San Damiano - Villanova At 1-1, Tagliolese - Pro Villafranca 1-0.

Classifica: Tagliolese 13; Castelnuovo Belbo, Felizzanolimpia, Carpeneto 10; Ponti 9; Buttigliere 95, Spartak San Damiano 8; Villanova At 7; Silvanese, Cerro Tanaro 4; Pro Villafranca 3; Casabaglio 2; Sporting Asti, Pro Valfenera 1.

Prossimo turno (17 ottobre): Buttigliere 95 - Cerro Tanaro, Casabaglio - Ponti, Pro Valfenera - Felizzanolimpia, Silvanese - Carpeneto, Spartak San Damiano - Tagliolese, Sporting Asti - Pro Villafranca, Villanova At - Castelnuovo Belbo.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Incrociati - Mele 1-3, C.E.P. - Campese 1-6, Cffs Polis Dlf - Struppa 1-0, Ca Nova - Mura Angeli 1-2, Fulgor Pontedecimo - Voltri 87 2-1, Rossiglione - Sestri 2003 1-1, Valletta Lagaccio - Il Libraccio 1-1, Vis Genova - Figenpa Concordia 2-4.

Classifica: Fulgor Pontedecimo 12; Campese 10; Figenpa Concordia, Cffs Polis Dlf 9; Rossiglione 8; Voltri 87, Mura Angeli 7; Valletta Lagaccio, Sestri 2003, Vis Genova, Il Libraccio 5; Mele 3; Struppa 2; Borgo Incrociati 1; Ca Nova, C.E.P. 0.

Prossimo turno (17 ottobre): Campese - Fulgor Pontedecimo, Figenpa Concordia - Valletta Lagaccio, Il Libraccio - Rossiglione, Mele - C.E.P., Mura Angeli - Borgo Incrociati, Struppa - Ca Nova, Sestri 2003 - Cffs Polis Dlf, Voltri 87 - Vis Genova.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Calliano - Montemagno 2-1; Castagnole Monferrato - San Paolo Solbrito 2-2; Incisa - Refrancorese 2-2; Momberecelli - Calamandrane 3-1; Praia - Pralormo 1-1. Ha riposato il Piccolo Principe.

Classifica: Castagnole M. 8; Praia 7; Calamandrane, Refrancorese 6; Pralormo, Calliano 5; Incisa, Momberecelli 4; Montemagno, Piccolo Principe 3; San Paolo Solbrito 2.

Prossimo turno (17 ottobre): Calamandrane - Praia, Montemagno - Castagnole M., Pralormo - Piccolo Principe, Refrancorese - Momberecelli, San Paolo Solbrito - Incisa. Riposa Calliano.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Aurora - Francavilla 1-0, Cabanette - Sexadium 0-2, Lerma - Bistagno 2-0, Valle Bormida Bistagno - Casalcermelli 1-4, Vignole Borbera - Cassine 0-3. Ha riposato Quattordio.

Classifica: Cassine 10; Casalcermelli 8; Sexadium, Lerma, Bistagno 7; Aurora 5; Valle Bormida Bistagno 4; Quattordio 3; Francavilla, Vignole Borbera, Cabanette 1.

Prossimo turno (17 ottobre): Bistagno - Vignole Borbera, Casalcermelli - Lerma, Cassine - Quattordio, Francavilla - Cabanette, Sexadium - Valle Bormida Bistagno. Riposa Aurora.

Calcio Eccellenza Liguria

Ancora il solito Lorieri
Cairese sempre più sola

Cairese Pontedecimo 2 0

Cairo M.Te. Classica vittoria all'inglese per la Cairese di Mario Benzi che, con due gol del solito Lorieri, uno per tempo, sistema la pratica Pontedecimo e conserva, in beata solitudine, la testa della classifica. In pratica un nulla di nuovo al "Birin-Bacigalupo", la Cairese si dimostra squadra bene organizzata e con individualità, su tutti l'ex derthonino Lorieri, che al momento giusto sanno fare la differenza. Unica nota stonata del match la lussazione alla spalla per Rodemis Ghiso che, in settimana, verrà visitato all'ospedale di Savona.

La Cairese che Mario Benzi spalma sul prato del "Birin-Bacigalupo" è in linea con quello che è il credo del mister acquese; una difesa impennata sulla solida coppia centrale formata da Cesari e Barone, un centrocampista che, ancora orfano di Tallone, per il quale i tempi di recupero paiono allungarsi dopo il riacutizzarsi del malanno muscolare, si affida al trentatreenne Matteo Solari mentre in attacco tutto ruota attorno a Fabio Lorieri, il trentacinquenne bomber che segna da quando è incominciato il campionato.

Contro il Pontedecimo la Cairese fa sembrare tutto facile. I gialloblu tengono a bada i genovesi che Fresia schiera con Aleda e Marzaglia punte e con una inedita coppia di

centrocampo formata dall'ex carcarese Tavella e dall'ex ovadese De Mattei. L'inizio del match è equilibrato, il "Ponte" non arrocca e cerca di giocare la partita ma, al 12°, il cross di Faggion sorprende una difesa granata incartapecorita ma non Lorieri che si fa trovare al posto giusto nel momento giusto. Il Pontedecimo reagisce e lo fa con una certa convinzione; le azioni dei valpolceverini s'infrangono, però, contro una difesa dove Cesari e Barone formano un muro insormontabile tanto che Binello non dovrà fare nulla di stratosferico per tenere inviolata la sua porta.

È una partita che comunque rimane aperta con gli ospiti che tengono bene il campo anche in inizio ripresa sino a quando, all'8°, ancora Lorieri raccoglie, in una difesa ancora una volta letteralmente imbambolata, il traversone di Cesari ed insacca alle spalle dell'incerto Cavallino in campo al posto del titolare Bartoletti. In quel momento finisce la partita, i gialloblu mettono in campo la maggiore esperienza dei liguri e la partita si trascina per l'ultima mezz'ora senza più sussulti.

HANNO DETTO. Rilassato e tranquillo come al solito il d.g. Carlo Pizzorno che si gode il primato e non si esalta per il primato in beata solitudine: «Abbiamo ancora una volta dimostrato d'essere una



Rodemis Ghiso, per lui una lussazione alla spalla.

buona squadra ma non dobbiamo montarci la testa. Il Pontedecimo a tratti ci ha fatto soffrire e ciò dimostra che il campionato è difficile, ci saranno partite dove dovremo lottare con le unghie e con i denti. Per fortuna abbiamo un gran bel gruppo e questo ci rende ottimisti».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6; Dini 6, Ghiso 6.5 (85° Zingani); Solari 6, Cesari 7, Barone 7; Faggion 6.5 (75° Di Pietro 6.5), Torra 6.5, Chiarlone 6, Spozio 8, Lorieri 9; All. M.Benzi.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese rabberciata
ed è anche sfortunata

Golfodanese Carcarese 2 0

S.Bartolomeo al Mare. Una sconfitta con due gol di scarto che non spiega cosa è successo sul brutto prato del comunale di San Bartolomeo al Mare dove la Carcarese è arrivata da prima in classifica e con i favori del pronostico. Tanti infortunati tra i biancorossi con la società che, in settimana, ha ingaggiato il trentatreenne Massimo Peluffo, per anni professionista con le maglie di Savona, Pavia, Saronno, Pergocrema, Livorno, Cecina, Imperia, già a Carcare due anni fa per sopperire alle assenze di Bottinelli, Ogninovic, Pastorino e Contino che hanno costretto mister Ferraro a rivoluzionare completamente la difesa. Una Carcarese rabberciata, con Procopio inizialmente in panchina per scelta tecnica, che ha giocato al di sotto delle aspettative e, soprattutto, non è stata concreta in zona gol, concedendo ai padroni di casa la possibilità

di rimanere in partita. Sono stati proprio i troppi gol sbagliati a condannare i biancorossi che, per 70 dei 90 minuti, hanno tenuto in mano le redini del gioco, arrivando più volte alla conclusione e impegnando Bonavia, l'esperto portiere giallorosso che alla fine risulterà tra i migliori in campo. Occasioni sprecate come quella, clamorosa, al 9° della ripresa con Piccardi che, a pochi metri dalla porta sguarnita è riuscito a mandare la palla fuori di poco. Scampato il pericolo la "Golfo" ha replicato con il primo vero tiro in porta ed ha trovato il gol con Hyka che ha indovinato l'angolino basso alla destra dell'incolpevole Giovinazzo. La Carcarese ha tentato di riorganizzarsi ed ha nuovamente messo alle corde i giallorossoblu ma, dopo appena 5 minuti con il più classico dei contropiedi e grazie ad un svarione dell'improvvisata difesa baincorossa, Cristian Pennone ha ritrovato il guizzo dei tempi d'oro e battuto anco-

ra Giovinazzo.

A complicare la vita ai biancorossi una giornata particolarmente iellata; sul 2 a 0 per ben due volte Cattardico ha centrato i pali della porta difesa da Bonavia. Si è capito a quel punto che la porta dei sanbartolomesi era stregata.

HANNO DETTO. Non fa drammi il d.s. Rodolfo Mirri: «In altre occasioni eravamo stati fortunati, contro la Golfo-danese tutto già ha girato contro. Non facciamo drammi, dimentichiamo questa sconfitta e pensiamo al futuro». Sul mancato impiego di Procopio Mirri è in sintonia con coach Ferraro: «Sa cosa fare, non guarda in faccia a nessuno e giustamente premia chi lotta per la maglia che indossa».

Formazione e pagelle Carcarese: Giovinazzo 6; Fanelli 7, Scannapietro 5.5; Sardo 5.5, Bonfante 5, Peluffo 6; Piccardi 6, Lovera 5.5 (65° Procopio 5.5), Minnivaggi 6, Cattardico 7, Pesce 5.5 (75° Bottino sv). All. Ferraro.

CSI: campionato di calcio a 5

Acqui Terme. Ha preso il via questa settimana il campionato di calcio a 5 del CSI. Ancora una volta, grazie alla collaborazione con la Polisportiva Valle Belbo, dieci squadre si affronteranno per il titolo di campione del CSI acquese. Ad aprire le danze sono state le squadre dei Lenti ma violenti che hanno il Pat Trasformatori nella tarda serata di martedì.

Saranno circa un centinaio le partite che si disputeranno per l'assegnazione del trofeo 2010/2011.

La vincente prenderà poi parte alle gare regionali in programma nei mesi di maggio/giugno, che decreteranno la squadra rappresentante il Piemonte alle finali nazionali del prossimo luglio.

Quest'anno, oltre alla prima classificata, si qualificherà alla fase successiva la squadra più

corretta. È infatti di scena il trofeo Fair play che premierà chi, durante l'anno, si è meglio comportato in campo.

La settimana prossima, sui campi allestiti presso il palazzetto dello sport di Canelli, tra i giorni di martedì e mercoledì, si giocherà la seconda giornata.

Questi i calendari delle prime due giornate di gioco

1ª giornata: Lenti ma violenti - Pat trasformatori; Loc. Campanon/Paraf. Balestrino - F.K. Blatec; Calosso - Bad

Boys; Vecchio stampo - Stadio Marocco; BSA San Marzano - Futsal Nice.

2ª giornata: martedì 19 ottobre campo tensostruttura alle ore 23 Pat trasformatori - Vecchio stampo; mercoledì 20 ottobre campo Palazzetto alle 21.30 F.K. Blatec - BSA/San Marzano; 22.30 Bad Boys - Lenti ma violenti; mercoledì 20 ottobre campo tensostruttura alle 21.30 Stadio Marocco - Calosso; alle 22.30 Futsal Nice - Loc. Campanon/Paraf. Balestrino.

Orario CSI Acqui Terme

Acqui Terme. La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Caccia Moncalvo 2 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,45, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 10,45 alle ore 12. È possibile telefonare o inviare fax al numero 0144 322949 oppure scrivere all'indirizzo mail acquiterme@csi-net.it. Ulteriori notizie si potranno trovare sul sito www.csiacqui.it

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente ferma il Bevingros sul pari

Bevingros Eleven 0
La Sorgente 0
Spinetta Marengo. Ottimo pari per La Sorgente, che impatta 0-0 con il Bevingros Eleven, compagine di alta classifica che ha tentato di tutto per segnare, ma è stata respinta dalla ottima organizzazione difensiva degli acquisi.

In cronaca, dopo un insidioso colpo di testa di Caicedo, fuori di poco, al 1º, La Sorgente perde per infortunio Berta, che al 14º abbandona al campo per una botta al setto nasale. Si teme la frattura e l'esperto mediano viene accompagnato all'ospedale di Alessandria dove però gli verrà riscontrata solo una contusione.

Nel finale di frazione, un tentativo di Morrone su punizione trova pronto Cimiano al salvataggio.

Nella ripresa, è sempre il Bevingros a tenere maggiormente palla: al 55º percussione di Morrone che al momento del tiro è fermato da Ferrando.

Al 75º l'azione più limpida da parte dei sorgentini: su calcio d'angolo Genzano si coordina e conclude a rete, ma Valenti para. C'è ancora tempo per una punizione di Morrone che né Dimou né Caicedo riescono a deviare, e per un tiro dello stesso Morrone all'87º, alto: la partita finisce senza reti.

HANNO DETTO. Silvano Oliva fa notare: «*Il possesso di palla è stato sicuramente ad appannaggio dei nostri avversari, però di rischi seri non ne abbiamo corsi molti, e abbiamo anche avuto l'occasione per vincere: un buon pareggio*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5, Ghione 6,5, Ferrando 5,5 (66º Seminara 6,5); Berta 6,5 (14º Gaglione 6,5), Montrucchio 6,5, Olivieri 6,5; Giribaldi 6,5, H.Channouf 6,5, A.Channouf 6,5 (58º Genzano 6); Giraud 6,5, Barbasso 6,5. All.: Cavana.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello batte l'Altarese dopo una gara incredibile

Sassello 4
Altarese 3
Sassello. Di tutto e di più. Sassello ed Altarese hanno dato vita ad una di quelle sfide che raramente capita di vedere: sette gol con due soli bomber, Castorina tra i biancoblu e Riccardo Quintavalle tra i giallorossi, su punizione, rimette in corsa i giallorossi. Il finale è infuocato, il Sassello difende con i denti il vantaggio e solo a tempo scaduto l'Altarese ha l'occasione per pareggiare sempre con il solito Riccardo Quintavalle.

HANNO DETTO. Soddistazione in casa biancoblu con Aime che dice: «*Quando si segna tanto da una parte e dall'altra significa che si commettono tanti errori e li ha commessi anche l'arbitro che ha concesso due rigori inesistenti. Vanno bene i tre punti ottenuti contro una buona squadra come l'Altarese*». Sul fronte opposto un pizzico di rammarico nelle parole del dirigente Giacomo Carella: «*Gli episodi hanno deciso un match che avremmo meritato di pareggiare*».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6,5; Lanzavecchia 6,5, Vallerga 7; Fazio 6,5, Seminara 7,5, Bernasconi 6,5; Bronzino 7, Da Costa 8, Castorina 9, Mignone 6, Eletto 6,5.

Formazione e pagelle Altarese: L. Quintavalle 6,5; Gilardoni 7 (80º Chiavacci) sv, Caravelli 6,5 (70º Lilla 6,5); Aronne 7 (76º Battistel sv), Abbate 6,5, Scarrone 6,5; Olivieri 6,5, R. Quintavalle 9, Scartezini 6, Rapetto 6,5, Valvassura 6.

biancoblu s'infuria ma Castorina al 35º trova il gol con una punizione deviata dalla barriera. 4 a 2, la partita sembra chiusa ma, al 40º, ancora Quintavalle, su punizione, rimette in corsa i giallorossi. Il finale è infuocato, il Sassello difende con i denti il vantaggio e solo a tempo scaduto l'Altarese ha l'occasione per pareggiare sempre con il solito Riccardo Quintavalle.

HANNO DETTO. Soddistazione in casa biancoblu con Aime che dice: «*Quando si segna tanto da una parte e dall'altra significa che si commettono tanti errori e li ha commessi anche l'arbitro che ha concesso due rigori inesistenti. Vanno bene i tre punti ottenuti contro una buona squadra come l'Altarese*». Sul fronte opposto un pizzico di rammarico nelle parole del dirigente Giacomo Carella: «*Gli episodi hanno deciso un match che avremmo meritato di pareggiare*».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6,5; Lanzavecchia 6,5, Vallerga 7; Fazio 6,5, Seminara 7,5, Bernasconi 6,5; Bronzino 7, Da Costa 8, Castorina 9, Mignone 6, Eletto 6,5.

Formazione e pagelle Altarese: L. Quintavalle 6,5; Gilardoni 7 (80º Chiavacci) sv, Caravelli 6,5 (70º Lilla 6,5); Aronne 7 (76º Battistel sv), Abbate 6,5, Scarrone 6,5; Olivieri 6,5, R. Quintavalle 9, Scartezini 6, Rapetto 6,5, Valvassura 6.

Calcio 2ª categoria girone Q

Pirrone, altri 2 gol il Ponti vince in casa



Il primo gol di Pirrone.

Ponti 2
Pro Valfenera 1
Ponti. Gol come ciliegie: a due a due. Una doppietta tira l'altra per il centravanti del Ponti, Pirrone, che dopo le due reti alla Silvanese si ripete e ne segna altrettante alla Pro Valfenera, in una partita che porta altri tre punti ai rosso-oro, ancora imbattuti.

La gara, che alla vigilia si annunciava come non troppo difficile, riserva invece parecchie emozioni. Nel primo tempo il Ponti parte forte, con un assedio alla porta avversaria che culmina al 5º con il primo gol di Pirrone, che di testa mette in rete su azione d'angolo. Sull'1-0 i pontesi schiacciano l'avversario sfiorando più volte il 2-0 e obbligando il portiere ospite a un paio di interventi miracolosi. La difesa però soffre e la dinamicità degli astigiani si rivela pericolosa. Infatti attorno al 25º da uno svarione nasce il gol del pari e la gara si fa di nuovo equilibrata. Ci pensa Pirrone però a togliere

le castagne dal fuoco, con una zampata allo scadere del primo tempo.

Nella ripresa rosso-oro merita convincenti: l'iniziativa è della Pro Valfenera e il Ponti gioca solo di rimessa. Al 60º però Lavezzaro viene steso al limite da un avversario che viene espulso per fallo da ultimo uomo. Nemmeno la superiorità numerica tuttavia scuote il Ponti, che non riesce più a uscire dalla sua metà campo. Buon per gli acquisi che la Pro Valfenera si faccia innerospire e subisca una seconda espulsione che chiude, finalmente, la partita, disputata davanti ad un folto pubblico a testimonianza del crescente interesse che circonda la squadra.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 7; A.Gozzi 6 (85º Battiloro 6), Sartore 6,5 (65º Leone 6); Comparelli 6, P.Gozzi 6, De Bernardi 7; Lavezzaro 6,5, De Paoli 6, Ferraris 6; Fogliano 6 (75º Vola 6), Pirrone 8. All.: Tanganelli.

Calcio 2ª categoria girone Q

Carpeneto rimonta nei minuti finali

Carpeneto 2
Buttiglierese 1
Carpeneto. Vittoria al cardiopalma, si diceva una volta: il Carpeneto piega 2-1 in rimonta la Buttiglierese con due reti nei minuti finali, una all'86º e una a tempo già scaduto, e ora sale addirittura al secondo posto.

Parte bene il Carpeneto, pericoloso già al 5º: da Tosi a Mbaye il cui rasoterra esce di poco. La Buttiglierese non sta a guardare e crea qualche problema, ma nel complesso il primo tempo è di marca locale. Al 45º una grande occasione capita a Mbaye, che si avventa in area su un pallone aereo, ma il portiere ospite è pronto.

Nella ripresa, dopo un'occasione per Tosi, la Buttiglierese passa in vantaggio al 79º: un'apertura sorprende la difesa di casa, e lancia un cu-

neese a tu per tu con Landolfi. Tiro, respinta del portiere, ma irrompe Sibona e mette in gol.

Mancano dieci minuti e tutto sembra perduto, ma il Carpeneto non si arrende: all'86º ecco il pari: Repetto, da poco entrato, tenta il rasoterra da fuori, palla verso l'angolo sinistro, il portiere respinge, ma Tosi è pronto a ribadire in gol. Il pari sembra scritto ma al 93º una punizione da centrocampio è raccolta da Repetto che serve Ajjour, spalle alla porta: pronta girata dell'attaccante e palla a mezza altezza per il 2-1 che fa esplodere di gioia il Carpeneto.

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6,5, Pisaturo 6, Crocco 6; Zunino 6,5, Arata 7, Perrone 6,5; Gentili 6,5 (70º Repetto 7), Corradi 6, Olivieri 6,5; Mbaye 6,5 (75º Ajjour 7,5), Tosi 7,5. All.: Ajjour.

Castelnuovo agguanta il pareggio al 95º

Castelnuovo Belbo 1
Casalbagliano 1
Castelnuovo Belbo. Solo un rigore a tempo scaduto salva il Castelnuovo Belbo contro il Casalbagliano. Astigiani contrati, alessandrini più affamati di punti: questa la sintesi della gara, che porta alla spartizione della posta finale. Partita dura, maschia sin dalle prime battute, con ospiti che hanno messo spesso alle corde i ragazzi di Allievi senza però creare nitide occasioni da rete nei pressi di Ameglio; per i locali difficoltà nella zona centrale del campo e reparto avanzato apparso assai anemico. La prima occasione della gara arriva al 13º ed è ospite: punizione di Di Pasquale ben sventata da Ameglio. Quattro minuti dopo ci prova Scantaburlo con sfera di poco alta sulla traversa.

La prima sortita locale è al 24º: Buoncristiani serve Sirb che sbaglia il tiro nell'area piccola; ancora il numero sette tenta la via della rete qualche minuto dopo, ma la sfera viene respinta sulla linea da Zoppi. Nei minuti finali di primo tempo ottima risposta di Ameglio su colpo di testa di De Cicco.

L'inizio di ripresa è ospite con il vantaggio di Timis che insacca su punizione a effetto; lo stesso autore del gol qualche minuto dopo si ripete sempre su calcio piazzato, ma Ameglio è super nel salvare la propria porta.

Il Castelnuovo spreca il pari prima con R.Cela e poi con El Harch, ma il segno x arriva al 94º: Lotta si procura un rigore, Buoncristiani si fa respingere il tiro, ma Ronello mette dentro sulla corta respinta di Giuliano, per un pari che ad inizio gara forse nessuno avrebbe messo in preventivo vista la differenza di classifica.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 7, Bonzano 6, Genzano 6, Aman-dola 5 (52º Lotta 7, Buoncristiani 6, R.Cela 6, Sirb 5,5 (75º P.Cela sv), Conta 5,5, D.Gai 5 (56º Giordano 6), El Harch 6, Ronello 6. All.: Allievi.

E.M.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

La Campese gioca "a tennis" col Cep

Cep 1
Campese 6
Genova. Tutto facile per la Campese, sul campo del Cep: finisce con un 6-1 tennistico e la sensazione che i gol avrebbero potuto essere molti di più. Apre al 5º Marchelli con un tiro da fuori, quindi raddoppia al 25º Ponte, che chiude una bella azione con un piatto al volo di giustezza.

Al 35º l'unico gol dei locali, con Bertucci, che sfrutta uno svarione difensivo, ma al 42º Ferrari ristabilisce le distanze andando a stoppare di piede un pallone a un metro e mezzo d'altezza e deponendo in rete. Il Cep resta anche in dieci per l'espulsione di Olivari e nella ripresa la Campese dilaga: al 52º Patrone mette a segno il gol del 4-1 e quindi al 75º il giovane Bottero e al 78º ancora

Patrone portano il risultato sul 6-1 finale, con reti di buona fattura. Poi la Campese fa accademia fino alla fine.

HANNO DETTO. Il presidente Oddone non prende il test come oro colato: «*I nostri avversari oggettivamente erano troppo deboli. Non è stata una bella mattinata di sport, vincere così è troppo facile. Anche per questo mi sono molto arrabbiato per il gol subito, frutto di una distrazione che potevamo e dovevamo evitare*».

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 8, Amaro 8, R.Pastorino 8; Marchelli 8 (75º Piombo 8), Ferrarri 8, Ottonello 8; Ponte 8, Olivieri 8 (62º F.Pastorino 8), Codreanu 8; Patrone 8, M.Pastorino 8 (60º Bottero 8). All.: Esposito.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Prima sconfitta per l'U.S. Masone

Corniglianese La Zagara 2
Masone 0
Cornigliano. Prima sconfitta in campionato per il Masone: all'italo Ferrando" di Genova Cornigliano; la Corniglianese-La Zagara riesce ad imporsi, immeritatamente, sconfiggendo la formazione di mister Piombo per 2-0.

Il Masone, che si trovava sotto di due lunghezze rispetto ai padroni di casa, si presenta in buone condizioni e con la formazione tipo al cospetto di avversario rispettato certo ma non temuto.

Lo straordinario potenziale tecnico dei biancocelesti produce gioco e un incredibile numero di occasioni da rete. A fine gara se ne contano almeno una dozzina.

Imprecisione, sfortuna o semplicemente la classica giornata storta non hanno permesso ai ragazzi del presidente Puppo di trovare la via del gol.

In questi casi, così si sa, il calcio è spietato e, a portarsi a casa il bottino pieno, è la squadra padrone di casa. Le reti sono state messe a segno dall'uomo migliore della Corniglianese-La Zagara, Venturelli, giocatore che sabato ha letteralmente fatto la differenza per i suoi.

Dopo una striscia positiva

durata un mese, dunque, è arrivato il primo stop per il Masone. Sconfitta che, per come è maturata, non preoccupa più tanto.

La Corniglianese con questa vittoria guida la classifica con 10 punti accanto al Camogli e al Montoggio-Casella, mentre il Masone si ferma a quota 5. Il prossimo turno si preannuncia ancora probante per il Masone, che sabato prossimo affronterà proprio il Camogli.

I biancocelesti potranno però far conto sul caloroso pubblico di casa del "Gino Macciò" e, si spera, anche su un pizzico di fortuna in più.

Formazione e pagelle Masone: Bobbio 6, Mar.Macciò 6, Oliveri 6; Carlini 6, Meazzi 6,5, Sagrillo 6 (46º St.Macciò 6); A.Pastorino 6 (65º F.Pastorino 6), Rena 6,5, Minetti 6,5; Galletti 6 (50º Chericconi 6,5), Parisi 6,5. All.: Piombo.

Corso di difesa personale

Acqui Terme. Ad inizio novembre, con numero minimo di 10 partecipanti, si terrà un corso di autodifesa presso la palestra Virtus, in via San Lazzaro 14 ad Acqui. La frequenza sarà di una lezione a settimana, probabilmente il martedì sera alle 19.30. La durata sarà di 14-15 lezioni (costo euro 100; euro 90 per chi già tesserato alla Virtus). Il corso è di livello "base", perciò non è necessaria alcuna esperienza in questo settore. Il metodo adottato è quello del judo, in particolare quello del kodokan goshin jutsu (tecniche di difesa da attacchi vari). Istruttore del corso Iuliano Simone, 3º dan di judo ed insegnante tecnico della Fijlkam. Per ulteriori informazioni: 0144 323258 (palestra), 339 7711433 (Simone).

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Brutta Rossiglione fermata sul pari

Rossiglione 1
Sestri 2003 1

Rossiglione. Una brutta Rossiglione evita nel finale la sconfitta contro il Sestri 2003. Davvero un'esibizione scialba per i bianconeri, che affrontano la partita privi delle due punte titolari Roversi e Oppedisano, entrambi reduci da infortuni, ma soprattutto senza il giusto approccio.

Capita così che il Sestri, sceso in campo per portar via un punto, arrivi vicino a portarne via tre. Non è una bella partita: da una parte e dall'altra le squadre insistono troppo con le palle lunghe. Il centravanti del Sestri Puppo vince spesso il duello con Zunino, ma di vere chance nel primo tempo non se ne vedono né da una parte né dall'altra.

Poi, a inizio ripresa, il risultato si sblocca: punizione dal limite di Zannon e palla sotto

l'incrocio dei pali; il Sestri 2003 è in vantaggio. La Rossiglione prova a reagire: per scuotere i suoi mister Conti manda in campo i due convalescenti Oppedisano e Roversi e in effetti l'inerzia della partita cambia: i bianconeri cominciano a gettare in area cross su cross, che nessuno però riesce a deviare in rete, almeno fino all'85° quando sull'ennesimo angolo il centrale Pezzini, avanzato in area, schiaccia di testa in rete il pareggio. La Rossiglione evita la sconfitta, ma non l'arretramento in classifica e il sorpasso da parte dei "cugini" della Campese.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 5,5, Fossa 5, Zunino 5 (75° Oppedisano 6,5); Bisacchi 5, Pezzini 6,5, E.Ferrando 6; Sciutto 5,5, Martini 5,5, L.Ferrando 5,5 (55° Roversi 6,5); Ravera 6,5, Nervi 6. All.: Conti.

Domenica 17 ottobre

Tra Veloce e Cairese un derby avvincente

Un derby da non perdere quello che si gioca a Savona, tra la Veloce e la Cairese. Due formazioni attrezzate per disputare un buon campionato che, però, al derby ci arrivano con un diverso retroterra. Vola la Cairese di Benzi, zavorrata la Veloce di Pusceddu che domenica rischia di andare in campo con i cerotti viste le numerose assenze che complicano la vita al coach granata. Pusceddu dovrà fare a meno di Tosques, ancora infortunato, dei giovani Costagli ('93), Rubino ('92) di Giuliani e, soprattutto, di quel Lucio Mendez, attaccante che era nel mirino di squadre di categoria superiore e il cui transfert potrebbe arrivare proprio in settimana. Una squadra rivista e corretta ma che per coach Pusceddu affronterà la Cairese con lo spirito giusto: «A mio parere la Cairese è la favorita in assoluto; una squadra che il mio amico Benzi sa mettere bene in campo e poi ha giocatori che possono risolvere le partite in ogni momento. Noi non abbiamo nulla da perdere e per questo affronteremo la partita con lo spirito giusto. Spero solo di recuperare almeno una parte dei tanti infortunati».

Se la Veloce dovrà fare a meno di alcuni titolari anche Benzi dovrà risolvere qualche problema, soprattutto in difesa dove mancherà Ghiso che verrà rimpiazzato con l'arretramento di Di Pietro. Nessun variabile nel modulo della Cairese che sarà il solito 4-4-2 con Chiarlone e Lorieri in attacco mentre è proprio la prima linea il crocchio per Pusceddu; se arriverà il transfert per Mendez in campo ci andrà la temuta copia formata dallo stesso Mendez e da Javier Lopez altrimenti i granata si spalmeranno in campo con una unica punta ed un centrocampo più compatto. Si gioca sul campo in sintetico del "Felice Levratto" in lungomare dei Ceramisti in località Zinola, stadio accogliente che si affaccia sul mare e dove spesso il vento disturba i contendenti.

Queste le probabili formazioni:

Veloce Sv (4-4-2): Giribaldi - Costantino, Glauda, Bresci, Ormenisian - Deiana, Genta (Pesce), Bonadies, Grippo - Lopez, Mendez (Galliano).

Cairese (4-4-2): Binello - Dini, Cesari, Barone, Di Pietro, Faggion, Solari, Spozio, Torra - Chiarlone, Lorieri.

Domenica 17 ottobre per la Carcarese

Sfida con San Cipriano per risalire in classifica

Match casalingo per la Carcarese che, al "Corrent", ospita il San Cipriano di mister Balducci, una squadra che il d.s. Dionadio ha allestito per disputare un buon campionato e che, per quanto visto in queste prime gare, sta ottenendo meno di quanto preventivato. L'undici di Serra Riccò ha nelle sue fila giocatori di buon livello come la coppia d'attacco formata da Spinelli, cresciuto nelle giovanili del Genoa formazione con la quale ha esordito in serie B prima di passare alla Cremonese. Arezzo, Valle d'Aosta poi Casale, Cosatese e Canelli, e Occhipinti, ex del Savona in serie D. Attacco che è sostenuto da un buon centrocampo grazie agli innesti di Carlevaro e Rizquoi prelevati dalla Sestrese mentre la difesa, il reparto meno affidabile, è imperniata attorno al trentaseienne Romeo, un passato a Sestri, Imperia e Busalà.

La Carcarese che ha ancora cambiato fisionomia con l'in-

gaggio di Peluffo, dovrà mantenere alta la concentrazione, soprattutto in difesa, per non farsi sorprendere dai biancoblu. Carcarese che, però, recupera parecchi degli infortunati soprattutto nel reparto arretrato mentre in attacco dovrebbe riformarsi la coppia titolare composta da Cattardico e Procopio. Ferraro potrà fare delle scelte ma, difficilmente, cambierà la fisionomia della squadra. 4-4-2 per i biancorossi mentre il San Cipriano potrebbe schierarsi con un più spregiudicato 4-3-3 con il tridente composto da Rizquoi, Occhipinti e Spinelli.

Questi i due probabili undici in campo al "Corrent"

Carcarese (4-4-2): Giovannazzo - Bottinelli, Ognijanovic, Sardo, Scannapieco - Piccardi, Bonforte, Lovera, Pastorino - Procopio, Cattardico.

San Cipriano (4-3-3): Di Lorenzo - Stevano, Romeo, Zitta, Deodato - Carlevaro, Fiordaliso, De Lucchi - Rizquoi, Spinelli, Occhipinti.

Calcio 3ª categoria

Il Cassine resta solitario in vetta

Aletico Vignole 0
Cassine 3

Bella vittoria del Cassine che espugna con un perentorio 3-0 il campo di Vignole Borbera. Partita senza storia, che il Cassine sblocca al 18° quando una punizione dal vertice dell'area di Rizzo ben calibrata sul secondo palo trova l'impeccabile stacco di Mario Merlo per l'1-0. Palla al centro, l'Aletico Vignole perde palla, Rizzo serve Faraci che dalla fascia crociata per Balla. Stop e pallonetto vincente dal limite per il 2-0.

L'uno-due mette la partita in ghiaccio, ma c'è tempo al 40° per il tris: traversone di Faraci, portiere e difensore si scontrano e per Zoma da due passi è facile insaccare.

Formazione e pagelle Cassine: Roci 6,5, Marco Merlo 8, Bistolfi 7 (75° Favelli 6,5); Surian 7, Moretti 7 (80° Lupia 6,5), Borgatti 7, Faraci 6,5, R.Bruno 7 (83° De Vecchis 6,5); Rizzo 6,5, Balla 6,5, Zoma 6,5 (65° Fucile 6,5). All.: Nano.

Cabanette 0
Sexadium 2

Il Sexadium espugna il campo, sempre difficile per ragioni ambientali, del Cabanette. Primo gol al 5° quando Altin devia un bel cross dalla destra di Alessio Paschetta. Al 20° Ministru riceve un altro cross di Alessio Paschetta e insacca il raddoppio. Al 70° il Cabanette resta in dieci, ma né prima né dopo l'espulsione si rende davvero pericoloso.

Formazione e pagelle Sexadium: Migliazzi 6, Badan 7,5, Boidi 6,5; Varnero 6,5, Calio 6,5, An.Paschetta 6,5 (80° Cadamuro 6), Al.Paschetta 6,5 (75° Josè 6), Altin 7, Ministru 7 (75° Cerroni 6), A.Boccarelli 7 (25° L.Boccarelli 6,5), Madeo 6,5. All.: Varnero.

Lerma 2
Bistagno 0

Per il Bistagno passo indietro sotto tutti gli aspetti: il Lerma vince piuttosto nettamente al di là del risultato finale. Due gol di Guercia condannano i ragazzi di Aresca.

Il primo gol al 10°: tiro di punta di Guercia dal limite, palla che passa sotto il piede del portiere e finisce in gol. Il Bistagno prova a reagire ma senza creare occasioni e subisce il raddoppio all'80°: cross in area e Guercia impatta di testa battendo ancora De Rosa.

Formazione e pagelle Bistagno: De Rosa 5, Benzitoune 6, Vomeri 5 (46° Manfroto 6), Cervetti 5,5 (70° Bilelo 5,5), Serio 5,5, Izzo 5,5, Cignacco 6, Magistrello 5,5 (75° Caffa 5), Fameli 5,5 (50° Poca 5), Varano 5,5 (55° Larocca 5), Trevisol 5. All.: Aresca.

Valle Bormida Bistagno 1
Casalcermelli 4

Cinque minuti di follia a fine primo tempo costano cari al Bistagno Valle Bormida. Il Casalcermelli passa al 19° su autorette: tiro dal limite di Monaco che centra le terga di Mazzarello e supera Rovera per l'1-0. Sull'1-0 ecco il momento de-

cisivo: al 32° rigore per il Valle Bormida, ma Piovano se lo fa parare e sul capovolgimento di fronte ecco un rigore per gli ospiti: Monaco raddoppia. Al 38° altro rigore agli alessandrini e Vanin insacca il 3-0.

Il secondo tempo serve solo per gli annali. Casalcermelli segna ancora su azione d'angolo: qualche rimpallo in mezzo all'area e Novello è lesto a mettere in gol. Gol della bandiera del Valle Bormida al 75° di Cavelli che dopo uno scambio con Piovano infila in mezza girata.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 6; Reverdito 5,5 (46° Cirio 6), Salice 5, Gabutto 5 (55° Traversa 5,5), Mazzarello 5,5 (70° Chiarelli 6), Astesiano 6, Garrone 5,5, Rinaldo 5, Piovano 5, Malvicino 5 (65° Cavelli 6,5), Surian 6,5. All.: Pesce.

Incisa 2
Refrancorese 2

Non basta il doppio vantaggio all'Incisa per vincere la partita e ottenere la posta piena. Nel primo tempo Massimelli spreca tre ottime occasioni da gol, ma alla quarta fa centro con un gran tiro da fuori area: 1-0. Nei restanti minuti prima Sandri e poi Iguera mancano il raddoppio che arriva all'inizio della ripresa ancora con Massimelli. Verso metà frazione arriva il gol ospite con l'Incisa che trova un palo e una traversa con Sandri e Massimelli e nel finale quando il tempo sta per terminare ecco la doccia gelata del 2-2 ospite proprio all'89°.

Formazione e pagella Incisa: Tardito 6, D.Giangreco 6,5, Cusmano 6, Mazzoletti 6 (60° Parisio 6), Boggero 6, F.Giangreco 6,5 (75° Jordanov sv), Maruccia 6 (82° Gigliotti sv), Sandri 6,5, Ravaschio 6 (60° Nicoli 6), Iguera 6, Massimelli 7,5. All.: Beretta.

Mombercelli 3
Calamandranese 1

Sconfitta giusta quella dell'undici di mister Boido a Mombercelli. Vantaggio locale al 15° per merito di Rivata che ruba palla sulla tre quarti ospite, salta in velocità un avversario e scarica un bolide alla destra del portiere. Al 25° il raddoppio locale: Ghiga va giù in area. Rigore che lo stesso Ghiga si incarica di battere, Cirio ci arriva ma sulla palla vagante Cerrato mette dentro 2-0. Dal 55° locali in dieci per l'espulsione di Laino e allo scoccare dell'ora di gioco Pandolfo accorcia le distanze con tiro imparabile alla destra del portiere.

La gara si chiude al 80° con tiro di Rivata respinto da Cirio, ancora Rivata mette in mezzo la sfera per il tocco di Paschina.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cirio 6, Spertino 5,5 (46° Ferrero 6), Ratti 5 (46° L.Sciutto 5,5), Bocchino 5,5 (46° Pavese 5,5), Palumbo 6,5, F.Sciutto 6,5, Ostanel 6 (80° Gaggio sv), Pandolfo 6,5, Zamponi 5,5, Bongiorno 6, Colelli 6.

M.Pr - E.M.

Domenica 17 ottobre

Altarese in cerca di riscatto

Altare. Mettersi il derby alle spalle, ripartire di slancio e non pensare ai quattro gol subiti. Sono le tre priorità dell'Altarese, che dopo la sconfitta per 4-3 subita sul campo del Sassello (primo ko stagionale per i giallorossi) riparte dal terzo posto e dalla sfida interna con il fanalino di coda San Nazario.

Gli ospiti, che calcisticamente rappresentano la bella località rivierasca di Varazze, hanno il loro uomo di maggior spicco... sulla panchina: alle-

natore infatti è quel Ramòn Turone che tutti in Italia ricordano per "questioni di centimetri" e che affronta da allenatore un compito difficile, quello di salvare una squadra finora apparsa la più debole del lotto.

Domenica ad Altare il San Nazario dovrà fare a meno del terzino Ciarlo, espulso contro il Bragno, e cercherà probabilmente di impostare una gara accorta e incentrata sulla chiusura degli spazi e la ricerca del contropiede.

Domenica 17 ottobre per La Sorgente

Con la Castellettese il dubbio è Berta

Acqui Terme. Dopo lo zero a zero contro il forte Bevingros Eleven, per La Sorgente il calendario propone un match casalingo tutto sommato abbordabile, contro la Castellettese di mister Magri.

Al pari degli acquesi, gli ovdessi sono reduci da un pareggio, ottenuto in casa contro il San Giuliano Vecchio, ma con un punteggio decisamente diverso dallo 0-0 di Spinetta: la gara infatti è finita con un clamoroso 4-4 e con il gol del definitivo pareggio siglato a tempo già scaduto da Zuccotti. Un risultato beffardo per il San Giuliano, una vera iniezione di fiducia per la Castellettese, che ora cerca di dare continuità al suo momento con un risultato positivo sul sintetico dell'Ottolenghi.

Ne La Sorgente, due dubbi: uno riguarda Dogliotti, che po-

trebbe farcela a rientrare dal primo minuto, ma la cui presenza resterà comunque in dubbio fino all'ultimo, l'altro invece è relativo alle condizioni di Berta, finito addirittura in ospedale per un trauma nasale.

«Gli esami - ricorda Silvano Oliva - hanno escluso fratture. Io ritengo che possa farcela a recuperare, ma ovviamente osserveremo con cautela le sue condizioni in settimana».

Probabili formazioni
La Sorgente (3-5-2): Cimiano - Ghione, Goglione, Olivieri - H.Channouf, Barbasso, Berta, Giraud, Giribaldi - H.Channouf, Dogliotti. All.: Cavanna

Castellettese (4-4-2): Sciascia; Cairello, Legnaro, Zuccotti, Tedesco - Scatillazzo, Gjodeshi, Marengo, Montalbano - Scontrino, Magri. All.: Magri.

Per la Pro Molare, il 17 ottobre

A casa dell'Aurora non c'è da fidarsi

Molare. Tre dubbi in formazione, molte incognite sul conto dell'avversario. È una trasferta insidiosa quella che attende la Pro Molare, sul campo dell'Aurora Alessandria. Gli alessandrini, reduci dal ko sul campo della capolista Stazzaano, sono infatti squadra di una certa qualità, e con individualità di tutto rispetto.

Sul piano prettamente tecnico, si tratta di una delle migliori formazioni del girone: specialmente a centrocampo, dove Bovo e Meda costituiscono una coppia di centrali di grande rilievo, e in avanti, dove l'estroso Salierno e il valido Zuccaro sono un duo da prendere con le molle.

Nella Pro Molare, almeno tre i dubbi per la formazione: Ca-

viglia, Carosio e Perasso in settimana sono stati tutti sottoposti ad ecografia. «Potrebbero esserci tutti, due su tre, uno su tre... o anche nessuno», spiega, lasciandoci però tutti i dubbi del caso, Enzo Marchelli. E si tratta di dubbi non da poco sulla qualità complessiva della squadra.

Probabili formazioni
Aurora Alessandria (4-4-2): Giordano - Mezzalana, Porpora, Castelli, Gagliardi - Beretta, Bovo, Meda, Piana (A.Falciani); Salierno, Zuccaro (S.Falciani). All.: Garbarino.

Pro Molare (4-4-2): Esposito - Mazzarello, Marchelli, Garavatti, N.Parodi - Zunino, Maccario, Bruno, Carosio - Perasso (Pelizzari), Barone. All.: Albertelli.

Domenica 17 ottobre per il Sassello

Trasferta a Taggia contro Caverzan

Trasferta con tanti rischi quella che deve affrontare il Sassello che viaggia alla volta di Taggia dove, sullo sterrato del comunale di via dell'Argine, sulla sponda sinistra dell'Argentina, affronterà i giallorossi di Andrea Caverzan ex centrocampista di Udinese, Venezia, Padova, Arezzo e Ternana.

Il Taggia è squadra costruita per vincere il campionato e con l'obiettivo di giocare il derby con l'Argentina Arma; nelle sue fila militano giocatori del calibro di Amoretti, Bertheina, Panizzi, Soldani che hanno praticato categorie superiori ma, le prime uscite non hanno confortato le speranze dello

staff taggiasco. Le cose sono migliorate con la vittoria di domenica scorsa nel derby con il Laigueglia ed ora l'obiettivo è continuare a crescere.

Il Sassello approda a Taggia con il supporto di una buona classifica ed Aime potrà contare sull'apporto di Vanoli e forse anche di Moiso; tra i biancoblu unica assenza certa quella dello squalificato Elettio.

Non ci dovrebbero essere variabili nel modulo che sarà ancora il classico 4-4-2 con Mignone ed il bomber Castorina che dovranno mettere alle corde una rivale che, in casa, non ha ancora vinto ed in due gare segnato un solo gol.

Probabili formazioni
Taggia (4-4-2): Amoretti - Bozzelli, D.Baracco, Seletto, L.Baracco - Campagnani, Péanizzi, Soldani - Eulogio, Bertheina.

Sassello (4-4-2): Provato - Lanzavecchia, Bernasconi, Fazio, Vallerga - Vanoli (Moiso), Bronzino, Seminara, Da Costa - Mignone, Castorina.

A pagina 15

**“Bimbi in bici”
ha chiuso
con successo**

Per il Masone, sabato 16 ottobre

Partita importante contro il Camogli

Masone. Partita importante al "Macciò", sabato 16 ottobre. C'è da attendersi la folla delle grandi occasioni per la sfida che mette di fronte la capolista Camogli (10 punti) e i padroni di casa del Masone (5), reduci dall'immeritata sconfitta di Cornigliano ma certamente in grado, sul proprio campo, di mettere in difficoltà anche la prima della classe. Il Camogli, che nell'ultimo turno ha dominato il confronto con la Don Bosco, è formazione di spessore, con alcuni elementi che in un passato non lontano hanno calcato i campi di categorie superiori.

Citiamo, in ordine sparso, l'immarcescibile playmaker Macchiavello e il valido Petrosino, ma da tener d'occhio in particolare, vista la forma dimostrata nelle ultime partite,

sembra la punta Olmo. Sulla carta, il Masone non parte favorito, nonostante il vantaggio del fattore-campo: a favore del Camogli parlano una maggiore completezza di squadra e un affiatamento sicuramente maggiore tra i singoli componenti, ma i giocatori di classe abbondano anche tra le fila masonesi: il pronostico è aperto e le sorprese non sono da escludere.

Probabili formazioni
Camogli (4-3-3): Burlando - De Stefani, Avellino, Privino, Ciliberti - Gherardi, Frassinetti, Macchiavello - Petrosino, Olmo, Frassinetti. All.: Bernardi.

Masone (4-4-2): Bobbio - Mar.Macciò, Sagrillo, Carlini, Oliveri - Meazzi, Rena, Galletti Pastorino, - Minetti, Parisi. All.: Piombo.

Il Ponti, domenica 17 ottobre

A Casalbagliano per vincere ancora

Ponti. Dopo la vittoria di misura contro la Pro Valfenera, il Ponti affronta nuovamente una trasferta, stavolta in quel di Alessandria, per affrontare il Casalbagliano, formazione che sotto la guida del tecnico Cattaneo lotta per evitare la retrocessione, e si trova impantanata nelle zone basse della classifica.

Sulla carta, per i rosso-oro si tratta di una trasferta alla portata: gli alessandrini hanno due soli punti all'attivo e non hanno ancora vinto. In realtà, scorrendo però le precedenti esibizioni offerte dai padroni di casa, si nota che le sconfitte sono quasi sempre arrivate senza grosso demerito.

Il Casalbagliano non è una squadra materasso: finora, anche quando ha perso, ha sem-

pre giocato (quasi) alla pari con tutti gli avversari. Un po' di sfortuna, e una certa imprecisione sotto rete, però, hanno impedito agli alessandrini di mettere in carriera qualche punto in più.

Si tratta, comunque, di una squadra ben preparata fisicamente, non a caso quasi sempre emersa alla distanza nelle partite disputate finora: il pronostico è per il Ponti, ma è meglio non sottovalutare l'avversario, e magari sperare che Pirrone prosegua nella salutare abitudine di segnare due reti per volta.

Probabile formazione
Ponti (4-2-3-1): Gallisai - A.Gozzi, P.Gozzi, Comparelli, Sartore - De Bernardi, Lavezaro - De Paoli, Ferraris, Fogliano - Pirrone. All.: Tanganelli.

Domenica 17 ottobre per il Castelnovo Belbo

Trasferta a Villanova si torna a vincere?

Castelnovo Belbo. Trasferta a Villanova per l'undici di mister Allievi, contro un avversario che vanta 7 punti in graduatoria frutto di 2 vittorie 2 sconfitte e un pareggio; 12 reti all'attivo e 12 al passivo: numeri di tutto rispetto e uomini anche da tenere particolarmente d'occhio come il centrocampista ex Chieri Ciappina e l'ex Colline Alfieri Montanarelli e ancora l'esperta punta Rao; per il resto collettivo di categoria che potrà dire la sua per il vertice della classifica con il centrale Scaramozzino e il centrocampista Gamba. In panchina c'è Sacco che ha smesso in panni di giocatore per vestire quello di mister.

Allievi cerca il secondo blitz

esterno della stagione dopo la vittoria esterna contro il Valfenera, ma dovrà caricare i suoi per uscire con i tre punti dalla gara odierna; possibile anche se non da escludere vista il pari deludente contro il Casalbagliano qualche cambiamento nella formazione con il probabile inserimento del guizzante peperino Lotta per Amandola, o con il probabile esordio dal primo minuto dell'esterno d'attacco Giordano arrivato dal non iscritto San Marzano.

Probabile formazione
Castelnovo Belbo: Ameglio, Bonzano, Genzano, Lotta, Buoncristiani, R.Cela, Sirb, Conta, D.Gai, El Harch, Ronello. All.: Allievi.

E.M.

Badminton

Due argenti per Tomasello

Chiari. Un altro ottimo successo per il Badminton acquese; Fabio Tomasello neo Presidente del Badminton Acqui Team ma ancora ottimo atleta in attività, ha conquistato a Chiari, nel bresciano, nel circuito nazionale di doppio, valido per la partecipazione agli Assoluti d'Italia, due belle medaglie d'argento. L'atleta acquese, in coppia con il milanese Crippa nel doppio maschile, è arrivato primo nel girone a quattro sconfiggendo le coppie Ferlinghetti-Vertua, Clinton Perera-Zanini e Bignotti-Angardo. I due atleti hanno poi vinto i quarti contro Gioia-Papaverom la semifinale contro Bhundere-Parisi in tre set, per poi cedere nella finalissima contro Forton-Manni in due combattuti set. Il secondo argento nel doppio misto, con la compagna di squadra Angeliqne Bazzani: subito vittoria nel girone a tre contro Mattavelli-Volontè e Bignotti-Festa, quindi un "bye" nei quarti e vittoria in semifinale su Lagorio-Lavorini. Netta invece, la sconfitta in finale contro la coppia formata da Crippa e dalla fortissima giapponese Megumi.

Per la Campese, il 17 ottobre

Arriva la Fulgor è scontro al vertice

Campo Ligure. Se il presidente Piero Oddone voleva un test attendibile, stavolta è stato accontentato. Domenica a Campo Ligure va in scena lo scontro al vertice fra la Fulgor Pontedecimo, prima in classifica con 12 punti, e insieme ai draghi e alla Rossiglione considerata una delle massime aspiranti al salto di categoria.

«Stavolta si fa sul serio» spiega il numero uno dei verdeblu - e sono curioso di vedere quanto valiamo. Dovrebbe essere una partita interessante, speriamo che ci sia pubblico».

La Fulgor è reduce dalla vittoria per 2-1 contro il pugnace Voltri 87, al termine di una partita che è costata fior di energie, soprattutto sul piano ner-

voso, e l'espulsione di Pastori, che non sarà della partita. Al suo posto potrebbe giocare Giovanni, oppure Rebora. Allenata da Puggia, è una squadra complessivamente solida che ha nel centravanti Gatti e nella mezzala Molinari validi elementi in grado di aggiungere qualcosa ad un'ossatura di una certa qualità.

Nella Campese, Esposito ha a disposizione tutti gli effettivi e potrebbe schierare dal primo minuto la stessa formazione che ha iniziato la partita con la Cep.

Probabile formazione
Campese (4-3-1-2): D.Pastorino - Amaro, Ferrari, Ottonello, R.Pastorino - Ponte, Marchelli, Oliveri - M.Pastorino - Codreanu, Patrone. All.: Esposito.

Rossiglione, domenica 17 ottobre dopo il passo falso interno trasferta in Riviera contro Il Libraccio

Rossiglione. Dopo il mezzo passo falso interno contro il Sestri 2003 la Rossiglione cerca punti per riprendere la marcia verso le posizioni di vertice, affrontando una trasferta in riviera. Avversario di turno la formazione de Il Libraccio, nata come emanazione dell'omonima libreria, e a tutti gli effetti seconda forza calcistica di Arenzano, dopo il Borghorosso che disputa quest'anno il campionato di serie D insieme all'Acqui.

Proprio dal settore giovanile del Borghorosso arrivano la maggior parte dei giocatori guidati in panchina da mister Rolandone, che ha a disposizione una squadra in grado di centrare l'obiettivo stagionale

della permanenza in categoria; i cinque punti messi insieme nelle prime quattro giornate rafforzano questa convinzione e consentiranno agli arenanesi di esprimersi con tranquillità.

Fra gli uomini di maggior spessore della squadra, meritano un cenno l'interno Venezia e la punta Solidoro.

Nella Rossiglione, rientrano dal primo minuto Oppedisano e Roversi che si spera possano dare maggior peso all'attacco.

Probabile formazione
Rossiglione (3-5-2): Bernini - Fossa, Pezzini, Zunino - E.Ferrando, Sciuotto, Bisacchi, Martini, Nervi - Ravera, Oppedisano (Roversi). All.: Conti.

Carpeneto, domenica 17 ottobre derby a Silvano sul filo dei nervi

Carpeneto. Raggiunto il secondo posto, il Carpeneto, vera sorpresa del campionato, tenta di proseguire la sua corsa di alta classifica.

Ai ragazzi di Ajjor, però, il calendario riserva un impegno tutt'altro che semplice, una trasferta sul campo di una Silvanese che arriverà all'impegno col dente avvelenato.

Gli ovadesi, infatti, da ormai diverse settimane lamentano una serie di arbitraggi tutt'altro che favorevoli.

L'ultimo episodio della serie domenica è avvenuto a Felizzano, dove il gol della vittoria dei locali, realizzato all'84° da Minnici, è avvenuto con il portiere Spazzal a terra, impossibilitato a rialzarsi dopo l'uscita dalla presenza di un avversario

franatogli addosso.

Molte le proteste, anche nel dopopartita, e anche in settimana, con telefonate in Federazione e minacce, da parte del dirigente Walter Moiso, di ritirare la squadra.

Sarà quindi un clima molto teso quello che accoglierà il Carpeneto sul campo, sempre poco ospitale, di Silvano d'Orba.

È una partita da cui si può uscire con un risultato positivo solo restando concentrati, tenendo i nervi saldi e evitando ogni genere di sbavatura difensiva.

Probabile formazione
Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Pisaturo, Crocco, Arata, Zunino - Perrone, Corradi, Gentili, Olivieri - Tosi, Mbaye. All.: Ajjor.

Golf

Trofeo Menegazzi a Michela Zerrilli

Acqui Terme. Grande partecipazione al trofeo "Ottica Menegazzi" in palio domenica 10 ottobre sui campi del circolo "Acqui Terme" di piazza Nazioni Unite. Un evento che ha visto sul tee di partenza cinquanta iscritti e che, oltre a regalare punti per lo "score d'oro 2010", giunto ad un passo dalla conclusione, è servito a raccogliere fondi per l'associazione Need You Onlus. Tanti partecipanti, ricco il montepremi e interessante la sfida che si è disputata su 18 buche stableford per tre categorie in una giornata ideale per giocare a golf. Molto equilibrio in campo, con divari minimi tra i primi classificati. In prima categoria il gradino più alto del podio lo ha occupato Michela Zerrilli che ha ottenuto 35 punti, due

in più di Renato Rocchi e tre su Danilo Garbarino. In seconda i primi tre hanno chiuso a quota 35 punti con Alberto Porta primo, Francesco Bo secondo e Francesco Garino terzo. In terza categoria Ezio Venni con 40 punti ha staccato di quattro Charlie Jordan e di sei Pierdomenico Minetti. Giovanni Barberis si è aggiudicato il "lordo"; tra le "lady" primo posto per Donatella Merlo mentre tra i senior il primo posto lo ha ottenuto Giovanna Bianconi. Erano previsti premi per il "neraest to the pin" con Mattia Cavelli migliore tra gli uomini e Michela Zerrilli tra le donne.

Domenica 17 ottobre è in calendario il "Trofeo d'autunno" una gara "quattro palle miglior palla" stableford unica categoria.

Domenica 17 ottobre in 3ª categoria

Sexadium, è derby col Valle Bormida

Sexadium - Valle Bormida. È derby valbormidese a Sezadino, dove i locali affrontano il Valle Bormida ansioso di tornare a vincere dopo due ko consecutivi. Pesce dovrebbe ritrovare la rosa al completo e la partita si presenta aperta, vista anche la buona prova mostrata dal Sexadium in quel di Cabanette. Probabili formazioni

Sexadium (4-4-2): Migliazzi - Badan, Cadamuro, Madeo, Boidi - Caliò, L.Boccarelli, A.Boccarelli, Paschetta - Donald, Ministru. All.: Varnero.

Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera - Reverdito, Morielli, Mazzarello, Talice - Surian, Tenani, Astesiano, Malvicino - Ranaldo, Piovano. All.: Pesce.

Bistagno - Atl.Vignole B. Cerca rivincita anche il Bistagno, che dopo il ko di Capriata col Lerma, prova a superare l'Atletico Vignole, recentemente ridimensionato dal Casine. Nei padroni di casa, problemi al ginocchio per Cignacco, ma Mankolli è pronto al debutto e Galliano dovrebbe riuscire a rientrare dopo l'infortunio.

Probabile formazione
Bistagno (3-4-3): De Rosa - Barberis, Izzo Benzitounne - Bilello, Mankolli Galliano, Vomeri - Varano, Trevisol, Cervetti. All.: Aresca.

Cassine - Quattordio. Il Cassine viaggia a vele spiegate e non dovrebbe, almeno sulla carta avere troppi problemi a liquidare un Quattordio che nelle sue prime uscite ha messo in mostra diverse lacune, specie in fase difensiva.

Probabile formazione Cas-

sine (3-4-2-1): Roci - Marco Merlo, Bistolli, Surian - Moretti, Borgatti, R.Bruno, Faraci - Zoma, Rizzo - Balla. All.: Nano.

Calamandrane - Praia. Riscossa e voglia di tornare subito a vincere è questo lo stato d'animo dei ragazzi di Boido che si apprestano ad affrontare la gara contro il Praia. Una gara che si può definire di alta classifica, anche se i locali, visto i tanti cambiamenti di organico, sono partito sono partiti con il freno a mano tirato. Di contro gli ospiti hanno giocatori come Sarniola, Beltracchini, Gentili e Mariku e puntano al ritorno in Seconda Categoria. Ampia scelta di formazione per Boido con tutta la rosa a disposizione.

Probabile formazione
Calamandrane: Cirio, Spertino, Ratti, Bocchino, Palumbo, F.Sciutto, Ostanel, Pandolfo, Zamponi, Bongiorno, Colelli. All.: Boido

S.Paolo Solbrito - Incisa. Trasferta contro il San Paolo Solbrito per l'undici di mister Beretta che cercherà in terra astigiana di centrare la vittoria dopo aver gettato alle ortiche un doppio vantaggio interno contro il Refrancore. Da tenere d'occhio tra i locali le due punte Venturello e Milani e un centrocampio di tutto rispetto con Coppola e Tomadon. Beretta potrà scegliere sull'ampissima rosa con molte alternative a disposizione.

Probabile formazione
Incisa Scapaccino: Tardito, D. Giangreco, Cusmano, Mazzolotti, Boggero, F. Giangreco, Maruccia, Sandri, Ravaschio, Igueira, Massimelli. All.: Beretta.

M.Pr - E.M.

Boxe Ovada

Per Sauro Brusasco gli "italiani" sono tabù



Il maestro Sergio Corio, Sauro Brusasco e l'aiuto insegnante Michele Mangialardi.

Ovada. Si sono disputati nello scorso week end, sul ring allestito nel palasport di Barge, le qualificazioni per le finali dei campionati italiani juniores di pugilato. Quasi un centinaio di under, nati negli anni 1994 e 1995, provenienti da tutta Italia, si sono dati appuntamento per guadagnare il pass per quelle finali che la Federazione ha deciso di far disputare a Catania e non a Roma come era stato stabilito in un primo tempo. Tanti pugili, nutritissima la colonia siciliana che ha presentato diversi atleti in ogni categoria di peso monopolizzando di fatto questa fase dei campionati. Per il Piemonte è salito sul ring, nella categoria pesi "Piuma" l'ovadese Sauro Brusasco della Ovada Boxe opposto al pari peso della Sicilia. L'allievo del maestro Sergio Corio ha disputato un ottimo combattimento contro un rivale che aveva al suo attivo sedici combattimenti ma, è stato penalizzato dal verdetto dei giudici che hanno assegnato la vittoria al rivale con un solo punto di differenza (10 a 9). Una decisione quella dei giudici che ha destato non poche perplessità ed è lo stesso Corio

a sottolinearlo: «Non è stato un sorteggio favorevole ma, a parte il valore dell'avversario, avevo già capito come sarebbe andata a finire. Sauro meritava di passare il turno ma avrebbe dovuto vedersela ancora con un atleta della Sicilia che aveva trenta incontri sulle spalle. Purtroppo c'è una diversa filosofia nell'approccio al combattimento che per il mio modo d'intendere la boxe è eleganza, tecnica e generosità mentre, in gran parte dei casi viene premiata la foga e la rissa. Il fatto che poi le finali si disputino in Sicilia ha fatto il resto». A risollevarlo il morale del giovane pugile ovadese ci ha pensato l'ex campione mondiale Maurizio Stecca, maestro di boxe e tecnico della nazionale giovanile che si è complimentato sia con Brusasco che con Corio. Che quello della boxe ovadese sia un buon momento lo testimonia il fatto che sabato 16 ottobre, a Grugliasco, per i campionati regionali "dilettanti 3ª serie" saranno due i pugili in corsa per il titolo il "welter" Federico Aiassa, il "medio" Alan Massanova e senza titolo in palio combatterà il "welter" Francesco Crisafulli.

Calcio Giovanile Acqui

PULCINI 2000
Junior Acqui 1
Vigor Mandrogne 3

Prima uscita casalinga dei Pulcini 2000 allenati quest'anno da Renzo Cortesogno. I bianchi hanno mostrato progressi sia sul piano del gioco che della disposizione in campo. Nel primo incontro le due squadre hanno giocato a viso aperto mostrando un sostanziale equilibrio che ha portato ad un risultato di pareggio per zero a zero. Nel secondo incontro, lo Junior Acqui è riuscito a prevalere con un bel gol di Lika al 9°. Nel terzo incontro il Vigor Mandrogne ha dimostrato una superiorità di gioco che si è concretizzata con tre gol. I bianchi hanno tentato una reazione ma al 10° Sekouh Y. colpiva il palo su respinta del portiere ospite.

Formazione: Palumbo, Xhellias, De Lorenzi, Marengo, Martiny, Marengo, Sekouh Y, Sekouh M, Lika, Abrate, Rovera, Begu, Zulian.

ESORDIENTI '99
Junior Acqui 2
Noves S.r.l. 5

Terza partita in campionato per gli Esordienti 99 di mister Ivano Verdesi e prima sconfitta dopo le due belle vittorie al debutto. La gara è iniziata subito in salita con alcune disattenzioni, dovute alla poca concentrazione, che consentono agli avversari di trafiggere per due volte consecutive il portiere termale. Gli aquilotti ripartono cercando di recuperare e iniziano a macinare il loro gioco che porta alla realizzazione di due bei gol da parte di Daja e Cocco, la creazione di almeno 4 palle gol limpide, ma lo sforzo profuso consente di porgere il fianco ai contropiedi novesi che segnano ancora due gol con tiri da lontanissimo. Nonostante gli avversari si siano presentati, come detto dai loro dirigenti, con una squadra di ragazzi selezionati, nella fase in cui i bianchi hanno giocato come sanno, la differenza non si è affatto vista.

Formazione: Cazzola, Ferraris, Braggio, Salierno, Verdesi, Maniolo, Di Lucia, Cavallotti, Giraudi, Benazzo, Conte, Cocco, Daja, Ortu, Marchisio. Allenatore: Verdesi Ivano.

ESORDIENTI '98
Don Bosco Alessandria 2
Junior Acqui 1

Prestazione importante degli juniores contro la prima in classifica, squadra decisamente forte, con un gol subito nel primo tempo e il raddoppio su rigore ineccepibile nella seconda frazione. Nel terzo e ultimo periodo gli aquilotti non si sono arresi e hanno segnato il gol della bandiera con una precisa punizione da fuori area di Gilardi e negli ultimi minuti, con qualche mischia nell'area avversaria, hanno messo in difficoltà la difesa locale. Complimenti comunque a mister Bobbio, sia per la condizione fisica che per la gestione tattica della posizione in campo della squadra che migliora di partita in partita.

Convocati: Ghione, Nobie, Accoli, Bagon, Bianchi, Burcea, Cavallero, Cortesogno, Gallesse, Gilardi, Ivaldi, Larousi, Mazzini, Montorri, Pastorino, Rabellino, Rosamilia, Vitale. Allenatore: Roberto Bobbio.

GIOVANISSIMI '97
Valvermenagna 0
ASD Acqui 7

Giovanissimi termali impegnati in una trasferta difficile solo per la distanza e il viaggio, in quanto costretti ad un lungo trasferimento in quel di Limone Piemonte per disputare una partita che si è tradotta in un buon allenamento e alla fine della quale il risultato la dice lunga sulla differenza tecnico-tattica delle due formazioni in campo. Bianchi già sul triplo vantaggio alla fine della prima frazione grazie ad uno scatenato La Rocca, sempre a segno in questa prima parte di campionato, e nella ripresa arrivano la doppietta di Minetti e le reti di Boveri e Canepa a chiudere un match che allunga sin da inizio stagione l'imbattibilità di questa squadra che si



Gli Esordienti '98.

candida come leader del campionato.

Formazione: Roffredo, Cocco, Gatti, Basile, Moretti, Cavallotti, Bosio, Cambiaso, Gazia, Boveri, La Rocca. A disposizione: Giuso, Abergio, Forciniti, Canepa, Minetti. Allenatore: Paolo Robotti.

GIOVANISSIMI '96
Arquatese 2
ASD Acqui 3

Non è stata una partita esaltante sul piano del gioco, ma nonostante tutto i bianchi vanno sempre in vantaggio per primi e anche se si fanno raggiungere per ben due volte dimostrano la volontà di portare a casa la partita e alla fine riescono a discapito magari del bel gioco ma una volta tanto può andare bene anche così. Per la cronaca le reti sono state realizzate da: Murra, Picuccio, Allam.

Formazione: Merlo, Picuccio, Bosso, Foglino, Bosetti, Baldizzone, D'Alessio, Murra, Pane, Nobile, Allam. A disposizione: Ventimiglia, Xhellijay, Luca Barisone, Lorenzo Barisone, Mantelli, Klaidi, Sorato. Allenatore: Diego Tescaro.

ALLIEVI '95
Asti 3
ASD Acqui 1

Nonostante la sconfitta, gli Allievi termali hanno giocato un match alla pari con i quotati avversari i quali però sfruttano al meglio tutte le situazioni favorevoli, ad iniziare dalla superiorità numerica goduta per una buona ora grazie alla espulsione di Masini per doppia ammonizione, per finire con i bianchi addirittura in nove a causa dell'infornuto di Erbabona; quando la panchina stava valutando se effettuare o meno il cambio, i padroni di casa vanno a chiudere il match con la rete del raddoppio.

Primo tempo che si chiude con il vantaggio dei locali e con i bianchi che sciapano una ghiotta occasione, ma nella ripresa arriva il momentaneo pareggio con Quinto che trasforma un penalty al quarto

d'ora, poi, come detto, bianchi in nove e locali bravi a sfruttare la doppia superiorità per chiudere il match con un micidiale "uno-due" nel finale che ha tagliato le gambe ai pur bravi ed applauditi ospiti.

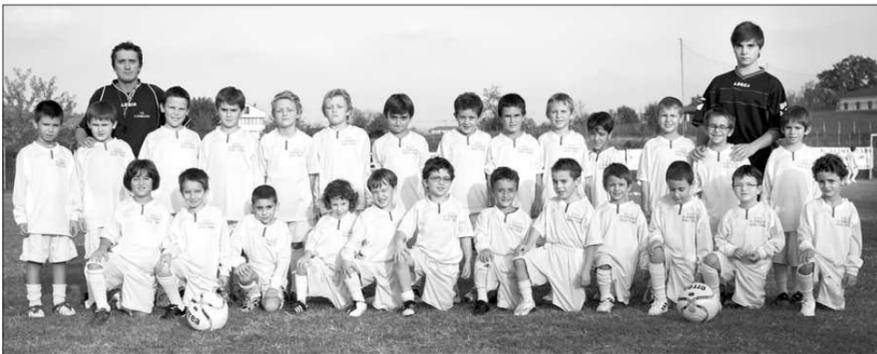
Formazione: Benazzo, Albarelli, Vitale, Cotella, Erbabona, Gaino, Masini, Quinto, Virga, Frullio, Stojkowski. A disposizione: Gallesse, Gallareto, D'Onofrio, Da Bormida, Argiolas. Allenatore: Davide Ferrero.

ALLIEVI '94
JUNIORES nazionale 0
Albese 0
ASD Acqui 1

Una vittoria, che, anche se di misura, è stata cercata, voluta e soprattutto meritata in virtù della maggiore mole di gioco creata unitamente ad una supremazia territoriale mai messa in discussione da parte dei nazionali bianchi. Il risultato finale starebbe anche stretto ai termali, un rigore abbastanza netto a detta di tutti ai danni di Franchi, sul quale la terna sorvola, ed un paio di ghiotte occasioni nella ripresa, avrebbero meritato miglior sorte. Bianchi in vantaggio allo scadere della prima frazione ad opera di Franchi che raccoglie un traversone dalla fascia e lo spedisce di "prima" tra palo e portiere, ma è nella prima parte della ripresa che i ragazzi di mister Marengo meriterebbero di dilagare con le due occasioni fallite di un soffio da Ivaldi perfettamente imbeccato da Carta prima e Franchi poi, ma il finale è tutto di marca locale con un forcing forsennato che trova l'estremo Ranucci pronto a sventare alla grande in due occasioni ed evitare un risultato diverso da quello sin lì maturato.

Formazione: Ranucci, Penengo, Daniele, Palazzi (25° st. D'Agostino), Pari, Sartoris (35° st. Fisichella), Gallizzi, Merlo, Franchi, Ivaldi, Cutuli (5° st. Carta). A disposizione: Gallo, Carminio, Barleto, Gotta. Allenatore: Luca Marengo.

Calcio Giovanile La Sorgente



La Scuola di Calcio.

SCUOLA CALCIO 2003
Montegrosso B 1
La Sorgente 8

Prima uscita stagionale per i piccoli giocatori della scuola calcio 2003. Si gioca sul nuovo campo di Montegrosso d'Asti. Partono forte i sorgentini travolgendo dopo pochi minuti la formazione avversaria, con Pagliano scatenato che mette 3 volte la palla nella rete, ma Caucino non vuole essere da meno, con un sinistro potente porta il risultato a 4 reti. Verso l'ottavo minuto si sblocca il difensore Pesce Federico partendo dalla propria difesa per dare una mano ai suoi compagni e con un bel tiro preciso fa salire il risultato a 5 reti. Anche Laaroussi fa il suo dovere e chiude il primo tempo portando il risultato a 6. Nel secondo tempo il Montegrosso mette sotto gli acquisi segnando la rete della bandiera, ma Pagliano sempre più carico chiude il secondo tempo con una bella doppietta.

Montegrosso A 0
La Sorgente 2

Partita più equilibrata, finalmente i piccoli calciatori mettono in pratica quello che hanno imparato. Al quinto minuto ancora Caucino, con il sinistro, porta in vantaggio gli acquisi. La partita scorre gradevole, quanto al 14° Consigliere irrompe nella mischia dell'area avversaria e segna la sua prima rete, portando La Sorgente in vantaggio di due gol. Da sottolineare la grande prestazione del portiere Casese che con i suoi interventi ha fatto salire la qualità del gioco di tutta la squadra.

Formazione: Cassese, Caucino, Consigliere, Cappelli, Laaroussi, Orsi, Pagliano, Pesce Federico, Pesce Filippo, Scavetto. Allenatore: Gatto.

PULCINI misti
Cassano 9
La Sorgente 8

Gara vibrante tra le due squadre risolta nell'intermina-

bile recupero a favore dei padroni di casa che al termine dei tempi regolari erano in vantaggio di una rete. Complimenti ai piccoli sorgentini che hanno tenuto testa ai pari età del Cassano. Le reti gialloblu sono state segnate da Scarsi (2), Minelli (2), Zunino (2), Cavanna e Gaggino.

Formazione: Guercio, Zucca, Ricco, Celenza, Scarsi, Cavanna, Minelli, Gaggino, Ivaldi, Floris, Zunino, Mignano. Allenatore: Gianfranchi.

PULCINI
Le formazioni dei Pulcini 2000, 2001 e 2002 hanno osservato il turno di riposo.**ESORDIENTI '99**
La Sorgente 2
Don Bosco AL 3

Trasferta difficile questa volta per gli Esordienti de La Sorgente sul campo del Don Bosco di Alessandria. I padroni di casa si aggiudicano i primi due tempi. Il primo per 3 reti a 0 e anche nel secondo tempo, nonostante il sorgentino Pastorino riesca ad accorciare la distanza, la squadra alessandrina ha ancora la supremazia in campo. Nel terzo tempo sono gli Esordienti acquisi a prevalere grazie alla rete di Piccione su punizione.

Convocati: Voci, Piccione, Coppola, Sperati, Negri, Vacca, Ivanov, Rossini, Pastorino, Hysa, Palma, Astengo, Ponzo, Camera, Es Sidoin Yassine, Monti, Shenu Marsel.

GIOVANISSIMI
La Sorgente 1
Don Bosco 0

Grande partita dei ragazzi di mister Oliva contro la compagine del Don Bosco che prima del fischio d'inizio comandava la classifica. Nonostante alcune assenze, i gialloblu disputano una gara quasi perfetta, con l'unico neo i troppi errori sotto porta. Partono forte i sorgentini che sfiorano subito il gol in un paio di occasioni e passano in vantaggio

con Cebov a coronamento di una splendida azione corale. Nella ripresa sono sempre i gialloblu a fare la partita senza concedere agli ospiti neanche un tiro in porta; purtroppo però il gol della sicurezza non è arrivato. Ottima prestazione di tutta la squadra che ora comanda il girone A.

Formazione: Garrone, Mazzoleni, Pagliano (Prigione), D'Urso, Manto (Baio), Masieri, Moscoso, Olivero, Balla (Siriano), Pavanello, Cebov. A disposizione: Maccabelli, Ilkov.

ALLIEVI
Cabanette 1
La Sorgente 5

Torna al successo la compagine gialloblu acquese, a farne le spese è il fanalino di coda del Cabanette. Con questa vittoria capitan Rinaldi e compagni si assestano al secondo posto della classifica in compagnia del San Carlo e dell'Aurora, dietro alla capolista Castellazzo.

La gara parte bene per i ragazzi di mister Picuccio che al 10° trovano il primo gol su di una zuccata di capitan Rinaldi (oggi il migliore in campo), palla al centro e raddoppio di Zahriev (bellissimo il suo pallonetto dal limite). La ripresa inizia con il solito ed inspiegabile rilassamento, ne approfitta il Cabanette che su punizione accorcia, trascorre solo un minuto e prima Astengo dalla distanza poi Rinaldi ed infine Reggio portano il risultato con proporzioni giuste per quello visto in campo. Fondamentale il prossimo incontro, San Carlo - La Sorgente, per definire la griglia per i regionali.

Formazione: Consonni, Gaglione, Astengo, Facchino (La-garen), Girasole, Rinaldi, Edderouch (Gregorio), Antonucci (Osahama), Reggio (Sridi), Zahriev (Pavese), Fenoglio (Gentile). A disposizione: Palmiero. Allenatore: Picuccio.

Calcio Giovanile Bistagno VB

PULCINI 2002
Bistagno V.B. 3
Don Bosco AL 8

Molto bravi e più avanti nel gioco di gruppo gli ospiti rispetto al Bistagno che mostra comunque buone individualità. I marcatori bistagnesi sono Cagno (autore di una doppietta) e Delorenzi.

Convocati: Francone, Bosco, D'Aniello, Cagno, Delorenzi, Cagnolo. Allenatore: Sbarra.

PULCINI 2000
Bistagno V.B. - Villalvernia rinviata.**ESORDIENTI**
Bistagno V.B. 4
Due Valli 1

Complimenti ai tecnici ospiti per il bel gioco espresso dai loro "sotto età" e un bravo al Bistagno che nonostante le numerose assenze ha disputato una buona gara andando in rete con il bomber Boatto Raffaele, autore di tre reti, ma con alcuni dribbling di troppo, e il nuovo arrivo, Rossello (buona la sua gara ma deve migliorare sottoporta). Buona la gara del portiere Panzin, autore di alcune pregevoli parate.

Convocati: Panzin, Bertini, Boatto Elia, Re, Bocchino, Adorno, Greco, Asinaro, Molteni, Dietrich, Boatto Raffaele, Rossello. Allenatore: Bocchino.

GIOVANISSIMI
Bistagno V.B. 2
Don Bosco AL 1

Dopo i dovuti chiarimenti relativi alla partita con la Fulvius, il Bistagno, nonostante le assenze, ha disputato una buona gara tenendo bene il campo anche se bisogna ancora migliorare di automatismi a centro campo. Precise triangolazioni portano in rete Tardito e Barbero. Il Don Bosco accorcia le distanze nel secondo tempo su rigore, molto generoso.

Formazione: Dotta Nicholas (s.t. Delorenzi), Barbero, Goslino, Nani, Bocchino, Dotta Kevin, Sommariva, Fornarino, Ravetta, Tardito, D'Angelo, Penna, Bertin. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Bistagno V.B. 1
Aurora 7

Risultato molto pesante per i bistagnesi, dovuto agli errori dei singoli e non dal buon gioco espresso riscontrato sul campo. Autore della rete è Visconti che finalizza un preciso passaggio di Fornarino Diego.

Formazione: Cavallero, Fornarino Alessio (s.t. Santoro), Caratti, Traversa, DeNicola, Pagani, Satragno, Brusco, Visconti, Fornarino Diego, Mazza. Allenatore: Caligaris.

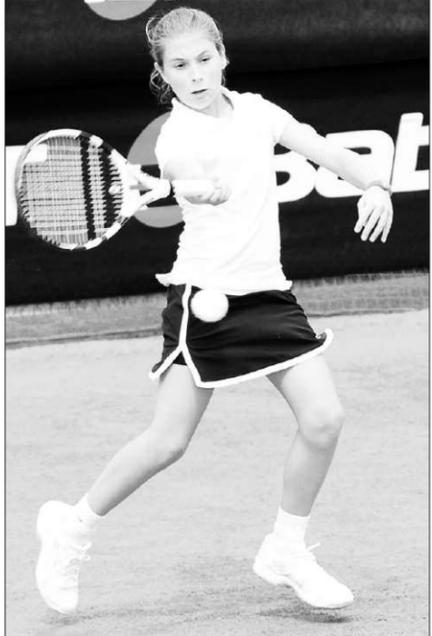
Tennis

Ottimi risultati per Vittoria Pastorino

Acqui Terme. Vittoria Pastorino tennista acquese nata nel 2000, visti gli ottimi risultati ottenuti tra le coetanee nel 2009, quest'anno ha affrontato il difficile passo di confrontarsi, sin da gennaio, con le colleghe Under 12 (nate nel 98 e 99) a livello regionale nazionale e internazionale. Ottime le risposte a questo difficile compito date da Vittoria che a fine stagione si è qualificata nei master dedicati alle categorie Under 12 challenger master series e Ttk affrontando le migliori delle categorie. Nell'anno sono stati molti i piazzamenti nei tornei con semifinali, finali e 1 vittoria nella categoria Under 12. Nei tornei Under 10 un solo torneo disputato da Vittoria, quello del circuito Topolino che le ha permesso, vincendolo, di staccare il biglietto per il master finale a Torino dove ha dovuto cedere al secondo turno lottando sino all'ultimo punto alla rappresentante del Trentino.

Soprattutto nei master finali Under 12 Vicky ha dimostrato di avere colmato in questi mesi il gap con le prime in regione già classificate che le permetteranno dal prossimo anno di essere sicura protagonista della categoria visto che le ragazze sopra citate passeranno nell'Under 14.

Splendida, inoltre, l'esperienza in Svizzera ad Oetwil al torneo internazionale Under 12 dove Vittoria, entrata in tabellone principale, ha potuto confrontarsi sia in torneo che in allenamento con ragazze già inserite nel circuito internazionale. Adesso, Vittoria deve continuare a migliorarsi, allenandosi seriamente durante l'inverno per poter, il prossimo anno, essere protagonista anche a livello internazionale.



Vittoria Pastorino

Campionati di calcio Acsi



La squadra Siti Tel.

Calcio a 7 Acqui - Ovada

Settimana caratterizzata dalla pioggia, tutte le partite hanno subito il rinvio per la forte pioggia o per i campi non praticabili. L'unico incontro che si è potuto disputare è stato quello di Belforte tra la squadra di casa e il Val Nazzo. Sono gli ospiti ad avere la meglio per 4 a 3 grazie alle reti di Echino Roberto, Luca Fossati, Marco Garrone e Francesco Puppo, per i padroni di casa in gol tre volte Franco Bavaresco.

Classifica: Val Nazzo 4; Barriotto, G.S. Amici Fontanile, Montechiaro, Belforte calcio 3; Athletic Maroc 1; Stad Maroc, Aiutaci Nizza, Cral Saiwa, Skatenati, Enal Cro, Bar La Cupola Fontanile 0.

Calcio a 5 Ovada

10 a 8 il risultato con cui la Pizzeria Big Ben ha la meglio sul Cral Saiwa grazie alle reti di Rodriguez Mendoza, Andres Delgado, Maximo Arellano, alle doppiette di Denis Sanchez e Jose Arellano e la tripletta di Luis Enrique Sanchez. Per gli ospiti in gol quattro volte Igor Coriani e Luciano Brucato.

Vittoria di misura del Metal Project sul Cassinelle, 6 a 5 grazie alla doppietta di Nicholas Repetto e la quaterna di Giuseppe Nicastro, per gli avversari in gol Jozef Nushi, Luca Casazza, Edoardo Repetto e due volte Paolo Carlini.

Pesante risultato per l'A.S. Trisobbio sconfitto per 10 a 1 dagli Scoppiati, per la compagine trisobbiese a segno Lorenzo Borello, per gli ospiti in gol Mattia Olivieri, Gianmarco Arata, Simone Amari Guccia, due volte Alessio Montaiuti e cinque volte Michele Carlevaro.

Pareggio per 7 a 7 tra il Raja FC e la TNT, padroni di casa a segno con Tarik El Abbasi e tre volte con Jamal Ezzabdi e Matteo Ottolia, per gli ospiti in gol Luca Barabino e sei volte Roberto Echino.

6 a 2 il risultato con cui La Molarese ha la meglio sull'Evolution, a segno Alberto Canepa, Yuri Regini e due volte entrambi Simon Traverso e Lorenzo Canepa, per gli ospiti in gol Carmelo Romano e Daniele Martini.

9 a 2 il risultato con cui l'F&F Pizzeria Gadano ha asfaltato la Pizzeria Ai Prati, a segno per la compagine in maglia viola due volte Moreno Camminante e Jurgen Ajor e cinque volte Igor Domino, per gli ospiti in gol due volte Alexandru Drescan.

Goleada anche per l'ALHD contro l'Atletico Pinga, 10 a 4 grazie al gol di Davide Repetto, alle doppiette di Luca Corbo, Umberto Parodi, Alessio Scarcella e la tripletta di Manuel Tumminelli, per gli avversari a segno Antonio Fiore e tre volte Paolo Maffieri.

Importante vittoria per gli animali alla riscossa contro il Bar Roma, 8 a 4 grazie alle reti di Carlo Rizzo, Paolo Tumminia, alla doppietta di Francesco Puppo, alla tripletta di Andrea Carbone e ad un autorete, per gli avversari a segno Gianbattista Grandinetti, Gianbattista Maruca e due volte Kurtaji Mariglen.

Classifica: F&F Pizzeria il Gadano, Rio Parana, Gli Scoppiati, ALHD, Animali alla riscossa, Metal Project 6; Cral Saiwa, Bar Roma, La Molarese 3; Rajia FC, TNT Football Club 1; Cassinelle, Evolution, Adi Junior, Atletico P.Inga, A.S. Trisobbio 0.

Calcio a 5 Acqui Terme

La seconda giornata vede

cadere una delle favorite al titolo, il Paco Team, a sconfiggere la compagine bianco-scudata sono i giovani ragazzi del SITI Tel che con un netto 7 a 4 si sono aggiudicati l'incontro grazie ai gol di Domenico Gallizzi e Roberto Benzi, alla doppietta di Matteo Varano e la tripletta di Andrea Ivaldi, per gli avversari a segno due volte entrambi Danilo Cuocina e Emanuele Valentini.

Netta vittoria dell'Aleph Bar contro il Montechiaro, 9 a 4 per merito delle reti di Gabriele Tottino, Jacopo Camerucci, la cinquina di Youssf Lafi e due autoreti avversarie, per la compagine ospite a segno Marco Piovano e tre volte Gianluca Tena.

Pareggio pirotecnico tra Fashion Caffè Alassio e Stoned n Drunk, 8 a 8 il risultato finale con i padroni di casa a segno due volte con Riccardo Zaccone e Carlo Baldizzone, quattro volte con Ruben Carbone, per gli avversari in gol entrambi quattro volte Mattia Traversa e Luca Merlo.

Goleada per il Simpex Noleggio sull'Atletico Acqui, 11 a 3 per merito delle reti di Marco Surian, un autorete, la doppietta di Fabrizio Demicheli, la tripletta di Riccardo Ranucci e la quaterna di Simone Giusio, per gli ospiti in gol Andrea Bruzzese, Romano De Vecchis e Gherzi Sidio.

Vittoria combattuta e di misura per il Gruppo Benzi contro gli Evil Devils, 5 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Mauro Rositto e quattro volte Alessandro Tardito, per gli avversari a segno Francesco De Santi, Helder De Borba Souza e due volte Alessio Piras.

Netto 7 a 0 all'esordio per le lene sul Ponzone, mattatore della serata Gaetano Ministrù autore di ben 6 reti, la settimana siglata da Ivan Zunino.

Classifica: Simpex Noleggio, SITI Tel 6; L'Aleph Bar 4; Le lene, New Castle, Paco Team, Montechiaro, Gruppo Benzi, Atletico Acqui 3; Stoned n Drunk 2; Fashion Caffè Alassio 1; Aiutaci Nizza, Chabalalla, Bar Acqui FC, UPA, Autorodela, Evil Devils, Ponzone 0.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Anche per la formazione Allievi del Pedale Acquese è finalmente arrivato il sospirato "rompete le righe". Domenica 10 ottobre, con l'impegnativa Como - Madonna del Ghisallo, si è conclusa la faticosa stagione, del gruppo allenato dal prof. Bucci, che mai come quest'anno è stata così positiva per i risultati ottenuti. Sei vittorie a testa per Alberto Marengo (più il titolo regionale a cronometro), e per Patrick Raseti (più due circuiti notturni), due ragazzi che al Pedale mancheranno molto e non soltanto dal lato sportivo. Tutto il Pedale Acquese li saluta con affetto, augurando loro un cammino tra gli Juniores altrettanto ricco di successi. Tornando alla gara, il Trofeo Fanti, inserito nella 48ª giornata nazionale della bicicletta, dava la possibilità ai ragazzi di arrivare al Santuario della Madonna del Ghisallo, protettrice di tutti i ciclisti e di far vivere loro un'emozione pari a quella dei ciclisti professionisti quando transitano in quel luogo, così carico di significati, nel Lombardia. Dopo poco, 10 km, Alberto Marengo è andato in fuga con altri 5. Man mano che la corsa si faceva più impegnativa, Marengo rimaneva in testa con il campione piemontese Viel. Caduto Viel, Alberto restava solo a condurre, riducendo però sensibilmente il ritmo. Veniva raggiunto da altri 3 corridori e poi, da altri due. Quando mancavano solo più tre km ai 74 previsti, scattava tempestivamente il toscano Orsini, fresco vincitore sette giorni prima dell'altra corsa in terra lombarda, che si presentava al traguardo solitario, con 8 secondi sul più immediato inseguitore. A 20 secondi arrivava Alberto Marengo 7º, in preda ai crampi e stanco per il lungo attacco da protagonista. Patrick Raseti giungeva 12º con il rimpianto, nonostante l'impegno, di non essere riuscito a conquistare la maglia a cui teneva di più, quella di miglior scalatore. Sfortunati invece Omar Mozzone e Nicolò Chiesa, gli altri due corridori della formazione. Impegnati a Bellinzago, nel Giro dell'Ovest Ticino, sono stati costretti al ritiro dalle non perfette condizioni fisiche.

Triathlon

In coppa Italia, bene gli atleti della Virtus



Acqui Terme. Sabato 25 settembre si è disputata a Bolsena la finale di Coppa Italia di triathlon. La kermesse sportiva, tecnicamente impegnativa soprattutto per quanto riguarda il percorso di bici, si è rivelata ancor più difficile per le avverse condizioni atmosferiche. Dopo la prima frazione di nuoto nel lago, il circuito ciclistico, che si snodava essenzialmente in città e a bordo lago, ha determinato parecchie cadute e una prima selezione degli atleti, a causa delle curve molto strette, dell'asfalto bagnato e a tratti dissestato. Gli atleti della Virtus, che hanno come punto di forza la frazione di corsa, sono stati quindi penalizzati già alla partenza; i risultati ottenuti sono stati comunque soddisfacenti e hanno dimostrato con quanto impegno e intelligenza tecnica i ragazzi abbiano condotto la performance. Si è distinta in modo particolare Parodi Federica che ha conquistato la medaglia d'argento di categoria. Domenica 26 settembre i giovani triathleti hanno contribuito al successo della Regione Piemonte che si è così aggiudicata il primo posto nella staffetta femminile e il terzo in quella maschile. Per gli atleti, dopo un breve periodo di riposo, riprenderanno gli allenamenti per la stagione sportiva 2010/2011 nel centro sportivo di Visone di Ezio Rossero. Sono aperte le iscrizioni al triathlon, nuoto, judo e attività per i più piccoli (0144 440975).

Acquirunners

Trail del Monte Beigua



Maurizio Levo e Arturo Panaro.

Acqui Terme. Cosa spinge uomini non più giovanissimi a dedicare le domeniche mattina, trascurando gli affetti familiari, per affrontare competizioni di questo tipo?

Correre 76 km con dislivello 5000 metri su e giù per l'Appennino su sentieri tracciati nei boschi? Incoscienza?

Beh, chiedetelo a Maurizio Levo ed Arturo Panaro (entrambi atleti Acquirunners ma che oltre alle corse su strada si

dilettano di Trail e Ultra Trail). Forse vi diranno semplicemente che è solo la gioia di condividere con altri l'amore per la natura il tutto coniugato allo spirito di competizione e di avventura.

Merita invece una riflessione lo spirito che anima gli organizzatori di questi eventi sportivi e a loro volta i "Trailers", cioè coloro che corrono e a volte camminano per questi percorsi "sterrati" ed irti... ma incantevoli e che riescono a coinvolgere mogli, figli, amici, associazioni ed istituzioni, ottenendo risultati organizzativi eccellenti.

Da Maurizio Levo raccogliamo un commento alla gara: «È stata durissima ma siamo arrivati fondo ed io sono stato anche premiato. Devo fare i complimenti agli amici del TRAIL 3C (detto anche dei "Tre Comuni"): vi siete ben comportati sopportando sforzi e carichi estremi! Complimentati anche ai responsabili della logistica dell'evento, con sede presso il Santuario di Nostra Signora della Pace di Albisola Superiore, e che ci hanno accolti, sfamati, mettendo a disposizione tutta la loro dimora. Finisco con augurio di "Buon Trail" a tutti gli appassionati di questo sport che sta vivendo un periodo di euforia, ed arrivederci al prossimo appuntamento con il nostro "4º Trail Dei Gorrei" (24/40 km) in programma il 4 aprile 2011 organizzato da Nando Zunino, Jonathan Sport con la collaborazione di Acquirunners e tanti altri di cui parleremo in un'anteprima a breve».

La cronaca della gara ci dice che i partenti sono stati circa 150 e di questi arrivati al traguardo finale 101 e ci porta ai piazzamenti conseguiti dagli atleti acquesi: Maurizio Levo 76 km in 11ore 17minuti e 59", ventesimo assoluto. Panaro Arturo i 76 km in 12h 5'08" e 56" assoluto. Da segnalare che oltre a Maurizio ed Arturo un altro "acquirunner" Pino Faraci ha affrontato il Trail correndo la frazione corta... per modo di dire perché i 21,1 km sui quali era tracciata non sono stati uno scherzo nemmeno per lui che ha impiegato 3h e 3minuti per correrla (105º classificato) lasciandosi alle spalle una trentina di concorrenti!

Pallapugno

Serie A. C'è già un quartetto finalista ed è quello della Pro Paschese di Paolo Danna, vittoriosa anche nel match di ritorno al comunale di via Chabat a Dogliani con la VirtusLanghe di Roberto Corino. Una partita a senso unico con la Pro Paschese che, conquistati i primi due giochi, ha lasciato sfogare i doglianesi per poi limitarsi a controllare la partita. Danna non ha dovuto impegnarsi più di tanto, ha battuto senza spingere sfruttando la pochezza del centrocampo dogliinese. È finita 11 a 1 con poche emozioni in campo e poco entusiasmo sugli spalti. Non è stata spettacolare nemmeno la gara di Cuneo tra la Subalcuneo di Giribaldi e la Canalese di Campagno. Oscar Giribaldi, reduce dalla trionfale cavalcata di Canale, con il vantaggio del fattore campo, ha sofferto i postumi di una settimana con la febbre e non è riuscito ad eliminare il rivale. Giribaldi ha retto per un tempo (5 a 5), poi ha ceduto di schianto e nel finale è uscito per non rischiare di compromettere tutto. Campagno ha avuto vita facile e nella bella che si giocherà sabato 16 ottobre, alle 14.30, sul neutro di Madonna del Pasco parte con i favori del pronostico. Sarà comunque una gara avvincente e, se Giribaldi si sarà completamente ristabilito, potrebbe ribaltare il pronostico.

Serie B. Spettacolo a Santo Stefano Belbo dove l'Albese di Massimo Vacchetto, davanti da un pubblico come da anni non si vedeva all'Augusto Manzo, ha travolto 11 a 1 il Castagnole di Davide Amoretti costretto a traslocare a Santo Stefano per l'inadeguatezza della piazza del paese che fa da sferisterio. Quello di Massimo Vacchetto, diciotto anni da compiere, che in squadra aveva il padre Giorgio come "centrale" è stato un vero e proprio show. Battuta costante tra intorno agli ottanta metri con Paolo Voglino, centrale tra i migliori in circolazione, costretto a dannarsi per ricacciare ma, senza mai mettere in difficoltà il giovane rivale che non ha praticamente commesso falli e dominando nel palleggio. Applausi a scena aperta per il langhetto che non ha mai mollato, nemmeno quando il divario era talmente ampio da consentire una maggiore tranquillità. Massimo Vacchetto ha chiuso tutti i giochi, non ha fatto sconti, giocando non solo bene ma con la grinta di un veterano. Il ritorno al "Mermet" di Alba, domenica 17 ottobre, alle 14.30 rischia, anzi è una mera formalità.

Classifiche pallapugno

COPPA ITALIA
Finalissima: Pro Paschese-Canalese 11-5.

SERIE A
Semifinali andata: Canalese (Giribaldi) 8-11; Pro Paschese (Danna)-VirtusLanghe (Corino) 11-1. **Ritorno:** Subalcuneo (Giribaldi) - Canalese (Compagno) 7-11; VirtusLanghe (Corino) - Pro Paschese (Danna) 11-1.

Spareggio: sabato 16 ottobre, ore 14.30, a Villanova di Mondovì: Subalcuneo (Giribaldi) - Canalese (Compagno).

SERIE B
Semifinali andata: Albese (M.Vacchetto)-Ceva (Rivoira) 11-5; Castagnolese (Amoretti)-Ricca (Marcarino) 11-6. **Ritorno:** Ricca (Marcarino)-Castagnolese (Amoretti) 3-11; Ceva (Rivoira)-Albese (M.Vacchetto) 1-11.

Finale andata: Castagnolese (Amoretti) - Albese (M.Vacchetto) 1-11. **Ritorno:** domenica 17 ottobre, ore 14.30 ad Alba: Albese (M.Vacchetto) - Castagnolese (Amoretti).

SERIE C1
Semifinali andata: Albese-Bistagno; Ricca-Pro Spigno 11-6. **Ritorno:** Pro Spigno-Ricca 11-5; Bistagno-Albese 1-11.

Spareggio: Ricca (Rissolio)-Pro Spigno (Ferrero) 11-8.

Finale and.: Albese (Busca)-Ricca (Rissolio) 11-4. **Ritorno:** Ricca (Rissolio)-Albese (Busca) 11-5. **Spareggio:** Albese (Busca) - Ricca (Rissolio) 11-1. *L'Albese (Busca, Cibrario Ruscat, Mollea, Adriano) è campione 3ª categoria. Albese e Ricca promosse in serie B.*

SERIE C2
Semifinali andata: Spes-Amici Castello 11-9; VirtusLanghe-Ricca 3-11. **Ritorno:** Amici Castello-Spes 2-11; Ricca-VirtusLanghe 11-6.

Finale andata: Spes Gotta-secca (Manfredi)-Ricca (Cavagnero) 11-1. **Ritorno:** Ricca (Cavagnero)-Spes Gotta-secca (Manfredi) 10-11.

La Spes Gotta-secca (Manfredi, Molinari, Iberti e Blangero) è campione d'Italia di quarta categoria. Spes e Ricca sono promosse in serie C1.

Podismo: la 7ª StraCartosio

Cartosio. Riprende il ciclo delle gare podistiche nell'Acquese con la penultima tappa in calendario dell'8º Trofeo della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo". L'appuntamento è per domenica 17 ottobre a Cartosio, dove l'Acquirunners in collaborazione con la Pro Loco organizzerà la 7ª edizione della "StraCartosio", gara che è valida anche per la 2ª Coppa "Alto Monferrato" e, con punteggio raddoppiato, per il 1º Trofeo "Ugo Minetti" del CSI di Acqui Terme.

La gara prenderà il via da piazza Terracini alle ore 9,30 e vi farà ritorno per l'arrivo dopo un percorso di circa 8 km ed aver presentato alcune asperità che metteranno gli atleti dinanzi ad una prova impegnativa.

Nell'ultima carrellata riguardo al piazzamento degli atleti da podio della nostra zona osserviamo le graduatorie della FIDAL di Alessandria, dove nel Campionato Provinciale, nella categoria TM troviamo in testa Alex Zulian dell'ATA Il Germoglio, nella MM35 Diego Scabbio dell'Atletica Novese 3ª, così come il compagno di club Fabrizio Fasano nella MM40. Nella MM50 Achille Giacchetta dell'Atletica Ovadese ORMIG è 2º, con Francesco Stinà dell'Acquirunners 3ª nella MM55, mentre la coppia Giorgio Belloni e Pio Danesin dell'Atletica Ovadese è ai primi due posti della MM60. Giuseppe De Lucia dell'Atletica Ovadese conduce la MM65 con Carlo Mazzarello dell'Atletica Arquatense a ridosso, poi Luigi Esternato è 2º nella MM70, mentre Cristina Bavazzano della Vital Club Ovada guida la MFA.

Nel Trofeo "Pista", classifica finale, con Zulian 3º nella TM, Angelo Lepratto dell'Atletica Ovadese anche lui 3º nella MM35, nella MM40 Fasano è 2º ed Enrico Testa dell'Acquirunners 3ª, con Giacchetta 2º nella MM50 e Giuseppe Torielli dell'Acquirunners 3ª. Nella MM60 Sergio Zendale dell'Acquirunners è 2º e Danesin 3º, De Lucia comanda nella MM65, Esternato e Torino sono al 2º posto pari merito nella MM70, Bavazzano guida la MFA e Concetta Graci dell'Acquirunners la MFB. Nella graduatoria per società in pista, l'Atletica Ovadese è al 2º posto ed al 3º l'Acquirunners, entrambe sia come punteggio che per presenze. Nel Trofeo "Cross", Zulian è 1º nella TM, Andrea Verna dell'ATA 1º nella MM35 con Scabbio 3º, Paolo Bertaia dell'ATA è in testa nella MM40 e Fasano 2º, mentre nella MM50 Paolo Zucca dell'Acquirunners è leader con Torielli 3º. Nella MM55 Michele Serusi dell'Acquirunners è 3º, Danesin è 2º nella MM60, De Lucia è in testa nella MM65, nella MM70 Giuseppe Fiore dell'Acquirunners è anche lui leader, Graci è al 2º posto nella MFB e Barbara Lasas dell'Atletica Ovadese è al 3º posto nella MFC. Da segnalare, che l'Acquirunners nella classifica di società per il cross occupa la piazza d'onore dietro l'Atletica Novese, sia come punteggio che come presenze.

Rally Team 971 - città di Acqui

Trionfa il biellese Bocchio Bobo Benazzo è quarto



Acqui Terme. Nel tardo pomeriggio di domenica 10 ottobre, in piazza Italia, centinaia di appassionati hanno festeggiato la coppia biellese Alex Bocchio - Corrado Mancini che, a bordo di una Peugeot 207 Super2000, si è imposta nella 37ª edizione del "Rally Team 971 - città di Acqui Terme". Meritatissimo il trionfo di Bocchio e Mancini che hanno vinto ben sei prove speciali. Le hanno provate proprio tutte i liguri Marco Strata, figlio d'arte, affiancato da Danilo Roggerone ma non è bastata la vittoria di due parziali. Terzo gradino del podio per "Zippo", Andrea Zivian e Fabio Ceschino su Fiat Punto S1600 a 1'00"9. All'acquese Bobo Benazzo non resta che la quarta piazza dopo alcuni problemi patiti alla guida della Peugeot 207 S2000 alla fine staccata di 1'14"4 dai primi. Gli alessandrini Alberto Roveta e Luigi Foggia vincono la classe "R3" con una Renault Clio e si piazzano quinti assoluti.

Le Speciali

Turpino - Km 9,280 ore 9,15. Inizia la sfida cronometrata sulla prova più insidiosa, la Turpino dove il driver di Bussalla Marco Strata, affiancato da Danilo Roggerone, si impone su tutti impiegando 6'48"6 con la Mitsubishi Lancer Evo 9. Il valenzano Andrea Zivian con l'inseparabile Fabio Ceschino è dietro per soli 7 decimi con la Fiat Punto S1600 ma davanti ai biellesi Alessandro Bocchio e Corrado Mancini su Fiat Grande Punto staccati dai primi di 5"1. Bobo Benazzo, assieme a Giampaolo Francalanci è quarto a 7"1. Strepitoso quinto tempo assoluto per il giovane e velocissimo acquese Pier Luigi Alternin assieme a Mauro Sini che chiude a 14"1 con una vetusta Renault Clio Williams di scaduta omologazione precedendo le due più moderne New Clio R3 dei cuneesi Marasso-Canuto +14"4 e degli alessandrini Roveta-Foggia +15"4.

Roccoverano Km 13,010 ore 12,08. Bocchio è il più veloce di tutti ed impiega 8'24"7 a percorrere gli oltre tredici chilometri della prova più lunga della gara; Strata è secondo per soli quattro decimi e mantiene sempre la leadership nella provvisoria, ma l'equipaggio biellese incalza ad 1"8. Zivian accusa l'inerzia di potenza e lascia in strada 6"3 che lo confermano comunque terzo assoluto nella generale. Benazzo prova a forzare e riesce a contenere il distacco dai primi a 13"6 con la sua Peugeot 206 S2000. Non partono Fornai-Simeoni mentre si fermano in prova Giuliano-Bianchin.

Turpino - Km 9,280 ore 12,57. Sferra ancora un attacco decisivo Alex Bocchio che vincendo il suo terzo parziale della giornata in 6'39"7, migliora il precedente passaggio di ben 14 secondi passando così a condurre la classifica assoluta provvisoria. Strata lascia su terreno 3"4 e la leadership, mentre Zivian è sempre saldamente terzo, sia in prova +8"8 che nell'assoluta. Anche Benazzo migliora di 6 secondi e giunge al traguardo con 9"8 di ritardo. Bella prestazione ancora una volta del pilota di Basaluzzo Alberto Roveta quanto in prova a 16"6, ma altrettanto



Dall'alto: i vincitori; Cristina Cangenì miss Rally Team 971; Bobo Benazzo; un momento della manifestazione.

importante quella dell'acquese Alternin +19"8 che migliora il precedente passaggio di oltre 3 secondi. Lombardi-Robotti, Perocco-Ballestrero e Mastrazzo-Capitanio.

Serole - Km 9,690 ore 13,26. Poker per Alex Bocchio e Corrado Mancini che si aggiudicano anche la PS5 in 6'01"3; inizia a prenderci la mano "Bobo" Benazzo e porta la Super 2000 transalpina al secondo posto ad 1"8 dal biellese. Strata terzo a 3"6 chiude davanti a Zivian +8"1 e Roveta +13"7. Mauri e Marasso vanno di pari passo e sono rispettivamente sesto a 14"5 e settimo a 14"8. Chiudono Grassano +15"6, Alternin +18"9 che riaccuffa l'ottava posizione assoluta.

Roccoverano - Km 13,010 ore 15,50. Grande prestazione di Marco Strata e Danilo Roggerone che si impongono in 8'23"1 migliorando il loro precedente passaggio di 2 secondi netti. Bocchio è alle spalle staccato di un solo secondo e Zivian terzo a 6"5. Anche Benazzo migliora, ben 5 i secondi in meno e si piazza quarto a 9"9 davanti al regolare e velocissimo Alberto Roveta +19"1. Sesti sono Marasso-Canuto +21"6 costantemente seguiti da Mauri-Riva +21"7; ancora un'ottima performance degli acquesi Alternin-Sini, ottavi a 25"4.

Turpino - Km 9,280 ore 16,39. Bocchio porta a cinque le vittorie parziali e consolida sempre più la sua leadership nell'assoluta. L'equipaggio biellese ferma i crono in 6'40"9, di un paio di decimi in più del precedente passaggio. Marco Strata è secondo a 5"4 e terzo è Bobo Benazzo +10"2 che spera di riuscire a raggiungere Zivian nell'assoluta. Ma proprio il valenzano ottiene il suo stesso tempo e si prepara

ad affrontare l'ultima fatica con oltre sedici secondi di vantaggio per difendere. Ottimo Massimo Scasso che sulla prova di "casa" fa il tampono di 7'02"1 e soffia l'ottavo posto assoluto ad Alternin che chiude settimo in prova +26"4.

Serole - Km 9,690 ore 17,08. Bocchio vince anche l'ultima prova in 6'01"5 e chiude definitivamente i conti. Alle sue spalle arriva Bobo Benazzo +4"5 ma oramai non ha più tempo per fare meglio. Terzo in prova e nell'assoluta finale è Zivian +7"8 e quarto Strata +8"1 che tira i remi in barca per garantirsi l'argento nell'assoluta. Roveta è quinto +13"1 seguito da Grassano +14"1, Alternin +15"7, Mauri +16"4 e da Marasso +18"0. Chiudono Roggero +19"2.

Un rally che ha riversato sulle strade dell'acquese, le stesse un tempo utilizzate dal "Sanremo" valido per la coppa del mondo, migliaia di appassionati. Rally che ha avuto un prologo interessante in piazza Italia quando, la sera prima della partenza, con le 95 auto che hanno preso parte al Rally sono sfilate le partecipanti al concorso "Belle d'Italia". Una manifestazione seguita da moltissima gente che ha gremito la piazza. La giuria ed i piloti hanno scelto la ventiseienne novese Giusy Cristina Cangenì già "Fascia Nazionale Bella d'Italia - Over". Le due damigelle d'onore sono Dayana Bertola sedicenne di Asti - "Ragazza Cie R" e Marianna Furcki 20 anni di Torino - Bella d'Italia "Primapagina Giadamarina". Momenti di gioia ma anche tanta commozione quando la signora Ornella mamma dell'indimenticato Andrea "Geppo" Corio, apprezzato pilota di rally, ha rivolto un affettuoso saluto a tutti i partecipanti.

Rugby - Alla vigilia della nuova stagione

Ad Acqui Terme un importante corso federale per allenatori di rugby



Acqui Terme. Sabato 9 ottobre presso il centro sportivo di Mombarone si è tenuta la prima delle due giornate del corso regionale per allenatori di Rugby categoria "propaganda": parteciparvi abilità ad allenare le squadre "giovanili". Il corso, organizzato dal Comitato regionale Rugby Piemonte - Valle d'Aosta in collaborazione con il Rugby Club Acqui Terme, si concluderà sabato 23 ottobre; ne è docente il tecnico e selezionatore regionale Roberto Novarese, alle cui lezioni teoriche e pratiche hanno assistito 18 allievi, tra i quali numerosi acquesi. Questi i nomi dei partecipanti: Massimo Colombo, Dario Umberto Consonni, Fabio Facchino, Matteo Fossa, Filippo Gallelli, Marco Gemma, Marco Gubinelli, Domenico Ivaldi, Matias Landri, Enrico Claudio Limone, Paolo Luzi, Mauro Miceli, Emanuele Orsi, Mario Peretta, Dario Antonio Piccinin, Antonio Santilli, Eleonora Spaliviero, Andrea Zuccalà. Dalle 9 alle 18 gli allievi si sono divisi tra il campo ed una sala del centro polivalente di Mombarone adibita ad aula multimediale. Per la parte pratica i futuri allenatori hanno avuto a disposizione i ragazzi e le ragazze delle squadre giovanili dell'Acqui Rugby. Tra i presenti al corso, anche il presidente dell'Acqui Rugby Corrado Parodi, che a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno sportivo rugbistico ha rilasciato i propri commenti. «La nostra società è in continua espansione e ne siamo orgogliosi.



Il rugby è uno sport che sta raccogliendo sempre maggiori consensi e praticanti e noi continueremo a farci conoscere nelle scuole dell'acquese e dell'ovadese. In questi incontri porteremo in visione un mini documentario dove a parlare sono proprio i ragazzi intervistati durante uno dei tanti mini tornei a cui partecipiamo durante l'anno.

Per quanto riguarda la squadra dei senior ad inizio ottobre ha preso il via il campionato di serie C. Quest'anno la compagine è guidata dal neo allenatore Luigi Arabello che sta introducendo un gioco moderno che siamo sicuri porterà risultati più che positivi.

Altra novità è la squadra U14, allestita grazie all'egregio lavoro svolto negli scorsi due anni. Ora le nostre formazioni giovanili permettono a ragazzi

di tutte le età di avvicinarsi al rugby. Ci sono poi i nostri "old bec" (over 36, ndr).

Aspettiamo chi vuole provare senza impegno a Mombarone il martedì e il giovedì, dalle 17 per il settore giovanile e dalle 19,30 gli "old bec". Ricordo che i ragazzi hanno la possibilità di giocare per un mese senza nessun costo.

Voglio infine ringraziare a nome della società i gestori dell'impianto di Mombarone che hanno recentemente rifatto il manto erboso e dotato di un moderno impianto di illuminazione il campo, i nostri allenatori Luigi Arabello, Angelo Arata, Enrico Pizzorni e Corrado Rossi, l'infaticabile organizzatrice dei "terzi tempi" Carla Parisi e le sue collaboratrici, il nostro segretario Piero Capra e tutti i genitori che danno una mano».

M.Pr

VM Motor Team: i risultati della scuderia al rally di Acqui

Tre vittorie di classe, tre secondi posti, due terzi posti, conditi da due piazzamenti nella top ten assoluta, la vittoria del rally riservato alle vetture storiche e la vittoria nella speciale classifica riservata alle scuderie.

Questo è lo stratosferico bilancio della scuderia VM Motor Team del Rally Team '971.

Tra gli equipaggi acquesi appartenenti al team, eccellente prestazione per Pierluigi Alternin e Mauro Sini al via su Renault Clio Williams, che colgono un fantastico ottavo posto assoluto e la vittoria della classe FA7.

Decimi assoluti e terzi di classe R3C Luca Roggero e Gianluca Saglietti su Renault New Clio RS. Diciottesimi assoluti e terzi di FA7 troviamo Barisone-Araspi, sempre su Renault Clio Williams. Settimo posto in N3 per Mario Cecchini-Gianmauro Porta, a bordo di una Renault Clio RS.

Nella combattutissima N2, fantastica vittoria per Fabio Martino e Matteo Calvo, al via con la difficile Honda Civic, i quali hanno anche vinto il Trofeo in memoria di Andrea Corio.

Da segnalare nella stessa classe il nono posto del locale Pierluigi Fogliano navigato da Stefano Demartini. Vittoria in classe FN3 per il driver acquese Massimiliano Circosta, con Andrea Cavallero, su Renault Clio Williams.

Rugby

Bene il Rugby Acqui sul campo dell'Isana

Isana Rugby Acqui 7/29

Domenica 10 ottobre il Rugby Acqui era impegnato nella seconda giornata del Campionato di serie C, girone piemontese, sul campo dell'Isana Rugby di Verolengo (nei pressi di Chivasso) dove ha riportato una netta vittoria (29 a 7).

La prima frazione si è chiusa "solo" sul 5-0 grazie alla meta realizzata da Enrico Limone (30'), mentre scelte tattiche frettolose ed errori negli ultimi metri hanno negato agli acquesi un vantaggio più rotondo in proporzione alla mole di gioco espressa.

Nel secondo tempo una meta di Alessandro Corrado (50') portava il risultato sul 10 a 0 che sembrava mettere al sicuro il match, ma dopo aver subito una "meta tecnica" (55'), per falli ripetuti, e la successiva trasformazione si è arrivati al 10-7 per gli acquesi con il rischio di una rimonta torinese e di un calo psicologico. Invece, a differenza di quanto spesso capitava l'anno passato, nonostante l'inerzia numerica per un'espulsione temporanea di Podenzani, c'è stata la reazione del Rugby Acqui che ha portato il punteggio sul definitivo 29-7, con le marcature di Alessandro Corrado (62'), Jacopo Chiesa (70') ed infine Paolo "Biglia" Fogliano (78'), rendendo impossibile il ritorno degli avversari e la loro sperata rimonta.

Da segnalare la prova di Lorenzo Nosenzo, come sempre abilissimo nelle ruck, di Alessandro Corrado, autore di due mete, e del capitano Ponzo che ha dovuto reinventarsi "estremo" a causa dell'infortunio di Davide Sanna nei minuti iniziali della partita; da segnalare l'esordio in Campionato di Borgna, Scarsi e Florian.

I giocatori stanno mettendo a frutto gli schemi e le indicazioni dell'allenatore Arabello che ha come parola d'ordine quella di tenere "vivo" il pallone rendendo attive tutte le fasi di gioco, velocizzando l'attacco ed aumentando la pressione sugli avversari con una disposizione difensiva ordinata e molto aggressiva.

Il punteggio acquisito ha permesso di ottenere il "bonus" e di aggiungere 5 punti alla classifica. La striscia di risultati positivi costringe già nel prossimo appuntamento, a Mombarone il 24 ottobre, contro il Casale, ad una prova all'altezza delle premesse contro una giovane squadra che schiera numerosi ex.

Formazione: Orsi, Podenzani, Parodi, Martinati, Nosenzo, Trincherio, Villafranca, Chiesa, Minacapelli, Aceto, Ivaldi, Ponzo (Cap.), Limone, Colombo, Sanna. A disposizione (tutti entrati): Zuccalà, Scarsi, Ivan, Borgna, Florian, Fogliano, Corrado. Allenatore: Arabello. Viceall.: Satragno.

Volley scolastico

La media "G.Bella" argento ai nazionali



Media "Bella" Acqui 1
IC "Cesari" Verona 2
(25/15; 23/25; 11/15)

Chianciano Terme. Si chiude con un prestigioso secondo posto nazionale il cammino delle ragazze acquesi della scuola media "G.Bella" nei campionati scolastici. Le ragazze acquesi hanno ceduto alle veronesi della I.C. Cesari nell'ultimo atto, la finalissima, disputata lo scorso fine settimana a Chianciano.

Le acquesi erano arrivate alle finali dopo aver vinto il raggruppamento che radunava le squadre dell'area Nord e Est, superando nell'ordine le rappresentanti di Bari e Latina, e infine Macerata in semifinale.

In finale, inizio molto positivo per le acquesi, ma le veronesi riescono a ribaltare l'incontro vincendo secondo e terzo set e mettendo in mostra maggiore concentrazione e lucidità. Decisive la maggior solidità delle venete in difesa, e qualche errore di troppo delle acquesi in attacco.

Un giudizio complessivo sulla lunga e bella avventura delle acquesi in queste fasi finali arriva dall'accompagnatore Mario Olivero e dalla professoressa Patrizia Montrucchio, responsabile della selezione scolastica: «Abbiamo ottenuto un risultato splendido, che porta ad Acqui Terme un importante podio di livello nazionale, all'inizio di questo torneo era

difficile pronosticare questo grande risultato, ma ora che i giochi sono fatti rimane il rammarico di non aver portato a casa l'oro, che le ragazze, potevano certamente conquistare; abbiamo pagato a caro prezzo l'ultima mezzora del torneo in cui la squadra ha abbassato la concentrazione, dopo un primo set dominato che ci aveva dato la falsa convinzione di avere la partita in pugno.

Bisogna però rendere merito alle nostre avversarie che non hanno mai mollato e alla fine hanno saputo trarre beneficio dai nostri errori.

Si tratta comunque di una esperienza che è servita come formazione non solo sportiva ma soprattutto umana e per la città di Acqui Terme ed in particolare per la scuola media "Bella" questo torneo è qualcosa di cui andare fieri.

Voglio ringraziare il nostro Dirigente Scolastico professoressa Luisa Rapetti, il Comune di Acqui Terme, le Regie Terme, la Bnl e la Cassa di Risparmio di Asti per il concreto sostegno che ci hanno dato».

Scuola Media "G.Bella" Acqui, argento ai nazionali scolastici 1° Grado 2009-10: Mirabelli, Grenna, Ghignone, Baradel, Lanzavecchia, Ivaldi, Marinelli, V.Cantini, Molinari, Rinaldi, Fogliano, Manfrinetti. Coach: Montrucchio.

M.Pr

Volley - le avversarie del weekend

Lo Sporting inizia a Bra il GS incontra il Gavi

Prendono il via nel fine settimana i campionati di serie C e D femminile, che vedono impegnate le due squadre acquesi. Per Sporting e GS subito due impegni di spessore, da affrontare con grande attenzione e con tutte le incognite che sempre circondano gli esordi.

SERIE C FEMMINILE Area 0172 Racconigi - Valnegri-Makhymo-Int.

Prima uscita e subito un 'top match' per le ragazze di Cerriotti: si gioca a Racconigi, contro una squadra molto rinforzata che punta senza tanti giri di parole al salto di categoria. Per le acquesi si tratta di un banco di prova difficile, che

potrebbe dare subito un'idea dello spessore della squadra. Giocatrici in campo sabato 16 ottobre alle 20,30.

SERIE D FEMMINILE

Kme Gavi Volley - GS Master Group. Trasferta complicata anche per il GS Master Group che debutta nel torneo di D contro un Kme Gavi che in estate è stato molto rinnovato, con acquisti anche importanti. Le gaviesi sono partite molto bene in Coppa Piemonte e la loro maggiore esperienza rende l'impegno molto difficile per le giovani ragazze di Varano. Squadre in campo sabato 16 ottobre alle ore 20.30.

M.Pr

CSI: campionato provinciale di volley

Acqui Terme. I comitati di Acqui Terme ed Alessandria, indicano ed organizzano i campionati provinciali di pallavolo per la categoria Open. I campionati sono rivolti a squadre maschili, femminili e miste. Al termine di questa prima fase, seguiranno le fasi regionali a giugno e le finali nazionali che si svolgeranno all'inizio di luglio.

Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono presso i due comitati. Il riferimento per quello di Acqui Terme è: tel/fax 0144 322949 - mail acquiterte@csi-net.it

Il termine per le iscrizioni è fissato al 30 ottobre, mentre il campionato partirà dal 15 novembre.

È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati anche alla FIPAV purché lo siano per la stessa Società sportiva con la quale gareggiano nel CSI. Possono tesserarsi e gareggiare per una Società del CSI gli atleti che, pur tesserati con un'altra Società affiliata alla FIPAV, non abbiano preso parte a nessuna gara ufficiale federale nel corso dello stesso anno sportivo (1 settembre/31 agosto).

Tale tesseramento dovrà avvenire entro il 31 gennaio. È possibile tesserare per una Società sportiva CSI atleti e atlete che abbiano preso o che continuino a prendere parte a campionati federali con una diversa Società FIPAV, a condizione che quest'ultima, precedentemente al tesseramento CSI, conceda il "nulla osta" scritto in tal senso.

Fermo restando quanto sopra non possono comunque partecipare a tutte le fasi dei Campionati nazionali del CSI, ivi comprese quelle locali, gli atleti che nel corso dello stesso anno sportivo abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su. Per "prendere parte" si intende l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale di campionato e non la semplice iscrizione in distinta.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare i comitati CSI ai numeri indicati sopra. Il regolamento dei campionati è scaricabile al sito www.csiacqui.it

Volley maschile

Acqui gioca in D dopo 10 anni

Acqui Terme. Sabato 16 ottobre alle ore 20,30 a Mombarone si apre il campionato di serie D maschile di pallavolo; la data è importante in quanto segna, dopo dieci anni, il ritorno di una formazione acquese nelle categorie regionali; bisogna infatti risalire alla fine dello scorso decennio per trovare l'ultima partecipazione a questo campionato, che chiudeva per il volley acquese maschile almeno un ventennio di successi e buoni risultati culminati con la partecipazione al campionato nazionale di serie C1 e alla vittoria in due edizioni della Coppa Piemonte. Erano i tempi di Ricci, Barberis, Consorte, Limberti fino a Rolando, Margaria e Merlo, affermatosi poi in altri lidi. Dopo il rodaggio compiuto lo scorso anno in Prima Divisione e la soddisfazione della promozione in serie D si è operato sulla squadra che si presenta con diversi volti nuovi, alcuni di ritorno, altri alla prima esperienze in categoria in maglia acquese.

Fabio Varano è, pur giovane, l'uomo di esperienza che

serviva, pronto a sobbarcarsi buona parte del lavoro in attacco e in ricezione. Nel ruolo di banda/opposto arrivano dall'Ovada, Lorenzo Bruciferri e Luca Astorino, chiamati a fornire quella "verve" di cui solo i giovani sono capaci.

Al centro due novità: Manolo Siri, protagonista di alcune stagioni negli anni Novanta in maglia Gs Acqui, e Tiziano Canepa, classe 1991, dall'Ovada. A ricoprire il ruolo di libero saranno Davide De Luigi, già ad Ovada ed Alessandria, e Patrizio Canepa. Questi i volti nuovi che sommati ai soliti noti - Margaria, Negrini, Limberti, Basso Rombi, Fogliano, Vignolo, Caratti e Giorgio e agli ova-desi Priano e Ottone - cercheranno di far proselitari fra i giovani leve acquesi.

Il primo avversario che si presenta a Mombarone è l'ostico Savigliano, sestetto giovane che oscilla fra i diciotto e i vent'anni ma dalla mentalità molto agguerrita che ha come punto di riferimento la formazione di serie B/2 della stessa società.

M.Pr

Volley maschile

Alla "Battisti" un bel triangolare

Acqui Terme. È cominciata con un doppio triangolare, quello disputato alla "Battisti" domenica 10 ottobre, la stagione del volley giovanile maschile. In campo le formazioni U14 e U16 di Sporting, Vado e Nuncas Chieri. Le squadre acquesi erano allenare rispettivamente da Davide Tardibuono e Diana Cheosoi.

Al di là dei risultati, era importante ripartire con il volley giovanile maschile, dopo i buoni risultati ottenuti lo scorso anno sotto le insegne del GS Acqui. Quest'anno, nell'ottica della sinergia fra le due società acquesi, gli atleti vestiranno la maglia dello Sporting, diventando di fatto vivaio per la pri-

ma squadra, impegnata in D. Onorevole il comportamento delle squadre acquesi, scese in campo con molti atleti sotto età. I tecnici sottolineano che «è da poco iniziata un cammino per ricostruire in maniera continuativa un settore maschile: è logico pagare un dazio iniziale, ma in futuro i frutti arriveranno».

Under 16 Maschile Sporting: Ratto, Boido, Astorino, Zaccane, Gramola, Moretti. Coach: Cheosoi.

Under 14 Maschile Sporting: Garbarino, Rinaldi, Cavallero, Zunino, Pignatelli, Aime, Nicolosky, Vicari, Campora, Servetti, Bonino. Coach: Tardibuono.

M.Pr

Volley nelle scuole

San Defendente e Saracco a scuola di pallavolo

Acqui Terme. Le classi terze, quarte e quinte delle scuole elementari "San Defendente" e "G.Saracco" hanno partecipato ad uno stage promozionale per la pallavolo organizzato dalle società dello Sporting e del GS Acqui. Per quattro mattine nel palazzetto di Mombarone e per tre pomeriggi nella Palestra Battisti gli alunni hanno avuto la possibilità di dilettarsi e imparare le regole principali di questo magnifico sport di squadra, praticato ad Acqui da un grandissimo numero di atleti che, grazie alla collaborazione fra le due società, hanno la possibilità di giocare nelle varie categorie giovanili femminili e maschili sino ad arrivare a serie D e serie C. L'intento è stato quello di sensibilizzare il più possibile ragazzi e ragazze verso la pratica di questo bellissimo sport, che tante soddisfazioni sta portando nella cittadina termale, soprattutto nel settore giovanile, sia a livello regionale che, negli ultimi tempi, nazionale.



In alto il gruppo di San Defendente; sotto la scuola Saracco.

8ª Castellazzo halfmarathon

Castellazzo Bormida. Si svolgerà domenica 24 ottobre l'8ª "Castellazzo halfmarathon", gara competitiva di corsa su strada, km 21,097. Inoltre si correrà la 18ª "StraCastellazzo" - 9ª memorial "Domenico Lamborizio", di 12 km circa. Per informazioni: gp_cartotecnica@libero.it - www.gpcartotecnica.it - fax 0131 275449.

Con il Cai domenica 17 ottobre camminata da Acqui a Cavatore

Acqui Terme. Domenica 17 ottobre si svolgerà una camminata da Acqui a Cavatore sul sentiero del cinquantenario della sezione Cai di Acqui.

Il percorso, prevalentemente sterrato, è di media difficoltà; lungo 15 km tra andata e ritorno; si parte dalla zona Bagni per toccare il monte Stregone (h 408), il monte Marino (h 434) e il monte Capriolo (h 544); l'arrivo sarà nella piazza del Comune di Cavatore.

Si consigliano pedule da escursionismo. Ritrovo ore 8.30 presso la bacheca del Cai in zona Bagni piazzale Pisani (antistante ingresso Kursaal); partenza ore 9; aperitivo a Cavatore ore 12; ritorno alle ore 12.30 con sosta pranzo presso la Pro Loco di Ovrano con polenta, castagnata e dolci; rientro sul Sentiero delle Ginestre Ovrano - chiesa romanica - zona Bagni (531 - 531b). Info: Cai via Monteverde 44, tel. 0144 56093; Tuttosport via Alessandria 14, tel. 0144 322683.

Bocce

Specialità Petanque campi de La Boccia



Mauro Ivaldi e Bruno Ivaldi vincitori a Genova Pegli.

Acqui Terme. Dopo un'assenza di alcuni anni, è tornata sui campi de La Boccia una delle tre specialità riconosciute dalla Federazione Italiana Bocce: la Petanque.

Grazie alle richieste di un gruppo di soci appassionati delle "piccole bocce", il consiglio direttivo, guidato dal presidente Zaccane, lo scorso anno ha deliberato e realizzato la trasformazione di due giochi del volo (dei sette coperti) in quattro giochi da petanque.

E i risultati non sono tardati ad arrivare. Con il successo di domenica 3 ottobre, conseguito presso la società Quarto dei Mille di Genova, con in palio il

trofeo del ventennale di fondazione, la coppia di categoria CC formata da Marco Parodi e Bruno Ivaldi ha messo il sigillo ad un'annata ricca di soddisfazioni: 3º posto il 28 marzo con la terna Ivaldi Mauro, Parodi Mauro, Ivaldi Bruno presso il Lanterino di Ge-Pegli; 2º posto il 1º maggio a Ronco Scrivia con la stessa terna; 1º posto il 12 giugno alla Scogliera di Ge-Pegli con la coppia Ivaldi Mauro - Ivaldi Bruno; finale raggiunta nel mese di luglio, in Vara Superiore, da Parodi Marco e Ivaldi Bruno. Inoltre con la coppia Parodi Marco - Ivaldi Bruno, 9º posto ai campionati italiani di cat. C.

Con la linea ancora interrotta per il maltempo

In treno due ore e mezza da Genova ad Ovada!

Ovada. Da venerdì della scorsa settimana, 8 ottobre, sono tornati finalmente a circolare i treni sulla linea Ovada-Genova, come da doppia comunicazione di Monica Valeri e Marco Pasquetti per conto di Ferrovie dello Stato.

La linea ferroviaria, che trasporta ogni giorno nel capoluogo ligure, decine e decine di pendolari ovoidesi e della zona, era interrotta da lunedì 4 ottobre, a causa dei diversi movimenti franosi che hanno interessato tutta la tratta, dovuti al maltempo ed all'eccezionale pioggia, violentissima e prolungata, appunto del 4 ottobre (dalla notte precedente sino a sera), un vero nubifragio e quasi un'alluvione. Sono infatti stati ultimati lungo la linea, gli interventi di rimozione dei detriti e di ripristino dell'infrastruttura ferroviaria per il passaggio in sicurezza dei convogli.

Tutto normale, o quasi, dunque. Perché resta, ancora una volta, la rabbia di diversi pendolari per gli inconvenienti, non di poco conto, in cui sono stati coinvolti. Per esempio giovedì 7 ottobre, quindi con la linea diretta ancora interrotta, il treno partito da Genova-Brignole alle ore 14,10 è arrivato, dirottato come previsto, alla Stazione di Alessandria alle 15,25. Ma anziché partire subito per Ovada ha ritardato invece la partenza sino alle ore 16,15, in quanto mancava il foglio di via. Risultato: arrivo alla Stazione Centrale alle ore 16,45, quindi con più di due ore e mezza di viaggio da Genova per raggiungere Ovada!

"Un po' lunga la durata del viaggio, per una percorrenza

(diretta) di una trentina di chilometri e di fatto (per l'interruzione della linea Genova-Ovada) di una settantina..." è stato il commento finale di un pendolare, visibilmente contrariato, finalmente sceso alla Stazione Centrale della sua città. Chi poi, e sono sempre tanti, doveva proseguire per le tre Stazioni (interrotte) della Valle Stura, era atteso da un'altra mezz'ora circa di viaggio in pullman, per un totale di quasi tre ore.

"Non male, per una ventina di chilometri tra casa mia ed il luogo di lavoro a Genova" - il commento molto amareggiato di un altro passeggero-pendolare. Un terzo ha aggiunto sconsolato: "Perché non c'era il pullman autostradale sostitutivo, come sempre fatto, invece del treno tra Genova ed Ovada?"

Sono naturalmente i viaggiatori pendolari i più colpiti da situazioni di questo genere, che esasperano talvolta i numerosi utenti di una linea ferroviaria periodicamente con diversi problemi, a cominciare con le frane nella tratta più appenninica. E dopo l'ennesima, spiacevole esperienza di tanta gente che ogni giorno si reca in Liguria a lavorare, sembra proprio indegno proseguire concretamente con la serie di migliorie alla linea in questione, prima fra tutte la soluzione definitiva della precarietà del terreno della zona montana e quindi dei movimenti franosi.

Subito dopo, l'affidabilità dei convogli e, non ultima, la regolarità dei tempi di percorrenza della tratta piemontese-ligure, come più volte chiesto dall'apposito comitato dei pendolari ovoidesi-acquies. E. S.

A Lerma, alla Cantina Alto Monferrato

Workshop sulle uve e sui vini dell'Oltregiogo



Lerma. Workshop sulle uve e sui vini dell'Oltregiogo sabato 9 ottobre alla Cantina Alto Monferrato - Centro di vinificazione collettiva, sulla Provinciale Lerma-Casaleggio.

Prima una serie di interventi che hanno messo in luce la situazione vitivinicola della zona e le qualità "da valorizzare" del Dolcetto di Ovada.

L'assessore provinciale all'Agricoltura Lino Rava ha parlato di "necessità di un vino legato al territorio, per due fattori essenziali: la qualità e l'innovazione. La prima non è fissa nel tempo perché cambiano il gusto e la tendenza dei consumatori. Oggi per es. non si vuole più sentire il gusto del legno, quindi ci vogliono, nel settore, innovazione e flessibilità."

Sono intervenuti anche Dino Angelini, presidente dell'associazione Oltregiogo e M. Luisa Bianco, dell'Università di Alessandria mentre ha presieduto il convegno il sindaco di Tagliolo Franca Repetto. Hanno partecipato all'incontro Filippo Barbera, dell'Università di Torino, che ha parlato del "mercato di produzione del vino in Piemonte: dalla quantità alla qualità"; Gabriella Bonifacino, della Tenuta Cannona - Centro

sperimentale vitivinicolo regionale, sul tema "la ricerca applicata alla gestione integrata del vigneto"; Franco Priarone dell'ass. "Strada del vino dell'Alto Monferrato" sull'argomento "la promozione del territorio altomontano" ed Elisabetta Virtuani dell'Università Cattolica del Sacro Cuore su "Il legame vino-territorio e il consumatore post-moderno".

Hanno inoltre partecipato Luigi Zucchi dell'ass. "Terre del Nibio", Fabio Contini dell'azienda agricola Rossi Contini e Paola Rosina delle Cantine "La bella alleanza".

Tutti gli interventi hanno posto l'accento sulle potenzialità, spesso non sfruttate a dovere, del Dolcetto d'Ovada, da commercializzare adeguatamente, vista la qualità del prodotto.

In un momento in cui il vino attraversa una crisi perdurante, dovuta anche alla concorrenza della birra. Bevanda questa sempre più diffusa ed apprezzata, non solo nella fascia giovanile dei consumatori ma anche in quella della media età.

La provocazione di un presente all'uscita dal convegno: non sarà più redditizio allora coltivare filari di luppulo anziché di vite?

A Tagliolo da venerdì 15 a domenica 17 ottobre

Ecco i sapori d'autunno vino, castagne e tartufi

Tagliolo Monf.to. Al XIII Concorso enologico del Dolcetto D'Ovada si affianca quest'anno la prima edizione di Vinarte, mostra d'arte contemporanea. Nel padiglione "Rosso e dintorni" allestito per l'occasione, si potranno degustare i vini concorsuali del Dolcetto D'Ovada ed ammirare le espressioni artistiche, pittoriche e fotografiche, selezionate dall'associazione culturale "La luna in collina". Dicono i promotori dell'iniziativa: "Gustare un buon bicchiere di vino ammirando le opere dei 26 artisti selezionati da Vinarte è un'occasione irripetibile, capace di coinvolgere i sensi in modo innovativo, creando così un piacere sublime. Saranno presenti il critico d'arte Virgilio Patarini, che ha curato la presentazione del catalogo della mostra, e gli artisti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia". Nella palestra comunale Mostra fotografica a cura del Circolo fotografico ovoidese "Photo 35". Ed ancora gli spettacoli musicali: nella serata di venerdì concerto di musica classica del Duo Viglietti al violino e pianoforte e sabato sera, ore 21, concerto jazz di Antonio Marangolo all'Oratorio San Nicolò. Sabato mattina 16 ottobre, nel salone d'ingresso del castello, a cura dell'Osservatorio del paesaggio alessandrino, del Monferrato casalese e per il Monferrato e l'Astigiano: conferenza su "Eccellenze enologiche e qualità dei paesaggi agrari. Il paesaggio crea il valore del vi-

no?" Relatori il sindaco di Tagliolo Franca Repetto, l'assessore provinciale all'Agricoltura Lino Rava, i dott. Diego Tomasi, Maurizio Gily, Carlo Bidone, Gian Paolo Bardazza e Marco Devecchi. Moderatore il prof. Sergio Conti. Proiezione del video/immagini di Mark Cooper. Domenica 17 ottobre, Castagnata nel borgo medioevale, organizzata dall'associazione sportiva dilettantistica tagliolese (C.c.r.t.). Dalle ore 10 apertura del padiglione "Rosso e dintorni", sino al tramonto. Dalle ore 11 fino al tramonto Mercato dei prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo. Ore 12, inizio cottura di focaccini, farinata, risotto al tartufo, uova al tegame con tartufo ed agnolotti. Dalle ore 14, inizio cottura delle castagne. Venerdì 15 ottobre, alle ore 16 nel salone comunale, anteprima della "tre giorni autunnale tagliolese" con la cerimonia di apertura di "Sapori d'autunno 2010", con la consegna dei riconoscimenti alle 19 aziende dei 53 vini selezionati al Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada. Alle ore 17 al padiglione "Rosso e dintorni" presso Piazza Bruzzone, inaugurazione della prima edizione di "Vinarte", esposizione d'arte contemporanea e degustazione dei vini selezionati al Concorso. Chiusura del padiglione alle ore 23. Alle ore 21, al Salone Comunale, "Colorati grappoli di classica". Concerto del Duo Adele e Irene Viglietti al violino e pianoforte.

Gli espositori a "Sapori d'autunno"

Ecco gli espositori della mostra d'arte contemporanea del 15-16-17 ottobre, nell'ambito di "VinArte" nella tre giorni tagliolese per "Sapori d'autunno". Nel padiglione "Rosso e dintorni" esporranno: Annamaria Angelini, Sergio Baj, Roberto Bonafè, Fabrizio Bruzzone, Claudio Calorio, Niccolò Calvi di Bergolo, Valentina Carrera, Daniela Cassano, Mark Cooper, Roberto Cossellu, Alessandro Crini, Renata Ferrari, Teresio Ferrari, Luca Galvano, Francesco Italiano, Monica Maffei, Domneic Magazù, Marco Marchi, Tore Milano, Virgilio Patarini, Alfredo Pellegrini, Ornella Pozzetti, Piero Racchi, Bruna Tabacchi, Gualtiero Tarenzi, Gianna Turin. Nella palestra comunale gli espositori saranno: Luigi Costa, Guglielmo De Luigi, Andrea Gaione, Andrea Gandino, Renato Gastaldo, Luciano Genocchio, Emanuele Merlo, Giovanni Battista Merlo, Marialisa Ottonello, Santino Repetto, Carla Zagni. Orario: venerdì 17-23; sabato 10-23; domenica 10-20.

Per la prolungata pioggia battente

Nei fiumi in piena legname e detriti



Ovada. La pioggia battente della notte tra domenica e lunedì 4 ottobre ha provocato un ingrossamento rilevante dell'Orba e dello Stura. Nella foto lo Stura ricopre la Via del fiume, portandosi dietro detriti, pezzi di legno e altro. Anche l'Orba ha impressionato al ponte di Molare e presso la fabbrica Vezzani dove si temeva l'esondazione nel capannone, protetto con materiale steso dalla Protezione Civile, coordinata da Andrea Morchio. Pericolo pure in via Novi, presso l'area Brizzolesi. Allagamenti un po' dovunque: al sottopasso della Stazione centrale, tra Ovada e Rocca dove è esondato il Canale ed in altri luoghi della zona. Nel complesso è andata sicuramente meglio che a Genova ma quanta paura! È opinione comune ora che sia assai importante una pulizia dell'alveo dei due torrenti della zona di Ovada, a cura dei comuni interessati e degli enti di tutela fluviale.

I Comuni colpiti dal nubifragio

Ovada. La pioggia che si è riversata intensamente all'inizio della scorsa settimana sul territorio di Ovada e zona ha reso necessario lo stato di calamità, chiesto dalla Provincia di Alessandria alla Regione Piemonte, per tutti quei Comuni coinvolti nel violento nubifragio del 4 ottobre. I danni calcolati ammontano a circa 850mila euro per tutta la provincia ed i Comuni della zona di Ovada interessati sono praticamente tutti: Belforte, Carpeneto, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo, Monnese, Ovada, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Silvano, Tagliolo, Trisobbio.

In pullman, si inizia domenica 17 ottobre

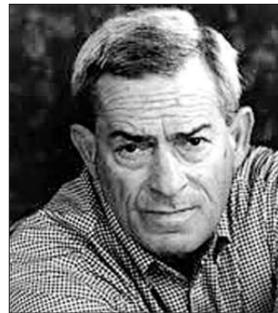
A Genova a teatro per otto spettacoli

Ovada. Inizia domenica 17 ottobre l'iniziativa "Insieme a teatro", che porta a Genova in pullman gli ovoidesi appassionati di spettacoli teatrali.

Alle ore 14 un pullman partirà da piazza XX Settembre, alla volta dello Stabile genovese. In cartellone, dalle ore 16, "Misura per misura" di W. Shakespeare, con Eros Pagni (nella foto), per la regia di Marco Sciacaluga.

La rappresentazione shakesperiana è la prima degli otto appuntamenti che l'assessorato comunale alla Cultura e la Biblioteca Civica, in collaborazione col Teatro Stabile genovese, hanno programmato per la stagione teatrale di prosa 2010/11. Gli altri spettacoli per l'anno in corso sono giovedì 11 novembre, ore 20.30, per "Senza confini. Ebrei e zingari" di e con Moni Ovadia; domenica 21 novembre, ore 16, per "La musica è infinita" dell'ovadese G.P. Alloisio e Umberto Bindi, con Umberto Cederna; domenica 19 dicembre, ore 16, per "Donna Rosita nubile" di G. Marquez, con Giulia Lazzarini. Seguiranno altri quattro appuntamenti per il 2011.

L'ingresso a teatro costa 17,50 euro per il 1° settore; 12 per il 2° e 10 per i giovani sino a 26 anni. L'abbonamento rispettivamente 103,20 e 78 euro; 40 per cinque spettacoli per i giovani sino a 26 anni. Il pullman costa 5 euro per i residenti in città ed 8 per i non residenti. Per ulteriori informazioni



Eros Pagni

e prenotazioni, rivolgersi a Cinzia Robbiano, presso Biblioteca Civica, tel. 0143/81774.

L'associazione Carabinieri in una nuova sede

Ovada. Alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri, svoltasi il 9 settembre, erano presenti tra le molte autorità i sindaci di Ovada e Silvano. La sezione è presente in città dal 1964 e raccoglie i Carabinieri in congedo. La nuova sede è stata intitolata a Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso dalla mafia, ed è ubicata in via Sant'Antonio 22. Gli iscritti all'associazione cittadina sono 84. Il presidente nominato nel 2006 è Claudio Anta.

Festa di San Paolo della Croce

Ovada. Solenne festività di San Paolo della Croce, compaiono cittadino con San Giovanni Battista, lunedì 18 ottobre.

Sino a sabato 16, prosegue la preparazione alla festa, alle ore 17.30 in Parrocchia ed alle 20.30 al santuario di San Paolo.

La preparazione rappresenta ogni anno l'occasione di preghiera e di ascolto utile a tutti. Guida i presenti padre Giuseppe Adobati, passionista:

venerdì 15 celebrazioni penitenziali con le confessioni e 40 ore di adorazione al San Paolo, con inizio alle ore 8;

sabato fino alle ore 24;

sino a domenica 17, S. Messa e Catechesi in Parrocchia alle ore 17.30;

lunedì 18 solennità di San Paolo della Croce, Patrono e concittadino. Al Santuario di San Paolo S. Messa alle ore 11; in Parrocchia S. Messa solenne delle ore 17 presieduta dal Vescovo mons. Micchiardi, seguita dalla Processione per le vie cittadine, con la Banda musicale diretta da G.B. Olivieri.

Nella Casa natale di San Paolo, nella via omonima, S. Messe alle ore 8, 9, 10 ed 20.30.

Sagra della polenta il 30 ottobre al salone San Paolo

Ovada. Martedì 19 ottobre inizia il corso biblico sugli atti degli Apostoli, presso la Famiglia Cristiana di via Buffa alle ore 21.

Mercoledì 20 al Monastero delle Passioniste alle ore 20.45 incontro con Padre Zubbiali, passionista, per "Il processo di beatificazione di M. Leonarda Boidi.

Giovedì 21 alle ore 21, al Salone di San Paolo il Vescovo mons. Micchiardi incontra la zona di Ovada per la presentazione della lettera pastorale.

Ancora il Vescovo presiede venerdì 22 alle ore 16 la S. Messa nella chiesa delle Passioniste per l'anniversario della morte M. Boidi.

Sabato 23 e domenica 24 Giornata missionaria mondiale e mostra di manufatti sul sagrato della Parrocchia, a cura del Gruppo missionario del Borgo. La mostra sarà ripetuta sabato 30 e domenica 31 presso la Casa delle Suore della Pietà, di piazza XX Settembre.

Sabato 30 sagra della polenta, alle ore 19.30 presso il Salone di S. Paolo. Ritorna l'ora solare ma l'orario delle Messe resta invariato.

Nuovo orario ufficio I.A.T.

Ovada. Ecco il nuovo orario dell'ufficio I.A.T. (Informazioni ed Accoglienza Turistica) di via Cairoli. Martedì, giovedì e domenica ore 9-12; mercoledì, venerdì e sabato ore 9-12 e 15-18. Lunedì chiuso.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17.30; prefestivo ore 17.30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17.30, sabato 18.30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it - Tel. 347 1888454

Intervista a Bruno Pagano, segretario Cisl

La zona di Ovada non è più un'isola felice

Ovada. Per "Basso Piemonte: problemi e prospettive" Marco Traverso ha intervistato, sulla situazione economica ed occupazionale della zona di Ovada, Bruno Pagano, segretario Cisl di Alessandria e responsabile dell'area ovadese-acquese.

Le ferie per chi lavora e le vacanze per chi studia sono ormai un ricordo. Ottobre porta il primo freddo e piogge disastrose e la situazione economica, anche secondo i dati Istat, continua ad essere preoccupante. Le condizioni di molte aziende in crisi sembrano senza sbocco per cui l'attenzione si pone sulle conseguenze sociali che la crisi stessa sta determinando nelle famiglie e nella società. In molti rischiano di perdere le forme di reddito: lavoro, pensione, cassa integrazione e mobilità.

- Segretario Pagano, la gente è preoccupata per le sorti dell'economia e lo spettro della disoccupazione continua a far paura... Nonostante questi timori non le sembra contraddittorio che il 56% degli Italiani ritenga gli immigrati "necessari per garantire lo sviluppo economico del Paese"?

"Continuiamo a definire quello degli stranieri un fenomeno ma non lo è più. C'è crescita dell'impiego di lavoratori extracomunitari in agricoltura, edilizia, meccanica specie per fonderia. E questo è il nucleo che fa meno paura ai lavoratori italiani perché gli immigrati svolgono mansioni che ormai interessano a pochi, essendo lavori considerati a basso reddito. Anche per l'assistenza familiare si registra il primato dei lavoratori stranieri. Ma ultimamente il lavoro di colf e badante è ricercato anche da molte donne italiane".

- Quello delle aziende in cassa integrazione e mobilità è un elenco purtroppo lungo. Anche nella zona ovadese ci sono aziende e lavoratori coinvolti?

"Il sistema produttivo e occupazionale di questo territorio non è più un'isola felice, subendo gli effetti negativi della crisi economica sia nazionale sia provinciale, a partire dal comparto trainante, il metalmeccanico, fino ad arrivare al chimico, al vetro e al legno mentre mostra di reggere il sistema agricolo. Senza dimenticare un fattore importante: il tessuto produttivo della zona di Ovada è costellato di piccole aziende che lavorano per conto terzi. Quindi fino a quando non si metteranno in moto realtà più grandi, larga parte

delle imprese rischiano di restare al palo".

- In senso occupazionale, la crisi è ancora profonda e molti sostengono che per il momento non si vedono segnali di speranza. È vero?

"Parliamo di speranza per i giovani di mantenere il posto di lavoro? Oggi siamo in un contesto socio-economico e produttivo in fase di cambiamento, che produrrà ancora disoccupati. Se il Governo, supportato da Regione, Provincia e Comuni, crederà nella ricerca, favorendo l'insediamento di nuove aziende con lo snellimento delle pratiche burocratiche e stimolando le banche a rischiare in investimenti produttivi e non solo in quelli finanziari, allora si potrà favorire la ripresa e parlare di speranza. Ed anche pensare ad una vera occupazione, slegata dalla finanza e legata alla produzione. Direi che innovazione, ricerca e 'appetibilità del territorio' sono le parole d'ordine per creare speranza e nuovi posti di lavoro".

- Secondo calcoli, forse in difetto, ci sono parecchie aziende piccole e piccolissime a rischio chiusura. Visto ciò che è già successo in tempi recenti, non le sembra uno stillicidio senza fine?

"Il cambiamento cui ho già accennato sta portando ad un sistema sia commerciale che creditizio verso la grande distribuzione e la 'sicurezza' delle multinazionali. A soffocare le piccole aziende e l'artigianato non è la mancanza di lavoro ma proprio il nostro sistema creditizio, accompagnato alla forte competitività di quel lavoro sommerso generato dalla disoccupazione".

- C'è chi dice che anche commercio, turismo e servizi, in questa zona, non siano esenti da trovarsi in serie difficoltà. Ci sono lavoratori a rischio e anche se si tratta in genere di pochi casi, poi tutti insieme i numeri diventano consistenti.

"La stazionarietà dell'industria ed il calo dell'agricoltura sono stati compensati in zona, per un certo periodo, dal terziario che, nonostante il ridimensionamento degli ultimi anni, ha retto abbastanza bene. Se il commercio ed i servizi non hanno sofferto quanto l'industria, è comunque vero che è in evidente difficoltà anche la filiera del commercio. Infatti il calo dei consumi, cioè dello 'scontrino medio', è un indicatore significativo sia per la grande distribuzione che per i negozi della vendita al dettaglio".

Ci scrive Tiziana Boccaccio

"Zona 30 e Story Park, spreco di denaro pubblico"

Ovada. «Come nella tradizione dei migliori film horror, il colpo di scena è dietro l'angolo, pronto a far sobbalzare dalla sedia lo spettatore. Si è, infatti, recentemente riaperto il cantiere dei (mal)lavori della Zona 30 nel comparto di strade intorno all'Ospedale.

A luglio l'Amministrazione comunale aveva fatto un clamoroso retromarcia di fronte all'insurrezione dei cittadini, contrari al progetto. Ora i lavori sono ripresi e ad un incubo (quello della modifica del senso di marcia e delle assurde mini-rotondine intasa-traffico) ne è succeduto un altro, quello dei dossi - rampe di lancio! Alla vista di quell'asfalto e cemento che si stanno alzando ad ostruire il passaggio sulle strade intorno all'Ospedale (e all'ingresso del Pronto Soccorso!), l'unica reazione possibile è un grido di orrore!

Desta perplessità l'utilità di quei "rallentatori di velocità" posti ad altezza delle righe d'arresto degli stop. Che senso ha porre un dosso dove il conducente deve fermarsi comunque? Cosa può spingere a disseminare le strade di pericolosi intralci? Quei blocchi d'asfalto trapezoidale, che secondo la maggioranza comunale dovrebbero rappresentare una tutela per i cittadini, per la conformazione e il dislivello sono dei pericoli per la circolazione dei veicoli!

Anche a voler considerare "trascurabili" i disagi causati dagli inevitabili urti sui veicoli in transito, supponiamo di considerare "marginali" pure i disagi che scaturiranno dal blocco del traffico che si creerà in quella zona. Il tutto se votato

alla causa superiore della nostra sicurezza, che non ha prezzo. Ma è l'aumento della nostra sicurezza, che lascia grandi dubbi: per l'improvvisa frenata dei veicoli presso il rialzo, saranno frequenti i tamponamenti.

Ma la responsabilità più grave dell'Amministrazione di maggioranza è quella di aver collocato questi intralci alla circolazione ad ostruzione delle vie che conducono all'Ospedale e che, quindi, sono itinerari preferenziali dei veicoli impiegati per servizi di soccorso (ambulanze, Vigili del fuoco). Ravisato che il Codice della strada ne impedisce la fattibilità, gli azzecagarbugli che ci governano hanno furbescamente aggirato l'ostacolo legislativo, considerando le opere di rallentamento come "passaggi pedonali rialzati".

Ma la perdita anche di solo una decina di secondi può significare la vita o la morte di una persona! E credo che quando i mezzi di soccorso dovranno sacrificare tempo prezioso per quegli assurdi muri di cemento, la prova di astuzia dimostrata dall'amministrazione sarà misera consolazione per i parenti della vittima. Auguriamoci, quindi, che questi dossi non mettano più vittime di quante dovrebbero salvarne!

Ai danni alla collettività della Zona 30, si unisce la beffa degli oltre 150mila euro buttati per la sua assurda realizzazione. E questa, considerando anche il recente clamoroso flop dello Story Park di via Novi, è l'ennesima grave azione di spreco di denaro pubblico dell'Amministrazione».

Intervista a Paolo Polidori, nuovo presidente Lions

"Il service: voglia di fare qualcosa per gli altri"

Ovada. Intervista a Paolo Polidori, assicuratore, nuovo presidente del Lions Club Ovada.

Hai assunto la carica, annuale, dal 31 luglio. Cosa ti proponi nei tuoi 12 mesi di presidenza lionistica?

"Voglio provare a fare in modo che il Club sia più frequentato dai soci, che attualmente sono 33. Cercando di sollecitare il senso di essere 'lions', attraverso la voglia di fare qualcosa per gli altri".

Quale appunto il senso autentico del 'service' cui vi ispirate?

"È il servizio a favore degli altri. Non a caso il nostro motto è 'we serve' (noi serviamo). Servire chiunque abbia bisogno di cose, un bisogno non solo materiale ma anche morale. Ed il primo service è già a novembre, il 12, con la RistoEnoteca ovadese al San Paolo di corso Italia. Una cena benefica, coinvolgendo tre ristoratori: la Bruceta di Cremolino per l'antipasto, l'Archivolt per il primo e da Pietro per il secondo.

Il fine di questa iniziativa è probabilmente l'acquisto di un sollevatore per la nuova piscina (da dare al Consorzio Servizi Sociali) ad uso disabili, in modo da renderli autonomi, se non ci sarà bisogno anche di una figura di supporto. E quindi il secondo, il 13 novembre alle ore 16.30: un concerto di musica classica all'Oratorio dell'Annunziata con 'Ipanema Duo' al flauto e chitarra.

La RistoEnoteca di novembre ed il Meeting disabili al Geirino il 21 maggio sono i due services rilevanti. Altri services istituzionali saranno 'Crea-tiva-



mente senza alcool' (formazione scolastica sulla piaga dell'alcolismo, col supporto di una psicologa); il premio 'Rinaldo Carosio' per un ovadese distintosi in qualcosa (nel 2009 al clown Tata di Ovada); il 'Poster per la pace' (disegni scolastici sulla pace giudicati da un pool di esperti); la consegna del Tricolore ad un gruppo o associazione cittadini meritevoli (nel 2009 alla Scuola di Musica), la prova di eloquenza italo-francese (gara fra scuole con studenti selezionati)".

C'è chi dice che i Lions svolgono i services 'facilmente' in quanto generalmente sono persone abbienti...

"Noi proponiamo i nostri services operando sempre nell'ambito comunale, coinvolgendo Enti, associazioni e singoli individui ad operare e collaborare per il bene comune.

Pertanto lavoriamo e lo facciamo perché si ha voglia di fare qualcosa a favore degli altri".

E.S.

Sfida tra equipaggi assistenziali

Ovada. Domenica 10 ottobre a "Giochi d'ali solidali 2010", in programma all'Aeroporto Torino Aeritalia di Collegno, si sono sfidati nove equipaggi delle Pubbliche Assistenze del Piemonte.

Le squadre erano formate da volontari soccorritori Anpas in possesso dell'abilitazione regionale del sistema di emergenza urgenza 118.

I diversi equipaggi si sono sfidati in prove pratiche di tecniche di primo soccorso: supporto funzioni vitali di base, a due o tre soccorritori; rimozione casco e immobilizzazione paziente; estricazione di persona politraumatizzata.

In gara anche la Croce Verde con Fabio Dalbò, Daniele Scozzari, Francesca Massone e Francesco Core.

L'agopuntura

Ovada. I Comuni di destra, di centro e di sinistra protestano contro il Governo per i tagli della "manovra Tremonti" per cui sono sempre più in rosso i loro bilanci.

Il Governo risponde che molti Comuni sprecano le risorse e che possono comunque esercitare bene i loro compiti istituzionali eliminando gli sprechi.

Finalmente ad Ovada si torna ad asfaltare parzialmente qualche strada.

Gli interventi a strisce e a chiazze però non risolvono adeguatamente la situazione della viabilità ormai molto compromessa.

Se il Comune avesse risparmiato le molte migliaia di euro che ha speso per costruire una pista ciclabile, frequentata solo da animali che vanno a bere nei fiumi Stura e Orba, l'asfaltatura delle strade e la sistemazione dei marciapiedi in città potrebbe essere fatta in modo completo e adeguato!

Riuscite le castagnate in zona

Molare. Tempo di buone Castagnate, nella zona di Ovada.

Nella frazione molarese di Battagliosi, la Pro Loco di Battagliosi-Albareto ha organizzato, con buona partecipazione di gente, la 19ª Castagnata, accompagnata dalla frittellata, dalla lotteria e dalla gara delle torte casalinghe.

In quest'ultima, hanno vinto Giovanna di Molare per la "torta più buona" (alla nocciola), Wanda di Molare per la "torta più originale" (alla menta e "topini" di cioccolato) ed Ester di Tagliolo per la "torta più scenografica" (molto grande, con castagne, meringhe e cioccolato).

In giuria Enrico De Angelis, Maura Pesce, Angela Valente,

Giuse Cazzulini ed Enrico Scarsi.

In gara in tutto 26 torte fatte in casa, tutte buone e curate da mani esperte, nonché molto apprezzate dai presenti alla festa. Accompagnamento musicale di Francesca di Trisobio.

Tanta gente anche a Rocca Grimalda per la Castagnata, il "fuasin d'ra Rocca" ed altre tipiche specialità gastronomiche, l'accompagnamento musicale e le danze popolari di "I PietrAntica" e gli "Ensemble", tanto folklore locale nei caratteristici angoli del paese ed il buon vino dei colli roccesi.

Ben riuscita anche la Castagnata a Cassinelle, nell'ambito della festa patronale di S. Defendente.

I cinquantenni di Silvano in festa

Nel mezzo del cammin di nostra vita...



Silvano d'Orba. Giornata particolare, quella vissuta dai cinquantenni di Silvano, che hanno festeggiato il loro "compleanno" domenica 3 ottobre 2010. L'allegria brigata dei cinquantenni si è ritrovata al mattino per ascoltare la S. Messa, quindi a pranzo presso un agriturismo di Tagliolo e nel tardo pomeriggio tutti riuniti nella salone del Teatro Soms per ascoltare e ballare un po' di musica anni '60. I "giovani-cinquantenni", capitanati dal sindaco Ivana Maggiolino, hanno così trascorso un'indimenticabile giornata.

Ritorna il 1° novembre e l'8 dicembre

Mercatino d'autunno, successo in piazza



La Pro Loco di Ovada e del Monferrato, organizzatrice del Mercatino, al recente Expo di Rossiglione.

Ovada. Successo per il terz'ultimo appuntamento annuale del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato nel centro storico, la prima domenica d'ottobre. Le ultime due date: 1° novembre ed 8 dicembre.

La comunità di Campo Ligure in festa

Monsignor Cesare Nosiglia nominato arcivescovo di Torino

Campo Ligure. La comunità ha appreso nella giornata di lunedì 11 ottobre la nomina ad arcivescovo di Torino di Mons. Cesare Nosiglia. Il parroco don Edoardo Piombo ha fatto suonare a mezzogiorno le campane a festa. L'arcivescovo è nato nel 1944 nel vicino comune di Rossiglione ma è sempre vissuto e cresciuto nel nostro comune. Da Vicenza, dove giunse nel 2003, mons. Cesare Nosiglia è stato chiamato a succedere al cardinale Severino Poletto alla guida della diocesi di Torino, dopo un lungo percorso che parte dal seminario di Acqui Terme, dove venne ordinato sacerdote il 29 giugno 1968, passa per Roma, prima con gli studi in teologia, poi con la nomina a vescovo nel 1991 di Vittoriana e ausiliare per il settore ovest della capitale e nel 1996 arcivescovo vice gerente e ausiliare del settore est. Mons. Nosiglia è stato sicuramente anche un protagonista di questi ultimi 20 anni della vita della Chiesa: come direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale, relatore generale del Sinodo e poi presidente della commissione post-sinodale; attivissimo nella CEI (Conferenza Episcopale Italiana) dove ha ricoperto numerosi incarichi sino alla vice presidenza del maggio scorso; è stato anche a capo della presidenza del comitato italiano della Giornata Mondiale della Gioventù ed in occasione del Giubileo del 2000 era alla vice presidenza operativa della Commissione Pastorale -



Mons. Nosiglia con il cardinale Ruini.

Missionaria.

Un lungo, interminabile lavoro che ora lo porterà a Torino in un momento storico importante: il prossimo anno sarà il 150° anno dell'Unità d'Italia ed il capoluogo piemontese, prima capitale d'Italia avrà una forte rilevanza mediatica, mentre il difficile momento economico, fa della capitale italiana dell'automobile una piazza difficile da rapportarsi. Noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscere ed essere guidati dal giovane don Cesare siamo certi che sarà in grado di dare

tutto sé stesso perché la sua nuova diocesi commini sulla strada della fede e del dialogo capace di far crescere una comunità attenta ai bisogni di tutti.

A.P.

Raduno alpini a Masone

Masone. L'annuale raduno delle penne nere è stato fissato per domenica 17 ottobre e prevede alle 9,30 l'accoglienza dei partecipanti e la colazione presso la sede del Gruppo Alpini in località Romitorio; alle 10,15 l'alzabandiera e l'inizio della sfilata per le vie del concentrico con la partecipazione della Banda musicale ed alle 10,45 la S.Messa in parrocchia animata dal Coro Rocce Nere di Rossiglione. Al termine della funzione verrà deposta la corona al Monumento ai caduti e quindi, dopo il saluto delle autorità, verrà consegnato un ricordo ai gruppi ed alle associazioni presenti. La manifestazione si concluderà con il "rancio" presso i locali dell'Opera Mons. Macciò.

Nel torrente dall'area dell'ex cotonificio

Liquido oleoso nell'alveo dello Stura richiede una complessa bonifica

Masone. Nel tardo pomeriggio di giovedì 7 ottobre un masonese ha segnalato telefonicamente alla Guardia Forestale la presenza di liquido oleoso nel torrente Stura.

Poco dopo il sindaco ha convocato il Soprintendente Salvatori ed il Comandante della Polizia Locale Cagnolo e con loro ha attivato i primi interventi.

Sono stati allertati gli acquedotti dell'ovadese che attingono acqua dal torrente e si è cercato, senza successo, di informare l'Arpal raggiunta in seguito.

Dato che la fuoruscita del denso liquido nero avveniva sotto il muro spondale dell'ex cotonificio Cerusa, di proprietà della Società ovadese Valleverde ed in corso di avanzata demolizione da parte della ditta Grandi Scavi, è stato richiesto loro l'immediato intervento in alveo per bloccare il flusso inquinante ed avviare subito la bonifica.

Verso le venti e trenta sono giunti a Masone i Vigili del Fuoco di Ovada che, dopo aver preso contatto con i responsabili della demolizione e col sindaco stesso, hanno incontrato i già presenti bonifica-

tori della società genovese IREOS, che hanno richiesto l'illuminazione della zona, area in demolizione e alveo circostante e per questo hanno fatto intervenire i colleghi di Genova che, dopo circa un'ora, hanno posizionato un autocarro con fotelettrica sul ponte di Via Pallavicini.

Scesi nel torrente gli uomini è iniziato il controllo dello sversamento in alveo, con apposite panne, e la bonifica per aspirazione che si è conclusa nelle prime ore di venerdì. Intanto i mezzi della Grandi Scavi continuavano a scavare per rinvenire la fonte del liquido oleoso che, misto ad acqua e fango, è stato aspirato con appositi mezzi auto spurgo, mentre il materiale inerte venuto a contatto con quello che si è verificato essere il vecchio "olio combustibile", avvolto con le tubazioni ed i contenitori metallici in appositi teli di plastica, è stato avviato all'obbligatoria bonifica.

Una buona notizia è giunta alle ventitre da parte dei VV.FF. di Ovada che, dopo aver risalito lo Stura dal guado del Gnocchetto, dove erano state posizionate altre panne,

hanno riferito al sindaco che l'inquinante si era fermato, insaccandosi, presso l'ansa fluviale in zona "Pertus Martin", poco oltre la località Maddalena prima di Campo Ligure, anch'essa aspirata con auto spurgo.

L'attività dei bonificatori e dei responsabili delle imprese interessate è andata avanti, giorno e notte, sino a domenica 10 ottobre per concludersi il giorno dopo quando finalmente è uscita solo acqua piovana pulita dall'antico canale sottostante, a servizio prima dell'antica ferriera e quindi dei cotonifici che si sono succeduti nei secoli sull'area nel mezzo dell'abitato.

Al netto del trabusto generato dagli interventi descritti, seguiti con curiosità dai masonesi, e del danno economico per proprietà ed imprese, si può affermare che si è avuta la riuscita verifica dell'apparato di controllo sia comunale che quello organizzato grazie alla perfetta collaborazione tra Guardia Forestale, Polizia Locale, VV.FF. di Ovada e Genova, che hanno operato tempestivamente ed in modo professionale tranquillizzando la popolazione.

Domenica 3 ottobre

Bella pedalata con... castagnata



Masone. Domenica 3 ottobre il circolo oratorio opera Mons. Macciò, ha organizzato una pedalata insieme "castagnata a Rossiglione", con queste iniziative si vuole avvicinare sempre di più giovani e famiglie per conoscerci, per fare amicizie, per socializzare e per dialogare. "Le passeggiate e le gite" dice Don Bosco "sono un mezzo per unire e fare gruppo e nel gruppo ci si arricchisce a vicenda e s'imparano tante cose". Grazie suor Ivana per la tua instancabile energia nel riunire i ragazzi e i giovani nell'oratorio. S.P.

È iniziata venerdì 8 ottobre

Rassegna gastronomica a Campo Ligure

Campo Ligure. La rassegna gastronomica autunno 2010 presso la "Taverna del Falco" dei fratelli Galbiati, è iniziata sotto i migliori auspici venerdì 8 ottobre con il tutto esaurito per l'Oktober Fest durante la quale gli avventori non solo hanno potuto apprezzare la famosa birra "Spaten" ma anche un vero trionfo di salumi, stinchi e wurstel provenienti direttamente dalla Germania.

Venerdì 15 ottobre sarà la volta della "fiorentinata": da una delle più rinomate macellerie di Firenze arriveranno splendide bistecche di Chianina, da Norcia gli affettati mentre le patate saranno, come si conviene, valligiane; non mancherà naturalmente un buon Chianti classico.

"Gli intrippati" di venerdì 22

ottobre, prevede, come si può intuire, molteplici tipi di trippa, cucinata in modi diversi e accompagnata da vini liguri sia di levante, come il rosso "Fontanera" sia di ponente come il pigato e il vermentino.

L'ultimo venerdì del mese di ottobre invece, "venerdì stoke", promette una fantasia di stoccafisso annaffiato, a seconda della preparazione, con vino bianco, rosso e rosé della prestigiosa produzione di "Planeta". Anche novembre e dicembre non saranno da meno, infatti sono in previsione bolliti misti, "cassoëula", capra e formaggi caprini, frutti di mare e, in particolare, ostriche e champagne.

È gradita la prenotazione per la quale e per altre informazioni si può contattare il numero telefonico 010920264.

Pasquale Aurelio e Carlo Pastorino

"Va là che vai bene" e "La prova del fuoco"

Masone. Nell'ambito del ricco programma della decima edizione del Festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume", troviamo due interessanti appuntamenti librari riguardanti Masone. In particolare venerdì 22 ottobre, alle ore 17 presso il salone del Consiglio Comunale, sarà presentata l'ultima fatica di Pasquale Aurelio Pastorino dal titolo "Va là che vai bene - L'emigrazione da Masone e dalla Valle Stura verso l'America tra Ottocento e Novecento", edito da Red@zione.

L'approfondita ricerca del due volte sindaco di Masone, sarà recensita dal presidente della Fondazione Casa America, dottor Roberto Speciale, in quanto supplemento della prestigiosa rivista che raggiunge molti nostri emigrati nel mondo. Validato scientificamente dalla professoressa Lazzarino del Grosso dell'Ateneo genovese, il testo sull'emigrazione non solo da Masone ma dalla Valle Stura e dalla Liguria soprattutto verso l'Argentina, di cui si celebra il duecentenario repubblicano, racchiude in circa duecento pagine l'illustrazione delle cause del complesso fenomeno migratorio per poi presentare alcuni esempi di personaggi e famiglie che in Argentina "hanno fatto fortuna", la loro ed in qualche caso anche quella del paese ospitante. Il libro, ricco di fotografie, si chiude con una serie di tabelle dove sono riportati i nomi dei nostri compaesani emigrati, lavoro certo reso possibile dalla consultazione dell'opera dell'Agostiniano Padre Pietro Pastorino, purtroppo recentemente scomparso, da cui è possibile ottenere la genealogia di quasi tutti i masonesi a partire dalla fine del '400.

Pasquale Aurelio Pastorino ha inoltre verificato e ampliato le sue ricerche attraverso le testimonianze, recenti e remote, ottenute dai sempre più nume-

rosi argentini di origine masonese che, ogni anno di più, tornano per conoscere le origini ed il paese degli avi, con tanta commozione negli occhi.

Sabato 23 ottobre invece, alle 21 presso il cinema-teatro Mons. Macciò, il professor Francesco De Nicola ordinario di Letteratura Italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Genova, proporrà la riedizione dell'opera più famosa del nostro "Poeta" Carlo Pastorino: "La prova del fuoco" edizioni Egon di Rovereto.

Si tratta di un evento di notevole interesse in quanto la prima edizione risale al 1929. Nel libro, che ebbe notevole successo e fu il primo di una fortunata trilogia, Pastorino presenta la sua esperienza al fronte, prima della prigionia nei pressi di Praga, sviluppatasi nell'area del Pasubio, in particolare nella cara Vallarsa, dove è conservato tutt'oggi il suo ricordo, memorie delle pagine dedicate a quei luoghi.

Nello scorso mese di agosto il sindaco Paolo Ottonello e l'assessore alla Cultura Luisa Giacobbe si sono recati in Vallarsa, in occasione della seconda edizione della manifestazione "Tra le rocce ed il cielo", proprio per la prima presentazione dell'opera. In quell'occasione sono state poste le basi per la serata masonese incentrata sulla Grande Guerra anche mediante la proiezione del film di Francesco Rosi "Uomini contro", tratto dal libro "Un anno sull'altipiano" di Emilio Lussu che, come Carlo Pastorino, ha posto sotto accusa la guerra ed i guerrafondai dell'epoca, con le decimazioni, gli imboscamenti, gli "ufficiali" crudeli.

Saranno presenti in sala i discendenti dello scrittore la cui ricca biblioteca masonese potrebbe entrare a far parte dell'apposito "fondo Carlo Pastorino", che il Comune desidera istituire presso il rinnovato Museo Civico "Andrea Tubino":

Pallavolo Vallestura

Premiate le ragazze under 14 e under 16



Campo Ligure. Si è tenuto sabato scorso un incontro di pallavolo tra la formazione under 16 del Vallestura e le pari di Sestri Ponente. L'incontro che ha visto la vittoria delle nostre ragazze è stato il momento in cui le amministrazioni comunali valligiane hanno il giusto riconoscimento a queste giovanissime atlete, under 14 e under 16, che nella primavera scorsa hanno ottenuto importanti risultati a livello nazionale. Alla società è stato donato uno striscione che sarà esposto nelle varie manifestazioni, una coppa ed alle ragazze una collana con un ciondolo in filigrana.

Saranno installate entro aprile 2011 a spese dell'azienda

Due stazioni di monitoraggio all'esterno dell'Italiana Coke

Cairo M.te. Vale la spesa salvare il complesso industriale di Bragno visto che il carbone dovrebbe avere i giorni contati? E questa la domanda che ci facevamo la settimana scorsa nell'articolo intitolato "Il nostro futuro industriale è basato su un combustibile da abbandonare?".

A questi interrogativi al momento non ci sono risposte plausibili per cui con la cokeria si deve continuare a convivere. Arriva pertanto gradita la notizia che è stato firmato in questi giorni l'accordo tra il Comune di Cairo Montenotte, la Provincia di Savona, l'Arpal e Italiana Coke per l'installazione di due nuove stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria esterne allo stabilimento.

L'investimento iniziale complessivo dell'azienda per i due nuovi impianti è pari a circa 400 mila Euro che rientrano nel piano degli interventi per il triennio 2010-2012 recentemente approvato, del valore complessivo di 30 milioni di Euro volto al miglioramento ambientale, allo sviluppo dell'efficienza operativa e della sicurezza del sito produttivo. Oltre a ciò, annualmente, Italiana Coke sosterrà una spesa pari ad oltre 80 mila Euro per la manutenzione ordinaria e le attività di gestione delle due centraline.

«L'accordo, realizzato a seguito delle richieste degli Enti Locali, rappresenta un importante punto di incontro tra i sottoscrittori - ha sottolineato Massimo Busdraghi, Direttore Generale di Italiana Coke - in quanto prevede che Italiana Coke rinunci alla facoltà di effettuare le attività di autocontrollo autonomo previste dalla normativa vigente. In particolare la gestione delle attività di controllo verrà trasferita all'Ente Arpal che, grazie alle due nuove centraline, potrà monitorare la qualità dell'aria nelle zone circostanti lo stabilimento e raccogliere una serie di dati utili e sinergici al percorso di miglioramento ambientale intrapreso già da tempo dall'azienda».

Le due apparecchiature di monitoraggio verranno collocate in Località Mazzucca e a



Bragno, come stabilito dagli Enti Locali, sulla base dello studio condotto dalla Facoltà di Fisica dell'Università degli Studi di Genova. Da rilevare che le operazioni di controllo non sono a questo punto prerogativa dell'azienda ma, all'insegna della massima trasparenza, le centraline saranno integrate nella rete provinciale di rilevamento della qualità dell'aria attualmente gestita da Arpal che rappresenta l'ente incaricato per il rilevamento e le analisi dei campioni in qualità di gestore degli impianti di monitoraggio. Il termine per il completamento delle operazioni di installazione delle due nuove centraline e l'avvio del rilevamento dei dati di qualità dell'aria, che in base all'AIA verranno effettuati non meno di quattro volte l'anno per una durata di 15 giorni consecutivi ciascuna, è previsto entro il mese di aprile 2011. Non è detto questo intervento sia determinante per placare gli animi di chi da tempo sta lottando per una maggiore qualità della vita in un'area del territorio valbormidese per troppo tempo al centro di rilevanti fenomeni di inquinamento ambientale ma si tratta comunque di un notevole passo avanti nella soluzione di problemi che vanno affrontati con serietà una volta per tutte. E questo perché il carbone, che dovrebbe essere diventato un combustibile d'altri tempi, continua ad essere la prima fonte di elettricità al punto che sembra persino candidarsi a diventare il successore del petrolio. Al ritmo di consumo attuale l'oro nero dovrebbe bastare per una cinquantina d'an-

ni. Il carbone ha dei vantaggi innegabili: grandi riserve disponibili relativamente a buon mercato e distribuite nel pianeta in modo più omogeneo del petrolio. Ma rimane irrisolto il solito grosso inconveniente: la sua combustione produce enormi quantità di anidride carbonica, circa il 35 per cento in più del petrolio e ci sono le polveri sottili... Con l'inquinamento non si può scherzare e le conseguenze derivanti dalla superficialità nel trattare questi fenomeni sono devastanti. Il disastro ambientale che si è abbattuto in questi giorni sull'Ungheria non è che l'ultimo esempio in ordine di tempo di quanto sia pericoloso passare sottogamba le problematiche ambientali: «Tutta la fauna del fiume Marcali, quello più colpito dal disastro ecologico provocato dal fango tossico fuoriuscito dall'impianto di alluminio a Ajka, ovest dell'Ungheria, è morta - afferma Tibor Dobson, portavoce della protezione civile - l'ecosistema del fiume è stato condannato a morte a causa del valore troppo alto del pH del fango rosso...».

PDF

Cairo riorganizza la Polizia Locale

Cairo M.te. La Giunta Comunale ha approvato la relazione del dott. Maurizio Segalini contenente un'ipotesi di riorganizzazione del settore di Polizia Municipale. L'Amministrazione Comunale aveva rilevato la necessità di una riorganizzazione di questo settore, al fine di ottenere una maggiore efficienza e funzionalità ed aveva affidato al Dott. Maurizio Segalini l'incarico relativo a una specifica analisi e alla formulazione di un'ipotesi di riorganizzazione del Settore di Polizia Locale. La suddetta relazione si concludeva con alcune proposte strategiche e indicazioni di priorità che saranno attentamente vagliate al fine di ottenere alcuni risultati indispensabili e inderogabili.

Sarà avviato sabato 30 ottobre dal Comune di Cairo M.te

Un ricco programma di celebrazioni per il 100° della morte di G.C. Abba

Cairo M.te - Nel 2010 cade il centenario della morte dello scrittore garibaldino Giuseppe Cesare Abba (Cairo Montenotte, 6 ottobre 1838 - Brescia, 6 novembre 1910), che la storia ricorda come sincero patriota, memorialista dell'impresa dei Mille e grande divulgatore dell'epopea garibaldina, scrittore fecondo e apprezzato, poeta, pubblicista, insegnante e preside di scuola, amministratore comunale e Sindaco di Cairo Montenotte, Senatore del Regno. La comunità di Cairo Montenotte ha deciso di onorare la memoria attraverso una serie di iniziative e manifestazioni celebrative.

L'avvio delle Celebrazioni avverrà Sabato 30 ottobre alle ore 15,30 presso il Palazzo di Città con la presentazione del volume "Ricordi e meditazioni" di G.C. Abba e con l'apertura delle mostre: "Le Rive della Bormida. Paesaggi Valbormidesi attraverso le opere di pittori dell'800 e del '900"; "Immagini della vecchia Cairo. Foto e cartoline d'epoca"; "7 Maestri di Abba. Ritratti di Scogli dell'Ottocento"; per l'occasione le Poste Italiane hanno predisposto un apposito Annullo filatelico. Sono previsti alcuni allestimenti di vetrine a tema risorgimentale.

Le Mostre saranno aperte al pubblico fino a Domenica 7 novembre 2010 con il seguente orario di visita: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18.

- Domenica 31 Ottobre 2010 alle ore 10,30 presso il Musco del Vetro di Altare verrà inaugurata la Mostra "Creazioni della Società Artistica Vetraria ai tempi di G.C. Abba". La Mostra rimarrà aperta al pubblico fino a Domenica 7 novembre 2010. Orario di visite: Sabato: 15-19; Domenica: 16-19; da Martedì a Ve-



nerdi: 16-19; Lunedì: chiusura.

- Lunedì 1° novembre 2010, Solennità di Ognissanti, alle ore 15 a Cairo Montenotte in occasione della celebrazione della S. Messa in suffragio di tutti i Defunti verrà reso omaggio alla Tomba di G.C. Abba nel Campo della Gloria del Cimitero di Cairo M.

- Martedì 2 novembre 2010 alle ore 20,45 presso il Teatro Comunale di Cairo M. Verrà rappresentata "L'intervista possibile" di e con Giorgio Scaramuzza. Un giornalista di oggi intervista G.C. Abba per dar vita ad una storia antica vista da occhi contemporanei.

- Mercoledì 3 novembre 2010 alle ore 10 sempre nel Teatro Comunale lo spettacolo, riservato alle Scuole, verrà replicato.

- Venerdì 5 novembre 2010 alle ore 20,45 sempre presso il Teatro Comunale di Cairo M. Sarà presentato lo spettacolo "In Veglia con Abba". Narrazione e musica per raccontare il mondo di Abba e della Valle Bormida, di e con Carla Peirolo e con i Musici dell'Orchestra Bailam. Serata a Teatro per ripercorrere una delle vecchie abitudini dei nostri nonni: stare in "Veglia". Nella stessa serata verranno offerti "assaggi gastronomici" curati dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso.

- Sabato 6 novembre 2010 a Cairo Montenotte si terrà, infine, la Commemorazione del Centenario della morte di G.C. Abba nella ricorrenza della Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, nel 92° Anniversario di Vittorio Veneto. Questo il programma: Ore 10: Palazzo di Città. Celebrazione Ufficiale: Salu-

to del Sindaco Fulvio Briano. Orazione Ufficiale del Prof. Luigi Cattanei. Annullo Filatelico. Ore 11 : Piazza della Vittoria, Onori ai Caduti: segue in Piazza G.C. Abba l'Omaggio all'illustre cairese. Corteo ai luoghi abbiani nel Centro storico. Presenza della Banda Nazionale della Polizia Penitenziaria. Alle ore 20 pressoil Teatro Comunale si terrà il Concerto della Banda Nazionale della Polizia Penitenziaria.

- Domenica 7 novembre 2010: nella Chiesa del Collegio di Carcare, alle ore 10, verrà Celebrata la Santa Messa. Seguirà visita al Museo di Villa Barrili.

Il Sindaco della Città di Cairo Montenotte, avv. Fulvio Briano, nel presentare il programma scrive così: "Le manifestazioni organizzate dalla Città di Cairo Montenotte per il Centenario della morte del celebre garibaldino cairese Giuseppe Cesare Abba (avvenuta a Brescia il 6 novembre 1910) sono un doveroso omaggio al più illustre figlio di questa terra, che si è distinto per l'impegno civile, politico, culturale ed educativo, tanto da rappresentare una Clona nazionale.

Le iniziative promosse in questa solenne occasione, oltre all'aspetto celebrativo si pongono anche la finalità concreta di far meglio conoscere e più adeguatamente valorizzare la figura e l'opera dell'insigne Cairese che tanto proficuamente - con il braccio, con la penna, con la parola e con l'esempio - ha operato per la sua piccola patria così come per l'Italia intera, contribuendo fattivamente alla sua unificazione e alla formazione degli Italiani". SDV

Nato nel 1838 partecipò alla spedizione dei Mille

Giuseppe Cesare Abba un Cairese nella storia d'Italia

Cairo M.te - Giuseppe Cesare Abba nacque a Cairo nel 1838. Dopo una prima formazione presso gli Scolopi, si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Genova, dove studiò per qualche tempo.

Nel 1860 si arruolò con Garibaldi partecipando alla spedizione dei Mille, esperienza fondamentale nella sua vita, rievocata in molte delle opere.

Nel 1862 si stabilì a Pisa; qui compose i due poemi In morte di Francesco Nullo (1863) e Arrigo.

Da Quarto al Voltorno (1866). Come garibaldino partecipò anche alla terza Guerra di Indipendenza (1866). Nel 1867 tornò a Cairo dove ricoprì incarichi nell'amministrazione del Comune. In questi anni scrisse il romanzo storico "Le rive della Bormida" nel 1794 e la sua opera più nota "Noterelle d'uno dei Mille" (1880).

Redatto in forma di diario, il testo rievoca la vicenda garibaldina in toni celebrativi; la distanza di tempo tra i fatti e la composizione dell'opera contribuisce a dare un tono idealizzato alla storia.

L'opera di Abba fu apprezzata da Carducci, con cui lo scrittore strinse un rapporto d'amicizia; Carducci lo aiutò in seguito ad impiegarci come

professore di lettere nel Liceo di Faenza, dal 1881 al 1884. In questo periodo Abba scrisse "Montenotte, Dego e Cosseria" (1883) e "Cose vedute" (1887), oltre alla raccolta di versi "Romagna" (1887).

Nel 1884 si trasferì a Brescia, dove fu insegnante e Preside; negli ultimi anni della sua vita si dedicò alla stesura di opere divulgative sulla vicenda garibaldina (Storia dei Mille narrata ai giovine, 1904; Cose garibaldine, 1907) e manuali per la scuola e per l'esercito. Nominato senatore, morì a Brescia nel 1910.

Nelle Noterelle d' "Uno dei Mille", il testo più noto e universalmente riconosciuto come capolavoro letterario garibaldino, nella originale forma di diario-poema, viene utilizzata la narrazione in prima persona, singolare o plurale.

L'Abba è il soggetto narrante i fatti dei Mille; perciò lo troviamo costantemente protagonista nell'intimo o nell'azione delle pagine del suo diario postumo, o "moderno romanzo cavalleresco in prosa", secondo la definizione di un critico.

Per esempio in uno dei passi relativi alla partenza da Quarto: "5 maggio, a un'ora di notte. Ho bevuto l'ultimo sorso. Strana coincidenza di da-



Giuseppe Cesare Abba

te! Partiremo stasera (...) / 6 maggio, mattino. Navigheremo di conserva (...). Noi del Lombardo siamo un bel numero. Se ce ne sono tanti sul Piemonte, arriveremo al migliaio".

Nel romanzo storico abbiamo, definito i "Promessi sposi delle Langhe", ovvero "Le rive della Bormida nel 1794", sotto le spoglie di Giuliano, il giovane medico di Dego, si collegano i tratti e il carattere di G.C. Abba, idealista e generoso, dolce e pensoso, attivo e indomito, credente ma non praticante.

Sabato 9 ottobre in Comune a Cairo

Presentato dalla figlia Stefania il libro biografico di O. Chebello

Cairo M.te. Sabato 9 ottobre, alle ore 17, presso la Sala Consiliare del Comune, nell'ambito delle manifestazioni culturali "Incontro con l'autore", è stato presentato il libro biografico intitolato "Mio padre" di cui è autrice Stefania Chebello. Una folla di "amici" di Osvaldo Chebello, il sindaco di Cairo scomparso il 29 ottobre 2006, ha letteralmente invaso la sala consiliare del Comune di Cairo, assieppandosi anche sui pianerottoli, lungo le scale ed anche nell'atrio della casa comunale che è stata abitata ed amministrata da Chebello già fin dal 1983, e per ben 4 tornate elettorali, nella veste di Sindaco della nostra città.

La devozione di Stefania al suo compianto papà è riuscita a mettere in luce, ancora una volta, le doti che hanno fatto di Osvaldo Chebello un uomo politico "vincente". Vincente nella vita ancor più che nel personale consenso elettorale che nel 1999 e, ancor più, nel 2004, gli conferirono, per la terza e quarta volta, il prestigioso incarico di "Sindaco".

La pubblicazione curata dalla figlia racchiude i ricordi di Stefania Chebello, le interviste di alcuni collaboratori del padre ed altre testimonianze in cui si tratteggiano le sue caratteristiche umane che furono fondamentali nella sua azione politico-amministrativa.

La prima edizione del libro, edito dalla Mage-ma di Carcare, è già andata esaurita nella pre-vendita effettuata nel corso della presentazione. La ristampa, già avviata, la si potrà trovare fin dai prossimi giorni nelle edicole. Il ricavato delle vendite sarà devoluto in beneficenza al Centro socio-educativo "Villa Sanguineti" che si occupa dell'assistenza dei disabili e delle loro famiglie.

Il libro, di un centinaio di pagine, è avvincente e commovente al tempo stesso: attraverso la testimonianza resa a "cuore aperto" da Stefa-



nia a "papà" Osvaldo, mette in piena luce la carica di umanità che ha reso eccezionale, e probabilmente irripetibile, il servizio del "sindaco" Chebello. SDV

Domenica 10 ottobre nel corso della messa

Il saluto di Don Claudio alla comunità di Cairo



3Cairo M.te - Domenica, 10 ottobre, nella Celebrazione Eucaristica delle ore 18.00, la comunità di Cairo Montenotte si è riunita attorno a don Claudio Montanaro per esprimergli la propria vicinanza e il proprio affetto in questa sua partenza per Incisa Scapacino. Durante le parole dell'omelia, traspariva una certa emozione e tristezza, ma anche la fiducia serena di chi sa che ciò che conta è cercare di compiere la Volontà del Signore, anche quando questa è misteriosa.

Dopo la comunione sono stati fatti i ringraziamenti ufficiali da parte del Consiglio Pastorale, dei Cori Parrocchiali e dei gruppi giovanili. Queste le parole più salienti del saluto fatto da un membro del Consiglio: «Caro don Claudio, è trascorso poco tempo ed è arrivato di nuovo il momento dei saluti. Un anno fa eravamo allegri e festosi nell'accoglierti, pronti ad iniziare con te un lungo cammino spirituale. In questi mesi abbiamo imparato a conoscerti meglio e, collaborando con te, sono emersi alcuni aspetti del tuo carattere che ci hanno permesso di apprezzarti sempre più. È difficile ora accettare l'idea di non averti quotidianamente accanto per continuare il percorso appena intrapreso. Vogliamo però ringraziare Dio per averci offerto questa bella opportunità. Il Consiglio pastorale ti augura di poter essere altrettanto efficace nella nuova comunità, che ti accoglierà con affetto e saprà far emergere le tue migliori qualità. A noi resta la con-

solazione di rimanere in famiglia. Già fin d'ora vogliamo assicurarci che accoglieremo don Mario con lo stesso affetto con cui oggi salutiamo te. All'inizio del tuo ministero ti avevamo esortato a lasciarti guidare sempre dallo Spirito Santo, per realizzare al meglio la tua vocazione: oggi uniremo le nostre preghiere affinché ciò avvenga sempre nel tuo nuovo impegno pastorale... Forse anche per noi ci sarà la possibilità di tornare un domani a condividere un pezzo di strada. Grazie, don Claudio per la tua amicizia: portaci nel tuo cuore e prega per noi».

Al termine della Celebrazione i fedeli si sono accalcati attorno a don Claudio per esprimere la loro amicizia e il loro sostegno. I collaboratori dell'oratorio, i catechisti e i ragazzi dei vari percorsi giovanili si sono poi ritrovati alle Opes per condividere con il don un momento di famiglia, grazie anche al rinfresco preparato da alcuni volontari.

Ora la parrocchia si appresta ad accogliere il nuovo parroco don Mario previsto per sabato, 23 ottobre. Nel frattempo sono state avviate alcune attività: l'anno catechistico, l'adorazione eucaristica e l'animazione delle Celebrazioni Eucaristiche domenicali. Martedì, 19 ottobre Mons. Vescovo presenterà a Cairo Montenotte la sua Lettera pastorale alla Zona Savonese. Tanti piccoli passi per tener sempre vivo il nostro cammino di fede e di comunità...

SD

Corso XXV Aprile verrà però riasfaltato

Viabilità: nuovi interventi al posto della rotatoria

Cairo M.te. La rotatoria di via XXV aprile, che aveva suscitato anche qualche polemica, non si farà. Questa rotatoria, che era stata allestita in fase provvisoria, aveva la doppia finalità di regolamentare il traffico proveniente dalle vie trasversali e al tempo stesso di rallentare la velocità dei veicoli in transito. A circa un anno dalla realizzazione di questa infrastruttura, si è addivenuto alla conclusione che queste finalità non sono state raggiunte interamente, in quanto nei tratti che precedono la rotatoria i veicoli non riducono a sufficienza la velocità nonostante la segnaletica in loco, come del resto viene spesso disattesa dai pedoni la segnaletica orizzontale in corrispondenza dell'innesto con Via Della Repubblica, con conseguente creazione di situazioni di pericolo. Si è dunque deciso di togliere il tutto, ripristinando la precedente organizzazione viaria per le vie trasversali, e realizzare lungo via XXV Aprile tre nuovi attraversamenti pedonali rialzati, al fine di garantire una maggior visibilità e sicurezza dei pedoni circolanti

nella via ed indurre ulteriormente il rallentamento dei veicoli. Tutti i soldi risparmiati che serviranno a varie opere di manutenzione delle strade comunali. Altri fondi vengono recuperati in quanto saranno stralciati gli interventi di manutenzione previsti a progetto su Strada Ferrere. La società Ligure Piemontese Laterizi ha comunicato che dovrà procedere a breve alla realizzazione di un grosso intervento su Strada Ferrere per la realizzazione di un tronco di fognatura di circa 1 km, per cui ci penserà LPL a mettere a posto la strada in questione una volta terminato l'impianto fognario.

Avendo dunque delle risorse disponibili si è deciso di intervenire su alcuni tratti stradali che si trovano in precario stato di conservazione. Si procederà quindi all'asfaltatura di via VVX Aprile (in corrispondenza dei nuovi attraversamenti pedonali), di Via Romana e di Via Vesima. Sono inoltre previsti interventi di manutenzione in Corso Stalingrado, in Via Curagnato e sulla viabilità dei parcheggi di Piazza XX Settembre e Piazza Garibaldi.

La stagione presentata in Teatro venerdì 15

Il nuovo programma della rassegna teatrale



Il logo del teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte.

Cairo M.te - Trascorsi i primi dieci anni di vita, la Stagione Teatrale del Comune di Cairo diventa grande e prova a camminare da sola.

L'undicesima edizione sarà infatti la prima fuori dal circuito della Riviera dei Teatri, con l'obiettivo dichiarato di essere una proposta di grande qualità, ricca di contenuti altamente spettacolari, diversi fra loro, scelti con cura e tutti rigorosamente inediti nel panorama savonese.

L'impegno diretto del Sindaco Fulvio Briano e dell'Assessore alla Cultura Gaetano Militenda sono garanzia dell'importanza che la manifestazione riveste nella programmazione dell'Amministrazione comunale, pur in quadro complessivo improntato all'oculazione delle scelte e ad una corretta gestione delle spese.

La direzione artistica della rassegna è stata nuovamente affidata al musicista Guilermo Fierens, che aveva già selezionato gli spettacoli nel 2007, affiancato nell'occasione da Silvio Eiraldi, fondatore e regista del gruppo

teatrale "Uno sguardo al palcoscenico". La collaborazione che i due artisti presteranno per il Comune sarà a titolo di puro "volontariato", gratuito e finalizzato alla più ampia diffusione possibile di una cultura teatrale e musicale che nel bacino valbormiese sembra avere sempre più consensi.

Proprio partendo da questo presupposto, l'Amministrazione cairese ha scelto di puntare sul nuovo teatro del Palazzo di Città come punto di riferimento per l'intero territorio, in grado ormai, dopo un paio d'anni di rodaggio, di muoversi in piena autonomia, con una propria immagine e un'organizzazione capaci di ben figurare nel panorama regionale.

La nuova stagione verrà presentata in Teatro venerdì 15 ottobre alle ore 20.45, in una serata alla quale parteciperanno anche il gruppo musicale "The Duet" con Roberto Rebufello, Alberto Bellavia e Marco Canavese e "Uno sguardo al palcoscenico".

In quella circostanza verranno illustrate anche le modalità di abbonamento e di vendita dei biglietti, che non subiranno aumenti rispetto allo scorso anno, nonostante il numero degli spettacoli aumentato ed alcuni grossi nomi attesi sul palcoscenico.

Accanto alla rassegna principale prenderà vita anche la Stagione del Teatro Ragazzi riservata alle scuole, con quattro spettacoli a cura del Teatro dell'Archivolt di Genova e la supervisione artistica dell'attore e regista Giorgio Scaramuzza.

Nell'ambito dell' "incontro con l'Autore"

Mons. C. Nosiglia a Radio Canalicum

Cairo M.te - S.E. Monsignor Cesare Nosiglia, nato ad Acqui nel 1944, lunedì 11 ottobre 2010, è stato nominato arcivescovo di Torino, succede al cardinale Severino Poletto. Presso la chiesa di San Francesco, in Acqui Terme, ha presentato il documento che i vescovi italiani hanno preparato sul tema dell'educazione. Gli onori di casa sono stati fatti da don Franco Cresto e Monsignor Pier Giorgio Micchiardi. La meditazione di Monsignor Nosiglia andrà in onda a Radio Canalicum San Lorenzo sabato 16 ottobre alle ore 10 e alle ore 22.10. Sempre nell'ambito dei programmi radiofonici, martedì 19 e giovedì 21 ottobre, trasmetteremo "incontro con l'autore" tenuto presso la



sala Consigliare del Comune di Cairo Montenotte il 9 ottobre 2010. Stefania Chebello ha presentato il libro "Mio padre".

Presto riprende la rubrica "Un medico per voi" di cui vi daremo informazione dettagliata. Alda Oddone

Tra storia locale e immagini della Cairo di ieri

"Costanza Della Valle" di Bruno Chiarlone

Cairo M.te - "Costanza della Valle", ovvero il testamento segreto di Costanza Della Valle e la Rosa dei Sedici Santi di Cairo Montenotte.

È di Bruno Chiarlone la ricerca sui luoghi sacri della val Bormida a fine ottocento. Una lettura reale e fantastica dei tempi passati, luoghi attuali e ricerche fiabesche.

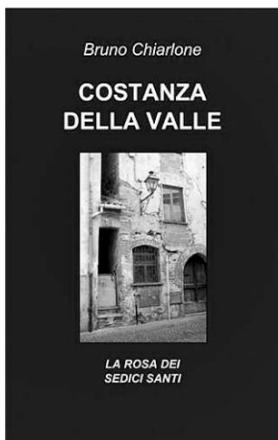
Con il raddomante e il prete del Carretto. Per dirimere i misteri legati ad un personaggio, Costanza Della Valle appunto, a cui è intitolata una delle vie principali del centro storico cairese.

In più anche racconti formidabili di Barbara Salvo, Silvia Marazzina, Anna Marengo, Tamara Decia [quattro donne di oggi con i loro problemi essenziali].

Una ricerca incredibile che rispolvera i testi di storia locale e le immagini della Cairo di ieri...

Un libro che comunica emozioni ed entusiasmo per l'intreccio tra sacro e mistero... che contiene tutti i lasciti monetari e gioielli di famiglia donati ad amici parenti e istituzioni...

L'ultima fatica letteraria di Bruno Chiarlone la si può trovare alla Casa del Libro e alla piccola bottega del Libro in via Della Valle, 21.



Il Comune vende

15 box auto

Cairo M.te - L'amministrazione comunale di Cairo Montenotte rende noto che sono posti in vendita nr. quindici box auto in via Ferraro posti all'interno del parcheggio interrato di fronte all'ospedale di Cairo Montenotte. per informazioni rivolgersi presso la responsabile dell'area affari generali dott.ssa Cristina Leonelli.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Non ci sono novità riguardo al tentativo di furto avvenuto nella notte tra il 7 e l'8 ottobre nella tabaccheria "Strabacco" di Altare. Continuano le indagini dei carabinieri. I ladri, che avevano fatto un buco nel muro, erano stati poi messi in fuga dal sistema di allarme.

Millesimo. Sarà aperto il 6 novembre prossimo a Millesimo il Parco dei Piani. Questo intervento viene a completare la riqualificazione dell'area verde situata tra via Piani della Madonna, via Nata e via Moneta ed è collegato alla nuova pista ciclabile urbana.

Cairo M.te. Era la notte tra il 2 e il 3 ottobre quando un cairese di 42 anni, incensurato, in preda ai fumi dell'alcol, aveva incominciato a molestare alcuni passanti e i clienti di un bar del centro. Quando arrivarono i carabinieri cercarono subito di calmarlo ma furono essi stessi aggrediti tanto che non poterono fare altro che arrestarlo.

Altare. Si è svolta il 4 ottobre scorso una nuova udienza del processo nei confronti di Giorgio Rebella, ex presidente del Consiglio di Amministrazione della "Nuova Ferrero" di Altare. Il Rebella era stato incriminato per bancarotta fraudolenta.

Cengio. Molte salate per chi viene sorpreso a disfarsi dei rifiuti senza tener conto della normativa vigente. Nella zona di vicolo Ginepro è stata depositata una gran quantità di rifiuti ingombranti tanto da far scattare la dura presa di posizione dell'Amministrazione Comunale. A scaricare i rifiuti sarebbero non soltanto i residenti ma anche persone provenienti dai paesi vicini.

Plodio. Ha partecipato per la prima volta anche la banda musicale Giacomo Puccini di Cairo alla processione in onore della Beata Vergine del Santo Rosario che si è svolta a Plodio il 10 ottobre.

Altare. Si è svolta il 10 ottobre scorso in località Lipiani ad Altare una gara di fuoristrada. Si tratta del secondo «Trial Day 4x4», gara di abilità dedicata agli appassionati dei fuoristrada, organizzata dal "4x4 Touring Club" di Savona in collaborazione con la sezione Avis di Altare.

Altare. Per oltre 10 chilometri un'automobilista di Savona di 46 anni ha percorso l'autostrada Torino Savona contromano. L'episodio è avvenuto nella mattinata del 9 ottobre scorso. Nell'imboccare l'autostrada al casello di Altare la donna si è immessa per errore sulla rampa sbagliata. Fermata dalla Stradale prima che potesse provocare incidenti dovrà ora far fronte alle numerose sanzioni alle quali è andata incontro con il suo comportamento.

Millesimo. Sono state concesse le attenuanti generiche ad un marocchino, residente a Millesimo, incriminato per maltrattamenti alla moglie, sua connazionale, di 16 anni più giovane. L'uomo è stato condannato a dieci mesi di reclusione. La coppia vive separata da molto tempo.

SPETTACOLI E CULTURA

Rocchetta Cengio - Domenica 17 ottobre "Zucca in piazza": Festa di valorizzazione enogastronomica in Piazza IV Novembre.

Dego - Domenica 17 ottobre "Castagnata degheze": Tradizionale festa in piazza. - Piazza ex campo sportivo.

Vara Inferiore - Urbe - Domenica 17 ottobre "Mercatino e castagnata": fiera di prodotti tipici locali. - Cell.339/8908883.

Calizzano - Domenica 17 ottobre dalle ore 21.00 "Festa d'autunno": Campionato dei Maestri caldarrosta per le vie del Borgo. Tradizioni, sapori e profumi di una volta. Stand gastronomici. Info: 019/790691.

Miaglia - Domenica 24 ottobre "Fiera di San Simone e Sagra delle Caldarroste": Fiera di merci varie e castagnata. - Piazza Generale Rolandi.

Pallare - Dom, 24/ottobre dalle ore 14.30 "Castagnata": "Castagne & Lisotti" - ingresso libero - loc. Impianti Sportivi.

Bergeggi - Sabato 23 ottobre "Visita alla grotta del treno". Ritrovo ore 16.00. Visita guidata alla scoperta della grotta che si apre all'interno dell'ex galleria ferroviaria sotto l'abitato di Torre del Mare. Durata: 2 ore circa. Attrezzatura obbligatoria: scarpe chiuse con suola di gomma, abbigliamento adeguato ad una temperatura interna pari a circa 15°C. - ingresso a pagamento con prenotazione - 019.25790222. Località: Bergeggi - Via Aurelia presso l'edicola di Torre del Mare.

Cengio - Domenica 24 ottobre: "Castagnata e musica" ore 14,00 - Località Isole a cura Pro Loco.

Urbe - Loc.Vara Superiore - Domenica 24 ottobre "Mercatino e castagnata": Fiera di prodotti tipici locali. - Cell. 339/8908883.

Cengio - Venerdì 22 ottobre: "Metti una sera un libro" alle ore 21,00 presso Sala Consiliare a cura Assessorato Cultura.

Cengio - Venerdì 29 ottobre: "Senza alpini come farò", Gruppo CanzonE teatro, Celebrazione Anniversario della Vittoria, ore 21,00 - Teatro Jolly. Serata di beneficenza. Seguirà rinfresco a cura Gruppo Alpini di Cengio.

Cairo Montenotte - Sabato 30, domenica 31 ottobre e lunedì 1 novembre. "Castagnata Scout": in piazza Della Vittoria tradizionale castagnata a cura del gruppo scout Agesci Cairo 1.

Orco Feglino - Sabato 30 ottobre "Archeotrekking:San Lorenzo E La Valle Di Nava": Escursione guidata con partenza h. 9:30, arrivo h. 13:30-14:00. Da un castello del primo medioevo, costruito su un'altura che domina il territorio, si arriva ad un monumento "megalitico" in pietra del Finale, fra incisioni rupestri e grotte ricche di testimonianze archeologiche. Sarà possibile visitare ad Orco Feglino, nell'ex oratorio seicentesco di Santa Maria delle Grazie, il Museo del territorio. - ingresso a pagamento - 334/2282163. Orco - partenza dal centro visite.

Programmazione delle iniziative comunali

Nominato il Gruppo Cultura in staff del sindaco Briano

Cairo M.te. Con decreto sindacale del 20 settembre scorso il sindaco di Cairo ha nominato i componenti del Gruppo Cultura in staff del suo ufficio, indicando per ciascuno gli ambiti di competenza artistica e professionale.

Questi i loro nomi e relative competenze: Guillermo Fierens, musica, teatro, cultura generale; Silvio Eiraldi, teatro e letteratura; Renzo Cirio letteratura e poesia; Giancarlo Ferraro, musica; Lorenzo Chiarone, storia, saggistica, editoria; Elio Demetti, letteratura, cultura generale; Angela Cascio, letteratura e cultura generale; Bruno Barbero, pittura, storia dell'arte; Sandro Marchetti, tecnica pittorica e sceneggiatura; Alberta Gaiezza, pittura.

Questa iniziativa parte dal fatto che la programmazione culturale rappresenta per la politica del Comune un settore di particolare interesse, da incentivare e promuovere anche in ragione delle potenzialità strutturali che il Palazzo di Città rappresenta in un ambito di variegate opportunità in favore della comunità locale e dei diversi contesti di interesse.

Da tempo la Città di Cairo Montenotte, dall'Amministrazione Comunale alle Associazioni, si avvale del contributo e della collaborazione di professionisti o appassionati del mondo della cultura e della didattica, che hanno nel corso di questi anni significato riferimenti di innegabile rilievo, perché stimati professionisti in

possesso di competenze tecniche, artistiche, didattiche e per questo unanimemente riconosciuti nel tessuto sociale della Città.

E così, dopo approfonditi contatti, è stato proposto loro di assumere il ruolo formale di Collaboratori in staff del Sindaco a supporto delle attività dell'Assessorato e del Servizio Comunale Cultura. Saranno loro affiati compiti di consulenza professionale su temi artistico-culturali, non riconducibili alle competenze di ordine gestionale ed organizzativo proprie del Servizio, ma riferibili ad aspetti di più ampia programmazione, analisi delle proposte, approfondimento dei contenuti, contatti relazioni, utili al Sindaco, all'Assessore competente ed al Responsabile del Servizio per pianificare al meglio le attività culturali sul territorio.

I componenti del Gruppo Cultura renderanno la loro collaborazione e la loro consulenza a titolo gratuito; opereranno nell'interesse e su linee di indirizzo del Sindaco, dell'Assessorato alla Cultura e del Servizio Cultura, senza compiti, né funzioni di gestione amministrativa e contabile, non potendo agire quali procuratori o rappresentanti dell'Ente.

La collaborazione, resa in un rapporto strettamente fiduciario con il Sindaco, coinciderà naturalmente con il mandato amministrativo, fatta salva la facoltà del Sindaco di disporre diversamente con proprio decreto. **PDP**

Presentazione sabato 23 al Palazzo di Città

Sono aperte le iscrizioni al concorso "Intercultura"

Cairo M.te. Sono aperte le iscrizioni per il nuovo bando di concorso "Intercultura". I volontari locali dell'Associazione presenteranno i nuovi programmi sabato 23 ottobre alle 16,00 in Sala "A. De Mari" del Palazzo di Città di Cairo Montenotte. Gli studenti nati tra il primo luglio 1993 e il 31 agosto 1996, le loro famiglie e tutti gli interessati sono invitati a partecipare all'incontro pubblico. "L'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte - scrive il sindaco Fulvio Briano - conferma per il terzo anno il suo impegno a sostegno dell'Associazione Internazionale "Intercultura" che anche in Italia, da oltre 50 anni, promuove ed organizza scambi internazionali di studenti, in collaborazione con le Associazioni no profit e di volontariato di ben 60 Paesi del mondo, offrendo ai giovani studenti di vivere e studiare all'estero, per un periodo prescelto, ospite presso una nuova famiglia e a confronto con nuove realtà scolastiche. I fini sono molteplici a partire dalla conoscenza e lo



scambio culturale, fondamentali per confrontare idealità, stili di vita e modelli di pensiero diversi o distanti: un modo certamente efficace e concreto per raffrontarsi con il mondo e con gli altri arricchendo il proprio curriculum scolastico e, elemento non secondario, apprendendo in modo approfondito una diversa lingua.

Credo molto nel lavoro e negli obiettivi di Intercultura, ed ho sentito il dovere, in qualità di Pubblico Amministratore, di assumere iniziative per impegnare me e l'Amministrazione Comunale in questa campagna di sensibilizzazione e promozione indirizzata ai nostri Giovani ed alle loro Famiglie, in collaborazione con gli Istituti Scolastici della nostra Valbormida". **SDV**

Un weekend da leoni il 16 e 17 ottobre

Trofeo pattinaggio artistico

Cairo M.te. Un weekend da leoni quello del 16 e 17 ottobre al Palazzetto in località Vesima di per lo Skating Club che ha organizzato il 2° Trofeo di pattinaggio artistico "Città di Cairo Montenotte" sotto l'egida del Centro Nazionale Sportivo Libertas.

Parteciperanno a questo evento da non perdere più di 200 atleti provenienti da tutto il territorio nazionale, motivo questo di grande orgoglio per il direttivo e per gli atleti stessi della Società locale che ha investito un notevole impegno nell'organizzazione del trofeo, affiancata come al solito dall'Amministrazione Comunale e dagli sponsor che così gentilmente permettono lo svolgimento delle tante manifestazioni sportive che lo Skating Club riesce ad organizzare ogni anno. Per rendere ancora più entusiasmante questo incontro che vedrà impegnati atleti dagli otto anni alle categorie Senior, altro non manca se non una sostenuta affluenza di pubblico. È vero, il pattinaggio artistico non ha un giro economico come altri sport e sicuramente non renderà mai milionari i suoi campioni, ma l'impegno, la costanza, il sacrificio e la grande passione che ci mettono questi ragazzi fa sì che, quando i loro movimenti si fondono armoniosamente con le note della musica del loro disco di gara, riescano a trasmettere un'emozione non da poco al pubblico. E allora... non lasciamoci sfuggire un'occasione così importante per la nostra vallata, tante piccole rotelle ci faranno volare sulle ali di un sogno.

Baseball Cairo - Categoria Allievi

Vinta dalla Cairese la Coppa Liguria



Cairo M.te. Domenica 10 ottobre sul diamante di Cairo Montenotte si è disputata la finale della Coppa Liguria Categoria Allievi, i biancorossi non hanno mancato l'appuntamento e si sono imposti sulla compagine genovese con il punteggio di 22 a 10.

I cairese si schierano in campo con la formazione tipo: Berigliano lanciatore partente coadiuvato da Bonifacino dietro al piatto di casa base, a difesa del campo interno, Fressia, Pascoli e Granata; il campo esterno è affidato a Sulsenti Boattini e Dotta.

La partita non ha storia e i locali partono determinati tanto che al 3° inning conducono già 10 a 2; sul monte di lancio si sono alternati i rilievi Pascoli e Baisi, mentre Scarrone ha sostituito il ricevitore partente.

I Cairese sempre in vantaggio hanno confermato la grande maturità in fase offensiva producendo ben 15 valide contro le 3 dei rivieraschi distribuendole su tutto il line-up a dimostrazione del buon lavoro svolto dallo staff tecnico.

Tra tutti comunque spiccavano Fresia, Berigliano, Granata e Boattini con due battute valide ciascuno.

Verso il finale della partita la Cairese si rilassa un po' troppo ed incassa diversi punti su distrazioni difensive dei propri giocatori: difficile comunque mantenere la giusta concentrazione quando il divario tecnico tra le due formazioni è così evidente.

Archiviata la stagione 2010 gli allievi inizieranno la preparazione invernale in palestra nelle prossime settimane; si prospetta una nuova stagione ricca di novità tecniche.

Funghi: Cairo inizia ad installare le tabelle nei boschi del consorzio

Cairo M.te. Il consorzio per la raccolta dei funghi sul territorio di Cairo M. è stato finalmente costituito anche se al momento non è operativo. I fungaioli possono pertanto aggirarsi per i boschi per dar sfogo alla loro passione senza bisogno di permessi, almeno per questa stagione che sembra generosa. Sono comunque in corso le operazioni per apporre le tabelle segnaletiche sui terreni di coloro che hanno aderito al consorzio. Questo compito è stato affidato al personale della Società Technogreen s.r.l. che dovrebbe completare i lavori entro la fine del mese.

Non è peraltro escluso che possano verificarsi delle tabellazioni errate che possono essere segnalate contattando il n. 347-2871236.

Dialisi a Cairo: servizio esteso anche ai non residenti

Cairo M.te. Nel periodo che va da giugno a settembre (14 giugno-17 settembre) l'ASL2 ha attivato il Servizio Dialisi Vacanze: iniziativa che garantisce ai dializzati in vacanza nella nostra Provincia di poter eseguire, anche lontano da casa, le sedute di dialisi. Presso l'Ospedale di Cairo viene offerto, durante tutto il corso dell'anno, regolare servizio Dialisi a numerosi pazienti provenienti da fuori Regione. Oltre alla normale attività dedicata ai residenti liguri, in questi primi 10 mesi del 2010 la Struttura cairese di Emodialisi, ha trattato complessivamente 58 pazienti provenienti per la maggior parte da Lombardia e Piemonte. Le sedute dialitiche per loro erogate sono state 310 in totale. Un servizio dialisi, quello dell'ASL2, che non manca quindi di attivarsi per venire incontro alle esigenze ed alle necessità non solo dei propri assistiti, ma anche di quelle persone che, per vari motivi, sostano per qualche tempo sul nostro territorio ed hanno bisogno di poter eseguire anche qui le terapie necessarie al mantenimento della propria salute.

Dalla Compagnia di San Paolo in Torino per il restauro dei dipinti

Sostanzioso contributo per il Convento

Cairo M.te. Mentre il restauro del castello medioevale sembra trovarsi in una situazione di stallo, qualcosa si sta muovendo per quel che riguarda il convento francescano delle Ville a fronte del un contributo di 45.950 euro concesso dalla Compagnia di San Paolo in Torino per il restauro dei dipinti murali.

All'interno dell'antico complesso monastico medievale sono infatti visibili alcuni pregevoli affreschi situati nel chiostro, nell'ingresso e nei corridoi al primo piano il cui recupero e la cui valorizzazione potrebbe essere un elemento di sicuro richiamo sia dal punto di vista culturale, sia dal punto di vista turistico.

Per poterli restaurare l'Amministrazione Comunale, con una nota del 30 marzo 2009, aveva rivolto istanza alla Compagnia di San Paolo in Torino per essere ammessa al bando di finanziamento Cantieri d'Arte 2009 - restauro e tutela del patrimonio monumentale religioso in Piemonte e in Liguria.

La Compagnia aveva risposto il 19 gennaio 2010 e la relativa accettazione avrebbe dovuto avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, ma che per motivi legati alla indisponibilità della quota parte a carico del Comune, l'Amministrazione Comunale non aveva potuto aderire.

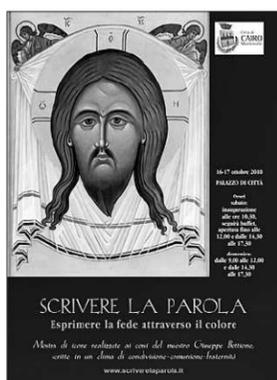
Senonché le economie di ribasso, che si sono rese disponibili in sede di gara per l'affida-



mento del Il lotto dei lavori di recupero conservativo dell'ex convento di San Francesco, risultano ora sufficienti a garantire la copertura della spesa a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune ha pertanto deciso, con una delibera del 28 settembre scorso, di procedere all'accettazione della contribuzione accordata e delle relative modalità per il perfezionamento della pratica, dettate dalla Compagnia erogante, provvedendo comunque contestualmente a richiedere una congrua proroga sui tempi di esecuzione, in quanto le opere avrebbero dovuto iniziare entro 12 mesi dalla comunicazione di affidamento del contributo, ma per i motivi suddetti questo non è stato possibile.

"Scrivere la parola: esprimere la fede attraverso il colore"



Cairo M.te. Sabato 16 e domenica 17 ottobre nelle sale mostra del Palazzo di Città, si terrà la mostra di icone realizzate dal Maestro Giuseppe Bottione "Scrivere la parola. Esprimere la fede attraverso il colore". L'inaugurazione sabato della mostra avverrà alle 16,30 alla presenza del Maestro Bottione e dei suoi allievi, a disposizione del pubblico interessato all'approfondimento della conoscenza dell'arte iconografica. Seguirà buffet. Orario: 16-17 ottobre 2010: mattino, dalle 9,00 alle 12,00 e, pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30.

Ringraziamento alla Pro Loco per i 95 anni di Maria Meistro

Merana - I famigliari e gli amici di Meistro Maria Briano riconoscenti ringraziano la Pro Loco di Merana e tutti coloro che affettuosamente le sono stati vicini in occasione del suo 95° compleanno che ha festeggiato il 26 settembre scorso.



Vent'anni fa su L'Ancora

Medaglia d'oro a don Pierino

Cairo M.te. Medaglia d'oro di 1° grado al merito della redenzione sociale. Questa è la prestigiosa onorificenza conferita a don Piero Baldizzone dal Procuratore della Repubblica di Genova dott. Francesco Castellana. La toccante cerimonia si è svolta presso la Scuola di Agenti di Custodia dove don Pierino ha prestato la sua assistenza spirituale per ben 35 anni.

Cairo M.te. Mercoledì 10 ottobre: Consiglio Comunale convocato dalla minoranza Psi. L'ex sindaco Chebello contesta nel metodo e nei contenuti la nuova maggioranza attaccandola sul depuratore e sugli impianti sportivi.

Cairo M.te. I solenni festeggiamenti del «Palio delle amazzoni» non si sono esauriti nella cornice uggiosa di una domenica senza sole ma hanno avuto un indovinato prolungamento nel pomeriggio di domenica sette ottobre

La giornata si preannunciava già interessante per via delle manifestazioni promosse dalla Scuola degli Agenti di Custodia che sono culminate in uno spettacolare concerto che avuto inizio alle 17 in piazza Stallani. I bianchi pennacchi dei musicanti della banda della Scuola avevano mandato in delirio la folla ancor prima che iniziasse il concerto.

Cairo M.te. Il Ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo ha tenuto lo scorso 3 ottobre, di fronte alla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, la tanto attesa relazione sull'ACNA e la Valle Bormida. L'elemento più rilevante di tale relazione è la decisione di collocare il Re.Sol., inceneritore di reflui dello stabilimento, in Valle Bormida. La relazione di Ruffolo propone, in primo luogo, il Comune di Cengio quale sede dell'impianto ma lascia aperte tutte le ipotesi di altre collocazioni: ben sette fra cui le più probabili sono San Giuseppe di Cairo, Dego e Millesimo.

Carcare. Il 5 ottobre scorso un gruppo di abitanti della Valle Bormida piemontese hanno organizzato una manifestazione di protesta incatenandosi all'interno dell'edificio che ospita la 6ª Unità Sanitaria Locale. Sul posto circa una trentina di esponenti dell'Associazione Rinascita hanno inalberato cartelli e striscioni che rivendicavano una ambiente più pulito con lo slogan: «Vogliamo la vita, la Valle Bormida Pulita».

Cairo M.te. Messe a punto da "La Loppa" nuove strategie per il recupero sociale. Il nuovo piano prevede quattro borse di lavoro contemporanee nelle comunità rendendo più efficiente il progetto originario approvato dall'Assemblea Ordinaria. La borsa di lavoro tipo prevista è della durata di un anno, divisa in due segmenti semestrali, con retribuzione leggermente diversa. Sei mesi con la mansione di collaboratore e sei mesi come responsabile.

È proprio vero che le parrocchie ci "mettono solo lo spirito"?



Don Claudio Barletta

Canelli. Durante le omelie di domenica 10 ottobre, il parroco di San Tommaso di Canelli, don Claudio Barletta, ha letto la seguente puntualizzazione: "Molti avranno letto sulla Nuova Provincia l'intervento di un anonimo volontario canellese, in risposta all'appello delle parrocchie e delle associazioni cattoliche per l'accoglienza degli stranieri.

Una lettera che, in sostanza, diceva una verità sacrosanta: "la solidarietà si fa con i gesti e non solo con lo spirito". Ma che concludeva: "è facile cavalcare l'onda delle emozioni e del disagio, ma bisogna anche fare qualcosa di concreto, non demandare sempre agli altri; perché non sono loro (parrocchie

e associazioni cattoliche) a mettere a disposizione locali e fondi? Tutti bravi a metterci lo spirito e l'incoraggiamento, ma poi nella pratica???"

Io posso rispondere solo per la parrocchia di San Tommaso (non per le altre parrocchie e neppure per le associazioni cattoliche, che se lo vorranno potranno farlo autonomamente). Nel suo piccolo, la parrocchia non è in grado di risolvere tutti i problemi (capita anche di non poter ospitare una persona per una sola notte perché non si hanno a disposizione locali adeguati), ma qualcosa di concreto in questi anni è stato fatto.

Dò solo alcuni numeri:
- dal 2001 a oggi (cioè da quando sono parroco), in 10 anni, la Parrocchia San Tommaso ha speso per aiuto alle famiglie e alle persone bisognose (vicine e lontane) euro 304.789,12 (in vecchie lire equivale a circa 590 milioni)

- sempre dal 2001 ad oggi, la Parrocchia San Tommaso ha speso per il funzionamento del centro di accoglienza (per il quale ha messo a disposizione gratuitamente un intero piano della canonica, e questo non da oggi, ma da circa 20 anni) euro 140.182,52 (in vecchie lire equivale a circa 271 milioni)

- in totale dunque per opere di carità e solidarietà la parroc-

chia ha speso, in 10 anni, euro 444.971,64 (in lire, circa 861 milioni)

- l'appello delle scorse settimane non era solo "parole", ma ha portato alla riapertura, sia pure temporanea, del centro di accoglienza, presso il quale sono alloggiati, dal 27 settembre scorso, 13 persone. Se l'associazione a cui appartiene l'anonimo volontario avesse fatto altrettanto, saremmo a 26...

Per conoscere queste cifre e questa realtà sarebbe stato sufficiente leggere il bilancio che la Parrocchia pubblica tutti gli anni sul bollettino "L'Amico, voce di Canelli" (chissà se le altre associazioni di volontariato rendono pubblici i loro bilanci, certamente non sul bollettino parrocchiale sul quale pubblicano, gratuitamente e a spese delle parrocchie, il resoconto puntuale delle loro attività e le tante offerte che ricevono...): si sarebbe evitato di dire cose inesatte.

Un'ultima postilla: quando si getta una pietra bisognerebbe anche avere il coraggio di non nascondere la mano: troppo facile dire "un volontario", molto meglio nome e cognome.

Cordialmente, Don Claudio Barletta - Parroco di San Tommaso in Canelli".

La risposta è anche stata oggetto di un caloroso applauso.

"Gravi ritardi e vuoto politico sullo sviluppo economico"



Flavio Carillo

Canelli. Flavio Carillo consigliere di Canelli Futura, durante il consiglio comunale di giovedì 30 settembre, ha chiesto spiegazioni sulla mozione del suo gruppo, presentata nel novembre 2009 e votata all'unanimità, in merito all'istituzione di un tavolo di confronto sulla crisi economica ed ha presentato un'interrogazione "sui gravi ritardi e sul vuoto politico in tema di sviluppo economico, ampiamente dimostrato dalla totale assenza di azioni a sostegno di imprese e lavoratori nel periodo di crisi e interventi con politiche di prospettiva a lungo termine".

Per nulla soddisfatto della risposta dell'assessore alle attività produttive Nino Perna ("non possiamo fare nulla e quando organizziamo una riunione non rispondono le imprese e ancor meno le associazioni di categoria"), ha avanzato una seria e dura riflessione politica.

«Considerato che il territorio

di Canelli possiede uno dei più importanti tessuti produttivi della regione e che Canelli è il Comune capofila del distretto industriale di appartenenza, evidentemente merita un peso politico maggiore. Evidentemente al di là dei contenuti inconsistenti, questa amministrazione non ha autorevolezza sul tema di sviluppo economico, probabilmente Canelli

comincia a pagare lo scotto di scelte di appartenenza politica di questa maggioranza che di fatto non sta con nessuno o, peggio, sta con tutti a seconda della convenienza.

La sensazione è che gli amministratori di Canelli al di là delle proprie competenze, non abbiano fiducia nei propri mezzi perché i mezzi non ce li hanno, spostando di conseguenza l'attenzione prevalentemente su politiche rivolte a manifestazioni e feste che rendono di più in termini di visibilità. Credo che imprenditori, artigiani, agricoltori, commercianti e lavoratori meritino una risposta degna della nostra città, famosa in tutto il mondo per la sua operosità e le sue eccellenze che ne valorizzano da sempre il proprio territorio.

Credo che la soluzione non si possa di certo trovare trasformando la città in una enorme prolono con il Sindaco da presidente e gli assessori alla cassa dietro ai banchetti».

"Generazione Italia" prepara "Futuro e Libertà"

Canelli. 'Generazione Italia', il movimento che contribuirà a dare origine al nuovo soggetto politico promosso dal gruppo parlamentare Futuro e Libertà, si sta strutturando sul territorio canellese. Il Circolo è stato promosso da Roberto Robba prima dell'estate e sta raccogliendo molte adesioni e interessando numerose persone.

Rivoluzionario è il principio di democrazia interna, sia a livello strutturale che di contenuti e temi. "Il nuovo partito - spiega Robba - dovrà essere democratico al suo interno, essendo espressione di sensibilità politiche differenti, la cui sintesi è affidata ad un processo dialettico. 'Generazione Italia' vuol essere un aggregatore intergenerazionale rivolto a tutti coloro

che hanno voglia di impegnarsi per l'Italia, con un'attenzione particolare ai giovani che non vogliono limitarsi a subire il futuro del loro Paese ma hanno il coraggio e la passione di immaginarlo, invitandoli ad essere protagonisti dell'Italia del 2020, l'Italia che verrà".

A breve, gli iscritti saranno chiamati ad eleggere i referenti cittadini.

"Il circolo canellese - prosegue Robba - affronterà subito i tre grandi temi che interessano la nostra città: Sanità, Istruzione, e Cultura del Territorio. Assieme agli abitanti di Canelli, ma non solo, perché la logica dell'isolazionismo non ha mai giovato. Rifletteremo su questi temi, ci informeremo, interrogheremo chi oggi ha il dovere



Roberto Robba

di governarli. Non mancheremo di fornire soluzioni e proposte, perché Generazione Italia è un movimento liberale e libertario vuol dire partecipazione».

A Canelli si farà la stagione teatrale?

Canelli. Lunedì 4 ottobre, all'ordine del giorno della terza Commissione comunale (Cultura, Manifestazioni, Sport...) c'erano due argomenti: l'Atlante internazionale dei vitigni e la Stagione teatrale. Del primo argomento ne ha discusso l'Arch. Gianmarco Cavagnino che, sostanzialmente, ha riferito del suo impegno a portare avanti 'la nuova vocazione di Canelli', come è ben spiegato nella sua intervista, rilasciata, più di un mese fa, riportata a lato. Del secondo argomento, la Stagione teatrale, il presidente della commissione, Oscar Bielli, riferisce che l'assessore competente, Aldo Gai, non ha saputo dire: 1°, se il teatro è agibile, in quanto il sopralluogo dei Vigili del Fuoco avverrà il 14 ottobre; 2°, quanto costerà il noleggio della sala; 3°, quale sarà la disponibilità del Comune; 4°, chi organizzerà la stagione, in quanto Tempo vivo, Nosengo, Acerbi, tutti interpellati, non hanno ancora presentato il programma; 5°, l'amministrazione non ha saputo dare un input sul taglio che la rassegna teatrale dovrebbe avere. "E tutto questo - ha concluso Bielli - all'inizio di ottobre, quando Asti, Moncalvo, Costigliole, Nizza, Acqui, Monastero Bormida hanno già predisposto il calendario".

Assedio di Canelli in declino? Per Bielli ci vuole una gestione ampia e condivisa

Canelli. Oscar Bielli, capogruppo Pdl - Lega Nord, giovedì 30 settembre, in Consiglio aveva presentato una mozione in cui si dichiarava preoccupato "dal fatalismo e dalla rassegnazione con le quali l'assessore alle Manifestazioni, Aldo Gai pare accettare il declino della Rievocazione Storica 'Assedio 1613'", e proponeva "una seria analisi, fatta di incontri calendarizzati dalla presidenza della 3a Commissione, di concerto con l'assessore Gai ed il coinvolgimento di istituzioni, volontariato e cittadini".

Critiche, proposte? Lo abbiamo intervistato.

Approfondimenti. «Va subito detto che non è il Consiglio il luogo per gli approfondimenti cui dovrebbero partecipare non solo i consiglieri comunali, ma i commercianti, il volontariato, gli insegnanti, tutti i cittadini che amano Canelli, la sua storia e la sua economia».

Su quali direzioni muoversi? Marketing. «Si dovrebbe cominciare a pensare ad una strategia di marketing e promozione, rivolta all'esterno, per acquisire mercati e rimettere in rete gli amici come quelli del Trentino, delle Cinque Terre, della Toscana affinché si possano concordare nuove strategie, interscambi di persone e affluenza turistica.

Tutti protagonisti. Ma il tutto su cui insistere è il recupero interno dei valori dell'Assedio. Si fa presto a dire che i canellesi si sono rotte le scatole. Ma noi cosa abbiamo fatto per farli sentire protagonisti? E' vero che lo spirito utilitaristico ha preso il sopravvento sul volontaristico per cui molti canellesi

che un tempo si mettevano in costume per esserci e partecipare, oggi sono impegnati nella gestione delle molte iniziative economiche, nate dall'Assedio.

Esemplificando, ci sarebbe spazio per coinvolgere di più i gruppi di volontariato aumentando i contributi che il Comune dà, chiedendo però di essere loro i protagonisti nella gestione di spazi e momenti dell'Assedio.

Lo stesso discorso vale per i commercianti e tutti i cittadini. Quindi, tutti protagonisti anche, e soprattutto, nella fase della programmazione».

Ma i costi di una manifestazione come l'Assedio sono alti Meno mercenari. «Tenuto conto anche delle ristrettezze economiche, perché non diminuire il numero dei mercenari, che non sempre vivono lo spirito dell'Assedio, e aumentare il numero dei giovani canellesi nei servizi che richiedono un coinvolgimento pieno, a contatto con il turista come quelli della Milizia, del Controllo, che costituiscono una delle peculiarità forti delle prime edizioni?». lo ricordo che, un tempo, avere il Tiletto era quasi un obbligo, visto non come un'antipatica gabbella, ma come uno strumento per uno scambio di cordialità con i turisti che desideravano essere fermati, controllati, coinvolti».

L'Assedio, comunque, ha una sua macchina organizzativa cresciuta, sperimentata, anche se costosa, faticosa, limitata nel tempo!

Anticipazioni. «È vero! La manifestazione potrebbe dotarsi di anticipazioni come

quella della Marcia dell'Assedio che costituisce un bel richiamo e inventarne nuove: un Consiglio comunale in piazza con i personaggi in costume; cene e pranzi seicenteschi accompagnati da musiche, canti, poesie, racconti, spiegazioni; un teatro all'aperto, concerti, filmati, foto, quadri sull'Assedio... E chi più ne ha, più ne metta».

Ma Canelli non meriterebbe di essere assediata tutto l'anno?

Assedio vetrina. «È qui che si deve arrivare. Le manifestazioni dell'Assedio, di Canelli città del vino, del Tartufo durano 24/30 ore, ciascuna. E portano a Canelli un grande flusso di persone che non sempre si riesce a servire ed accogliere come meriterebbero. Pertanto le manifestazioni andranno presentate come una vetrina delle potenzialità ed eccellenze canellesi, tutte da assaggiare e da godere con più calma.

A Canelli c'è. A Canelli c'è un paesaggio unico al mondo che dura tutto l'anno; si magia e beve bene, tutti i giorni dell'anno; ci sono le Cattedrali sotterranee da vedere sempre; negozi bellissimi, colline da 'passeggiare' a piedi o in bici, architetture da scoprire... Insomma c'è una Canelli tutta da godere, in un clima disteso e rilassato, 365 giorni, l'anno.

Tornando all'Assedio, come tornare alla mentalità e al clima delle prime edizioni?

Aprire gli Armadi. «Attuando il principio del massimo coinvolgimento popolare, aprendo gli armadi dell'Assedio ad una gestione ampia e condivisa».

Don Andrea nuovo parroco di San Marzano e Moasca

Don Andrea Benso, 40 anni, torinese, viceparroco presso il Duomo di Acqui, sabato 23 ottobre, prenderà possesso delle parrocchie di San Marzano a San Marzano Oliveto e di San Pietro Apostolo a Moasca. La cerimonia d'ingresso, presenziata dal Vicario generale mons. Paolino Siri, a Moasca è prevista per le ore 15,30, mentre alle ore 17, sarà la volta di San Marzano Oliveto. Il nuovo parroco, ordinato sacerdote il 19 giugno 2009, da mons. Pier Giorgio Micchiardi, nella cattedrale di Acqui (per un anno, è stato viceparroco), è laureato in Lettere ed ha esperienze in terra di missione. "Sono molto contento - ci rilascia don Andrea - di poter venire a svolgere la mia cura pastorale in questi due bellissimi paesini che nidificano su incantevoli colline che speriamo possano presto entrare a far parte dell'Unesco". Intanto si apprende che, domenica 17 ottobre, alle Messa delle ore 11, nella parrocchia di S.S. Vittore e Corona, di Incisa Scapaccino, faranno il loro ingresso da parroci don Gianni Robino e don Claudio Montanaro, fratello del don Mario Montanaro che assumerà la parrocchia di Cairo Montenotte, proprio dove era viceparroco don Claudio. Don Gianni e don Claudio si occuperanno anche della comunità di Cortiglione.

Ci sono troppi funghi velenosi

Canelli. Il Centro micologico dell'Asl 19 opera in due sedi: a Nizza Monferrato, in piazza Cavour 2 (0141/782583 - al mercoledì dalle 14 alle 15) e ad Asti, in corso Dante 188/b (0141/484920 - al lunedì e al venerdì dalle 14 alle 15).

Gli esperti dell'Asl mettono in guardia dall'insolita quantità di Amanita Falloide, velenosissima, che sta raggiungendo il massimo della sua crescita nei mesi di ottobre e novembre e che sta spuntando un po' dovunque. Marisa Panata, referente del Centro Micologico, richiama particolare attenzione anche sul fungo prataiolo del gruppo Xanthoderma che causa problemi gastrointestinali e, differenza del prataiolo commestibile, odora di inchiostro e assume una colorazione gialla allo sfregamento.

La Pro Loco di Canelli a Mombercelli

Canelli. Domenica 17 ottobre alla 'Giornata del tartufo' di Mombercelli sarà anche presente la Pro loco Città di Canelli che con i forni a legna proporrà la famosa farinata ('Belecauda') che sarà accompagnata dalle torte di nocciolo e dal vino delle cantine canellesi.

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 15 e venerdì 22 ottobre 2010

Vaccinazioni antinfluenzali, alla Casa della salute di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 per anziani sopra i 65 anni o persone con patologie di base;

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Al martedì e giovedì, dalle ore 17 alle 19,15, corsi di Pallavolo presso la palestra Artom di via Asti;

Giovedì 14 ottobre, ore 21-23, nella sede Fidas di via Robino 131, importante riunione Admo;

Venerdì 15 ottobre, per gli imprenditori, ore 17,30, al Centro Servizi, "I sistemi certificati di qualità"

Sabato e domenica, 16 e 17 ottobre, con il Basket Canelli a Gardolo;

16 e 17 ottobre, 'Fiera del Rapulè, a Calosso;

Sabato 16 ottobre, dalle ore 14,30 alle 22,30, al Palazzetto dello sport, presentazione delle squadre, con giochi, merenda e le prime partite della serie D: alle ore 17,30, quella femminile e alle 20, 30 quel-

la maschile.

Sabato 16 ottobre, il circolo Acli di via dei Prati, ore 21, organizza la 'Tombola';

Domenica 17 ottobre, a Mombercelli 'Giornata del tartufo', cui partecipa la Pro Loco Città di Canelli per la farinata, torta di nocciolo e vini

Domenica 17 ottobre, ore 12, piazzale San Leonardo, inaugurazione sala dedicata a Cesare Terzano;

Domenica 17 ottobre, ore 14,30, al 'Sardi', il Canelli calcio giocherà, in casa, contro il Pinerolo;

Domenica 17, a Costigliole d'Asti, ore 15,30, Convegno "Dipinti, sculture, arredi: arte sacra a Costigliole";

Sabato 23 ottobre, don Andrea Benso farà il suo ingresso da parroco, alle ore 15,30 a Moasca e alle ore 17 a San Marzano;

Sabato 23 ottobre, in via Solferino 8, ore 21, l'associazione Cerchio Aperto organizza una tombola con 288 cartelle ad un euro l'una.

24 e 25 ottobre si svolgeranno le elezioni del nuovo Consiglio di Circolo;

Domenica 7 novembre, presso la Fidas di via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, 'Donazione sangue'.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Elezioni per il nuovo Consiglio di Circolo

Canelli. Il 24 e 25 ottobre p.v. si terranno le elezioni del nuovo Consiglio di Circolo cui saranno interessati tutti i genitori degli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia ed elementari pubbliche di Canelli e la scuola elementare pubblica di San Marzano Oliveto. Enrico Allosia, presidente uscente del Consiglio di Circolo di Canelli, rivolge un caloroso invito ai genitori "affinché partecipino alle elezioni la cui importanza si dimostra sempre più necessaria, nell'interesse dei nostri figli".

Inaugurato il corso di Musica

Canelli. Lunedì 4 ottobre, presso la Media 'Gancia', è stato inaugurato l'anno scolastico del "Corso di Musica", patrocinato dal Comune, e organizzato dalla Banda musicale Città di Canelli, presente l'assessore alla cultura Aldo Gai. Il Maestro Cristiano Tibaldi, coordinatore delle attività didattiche, ha presentato le novità all'interno del corpo insegnanti: la prof.ssa Simona Caligiuri presiederà il corso di flauto traverso ed il prof. Luca Careggio quello di batteria e percussioni che, anche quest'anno, ha avuto gran numero di iscritti. Il prof. Giancarlo Opodone guiderà i corsi di Clarinetto e Sassofono, mentre il Prof. Marcello Chiarle quelli di tromba e trombone. Un vivo ringraziamento è stato rivolto al prof. Alberto Parone ed alla prof.ssa Chiara Assandri che hanno collaborato alle scorse edizioni del corso. Le modalità formative rimangono invariate: lezioni individuali comprendenti nozioni di teoria e solfeggio, applicate direttamente allo strumento ed una quota di iscrizione di euro 50,00 per l'intero anno al fine di permettere la copertura assicurativa ai ragazzi. Le lezioni prenderanno il via lunedì 18 ottobre, presso la scuola Media. La banda ringrazia la preside dott.ssa Paola Boggetto e la direttrice del Circolo didattico, dott.ssa Palmira Stanga. L'incontro si è concluso con un piccolo rinfresco offerto dalla Banda Musicale Città di Canelli.

Posti a disposizione. Per gli amanti della musica, che abbiano compiuto otto anni, rimangono a disposizione posti per i corsi di clarinetto, tromba, trombone, bombardino e basso tuba, strumenti poco conosciuti dalle splendide caratteristiche musicali. Info: www.bandacanelli.it dove, alla sezione Corso, sarà possibile inviare la richiesta di iscrizione; per ulteriori informazioni, 349-5518685.

Vaccinazione antinfluenzale

Canelli. L'Asl At, con 42 mila dosi a disposizione, da lunedì 4 ottobre, ha iniziato la campagna della vaccinazione antinfluenzale. È offerta gratuitamente per le persone di tutte le età con patologie di base o dai 65 anni in su.

Da lunedì 11 ottobre il servizio è stato assicurato, gratuitamente, e senza l'impegnativa del medico di famiglia, negli ambulatori del capoluogo (Distretto Asti Centro), in corso Dante 188/b, in quelli del Distretto Asti Nord (Calliano, Castello d'Annone, Cocconato, Montechiaro, Montemagno, San Damiano, Villanova, Villafranca) e Asti Sud (Canelli, Castagnole Lanze, Costigliole, Montegrosso e Nizza). In primo piano, in provincia, l'attività delle Case della salute-Centri di assistenza primaria: nelle strutture di Canelli e Nizza le vaccinazioni saranno garantite tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12; a Costigliole, Montegrosso e Villafranca il servizio verrà garantito nell'Ambulatorio medico orientato dei Gruppi di cure primarie.

A partire dal 25 ottobre sarà possibile vaccinarsi anche negli studi dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta.

Sala "Terzano" e progetto del recupero dell'ex San Rocco

Canelli. Domenica 17 ottobre, alle ore 12, nel piazzale San Leonardo di Villanuova, la Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli intitolerà la sala riunioni adiacente all'ex chiesa di San Rocco alla memoria di Cesare Terzano, scomparso in un tragico incidente stradale il 21 luglio scorso. La cerimonia sarà l'occasione per la presentazione del progetto di recupero interno e riqualificazione dell'ex chiesa di San Rocco, redatto dallo studio Gianmarco Cavagnino di Canelli, con la realizzazione del "Lapidarium".

Gruppo Admo Valli Belbo e Bormida a Torino

Canelli. Il Gruppo Admo Valli Belbo e Bormida alla celebrazione del ventennale dell'Admo, che si è tenuta a Torino, sabato 2 ottobre, nella sala Rossa del Comune.

Agli incontri divulgativi, tra gli altri, hanno preso parte il Dott. Alberto Marmont Du Haut Champ che è stato il primo medico ad effettuare un trapianto di cellule staminali da midollo osseo in Italia, nel 1988, Fabrizio Frizzi, il noto conduttore televisivo e donatore effettivo di midollo osseo e



Kristian Ghedina, ex campione di sci e testimonial Admo.

Nella foto il gruppo con Kristian Ghedina.

Contributi al volontariato

Canelli. Sono stati definiti i criteri per l'assegnazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato regolarmente iscritte al Registro Regionale sez. Provincia di Asti. I progetti devono avere come finalità la prevenzione e la rimozione di situazioni di bisogno e di emergenze sul territorio con azioni innovative, sperimentali, personalizzate. I progetti dovranno essere posti a favore della popolazione locale residente o soggiornante nel territorio provinciale di Asti. Il contributo massimo sarà di € 5.000 e comunque non superiore all'80% del costo del progetto. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Ufficio Politiche Sociali e Pubblica Tutela della Provincia in piazza Alfieri 33 entro il 2 novembre 2010. Per maggiori informazioni telefonare al 0141 433272. Il bando è consultabile e scaricabile dal sito della Provincia www.provincia.asti.it alla voce Politiche Sociali e contributi.

Oltre un centinaio gli alunni ai corsi Apro di Canelli



Canelli. Sono regolarmente partiti i due corsi dell'Obbligo di Istruzione presso la Scuola Apro Formazione di Canelli. Nella foto, alla presenza del sindaco di Canelli Marco Gabusi, dei vertici dirigenziali e del corpo docente di Apro Formazione, gli oltre cento ragazzi e ragazze frequentanti i corsi di *operatore elettrico* e *operatore acconciatore*.

Sofferto 1-1 con Basano super

Il Canelli non brilla e pareggia a Rivoli

Canelli. Dopo la brutta sconfitta infrasettimanale per 3-1 contro il Rivoli Giaveno pareggio esterno in quel di Busca per 1-1.

Anche domenica il Canelli di mister Amandola parte male pronti via ed i cuneesi sono già in gol: è il 2° minuto azione di Armando sulla fascia con cross al centro e Busato che mete in angolo. Dall'angolo cross in aree difesa imbambolata e di piatto Armando mette in gol 1-0.

Il Canelli non reagisce ed anzi rischi per ben due volte di capitolare per la seconda volta: al 20' e al 34' ma un Basano in forma strepitosa si supera e nega la gioia del gol ai padroni di casa.

Per la prima azione targata azzurri bisogna aspettare lo scadere del tempo con una bella azione di D'Agostino con la parata del portiere del Busca.

Nella ripresa dopo un rischio con Dibernarda che sfiora ancora il raddoppio, il Canelli cerca di creare gioco, ma alcuni giocatori azzurri di centrocampo in modo particolare Ivaldi e Lovisolò non al meglio della condizione, non riescono ad

innescare gli attaccanti.

Al 58' Amandola sostituisce uno spento Ivaldi con Jeremia Busato e al 62' Busato E. con Meda, due sostituzioni azzeccate perché il ritmo della partita cambia. Proprio dal piede del nuovo entrato Meda parte il cross millimetrico per D'Agostino che di testa insacca il gol del pareggio del 1-1.

A questo punto entra nuovamente in cattedra "San Basano" che in due occasioni salva la sua porta e la 93' esce alla disperata su Monelli e con il piede nega il gol a colpo sicuro con la palla che termina in angolo. Minuti finali concitati con Bertola del Rivoli espulso per frasi ingiuriose all'arbitro. Parapiglia finale e poi tutti negli spogliatoi.

Domenica prossima partita casalinga con il Pinerolo allo stadio Piero Sardi.

Formazione: Basano, Busco, Scaglione, Busato E (62' Meda), Pietrosanti, Molina, Fazio, Lovisolò, Persiano (75' Bertonasco), Ivaldi (58' Busato Jeremia), D'Agostino. A disposizione: Garbarino, Rizzo, Montanaro, Sahere. **Arbitro** sig. Lorenzino di Torino

r.s.

Fiera del Rapulé a Calosso

Canelli. Si svolgerà il 16 e 17 ottobre l'undicesima edizione della Fiera del Rapulé, l'originale percorso tra i crutini di Calosso organizzato dal Comune (in collaborazione con la Pro Loco) guidato da Giuseppe Ugonia, ma con la gestione, quest'anno, affidata alla neonata associazione "Amici di Calosso" presieduta da Adriano Da Re (vicepresidente Salvatore Leto).

Calosso sarà raggiungibile esclusivamente con le navette in partenza da Santo Stefano Belbo e Piana del Salto, dalle 17 alle 24 il sabato e dalle 10 alle 18 la domenica. Info su www.amicialosso.it.

Invito agli imprenditori su "I sistemi certificati"

Canelli. Il sindaco Marco Gabusi e l'assessore alle Attività Produttive Antonio Perna, invitano tutti gli imprenditori a partecipare all'incontro "I sistemi certificati di qualità: da incombenza ad opportunità di crescita", che si terrà presso la sala riunioni del Centro servizi per la P.M.I. di Canelli (via G.B. Giuliani, 29), venerdì 15 ottobre, alle ore 17,30.

All'incontro parteciperanno i rappresentanti di Eurogroup. A sollecitare la partecipazione Perna spiega: "l'attuale crisi economica impone a tutte le imprese di dedicare una maggiore attenzione a tutte le iniziative di carattere finanziario che le istituzioni mettono in campo per favorire il consolidamento ed uno sviluppo delle proprie attività.

Reperire sul mercato gli strumenti finanziari per sostenere le spese di un eventuale certificazione, e ricercare gli strumenti agevolativi (finanziamenti agevolati e/o contributi a fondo perduto della Regione Piemonte) eventualmente operativi per le medesime spese non è sempre facile.

La certificazione spesso viene ancora interpretata come un ostacolo alla propria attività. Invece, in altre parti d'Italia, in Europa, nel mondo, rappresenta un valore aggiunto e di garanzia delle proprie produzioni".

Sabato 16 ottobre al Palazzetto la pallavolo si presenta

Canelli. Sabato 16 ottobre, dalle ore 14.30 alle 22.30, al Palazzetto dello sport, in via Riccadonna, a Canelli, si svolgerà la presentazione di tutte le squadre, dal minivolley alla serie D, della Pallavolo Valle Belbo. La presentazione comprenderà vari giochi, la merenda e, poi, le prime partite della serie D: alle 17.30, la serie D femminile e alle 20.30, la serie D maschile.

A Gardolo con la società del Basket Canelli

Canelli. La società Basket Canelli ha ripreso gli allenamenti con grande successo. Nuovi atleti hanno rinforzato le fila delle squadre dando vita a compagini numerose e motivate.

Gli allenatori ed i responsabili stanno lavorando alacremente per organizzare i campionati, le manifestazioni e tutte le iniziative che contraddistinguono la società sportiva.

Un grande appuntamento infatti sta aspettando ragazzi e famiglie: il 16 e 17 ottobre tutti a Gardolo, un paese "amico" sin dai tempi dell'alluvione, situato a nord di Trento lungo la valle dell'Adige.

Manutenzione dei rii

Canelli. La giunta comunale del 4 ottobre scorso ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione idraulica dei rii, nell'importo complessivo di 35.000 € di cui 28.700,64 a base di gara.

Tutta la Virtus minuto per minuto

Esordienti '98
San Domenico Savio 1
Virtus Canelli 5
(Barotta, 3 Dessi, Zagatti)

Splendida vittoria dei '98 sul difficile campo del San Domenico Savio di Asti. Inizio in salita dopo il goal lampo del "solito" Casaburi, ma reazione immediata della Virtus grazie ad un colpo di testa di Barotta sul primo palo sugli sviluppi di un corner. Era poi uno scatenato Dessi a portare la Virtus sul 3-1 già nel primo tempo, prima con un destro perentorio dopo una bella combinazione con Barotta, poi con una splendida palombella che si infilava all'incrocio del pali. Il secondo tempo era sostanzialmente equilibrato anche se Gallizio e Dessi stesso sfioravano ancora il goal. Il terzo tempo vedeva la reazione dei padroni di casa alla ricerca disperata del gol che avrebbe riaperto la partita riuscendo però raramente a rendersi pericolosi. Nel finale erano infine Zagatti e Dessi ad infilare sotto misura le reti del definitivo 5-1.

Hanno giocato: Rolando, Stroppiana, Palmisani, Mo, Gallizio, Bellangero, Borgatta, Milano, Rivetti, Brussino, Barotta, Dessi, Seitone, Abbaldo, Zagatti, Cavagnino.

Esordienti '99
Virtus Canelli 2
Voluntas Nizza 4

La partita è finita 2-4 a favore della Voluntas Nizza. Un risultato che, però, sta stretto alla formazione canellese che, fino al 2° tempo, conduceva per 2-1 per un autogol dei difensori nicesi e una splendida rete confezionata da Edo Roveta dopo una buona azione corale della squadra. Nel terzo tempo i nicesi hanno saputo sfruttare una maggiore condizione fisica e tecnica, cogliendo con lucidità alcuni (forse troppi) errori degli Esordienti canellesi che nell'ultima frazione di gioco sono apparsi meno coordinati rispetto ai primi due tempi. Errori che sono stati pagati con ben tre gol e una sconfitta, la seconda consecutiva in questo inizio di campionato dopo quella per 1-0 contro il Costigliole. In conclusione si può dire che, nonostante due prove negative, il buon lavoro del nuovo Mister comin-

1° tempo 3-0 Savina-Borgatta-Plado
2° tempo 2-1 Madeo-Madeo
3° tempo 2-1 Adamo-Madeo

Pulcini 2002
Asti 12
Virtus Canelli 2

Nonostante il risultato sembri dire il contrario la partita per buona parte è stata equilibrata. Purtroppo il 1° dei tre tempi ha visto un black out della Virtus che ha subito un parziale pesantissimo di 8-0. I restanti due tempi terminati entrambi con il parziale di 2-1 per l'Asti hanno mostrato una partita completamente diversa con molte occasioni per i canellesi di segnare altri gol, ma un rigore parato e un palo hanno negato la soddisfazione della realizzazione di ulteriori marcature.

Calcio - Campionato Pulcini 2002

Canelli. La partita del 2 ottobre, Virtus Canelli - Castagnolese (0-0) è stata molto combattuta ed equilibrata, con alcune occasioni da gol da entrambe le parti. Ottime parate da parte dei portieri che hanno impedito che il risultato si sbloccasse. Pareggio comunque che rispecchia fedelmente l'andamento della gara.

Asti - Virtus 12 - 2. La partita del 9 ottobre, nonostante il risultato sembri dire il contrario, per buona parte, è stata equilibrata. Purtroppo il 1° dei tre tempi ha visto un black out della Virtus che ha subito un parziale pesantissimo di 8-0. I re-

stanti due tempi terminati entrambi con il parziale di 2-1 per l'Asti hanno mostrato una partita completamente diversa con molte occasioni per i canellesi di segnare altri gol, ma un rigore parato e un palo hanno negato la soddisfazione della realizzazione di ulteriori marcature.

Hanno giocato: Cancilleri, Pilone, Duretto, Gambino, Georgiov, Biamino, Trevisiol, Zannatta, Roveta, Mairifi, Eldeib, Borio, Scaglione

Pulcini 2000
Virtus Canelli 0
San Domenico Savio 3

Prima sconfitta per i pulcini dell'ultimo anno contro all'ottima formazione del San Domenico Savio. Si è capito sin dall'inizio che era una gara difficile, il primo tempo finisce con uno 0-0 anche grazie alle parate del nostro portiere Marcello Ciriotti, nella ripresa si è cercato di giocare la nostra partita ma venivamo infilati 1 volta nel secondo tempo e 2 nel terzo.

Hanno giocato: Ciriotti, Ponte, Pavese, Kostadinov, Simeoni, Argenti, Gay, Cucukov, Bruno, Aliberti, Vico, Chiarle, Penna.

Pulcini 2001
Virtus Canelli 7
San Domenico Savio 2

Il risultato parla da solo. La prima vittoria del campionato fa sempre morale e ci auguriamo una buona continuità di vittorie e di buon gioco da parte dei nostri ragazzi. Hanno giocato: Guzzi, Berta, Marmo, Plado, alaz, alazzo, Adamo, Madeo, Savina, Fogliati, alazzo.

Red. Sportiva

Red. Sportiva

Red. Sportiva

Red. Sportiva

Pedalata amica: Asti-Canelli e ritorno



Canelli. Astro (l'associazione scientifica per la terapia e la ricerca in oncologia - Onlus di Asti), in collaborazione con Udace ha organizzato, domenica 10 ottobre, la seconda edizione di 'Pedalatamica', una pedalata in gruppo da Asti a Canelli (tappa davanti al Municipio) e ritorno per sostenere il volontariato in oncologia. La pedalata amica è stata ripresa e vista durante i Tg di Rai Tre di lunedì 11 ottobre.



Restauri nella Confraternita di San Gerolamo a Costigliole

Canelli. Domenica 17 ottobre, a cura dell'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" di Costigliole d'Asti, con il patrocinio del Comune di Costigliole d'Asti, si svolgerà il convegno "Dipinti, sculture e arredi: arte sacra a Costigliole d'Asti". L'evento è organizzato per presentare opere di proprietà della Parrocchia Nostra Donna di Loreto e arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo "Arte Sacra" recentemente restaurati.

Contestati i debiti fuori bilancio

Rifiuti "porta a porta" 9000 euro di risparmio

Rifiuti

Nell'ultimo Consiglio comunale ancora polemiche sui rifiuti "porta a porta" da parte della minoranza che ha criticato il metodo di gestione usato dall'Amministrazione.

Su questo tema il sindaco Pietro Lovisolo nel suo intervento come "la scelta di cambiare sia stata positiva" ed i dati elaborati della raccolta di un mese evidenziano come "il primo risultato che salta agli occhi è un risparmio di 9.300 euro sulla raccolta indifferenziata". Emergono anche quantitativi minori di carta e plastica minori rispetto al periodo della scorsa anno, mentre il materiale raccolto è puro.

Il sindaco è consapevole che alcuni servizi siano da oliare e da perfezionare, tuttavia "la città è più pulita". Intanto con questo nuovo sistema, sempre secondo l'Amministrazione ci si avvicina alla soglia del fatidico 65% di differenziazione e "facilmente già quest'anno lo su-

pereremo". Il sindaco Lovisolo è altresì convinto che con il prossimo anno i cittadini possano godere di una riduzione della tassa oppure di un allargamento dei servizi offerti.

Debiti fuori bilancio

La nuova Amministrazione imputa alla ex giunta Carcione la scoperta di alcuni debiti fuori Bilancio: "È la seconda volta che dobbiamo saldare il conto di ordini altrui, non noi e non regolarizzati dai nostri predecessori".

Quindi per sanare questi debiti si deve attingere all'avanzo di amministrazione 2009, € 458.000, di cui "per almeno la metà sono merito dell'amministrazione Lovisolo".

In ultimo Lovisolo si chiede, visto che detti debiti erano già stati oggetto di nota il 28.06.2005, riproposta il 26.05.2009 "perché l'amministrazione Carcione non ha provveduto sollecitamente a regolarizzare le pendenze?".
F. V.

Su assessori, sanità, siepi, rifiuti

Critiche della minoranza

Nizza Monferrato. Sono diversi gli argomenti affrontati dalla minoranza di Insieme per Nizza nella consueto incontro settimanale con gli organi di stampa. Naturalmente molto le critiche al "modo di governare" della nuova amministrazione con a capo il sindaco Pietro Lovisolo.

Sostituzione assessori. Insieme per Nizza osserva che a distanza di due mesi dalle dimissioni degli assessori il sindaco non ha ancora comunicato il nome dei loro sostituti e questa secondo Carcione "la dice lunga sulla tenuta della maggioranza e sulla sua inadeguatezza di fondo a governare la città", mentre Perazzo punta il dito sulle "risposte non date" alle tante domande ed ai dubbi espressi dalla minoranza.

Sanità. Su questo tema ci si chiede che "cosa ha fatto finora e cosa farà in futuro l'Assessore Nastro per il nostro ospedale e quale ruolo abbia nell'amministrazione, visto che

recentemente abbiamo letto, in una sua intervista, che a Nizza vengono tolti dei servizi". Secondo "Insieme per Nizza" il comportamento dell'Assessore Nastro conferma la sua seditanza al datore di lavoro "cosa che noi avevamo già previsto".

Taglio siepi. Secondo la minoranza anche la manutenzione del verde risente del nuovo rapporto instaurato con l'Asp e per questo portano ad esempio la siepe che circonda i giardini di Piazza Marconi che non è più stata tagliata "Il sindaco ha detto che in un mese sono stati risparmiati oltre 9000 sulla raccolta rifiuti, ma noi assistiamo ad una diminuzione dei servizi e questo del taglio siepi è solo uno" e ricordano ancora che tuttora mancano un certo numero di cassonetti nei condomini, la raccolta del verde è quindicinale, i fossi della periferia sono pieni di borse con rifiuti e "c'è un'insoddisfazione generale sulla raccolta rifiuti".

Indetto da Pro loco e Comune

Concorso per le scuole "Ti presento la mia città"

Nizza Monferrato. Un concorso per gli studenti di ogni ordine e grado della città di Nizza per avvicinare e conoscere la propria città è stato indetto dall'Associazione Pro Loco e dall'Ufficio informazione turistica gestito da "Nizza Turismo", in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche giovanili del Comune di Nizza.

Il concorso vuole più in particolare che i giovani alunni delle scuole nicesi imparino a vivere la propria città con una più dettagliata conoscenza del territorio e della tradizioni locali.

Possono partecipare, a titolo individuale oppure in gruppo (massimo 3 persone) gli studenti delle scuole (statali e paritarie): Primarie, secondarie di 1° e 2° grado con vignetta, breve fumetto, disegno manuale (qualsiasi tecnica) sul tema "Ti presento la

mia città: fornisci almeno un buon motivo per venire a visitare Nizza".

I lavori, consegnati ai dirigenti scolastici od agli insegnanti referenti, saranno ritirati da un rappresentante dell'Associazione Pro Loco il giorno 10 dicembre 2010.

Il giudizio del concorso sarà affidato ad una Commissione composta da rappresentanti dell'Associazione Pro loco, dagli Assessori interessati e da qualche figura professionale che valuterà in base a: coerenza del prodotto con il tema; efficacia espressiva e comunicativa, originalità.

I lavori saranno esposti in mostra sotto il Foro boario "Pio Corsi" dal 13 al 17 dicembre 2010. Ancora da stabilire la data della consegna dei premi (buoni spesa da euro 100 per prodotti con valenza culturale), uno per ogni grado di scuola, ai vincitori.

Domenica 10 ottobre alla Madonna

Via alla nuova materna



Dall'alto: i bambini, le autorità, il salone.

Nizza Monf. La festa per l'inaugurazione della nuova Scuola dell'Infanzia si è aperta, domenica 10 ottobre, nel Santuario "N. S. delle Grazie" di Nizza con la S. Messa celebrata dal Superiore dei Salesiani del Piemonte Don Stefano Martoglio.

La chiesa era gremita dalle autorità: il Sindaco, Pietro Lovisolo, l'assessore alle politiche sociali, Stefania Morino, il presidente del consiglio comunale, Marco Caligaris, il progettista dei lavori, Giorgio Colletti, il pittore, Massimo Ricci, l'impresario, Giuseppe Reale, con alcuni operai che hanno partecipato all'esecuzione dei lavori.

Per le Figlie di Maria Ausiliatrice, era presente l'ispettrice del Piemonte, Sr. Angela Schiavi, con il suo Consiglio, i genitori, le insegnanti e gli stessi bimbi, che hanno fatto sentire la loro presenza durante il sacro rito.

La Corale "Don Bosco", diretta da Sr. Bruna Bettini, ha animato la Messa con la magistrale esecuzione di canti sacri.

L'ispettore, durante l'omelia, ha posto l'accento sulla felice coincidenza tra il Vangelo del giorno sul tema della riconoscenza e la festa dell'inaugurazione della nuova Scuola.

«Questa scuola è la cosa

più coraggiosa che una generazione possa fare - ha detto fra l'altro Don Stefano - e che una casa salesiana, che è anche la Casa Madre delle Figlie di Maria Ausiliatrice, guardi verso il futuro proprio in un'opera che ha visto le origini dell'Istituto. Aprire una scuola del genere vuol dire dare futuro a coloro che la frequenteranno».

Un altro elemento sottolineato dall'ispettore è il valore educativo della bellezza: fare bello un ambiente è molto di più che farlo nuovo.

Terminata la Messa, tutti i partecipanti si sono recati verso l'edificio ristrutturato, dietro la Banda della Città di Nizza, diretta dal Maestro Giulio Rosa, padre di due alunni della Scuola, che ha accompagnato i vari momenti della cerimonia d'inaugurazione con l'esecuzione di brani musicali.

Dopo le parole di ringraziamento e il canto eseguito dai piccoli alunni, il simpatico dialogo dell'ispettrice con i bimbi, il saluto del Sindaco e dell'Assessore all'Istruzione; Giorgio Colletti (il progettista) ha illustrato i lavori eseguiti e Massimo Ricci i dipinti murali. A conclusione la benedizione inaugurale e la vista alla "nuova scuola e per terminare con un sontuoso rinfresco!

F.L.O.

Un'interrogazione di "Insieme per Nizza"

Nizza Monferrato. Il Gruppo consiliare di minoranza "Insieme per Nizza" rivolge al sindaco la seguente interrogazione:

«In riferimento al verbale di determinazione n.27 del 14/07/2010 relativo all'8° settore ed avente oggetto: incarico professionale per difesa di parte rispetto a citazione per chiamata di terzo in causa promossa dalla società BB.Immobiliare srl contro il Fallimento Immobiliare Covedil s.p.a.;

vista la citazione pervenuta il 15/01/2010 e relativa all'udienza del 27/04/2010 che "cita il Comune di Nizza Monferrato nella figura del Sindaco pro-tempore, a costituirsi nel termine di 20 giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art.166 c.p.c. con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c.", vorremmo conoscere le motivazioni per le quali l'Amministrazione Comunale ha deciso di costituirsi solo il 14/07/2010 a termini abbondantemente scaduti ed incorrendo nelle decadenze citate prima e perché di tale fatto, scadenza dei termini oltre i quali si è proceduto alla costituzione per l'Ente, non vi sia alcuna notizia e giustificazione nella determina in oggetto.

Con preghiera di risposta scritta».



Monferrato Viaggi
Viaggi, soggiorni individuali e di gruppo
Incentives - Crociere - Viaggi di nozze
Noleggio auto di rappresentanza con conducente
Servizi minibus e bus G.T.

Calendario dei viaggi organizzati estate-autunno 2010

Viaggio a LOURDES Dal 16 al 18 ottobre 2010
Viaggio in bus g.t., pensione completa bevande incluse in hotel 3 stelle

**SANTUARIO DI MONTE CROCE
E GROTTI DI TOIRANO** Domenica 24 ottobre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

GARDALAND HALLOWEEN Domenica 31 ottobre 2010
Viaggio in bus G.T., ingresso a Gardaland

Viaggio in SICILIA Dall'8 al 15 novembre 2010
Viaggio in bus G.T., traghetto Grandi Navi Veloci, pensione completa in hotel 3 stelle

**MERCATINI DI NATALE A BRESSANONE
E MERANO** Domenica 28 novembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

MOTORSHOW Sabato 4 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Mercatini di Natale ad Annecy • Domenica 5 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Parigi • Dal 5 all'8 dicembre 2010
Mercatini di Natale ad Innsbruck, Salisburgo e Monaco • Dal 6 al 7 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Montreaux • Mercoledì 8 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Bolzano • Domenica 12 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Trento • Domenica 19 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Innsbruck • Domenica 19 dicembre 2010
Capodanno a Praga • Dal 29 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011

Visita il sito www.monferratoviaggi.com

Corso Asti, 96/98 - Nizza Monferrato - Tel. 0141 702920 - Fax 0141 702919
E-mail: monferratoviaggi@email.it

Riceviamo e pubblichiamo

Ingiuste e infondate richieste di dimissioni

Nizza Monferrato. In merito alle ultime polemiche sul comportamento della giunta Lovisololo da parte sia della minoranza che dal nuovo gruppo consiliare riceviamo una lettera a difesa dell'operato della nuova Amministrazione riceviamo una lettera da Giovanna Balestrino, già consigliere comunale.

«Leggo sui giornali pesanti attacchi alla maggioranza di centro destra da parte della sconfitta minoranza e rancorosi rimproveri soprattutto al Sindaco Lovisololo da parte di un assessore dimissionario e del suo...gruppo. A prescindere dal fatto che non riesco a comprendere le lamentele di quest'ultimo il quale, nel suo buon operare, ha avuto la massima libertà, ritengo assolutamente ingiuste e infondate le richieste di dimissioni ad un Sindaco che ben sta lavorando in questo suo primo anno di mandato, dimostrando capacità ed efficienza oltre ad amore per la propria città. Nizza è indubbiamente più pulita e ciò visibilmente fin dal giorno dopo le elezioni, finalmente è stata fatta la manutenzione del Rio Nizza e del sifone eliminando

altresì odori ormai insopportabili, l'inverno passato non vi è stata emergenza neve nonostante sia nevicato più degli anni precedenti, Natale è stato sicuramente più gioioso grazie anche alle illuminazioni dei commercianti ed al decoro "rosso" del Comune e del centro storico, si è dato il via, se pur ancora con disagi e difficoltà, in modo serio alla raccolta differenziata eliminando i cumuli di immondizia anche fuori dei cassonetti, al Campasanto è stata realizzata un'opera importante grazie alla compartecipazione tra pubblico e privato, si sta realizzando senza oneri per la cittadinanza una rotonda che potrà risolvere la pericolosità dell'incrocio in piazzetta Don Bosco, Nizza è certamente più sicura e tranquilla la sera anche per la costante presenza delle forze dell'ordine, senza tacere dei numerosi interventi quotidiani che l'intera amministrazione prodiga per risolvere i singoli problemi dei nicesi.

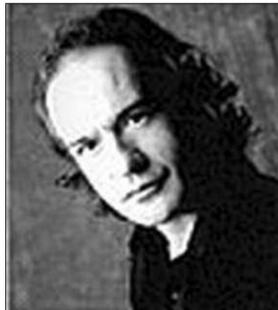
E non mi sto a dilungare oltre.

Altro che "Il Re è nudo"...Lunga vita al Re! *Giovanna Balestrino*»

Il Genio romantico: omaggio a Chopin

Nizza Monferrato. Prosegue venerdì 15 ottobre 2010, alle ore 21, la decima Stagione Musicale organizzata dall'Associazione Culturale Concerti e Colline onlus, con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitoni ed il sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Asti e di Torino, la Banca Cassa di Risparmio di Asti, il Comune di Nizza Monferrato, La Ditta Ebrille ed il contributo erogato dalla provincia di Asti e dagli sponsor (Biesse Sistemi, Hotel Doc, Ristorante - Pizzeria Vecchio Mulino di Nizza Monferrato). Il quattrocentesco Auditorium Trinità ospiterà il concerto "1810 - 2010 - Il Genio Romantico", che vedrà protagonista il pianista Raffaele Moretti in un recital interamente dedicato alla figura di Chopin nel bicentenario dalla nascita.

Raffaele Moretti si è diplomato in pianoforte a 18 anni con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato a Parigi con Aldo Ciccolini, con cui ancora collabora; ha inoltre conseguito il Master di Musica Spagnola a Barcellona con Alicia de Larrocha. Negli ultimi tre anni



Raffaele Moretti

è stato allievo della International Piano Foundation.

Nel 1992 ha frequentato la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo e ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale Dassinamov. Ha poi seguito diversi corsi con maestri di chiara fama, vincendo nel 1994 il primo premio assoluto al concorso europeo di Moncalieri.

Svolge un'intensa attività concertistica in Italia, in Europa e negli USA.

Paola Salvadeo

Educazione alla sicurezza

Incisa Scapaccino. Venerdì 22 ottobre, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, in Piazza Ferraro ad Incisa Scapaccino si concluderà la campagna di educazione alla sicurezza stradale alla quale hanno partecipato gli allievi di tutte le scuole di Incisa, infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, nell'ambito di un progetto interistituzionale denominato "Ti muovi?". Il programma conclusivo prevede: allestimento di postazioni informative sulla manifestazione; mostra nel salone polifunzionale di "Piccoli e grandi insieme...in Sicurezza"; percorso pedonale scuola dell'infanzia presso campo sportivo dell'edificio scolastico; scuola primaria: dimostrazione uso sistemi di sicurezza e regole uso scuolabus; percorso ciclabile scuola secondaria di primo grado presso lo spazio adiacente edificio scolastico. Saranno presenti come spettatori gli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato. Ricordiamo ancora che la referente del progetto è la prof.ssa Minoletti, docente presso la Scuola secondaria di 1° grado di Incisa Scapaccino. Per informazioni la stessa insegnante si può contattare ai n. 0141 791 002 / 349 6661608.

Brevissime da Nizza Monferrato

Salve Piemonte: Ultimo appuntamento, venerdì 15 ottobre, ore 20,30, all'Enoteca regionale di Nizza con "Forchette, vino, parole e sorrisi" per la rassegna "Enopenisiero e Cenottarando". Lo spettacolo abbinato alla cena (26 euro, vini compresi) sarà animato dall'attore Francesco Visconti che presenterà il recital "Salve Piemonte!".

Serata della comunicazione. Presso l'Enoteca regionale di Nizza, mercoledì 20 ottobre, serata dedicata alla Comunicazione con curiosità e aneddoti raccontati da Gianfranco Bianco, giornalista Rai e storico conduttore del TG 3 Piemonte e da Paolo Girola, capo redattore Rai di Torino.

Trofeo vini e colline. Alla pista Winner di Nizza Monferrato primo appuntamento, domenica 17 ottobre, per la terza edizione del trofeo "Vini e colline".

Il secondo appuntamento della manifestazione (il trofeo, si disputerà su due gare) è programmato per domenica 24 ottobre.

All'oratorio del Martinetto

Festa d'inaugurazione dell'anno catechistico



Nizza Monferrato. Sabato 9 ottobre all'Oratorio del Martinetto tutti i ragazzi nicesi sono stati invitati a partecipare all'incontro per l'inaugurazione dell'anno catechistico 2010/11. Il nutrito gruppo di ragazzi si è ritrovato con i propri compagni e con i catechisti, con il parroco Don Aldo ed don Mirco dopo le vacanze estive, per la festa d'inizio anno "È tutta un'altra musica". È stato un momento di confronto, di preghiera, e di giochi, all'inizio di un cammino di catechesi, che continuerà nelle rispettive chiese della città, di preparazione ai sacramenti, Prima Comunione e Cresima, e per quelli che già li hanno ricevuti per approfondire ulteriormente l'apprendimento catechistico della propria Fede. Al termine un rinfresco con le torte preparate dalle mamme e dalle nonne.

118 e pronto soccorso di Nizza

Le strategie dell'Asl At con la sperimentazione

Nizza Monferrato. L'Asl AT, in un comunicato, motiva l'organizzazione e la sperimentazione in atto a Nizza per quanto riguarda Pronto soccorso e posizionamento 118:

"...per quanto riguarda la sperimentazione in atto a Nizza, la presenza dei 2 medici (uno in Pronto soccorso e uno del 118) del turno di notte garantisce la copertura delle emergenze. A titolo esemplificativo si fa presente che dal 2 agosto (avvio della sperimentazione) al 1° ottobre i passaggi notturni in Pronto soccorso sono stati complessivamente 263, circa 4 per notte: tra questi non si è registrato alcun codice rosso. Nello stesso periodo sono state 45 le chiamate al Pronto soccorso provenienti

ti dai reparti e che hanno richiesto l'intervento del medico d'emergenza".

Il ricovero dell'ambulanza da Piazza Garibaldi (lato ospedale) alla sede della Croce Verde in Via Gozzellini è motivato dalla necessità sia di venire incontro alle esigenze dei volontari che garantire maggiore protezione alle dotazioni sanitarie e facilitare miglior manutenzione e pulizia dell'ambulanza. L'Asl fa ancora presente che da monitoraggio effettuato il tragitto Croce Verde-Ospedale per far salire il medico del 118 è percorso in 90 secondi e tale lasso di tempo non pregiudica la riuscita degli interventi che dall'inizio della sperimentazione sono stati 79, poco più di uno a notte.

Campionato juniores di calcio

Giallorossi sconfitti incidente o crisi?

Nicese Pro Villafranca 1
2
Le reti: 24" L Ratti (P), 75" Toma (P); 87" Morando (N).

Nizza Monferrato. Continua il periodo no della juniores regionale della Nicese che dopo il pari di Carignano perde tra le mura amiche contro il Pro Villafranca.

Diciamolo pure: gli ospiti hanno vinto sfruttando al massimo le occasioni capitate, di contro i ragazzi locali nonostante mister Iacobuzi sia di altro avviso hanno giocato una gara contratta, abulica e hanno evidenziato anche poca tenuta fisica durante l'arco della contesa che preoccupa di più aldilà della sconfitta messa a referto.

L'inizio della gara vede il tanto sciupare giallorosso come accade dall'inizio della stagione sotto la porta avversaria; il primo tiro è una sventolata di Morando ben respinta da Gigante poi in serie Gallo, tiro respinto dalla difesa; Morando diagonale di poco a lato, ancora Amerio che nell'area piccola non riesce a trovare la via della rete.

Alla prima sortita nell'area

locale la Pro passa corner di Toma testata di L Ratti che batte l'omonimo portiere locale.

La reazione avviene con Germano che chiama in due casi alla risposta l'estremo della Villafranca e sul finire di tempo con Mazzeo che di ginocchio a porta spalancata non trova la deviazione vincente per il pari.

Nella ripresa la Nicese cala fisicamente e di testa, il Villafranca controlla la contesa; palla gol dei padroni di casa al 64" con diagonale fuori di un palmo di A Lovisololo imbeccato da P Lovisololo.

Minuto 75" il raddoppio del Villafranca: Toma in posizione grossa di fuorigioco dribbla Ratti D e depono rete lo 0-2.

Dopo una punizione di Trapani alta di poco ecco la rete con pregevole pallonetto di Morando; nel finale A Lovisololo si fa respingere il tiro da Gigante che valeva il pari

Nicese: Ratti s.v, Scaglione 5, Gianni 5,5, Amerio 5 (75" G Pennacino 6), Carta 5, Mazzeo 6, Germano 4,5, (46" P Lovisololo 4,5), Gallo 5, Morando 5, Trapani 4,5, Oddino 4,5 (61" A Lovisololo 6); Allenatore: Iacobuzi 5,5. **E. M.**

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina - tel. 328 3284176
fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Turno infrasettimanale

Contro il Moncalvo la prima vittoria

Moncalvo Nicese 0
2
Le reti: 1" pt. Bernard (N), 50" Pandolfo (N) su rigore.

Nizza Monferrato. Sprizza felicità a fine match mister Musso, ed ha ragione: "Ho visto la squadra come piace a me, con la giusta concentrazione, con grinta e dedizione e con la voglia di vincere; certamente il tesseramento di Bernard e il rientro di Abdouni hanno giovato sulla crescita del gruppo, ma siamo consapevoli che dovremo lottare ogni gara e siamo consci che ci sarà da soffrire sino alla fine per ottenere l'obiettivo finale chiamato salvezza". Neanche il tempo di leggere le formazioni che i ragazzi del presidente Delprino esultano già: sono appena passati 45 secondi di cronometro e sul lancio lungo di Giacchero, retro passaggio di testa di Bruno a Milano, Bernard si inserisce a mette la sfera in rete 1-0. Ti aspetti la reazione locale ma questa non arriva; Ratti vive il primo tempo da spettatore non pagante, con Macri e Sarzi che tengono bene gli avanti locali con Mighetti determinante come libero ma il dominio giallorosso è nella zona centrale del campo con il duo Abdouni-Pandolfo. La Nicese sfiora il raddoppio al 17": cross di Brusasco dopo apertura di Bernard e stacco di Dickson con

sfera fuori di pochissimo. Ancora ospiti che vogliono il 2-0, prima con tiro flebile di Brusasco e poi con tiro di Giacchero dai 30 metri parato in due tempi da Milano.

Nei minuti finali di prima frazione progressione di Abdouni da centrocampo stoppato prima dell'entrata in area dalla spaccata di Mansone e poi svarione difensivo locale non sfruttato da Bernard che poteva mettere dentro la doppietta personale. La ripresa si apre con il raddoppio: Dickson fugge sulla destra progressione e entrata in area con atterramento vistoso di La Penna, rigore ineccepibile che capitano Pandolfo trasforma con freddezza glaciale 2-0. Il Moncalvo esce dal guscio e Ratti sale in cattedra salvando di piede su deviazione ravvicinata di Delle Donne e poi sventa la punizione di Delle Donne prima e Ferrigno poi.

Nel finale ancora Ratti salva su Mortara e poi al minuto 83" Dickson fugge come una saetta e viene steso da Milano, rigore che Brusasco si fa ipnotizzare dal portiere ex Asti.

Nicese: Ratti 7, Giacchero 6,5, Lovisololo 6,5 (73" Martino 6), Macri 7,5, Sarzi 7,5, Mighetti 7, Pandolfo 7,5, Abdouni 7 (58" Gioanola 6), Dickson 7,5, Bernard 7 (74" Sosso 6), Brusasco 6,5; allenatore: Musso 8.

Contro il Don Bosco Nichelino gara con tanti errori e giusta sconfitta

Nicese Don Bosco Nichelino 0
3
Le reti: 34" aut Lovisololo (D), 42" e 75" Petrolo (D).

Nizza Monferrato. Differente qualità di organico, differenti obiettivi di partenza ad inizio stagione, come la classifica anche dimostra, differente tasso tecnico in campo tutte a favore dei ragazzi di Campanile che ambiscono all'eccellenza con i locali invece che puntano alla permanenza in categoria.

La gara si presentava già di per sé difficile con le situazioni citate sopra e se a questi aggiungi i tre errori marchiani che hanno permesso le tre reti; allora come si suol dire la frittata è fatta e la montagna diventa insuperabile.

Musso onesto a fine contesa "Non sono certe queste le

gare in cui dovremo cercare di far punti per raggiungere la salvezza questa è la squadra sinora più attrezzata per il salto di categoria". Il mister nicese ripropone dieci undicesimi e la stessa squadra di mercoledì con l'unica variante di Molinari esterno basso per lo squallificato Giacchero.

Il Don Bosco è altra squadra rispetto al Moncalvo con Favale da mezzapunta e Petrolo bomber di categoria con difesa esperta con Schinco e Bertone. La partita stenta a decollare con gran palleggio ospite e locali che tentano di imbrigliare le trame avversarie ma alla prima azione degna di nota gli ospiti passano in vantaggio: cross di Stefanon deviazione di destro di Lovisololo che mette fuori causa l'incolpevole Ratti per la più clamorosa delle autoreti.

La Nicese cerca subito la reazione ma al 42" i gol da recuperare sono due: Abdouni sbaglia il retropassaggio a Macri la sfera viene presa da Favale che serve Petrolo puntata del puntero ospite e sfera nell'angolino.

La ripresa vede la Nicese cercare il punto per riaprire la gara: testa di Dickson fuori di poco su punizione di Garello, con gli ospiti che mancano il tris con testata di Petrolo a lato; con tiro in diagonale di Stefanon ben respinto da Ratti e con botta di Ladogana dal limite che non trova il varco della rete.

Terzo centro ospite al 75" Mighetti sbircia il retropassaggio a Ratti: sulla sfera l'onnipresente Favale che di tacco evita l'uscita del portiere giallorosso e serve Petrolo che a porta vuota manda in rete la doppietta personale.

Nel finale la gara diventa calda con le espulsione nell'arco di pochi minuti di I Schiavone per gli ospiti e quella sciocca ed evitabile rosso diretto di Mighetti.

Nicese: Ratti 6, Molinari 5,5 (46" Garello 5,5), Lovisololo 5, Sarzi 5,5, Macri 5,5, Mighetti 4,5, Pandolfo 6, Abdouni 4,5 (73" Martino s.v), Dickson 6, Bernard 5,5 (66" Sosso 6), Brusasco 5,5; all. Musso: 6.

Voluntas minuto per minuto Giovanissimi ai regionali

San Paolo Solbrito Voluntas 1
2
piazato, la parte alta della traversa.

Nizza Monferrato. È contento di avere ottenuto il pass per i regionali per il secondo anno consecutivo e con una giornata d'anticipo mettendo a referto la sesta vittoria consecutiva.

Le grandi squadre puniscono alla prima occasione e così è per la Voluntas al minuto 16: Manco si beve due difensori sulla destra mette al centro per il velo di Gulino con Jovanov che insacca dal limite dell'area piccola, 1-0; pochi minuti dopo Gulino centra, su

La seconda parte di gara si apre con gol fallito di un non nulla da Manco, ma il raddoppio arriva al 35" della ripresa con Gulino che corregge in rete il cross di Minetti. Nel finale il punto della bandiera dei padroni di casa con Furlan.

Voluntas: Campanella, Morino, F. Ravera, Galuppo, Fanzelli, Soave, Grassi (12" st. Minetti), Brondolo, Manco, Gulino, Jovanov.

A disp.: L. Ravera, Spertino, Chimenti, Tusa; allenatore: Bussolino.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" - via M. Ferraris: fino a venerdì 22 ottobre la 3ªB dell'Isa Ottolenghi di Acqui Terme presenta "Nos Quoque, un percorso a colori nel museo archeologico, mostra didattica".

Orario: quello di apertura della Biblioteca Civica.
Chiosstro della Cattedrale: mostra di fotografie "Il «no-stro» Burundi" di Gianni Venturi e Don Paolino. Apertura mostra ogni giorno dalle 17 alle 19 e dalle 20.45 alle 22.30.

Galleria Argento e Blu - via Bella 1, borgo Pisterna (tel. 0144 356711 - info@argentoebluarte.com - www.argentoebluarte.com): fino al 14 novembre, "Luigi Crosio e gli Artisti ad Acqui Terme tra '800 e '900"; catalogo in galleria Lizea Edizioni. Orario: dalle 10 alle 20.

Galleria Artanda - via alla Bolente (tel. 0144 325479): dal 16 al 30 ottobre, mostra personale degli artisti Alberto Bongini e Claudio Carrieri. Sabato 16 ore 17 inaugurazione nei locali della galleria, saranno presenti gli artisti; dalle ore 18.30 buffet presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme in piazza Levi 7. Orario: da martedì a sabato 16.30-19.30; domenica su appuntamento.

Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (0144 325318 - info@galleriarepetto.com - www.galleriarepetto.com): fino al 27 novembre, "Fausto Melotti - L'angelo necessario", in catalogo un testo di Padre Enzo Bianchi, Priore del Monastero di Bose. Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (www.globartgallery.it): fino al 5 novembre, mostra delle opere di Sandro Chia. Orario: martedì - venerdì su appuntamento, sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - fino a domenica 17 ottobre, mostra di Carlo Calvi. Orario: 10-12, 17-19; sabato 10-12, 17-19, 21-23.

Palazzo Robellini - fino a domenica 24 ottobre mostra personale di Roberta Buttini. Orario: lunedì chiuso, dal martedì al venerdì 16-18, sabato e domenica 10-12/16-18.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

lente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

SAN CRISTOFORO
Nella sala del camino - casa lunga del Castello - fino al 17 ottobre, "Lungo le mura" fotografie panoramiche di Andrea Repetto. Orario: dal mercoledì alla domenica 16.30-19, ingresso libero.

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

CASTELLI APERTI
Domenica 17 ottobre - prosegue la rassegna "Castelli Aperti" che apre (ogni domenica) fino al 24 ottobre, 107 dimore storiche tra Langhe, Monferrato e Roero. Segnaliamo: **Trisobbio** - la torre del castello (ingresso gratuito, ore 10.30-18). **Bergamasco** - il castello (ingresso 6 euro, ore 15-19). **Acqui Terme** - museo civico archeologico (ingresso 4 euro, ore 15.30-18.30). Per informazioni sulle altre aperture e conoscere le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 389 4838222.

Morsasco - sabato 16 e domenica 17, tornano i "Cavalieri Alati", evento dedicato all'arte della falconeria. Programma: **sabato** dalle 20 alle 24 visita in notturna del castello con volo di iniziazione del barbagianni; castagne e vin brulé a cura della Pro Loco; (prenotazione obbligatoria); **domenica**, ore 9.30-11 e 17-19.30 al castello "Il magico mondo della falconeria: mostra ed esposizione"; ore 11 nella chiesa parrocchiale santa messa con benedizione dei cavalieri alati; ore 12 nelle vie del borgo chiarine, tamburi e falconi; ore 12.30-14.30 nelle cantine del castello pranzo a cura della Pro Loco su prenotazione e a pagamento; ore 15 in loc. Roncato, torneo dei cavalieri alati. Pre info e prenotazioni: tefnet@tefenet.it; 334 3769833; IAT di Acqui Terme 0144 322142; www.morsasco.com - www.castellipiemontesi.it.

Per prenotazioni pranzi: Menù del Falconiere sabato 16 ottobre (cena) e domenica (pranzo e cena): Ristorante Sole e Luna: 0144 373410; Ristorante Ponticino (Piero Tartufi) 0144 73010; Agriturismo La Rossa 0144 73388. Pranzo di domenica a cura della Pro-Loco: 349 8011947; 328 5982005.

Da vivere al Palladium

Grandi serate in musica

Acqui Terme. Dopo l'inattività estiva, è ripartita la stagione del nuovo Palladium. Lo storico locale acquese mette in carnet una serie di grandi serate da vivere particolarmente almeno due volte la settimana.

Dopo il successo ottenuto dall'orchestra «Diego Zamboni», di «Bruno Mauro» e di «Daniele & Paolo Tarantino», sabato 16 ottobre si presenta sulla scena del «Palladium» Nicola Congiu, accompagnato dalla sua straordinaria orchestra.

«Al nostro meraviglioso pubblico ci siamo ripromessi di riservare la presenza nel locale di autentiche star amate dalla gente per le loro eccezionali esperienze professionali nel settore musicale delle discoteche e music hall», ha sostenuto Mauro Guala, gestore del locale.

Nicola Congiu cantante di grande esperienza acquisita in Italia e all'estero, particolarmente negli Stati Uniti.

Nato in Sardegna, musicista auto-didatta, ha iniziato la sua carriera cantando e suonando nei piano-bar e locali da ballo.

Oltre ai tanti spettacoli, la sua reputazione è stata aiutata dalle numerose partecipazioni televisive in noti programmi nazionali: Re per Una Notte, Ci Vediamo in Tv con Paolo Limiti e Domenica In...

La carriera di Nicola Congiu, da ascoltare al Palladium, è ricca di successi decretati dal pubblico che lo ha seguito nelle sue esibizioni musicali. Facendo un balzo di pochi giorni, il calendario del Palladium prevede una serata, per il 14 l'orchestra show Nino Morena ed ancora il 16 Nicola Congiu e il 21 Santino Rocchetti.

La direzione del Palladium music hall, contattabile telefonando al 0144.321058, ricerca baristi, camerieri, capi sala e addetti al parco macchine.

C.R.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Domenica 17 ottobre 2010: in funzione il Self Service dei singoli distributori.

EDICOLE: Domenica 17 ottobre 2010: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Baldi il 15-16-17 ottobre 2010; Farmacia S. Rocco, il 18-19-20-21 ottobre 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): Venerdì 15 ottobre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Sabato 16 ottobre 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Domenica 17 ottobre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Lunedì 18 ottobre 2010: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Martedì 19 ottobre 2010: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 20 ottobre 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Giovedì 21 ottobre 2010: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; Enel (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; Acque potabili 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Venerdì 15 ottobre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Sabato 16 ottobre 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Domenica 17 ottobre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Lunedì 18 ottobre 2010: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Martedì 19 ottobre 2010: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 20 ottobre 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Giovedì 21 ottobre 2010: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; Carabinieri (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - Pronto intervento 112; Polizia (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141. 720711; Polizia Municipale e Intercomunale 0141.832300; Comune di Canelli 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; Gas 800900999; Acque potabili: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; Informazioni turistiche (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 17/10: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: Domenica 17/10, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. Ospedale 019 50091. Guardia Medica 800556688. Vigili del Fuoco 019504021. Carabinieri 019 5092100. Guasti Acquedotto 800969696. Enel 803500. Gas 800900777.

CENTRO RICAMBI Elettrodomestici Acqui Terme
di Roberto Bianco Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

SPURGHI di Levo Paolo



- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119 349 3418245 - 338 3847067

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 17 ottobre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 17 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 15 a ven. 22 ottobre - ven. 15 Centrale; sab. 16 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 17 Caponnetto; lun. 18 Terme; mar. 19 Bollente; mer. 20 Albertini; gio. 21 Centrale; ven. 22 Caponnetto.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE 17 ottobre: corso Saracco, corso Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 0143/80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; Vigili Urbani: 0143 836260; Carabinieri: 0143 80418; Vigili del Fuoco: 0143 80222; Biblioteca Civica: 0143 81774; Scuola di Musica: 0143 81773; Cimitero Urbano: 0143 821063; Polisportivo Geirino: 0143 80401.

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038
Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Carmi e Libertis Casale

una SPA
reale

Lago delle Sorgenti

è la nuovissima SPA delle Regie Terme Acqui, pronta ad accogliervi e a regalarvi quanto di meglio avete sempre desiderato per il vostro relax. Strutture ed attrezzature fitness di ultima generazione, saune, bagni di vapore naturale, privé e infiniti trattamenti per il corpo e per il viso completano un quadro di eccellenza per un **reale benessere**, a due passi da casa.



REGIE TERME
ACQUI

Viale Donati 25 - Zona Bagni - Acqui Terme
Tel. 0144 321 860

www.regietermeacqui.it